

L'EVENTO IN PIAZZA UNITÀ

Muti e Trieste: «Concerto di popoli per voltare pagina»

Le aspettative del maestro alla vigilia dell'incontro con i tre Presidenti



Riccardo Muti

di PAOLO RUMIZ

RAVENNA Riccardo Muti non ha dubbi: «Sono certo che questo sarà il più grande e bello dei concerti dell'amicizia con cui da anni si conclude il Ravenna Festival, la più memorabile delle sue trasferte. Trieste deve essere più di Sarajevo, di Damasco, Erevan in Armenia e Meknes in Marocco. Trieste è importante per l'Italia e le nazioni che la circondano. Sia chiaro. Questo è un concerto di popoli. E i tre popoli di questo concerto, Italia, Slovenia e Croazia, sono rappresentati dai loro ragazzi migliori».

● A pagina 5

UNA SVOLTA EPOCALE

RICONOSCIUTI I TORTI FATTI A QUESTE TERRE

di ROBERTO MORELLI

Sarà il concerto di dopodomani in Piazza Unità un evento storico? Se intendiamo che ne parleranno i libri di storia, certamente no. Ma se c'interrogiamo sulla sua portata di svolta epocale, certamente sì. Lo afferriamo senza timore di sconfinare nella retorica, ciò che stavolta aggiungerebbe solo un pizzico di tonitruo a un incontro che non ha bisogno di punti esclamativi, perché li porta già tutti nel suo significato simbolico. Non solo il concerto di Riccardo Muti porterà i capi di Stato d'Italia, Slovenia e Croazia nella città al cuore delle tragedie delle ideologie del secolo scorso. Ma la loro visita comune a due luoghi-emblema di quelle tragedie, l'ex hotel Balkan e il monumento all'Eso, vi aggiungerà un significato politico assoluto: il riconoscimento dei lutti inferti e patiti su queste terre nella loro interezza. Non la cancellazione delle memo-

rie, non un umiliante "pareggio" dei destini o un appiattimento dei fatti nel loro concreto svolgersi, bensì l'accettazione del dolore dell'altro e l'accoglimento di un gravame storico e culturale che ci riguarda tutti, e che non è responsabilità politica né personale, ma sottoscrizione etica e morale di un enorme carico d'ingiustizie, e del disvalore etico, ideologico e umano della violenza che le provocò.

Conosciamo le molte perplessità nel mondo dell'esodo, sfociate nel rifiuto del sottosegretario Menia di partecipare al concerto, per la scelta dichiaratamente infelice dei due siti. Certo, la dinamica esatta dell'incendio del Balkan e le relative responsabilità dei fascisti che tumultuavano di sotto non si poterono mai chiarire, come osservato dalla gran parte degli storici a cominciare da Elio Aphi.

● Segue a pagina 6

MARONI: SE L'ESECUTIVO CADE SI VOTA. I FINIANI: DECISIVI I NOSTRI NUMERI

Udc nel governo, no di Bossi: «O noi o loro»

Informazione, Berlusconi attacca: «La libertà di stampa non è un diritto assoluto»

La Germania è di bronzo: 3-2 all'Uruguay

Mondiali in Sudafrica: oggi Spagna e Olanda si giocano la partita della vita



I tedeschi esultano, gli uruguaiani si disperano

ALLE PAGINE 29 e 30

ETICA MINIMA

IL CALCIO DI RIGORE E L'AUTOGOL

di PIER ALDO ROVATTI

La letteratura e non temporanea ha già consacrato, attraverso il titolo di un romanzo di Peter Handke, la paura del portiere prima del calcio di rigore. Ogni volta, cioè ogni quattro anni, scopriamo il dramma dei calci di rigore ai Mondiali: una roulette che spesso, in pochi minuti, decide tutto, brucia speranze di popoli sterminati di tifosi, un'intere-

ra nazione, perfino un intero continente (come è toccato adesso all'Africa), oppure infiamma di entusiasmo, nell'acme di un istante magico, questi stessi "popoli" che poi, per anni, godranno della rendita generosa di un epilogo tanto entusiasmante quanto repentino.

● Segue a pagina 30

ROMA Fa discutere la cena di Bruno Vespa sulla terrazza a Trinità dei Monti con Berlusconi e il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini. Un'occasione - nelle speranze del premier - per favorire l'appeasement e delineare un nuovo quadro politico. Ma un secco altolà a Berlusconi arriva da Bossi che liquida la questione: «Se ci siamo noi, non ci possono essere loro». E Maroni aggiunge: «Se cade il governo si va al voto». E dopo lo sciopero il premier attacca: «La libertà di stampa non è un diritto assoluto».

● Corda a pagina 3

REGIONI CONTRO GOVERNO

MA IL CONTO ARRIVA A NOI

di FRANCESCO JORI

Finisce a sportellate tra Stato e Regioni, ed è un pessimo segnale. Perché quello sportello ce lo prendiamo in faccia noi, mica i cattivi amministratori: noi che rischiamo di trovarci in breve con trasporti ancora più scalcinati...

● Segue a pagina 2

15 ANNI DOPO

In 50mila a Srebrenica per ricordare il massacro Ma la Bosnia è dimenticata

La commemorazione decisa dall'Ue Ancora libero Mladic, che ordinò l'eccidio

di AZRA NUHEFENDIC

SREBRENICA Da quindici anni a Srebrenica si ricorda l'11 luglio del 1995, il giorno che l'esercito serbo bosniaco ha conquistato la città. In una settimana, oltre ottomila ragazzi e uomini, musulmani bosniaci, furono uccisi; più di trentamila donne e bambini vennero deportati con la forza. A Srebrenica oggi si tiene la commemorazione funebre per vittime del genocidio. Alla cerimonia che si terrà al Centro Memoriale di Potocari, un sobborgo di Srebrenica, si prevede la partecipazione di circa 50mila persone provenienti dai paesi limitrofi e da tutto il mondo.



● A pagina 6

L'omaggio

Più di duemila in coda per dire addio a Luttazzi



TRIESTE Il sole stava ancora sorgendo su Trieste, ieri mattina, quando Lelio Luttazzi è uscito per l'ultima volta dalla porta del suo amato appartamento di piazza Unità. E la "sua" Trieste ancora una volta non l'ha deluso:

● Tomasin a pagina 16

LE PARTITE FVG-ROMA

Finest, Informest e A4: salvataggio compiuto

Un emendamento evita lo "scippo" dell'autostrada. Dietrofront del governo sui due enti

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'AUTORITY TRIESTINA

Boniciolli: il Superporto? Non si farà mai

TRIESTE «Non se ne fa niente, era un assieme di obiettivi debolmente legati l'uno con l'altro sui quali certo era difficile non essere d'accordo. Quando si affrontano i problemi, tuttavia, si vede che ci sono difficoltà non da poco». Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale di Trieste, seppellisce con poche parole il progetto del Superporto. Quando al suo successore, osserva: «Registro l'interesse manifestato dal sindaco Roberto Dipiazza. La collaborazione fin qui realizzata tra noi è importante, specie per poter continuare in futuro sulle linee di lavoro comune».

● Unterweger a pagina 14



Claudio Boniciolli

TRIESTE Un emendamento bipartisan sfilò all'Anas il potere di disporre della Trieste-Venezia quando, nel 2017, scade la concessione di Autovie venete. E assegna quel potere a una società mista in cui siedono a pieno titolo, con l'Anas, il Friuli Venezia Giulia e il Veneto. Nel contempo è stato evitato lo "scippo" romano di Finest e Informest che potevano finire in una maxi spa nazionale.

● Giani a pagina 11

Svolta sul Prg, in Carso si può costruire

Accolte centinaia di opposizioni dei privati. Ma si tratta di "piccola edificabilità"

GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA
Pavimenti in legno
Portoncini blindati
Porte interne
Serramenti

GIOMA - Via Remis, 21 - S. Vito al Torre (UD)
Tel. e Fax +39 0432 997154
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

TRIESTE La corsa contro il tempo per riuscire ad approvare entro fine luglio il Piano regolatore sta per segnare le battute decisive. Giovedì prenderà il via in aula l'attesa discussione generale.



Casa in costruzione a Banne

Primo atto della maratona consiliare che vedrà gli eletti pronunciarsi su tutte le 1051 opposizioni avanzate dai cittadini. All'appuntamento di giovedì, però, il Piano regolatore si presenterà con una veste, e un contenuto, profondamente trasformati. L'analisi degli uffici prima e della Commissione poi, ha infatti cambiato le carte in tavola, tornando a rendere edificabili - seppur con indici inferiori rispetto a quelli del vecchio piano Illy-Cervesi - decine di terreni sull'Altipiano.

● Rebecca a pagina 13

tel 0432.900077
www.abacoviaggi.it

ABACOVIAGGI
Fino in capo al mondo

Linea Gialla
Trieste - tel 040.635333

K'un~Lun Viaggi
GORIZIA - tel 0481.545034

PROGETTO VIAGGI
Monfalcone tel 0481.414179

Destinazione	Data	Giorni	Prezzo
Laghi di Plitvice	24-25 lug	2	€ 230
Vienna e castello di Schönbrunn	1-3 ago	3	€ 350
Lago di Costanza e cascate del Reno	1-4 ago	4	€ 460
Roma	1-4 ago	4	€ 520
Budapest e il Lago Balaton	1-5 ago	5	€ 560
Cracovia, la Polonia e Auschwitz	1-5 ago	5	€ 590
Praga e i Castelli della Boemia	1-5 ago	5	€ 560
Castelli della Loira	1-6 ago	6	€ 780
Olanda in barca e bicicletta - rotta Sud	7-14 ago	8	€ 1.180
Svizzera: Ginevra, Berna e Montreux	8-11 ago	4	€ 540
Vienna, Graz e navigazione sul Danubio	8-11 ago	4	€ 495
Alsazia, da Strasburgo a Colmar	8-12 ago	5	€ 580
Provenza e Camargue	8-12 ago	5	€ 620
Roma e i Musei Vaticani	8-12 ago	5	€ 620
Parigi e Versailles	8-13 ago	6	€ 780
Lago di Costanza e cascate del Reno	12-15 ago	4	€ 460
Monaco e i Castelli della Baviera	13-15 ago	3	€ 360
Dubrovnik, Spalato, Zara e Mostar	21-26 sett	6	€ 680
Sicilia	25/9-2/10	8	€ 1.060

PARTENZE DA TS E REDIPUGLIA +€ 15
La Rambla-Muggia | Mongolfiera-Trieste | Blue Mountains-Gradisca D'Isonzo
Look & Go-Monfalcone | Hangar 34-Palmanova | Punto-It-Cervignano

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Stangata al processo

Il pieno di droga al distributore Otto anni al benzinaio e ai "soci"

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Un fiume di hashish. In 15 mesi ne erano state spacciate a Trieste due tonnellate, una ventina di chili a settimana. Ieri è arrivato il conto. Una condanna a otto anni e 40 mila euro a testa per i principali imputati, i body builder Giovanni Vascotto, 40 anni e Christian Cerar, 33. La stessa pena è stata comminata a Bruno Bernabich, 45 anni, titolare del distributore Q8 di via D'Alviano; e all'insospettabile impiegato di una cooperativa, Giorgio Andriolo, 49 anni. A pronunciare la sentenza, al termine dell'udienza celebrata con rito abbreviato è stato il giudice Raffaele Morvay.

Il distributore di via D'Alviano

● A pagina 15

LO SCONTRO
ISTITUZIONALE

Continua il braccio di ferro fra esecutivo e autonomie
Il giorno 26 sciopereranno anche i diplomatici

Manovra, le Regioni chiamano Napolitano

Il presidente Errani: confermata la restituzione delle deleghe. Ma il fronte è spaccato

di VINDICE LECIS

ROMA Contro la manovra le Regioni confermano che restituiranno le deleghe e si rivolgono al Capo dello Stato, Giorgio Napolitano. Lo spiega al Tg3 il presidente dei governatori, Vasco Errani: «Io ho informato il Presidente della Repubblica per una questione di correttezza istituzionale, visto che siamo costretti ad un conflitto istituzionale che le Regioni non vorrebbero, ma che il governo ha, di fatto, voluto».

Il segretario del Pd, Pierluigi Bersani chiede ai governatori: spiegate ai cittadini le conseguenze dei tagli. Mentre proseguono le proteste contro la manovra - il 26 scioperano anche i diplomatici contro lo "smantellamento" della Farnesina - i governatori non vogliono perdere la partita con il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Ieri Vasco Errani, presidente delle Regioni, ha informato Napolitano sulle ragioni della protesta e perché intendono restituire allo Stato le deleghe per funzioni che non sono più in grado di esercitare.

Preoccupati per le ricadute sul territorio (trasporti, servizi sociali, incentivi alle imprese) i governatori si riuniranno mercoledì mentre la manovra sarà sottoposta al vaglio del Senato. «Fermi restando i saldi - spiega Errani - che non abbiamo mai voluto porre in discussione, continuiamo a ritenere possibili un riequilibrio dei tagli previsti tra i diversi livelli istituzionali della Repubblica. Abbiamo



A sinistra il premier Silvio Berlusconi e il ministro dell'Economia Giulio Tremonti
Sopra Vasco Errani presidente dei governatori

semplicemente chiesto di rendere la manovra finanziariamente sostenibile in primo luogo per i servizi ai cittadini e per le imprese».

E il governatore della Lombardia, Roberto Formigoni, conferma che la strada è quella della restituzione delle deleghe: «La legge Bassanini pre-

vede di attribuirci deleghe e fondi, se i fondi vengono meno cadono anche le deleghe».

Ma una crepa si apre nel muro sino ad ora

compatto dei presidenti: i governatori leghisti del Piemonte e del Veneto, Cota e Zaia, non vogliono seguire i colleghi sulla strada della restituzio-

ne delle deleghe. Errani si limita però ad osservare che tutti i documenti sono stati votati all'unanimità, mentre Formigoni svela che la trattativa è fallita per «i no del ministero del Tesoro». E a Tremonti che chiede una legge per restituire le deleghe replica: «Benissimo, allora convochi subito la conferenza e concordiamo una riga da aggiungere come emendamento alla manovra».

L'Ance invece, pur giudicando negativa la manovra, ha trovato un accordo con Tremonti. Il presidente Chiamparino spiega che l'intesa prevede che entro il 31 luglio venga presentato il decreto per vedere se si creano le condizioni per cambiare il provvedimento. Una mossa, quella di Chiamparino e Castiglione (Province), criticata dal responsabile pubblica amministrazione del Pd, Giovannelli, che chiede «argomenti più solidi» per giustificare un «fatto politico gravissimo» come l'accordo da loro stipulato che si accontenta «di un ipotetico pagherò».

A fianco delle Regioni scende in campo il segretario del Pd, Bersani. «Se si abbassa di 14 miliardi di euro la soglia della finanza locale - afferma - o sono 14 miliardi in meno di servizi o 14 miliardi in più di tasse. Dunque le Regioni farebbero bene «a spiegare ai cittadini di cosa si sta parlando» a partire dai tagli «ai trasporti pubblici locali, agli interventi per le piccole imprese, ai servizi sociali, alla non autosufficienza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Vendola: «A rischio i servizi ai cittadini»

di VINDICE LECIS

ROMA «È una manovra lacrime e sangue che colpisce la carne viva dei servizi e dei diritti dei cittadini, frutto delle scelte antisociali del ministro Tremonti». Dopo la rottura tra Regioni e governo, il presidente della Puglia Nichi Vendola (leader di Sinistra e Libertà) denuncia «la crisi istituzionale senza precedenti» e conferma la decisione di restituire le deleghe per protestare contro i tagli.

L'avete spiegato a Berlusconi e Tremonti?

Tremonti non ascolta ma insulta. È stato evidente durante l'incontro dove, spalleggiato dalla guardia svizzera leghista, ha zittito persino Berlusconi che cercava di interloquire. Non ha ascoltato nemmeno il presidente della Lombardia Formigoni che gli spiegava che non ci saranno più risorse per finanziare treni, autobus per i pendolari, ambiente, servizi sociali e aiuti alle imprese.

Berlusconi prigioniero di Tremonti?

Una sorta di prigioniero politico del commissario di governo Tremonti. Che sta varando una manovra lacrime e sangue, insultando e intimidendo chiunque si opponga, diffondendo false informazioni sugli sprechi altrui e non sui propri. E' una manovra contro la quale serve una rivolta morale e civile e sociale perché ruba il futuro e frena lo sviluppo. Un gruppo di economisti di destra ha calcolato che ci farà perdere un punto di Pil e centomila posti di lavoro.

Che cosa chiedete?

Anzitutto un riequilibrio dei sacrifici che, altrimenti, colpiranno i servizi ai cittadini e alle imprese. In Puglia, ad esempio, al netto della spesa sanitaria, del miliardo che resta sono operati 365 milioni

di tagli. Con quali soldi si pagano stipendi, trasporti pubblici, servizi sociali?

Restituite le deleghe al governo?

Non c'è altra strada e lo faremo nella prossima conferenza stato-regioni. Non ce la facciamo più.

Perché non è una manovra equa?

Non distribuisce sacrifici, non individua i veri sprechi. E una manovra frutto della mentalità dell'acrobata Tremonti, il prodigioso inventore della finanza creativa. Cerchi lui di far muovere treni e autobus, lui che è responsabile della mancata crescita dell'Italia, simbolo di quel 10 per cento di italiani che detiene la metà della ricchezza nazionale, l'alfiere dei ceti possidenti e del capitale finanziario che si accanisce sui redditi medio bassi.

Riuscirete a spuntarla?

È una battaglia complicata in un clima di intimidazione. Prevedo un autunno caldissimo, bollente, che può squagliare l'unità nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segretari comunali, l'Anci critica il passaggio sotto il Viminale

ROMA L'Anci esprime «totale contrarietà in merito alla norma che abroga l'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali». «Un provvedimento che - afferma Mauro Guerra, coordinatore Anci dei piccoli comuni - proprio alla vigilia dell'avvio di un percorso federalista, va a rimettere in capo al ministero dell'Interno la gestione della figura dei Segretari comunali». «Su questo punto - aggiunge Guerra - auspiichiamo che il governo abbia un ripensamento. Anche perché, come Associazione dei comuni italiani, siamo ovviamente d'accordo con la necessità di semplificare l'Agenzia, con una netta riduzione dei suoi costi, ma per far questo non è certo necessario tornare ad attribuire una funzione che ha profondi legami con il territorio, al Viminale».

ALTOLÀ DAL COMMISSARIO ALL'AGRICOLTURA SULL'EMENDAMENTO

Ue: quote latte, Italia a rischio infrazione

Coldiretti Fvg con l'Europa. Domani il ministro Galan a Bruxelles

ROMA Sulla "Guerra del latte" si riaccendono i riflettori. Sulle quote latte e sull'emendamento Azzollini in manovra, l'Italia rischia ora una procedura d'infrazione da Bruxelles. L'avvertimento arriva dal commissario all'Agricoltura Dacian Ciolos in una lettera inviata al ministro Giancarlo Galan, anch'egli fortemente contrario all'emendamento approvato per un solo voto in commissione al Senato. Intorno alla norma del relatore di maggioranza Antonio Azzollini che prevede un rinvio a dicembre del pagamento delle rate a carico degli agricoltori per le multe per le quote latte (a partire dalla rata del 30 giugno), si giocano forti ten-

sioni all'interno della maggioranza, tali da indurre lo stesso Galan, decisamente irato per l'introduzione della norma, a mettere sul piatto le proprie dimissioni se l'emendamento, fortissimamente voluto dalla Lega, dovesse restare in piedi. Una battaglia di fronti opposti («l'emendamento passerà» ha assicurato il leader del Carroccio Umberto Bossi), sul quale arriva ora la dura minaccia della Ue. Domani Galan volerà a Bruxelles per la riunione del Consiglio dei ministri europei dell'agricoltura. L'ex governatore del Veneto potrebbe tenere una conferenza stampa.

Le parole di Ciolos intanto non lasciano dubbi

sulle intenzioni della Ue: se l'emendamento sulle quote latte «dovesse essere adottato la Commissione sarebbe costretta ad avviare la procedura appropriata ai sensi del Trattato», scarterebbe cioè la procedura d'infrazione. «Non c'è alcun dubbio che la sospensione dei pagamenti, prevista nell'emendamento, sarebbe non solo in netto contrasto con il diritto Ue ma anche con i ripetuti impegni, assunti a livello politico dal governo italiano, di imporre una rigorosa ed efficiente applicazione del regime delle quote latte in Italia» scrive ancora il commissario Ue, prendendo tuttavia nota del fatto che il ministro italiano «ha espresso

netta contrarietà a tale emendamento».

Inoltre, «sospendere i pagamenti sarebbe non solo in contrasto con la decisione unanimente adottata dal Consiglio nel 2003, «ma priverebbe - sottolinea ancora Ciolos - anche gli agricoltori italiani interessati dei vantaggi finanziari di quel piano che consiste nel pagare i prelievi senza interessi su 14 anni invece di pagare l'intero debito in una unica soluzione».

L'emendamento alla manovra finanziaria che ha prorogato il pagamento delle rate per le quote latte, approvato dalla Commissione, Bilancio del Senato, è «inaccettabile» per la Coldiretti del Friuli Venezia Giulia.



Il ministro Galan con il presidente nazionale di Coldiretti

«Così - afferma in una nota Dario Ermacora, presidente regionale di Coldiretti - si punisce chi ha rispettato le regole e si getta il settore nuova-

mente nel caos». «L'emendamento - prosegue la nota - non ha nulla a che fare con la crisi agricola e penalizza chi ha rispettato le leggi».

DALLA PRIMA

Ma il conto arriva a noi

Con famiglie in difficoltà di loro e così ridotte alla canna del gas, piccole imprese in apnea da tempo e ora col rischio di ricovero in rianimazione. Magari pure con la beffa di tasse più salate nelle aree governate peggio: vedi gli aumenti delle addizionali Irpef e Irap. 800 miliardi di euro, cioè quanto è

costata la macchina pubblica lo scorso anno, finanziati per poco meno della metà con le tasse che noi paghiamo, non sono bastati ad evitare che il debito made in Italy diventasse il terzo più alto al mondo; frutto bacato di quella che è stata chiamata la "democrazia del deficit", maturata in decenni di irresponsabile governo delle risorse.

Ci hanno marciato un po' tutti, anche quelli che ora protestano. L'elenco delle malefatte, degli sprechi, della voracità di uno Stato ottusamente centralista è ben noto alle cronache. Ma anche le amminISTRA-

ni locali hanno fatto la loro parte: da quando le Regioni, otto anni fa, hanno cominciato a gestire in proprio l'assistenza sociale, il numero degli invalidi è cresciuto del 50 per cento e la spesa è passata da 6 a 16 miliardi; ci sono ospedali dove i soli costi del personale superano del doppio il valore del servizio erogato ai cittadini; il sistema delle autonomie locali ha dato vita a oltre 7 mila tra consorzi e società, mettendo a carico della collettività il costo di mantenimento di personale composto in misura considerevole da politici trombati o comunque funzionali agli apparati

di partito. A monte delle colpe di centro e periferia sta comunque un difetto di origine, che si potrebbe definire "il decentramento a dispetto". Le Regioni sono state istituite con un ritardo di quasi un quarto di secolo; la finanza pubblica è rimasta centralizzata al massimo fino al termine del millennio scorso; i trasferimenti al sistema delle autonomie fatti da lì in avanti hanno lasciato comunque in vita costosi pezzi di apparato statale, e hanno alimentato un contenzioso enorme tra Stato e governi locali. In tutto questo percorso, il divario tra Nord e Sud non solo non si è ridotto,

ma è salito a livelli di autentico scandalo, comunque ricaduto sull'intera comunità nazionale: come dimostrano i 12 miliardi di euro versati dallo Stato, a carico della fiscalità generale, a cinque Regioni centro-meridionali in rosso sulla sanità.

Se i conti dell'azienda Italia sono questi, non è certo colpa della crisi finanziaria mondiale, che semmai impone di mettersi finalmente mano. Le responsabilità appartengono a una classe politica che sul malcostume ha costruito le proprie fortune, e su queste ultime ha blindato il proprio potere, impedendo

scientemente il fisiologico ricambio degli incarichi e dei metodi. E lo scontro che oggi, in clima di risorse depauperate, si apre tra le istituzioni, si consuma ancora una volta sulla testa dei cittadini: spinti inesorabilmente verso quella che il Palazzo ha brutalmente definito "la macelleria sociale". Dove saranno i più deboli, i più esposti, i più indifesi a finire macellati per primi.

Francesco Jori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile), **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

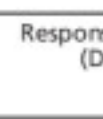
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 luglio 2010 è stata di 47.150 copie. Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **PAOLO POSSAMAI**

CENTRODESTRA
GRANDI MANOVRE

Dopo le indiscrezioni sulla cena a casa Vespa e il tentativo di coinvolgere i centristi nella maggioranza, Bossi e Maroni mettono le mani avanti

Stop della Lega a Casini: al voto se cade il premier

Bocchino: i finiani reggono il governo. Il Cavaliere: libertà di stampa, non è diritto assoluto

di NICOLA CORDA

ROMA «A cena sì ma nel governo no». Pier Ferdinando Casini la mette così, non potendo smentire una delle serate più chiacchierate dell'anno a casa di Bruno Vespa. C'era anche Berlusconi ma «non mi è stata formulata nessuna offerta, né quella sarebbe stata la sede». L'aggancio da parte del premier dei centristi, finisce tra gli avanzzi di un piatto estivo ma ci pensa la Lega a frenare gli entusiasmi dei fedelissimi del presidente del Consiglio che non vedono l'ora di ammazzare il vitello grasso per il leader centrista. «Mai con Casini - dice netto il ministro dell'Interno Maroni - se qualcuno nel governo o nel Pdl ci pensa, sa bene che noi e l'Udc non possiamo stare insieme». E siccome i leghisti sanno bene fin dove portano certi corteggiamenti, si affrettano a precisare che «se il governo cade si va al voto», nonostante l'ipotesi di elezioni anticipate sia forse la peggiore delle eventualità, con la riforma federalista a metà del guado. Nelle stesse ore Italo Bocchino, il più fedele dei parlamentari vicini a Fini, ha voluto rispondere ad un altro quesito ricorrente. Quanti sono i finiani? «Almeno uno in più di quelli necessari per tenere in piedi la maggioranza». Insomma i finiani reggono il governo.

La solita «vecchia politica romana» è il sigillo nordista messo da Maroni che invita il premier a governare e andare avanti, lasciando perdere sia un allargamento della maggioranza, sia «le ipotesi di governo istituzionale minacciate dai finiani». Ecco la morsa in cui si trova stretto Berlusconi, col Carroccio che, con il leader Umberto Bossi, intima «o noi o loro», Casini che chiede di azzerrare tutto e fare «un governo di unità nazionale negli inte-



Il leghista Maroni e il leader dell'Udc Casini in un'immagine d'archivio

ressi del Paese» e Fini che tutti i giorni piazza paletti in Parlamento. Così si rifugia tra i Promotori della libertà, il nucleo di fedelissimi ai quali chiede di tornare ai gazebo per «togliere il bava-

glio alla verità imposto dalla stampa schierata con la sinistra e pregiudizialmente ostile al governo». Il giorno dopo lo sciopero di giornali e tv contro la legge sulle intercettazioni, Berlusconi attac-

Urso: ma chi decide, il Carroccio o il presidente del Consiglio?

ROMA «Il veto della Lega ad ogni ipotesi di apertura all'Udc pone un interrogativo di fondo. Chi decide nella coalizione: Berlusconi o la Lega? E questo il nodo strategico che bisogna sciogliere per riaffermare il ruolo guida del Pdl nella maggioranza e nel governo». E quanto ha dichiarato Adolfo Urso viceministro allo Sviluppo economico e membro dell'ufficio di presidenza del Pdl. Second-

do Urso «il coinvolgimento dell'Udc, in un quadro chiaro e definito, può essere utile all'azione riformatrice del governo soprattutto a fronte delle nuove sfide che la crisi economica internazionale ci impone». «Sono convinto che Berlusconi e Fini si vedranno prima delle vacanze» e firmeranno un «patto di legislatura: è loro dovere farlo» è infine l'opinione di Urso.

ca ancora a testa bassa, incitando i suoi a spiegare nelle piazze che «la libertà di stampa non è un diritto assoluto», ma che spesso calpesta il sacrosanto diritto dei cittadini alla privacy. «Principio elementare delle democrazie liberali e che, secondo il Cavaliere, la stampa italiana ha deciso di ignorare».

Il diversivo però trova poco appeal tra i contendenti politici, perché la cena di casa Vespa che si affaccia su Trinità dei Monti rischia di diventare l'evento politico-mondano dell'estate 2010. Se Casini smentisce offerte di qualsiasi tipo, da chi era intorno a quel tavolo invece le proposte trovano conferma e sono anche precise.

Per entrare in maggioranza e potersi liberare dei finiani, il premier avrebbe messo sul piatto una vicepresidenza, il ministero degli Esteri e la possibilità di correre alla scelta del futuro ministro dello Sviluppo economico, ancora vacante dopo le dimissioni di Scajola.

Il leader centrista avrebbe però chiesto il passaggio per una crisi di governo, anzi: «Per cambiare la strategia dell'Udc non basta neppure una crisi di governo, perché serve una fase nuova». E si giustifica: «Dialogo con tutti ma operazioni trasformistiche sarebbero invise agli italiani». Vespa assicura che inviterà nei prossimi giorni anche Fini per un'altra cena con ospiti «più omogenei». Nella maggioranza gli ultraberlusconiani tifano per il ritorno di Casini. La Russa replica a Maroni e Bossi con un: «Mai dire mai» rispetto alla possibile entrata dell'Udc nel governo. D'altra parte, sostiene, la Lega ha già convissuto con i centristi. Ma Bossi appunto, liquida la faccenda senza equivoci confermando anche le virgole del suo ministro Maroni: «Se ci siamo noi non ci può essere l'Udc».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Buttiglione: «L'Udc non entra via rimpasto Berlusconi cambi politica e programma»

di MARCO BALLICO

TRIESTE No a un ingresso nel governo via rimpasto. Sì, «come sostenuto da tempo», a un nuovo governo di responsabilità. Rocco Buttiglione, presidente dell'Udc, spiega di non aver parlato con Pier Ferdinando Casini dopo la cena di giovedì sera con Silvio Berlusconi a casa di Bruno Vespa, ma assicura «che la posizione elaborata nel partito non è venuta meno: siamo tutti d'accordo». L'Udc, dunque, farà parte del governo «solo se cambieranno politica e programma».

Onorevole Buttiglione, quella tra Berlusconi e Casini è stata solo una cena?

Una cena ha sempre un significato.

In questo caso qual è?

Un dialogo interrotto si riprende. Voglio sperare che Berlusconi sia mosso finalmente dalla consapevolezza della gravità della situazione e tenti per questo di trovare soluzioni che vadano oltre il quadro politico esistente.

Una soluzione è l'Udc nel governo?

Non intendiamo far parte di un governo eletto dai cittadini che ci hanno dato il mandato di fare opposizione. Abbiamo il dovere di farla così come Berlusconi ha il diritto di governare.

Dunque?

Dunque la situazione non si cambia con un rimpasto. Non ci staremmo.

A cosa stareste?

Alla novità di un Berlusconi che ammettesse che la si-

tuazione è profondamente cambiata dopo la crisi rispetto al momento delle elezioni politiche di due anni fa. E che, di conseguenza, rivedesse politica e programma elettorale. Se Berlusconi fa questo, l'Udc ragionerà sull'ingresso in un nuovo governo da costruire non necessariamente attraverso nuove elezioni.

Parliamo del governo di solidarietà nazionale suggerito mesi fa da Casini?



Rocco Buttiglione

Parliamo di un'offerta che Berlusconi dovrebbe fare a tutte le forze politiche. Quelle responsabili prenderebbero in considerazione la possibilità di un governo di larghe intese o responsabilità.

Ma è vero che l'Udc è divisa tra chi vuole un accordo immediato con Berlusconi e chi invece dice no a un ritorno al governo?

No, l'Udc ha la sola linea che ho descritto: non si entra nel governo via rimpasto perché non vendiamo certo una

posizione politica in cambio di qualche poltrona. Se invece prevalesse l'appello alla responsabilità nazionale, eccoci pronti a rispondere. Perché la situazione è gravissima.

Dal punto di vista economico?

Non solo. Basti vedere il drammatico scontro tra Stato e Regioni. Uno scontro che non è tra Berlusconi ed Errani, che sarebbe politicamente comprensibile, ma tra Berlusconi e Formigoni, uomini della stessa maggioranza. E poi vediamo che il lavoro manca sempre di più, che si avvicinano i tempi della fine della cassa integrazione e non si capisce come le aziende possano restituire l'occupazione di prima, che si aggrava la situazione dei precari, che si annuncia una ripresa lenta e con un'occupazione di bassa qualità, che si è incapaci di sviluppare un'innovazione di prodotto e di processo e si finisce con il comprimere i diritti del lavoro. Serve una nuova politica, quella pre-crisi non funziona più.

Starete in un governo anche con la Lega Nord al fianco?

In un governo di responsabilità nazionale si esclude solo chi decide di autoescludersi.

E Gianfranco Fini che ruolo avrebbe?

Se Berlusconi dicesse che si deve salvare l'Italia anticipando un cambiamento dell'alleanza di governo, credo che Fini non potrebbe dire di no.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo un mese di pronostici mondiali, finalmente un risultato certo.

Sconto
50%

NORDEN
vetrina
cm 104x42
h cm 190
colore betulla

149*
anziché ~~299~~

Preparati all'appuntamento dell'estate: gli sconti IKEA, con prezzi fino al 50% più bassi su tanti prodotti per tutta la casa. Per conoscere date e modalità degli sconti, vai su www.ikea.it

* Salvo esaurimento scorte.

© Inter IKEA Systems B.V. 2010 forchets

SCONTI FINO AL 50%



Qualità al miglior prezzo.

IKEA VILLESSE (GO), Via Cividale. Lun - Dom: 10 - 20.



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di disersione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliare: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 167/2007 3° AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore Commercialista con studio in Trieste, via Donata n. 1**, tel. 040/634659 - 040/631852 - coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel. 040/775416 - 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 23 settembre 2010 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto: **Quota di 1/2 dell'intera proprietà dell'alloggio sito al primo piano della casa ubicata al civico n.11 e 13 di via G.Galilei in Trieste costituito da atrio con cucina, bagno, ripostiglio, due camere, una cameretta, un poggolo anteriore ed un piccolo poggolo posteriore. La superficie complessiva dell'alloggio è di mq. 72,60 + mq. 11,00 di poggio. L'edificio è dotato di ascensore.**

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dall'ing. Giulio Gregori di data 09/01/2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di € 31.000,00.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di disersione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà **il giorno 30 settembre 2010 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaletrieste.it e www.astegudiziarie.it.

Trieste, 6 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Tullio Maestro

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 103/2009 SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 10 settembre 2010 alle ore 16.30** avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/0642870 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **al lotto n. 1** - Descrizione Tavolare - P.T. 64595 del C.C. di Trieste - Consistenza - Corpo Tavolare 1° - unità condominiale costituita da alloggio sito

al primo piano della casa civ. n. 15 di via Tommaso Luciani, costruita sulla p.c.n. 3781 in P.T. 2983 Marcato "4" In crocetto Piano al G.N. 2600/95 con 86/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2983 di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 20/06/2010 al **prezzo di Euro 55.440,00** (cinquantacinquemilaquattrocentoquaranta/00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.

Trieste, 09.07.2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Stefano Gropaiz

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 115/2008 ESTRATTO DEL 3° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), **il 03 agosto 2010, alle ore 16.00, presso lo Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico del seguente immobile, visitabile a richiesta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **alloggio sito al 1° p. della casa civ. n. 5 di via del Bosco, composto da due stanze, stanzetta, cucina, corridoio, gabinetto, nonché dalla soffitta, identificata dalla P.T. 14311 di Trieste, c.t. 1°** il tutto come descritto ed indicato dal CTU geom. Giancarlo Nozza nella sua relazione dd. 09.03.09 alla quale si fa integrale riferimento, **al prezzo base ribassato di € 68.175,00.** In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

In caso di esito negativo della vendita si procederà alla vendita all'incanto alle **16.00 del 02 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato.

Trieste, 07 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Stefano Sabini

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 152/2009 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), **si ricorda che il 03 agosto 2010, alle ore 17.30, presso lo Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico del seguente immobile, visitabile a richiesta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **quota di 1/2 della P.T. 6855 del C.C. di Chiadino C.T.1** alloggio sito al quarto piano della casa civ. n. 50/3 di via Buonarroti, C.T. 2 cantina, il tutto come descritto dal CTU geom. Giancarlo Vellani nella sua relazione dd. 04.01.2010 alla quale si fa integrale riferimento, **al prezzo base di € 39.500,00.** In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 500,00.

In caso di esito negativo della vendita si procederà alla vendita all'incanto alle **17.30 del 02 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato.

Trieste, 7 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 159/2009 SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 10 settembre 2010 alle ore 17.15** avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/0642870 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **al lotto n. 1** - Partita Tavolare 11638 del C.C. di Trieste - Consistenza - ente indipendente - Corpo Tavolare 1°, unità condominiale costituita da alloggio sito al primo piano della casa civ. n. 18 di via Settefontane, costruita sulla P.T. 2984 di Trieste, ora P.c.n. 3780, composto di tre camere, cameretta, cucina, cesso, disollogio, marcato "G" in giallo, piano al Gn.2755/52 di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 20/06/2010, **al prezzo base di € 136.869,75** (centotrentaseimilaottocentesessantavei/75). Si rende evidente che all'ente indipendente in c.t. 1° sono congiunte 104/1.000 p.i. di permanente proprietà condominiale del C.T. 1° in P.T. 2984 del C.C. di Trieste.

Trieste, 09.07.2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Stefano Gropaiz

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 174/2008 ESTRATTO DEL 4° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), **si ricorda che il 03 agosto 2010, alle ore 11.30, presso lo Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico del seguente immobile, visitabile a richiesta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **1/2 p.i. della P.T.16988 di Trieste, c.t.1°, e.i. costituito dall'appartamento al 2° p. della casa civ.n°19 di via Scalinata, composto di due stanze, cucina, bagno, w.c. ripostiglio, corridoio e poggolo, il tutto come descritto dal CTU per.ind.ed. Gianni Scozzai nella sua relazione dd. 22.02.2009 alla quale si fa integrale riferimento, al prezzo base ribassato di € 19.668,00.** In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 500,00.

In caso di esito negativo della vendita si procederà alla vendita all'incanto alle **11.30 del 2 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato.

Trieste, 7 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 184/08 AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si ricorda che il giorno 22.07.2010 ore 17.00 avanti al professionista delegato Avv. ENRICO GUGLIELMUCCI con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Comune Amministrativo e Censuario di S. Dorigo della Valle, località Dolina civ. n. 512/A; P.T. 1915 del C.C. di S. Dorigo della Valle, p.c.n. 1428/3 urbana di mq 351; edificio bifamiliare composto da piano seminterrato (ove risultano garage, taverna e deposito), pianoterra (comprendente atrio, cucina, soggiorno, due camere, bagno-wc e wc) e piano sottotetto. Circostante l'edificio v'è un piccolo appezzamento di terreno adibito parte a giardino e parte ad accesso al garage seminterrato.** L'immobile, viene venduto al prezzo di **Euro 158.062,50** - così ulteriormente ridotto rispetto alla base d'asta.

Trieste, 25 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Enrico Guglielmucci

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 247/08 AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si ricorda che il giorno 22.07.2010 ore 16.00 avanti al professionista delegato Avv. Enrico GUGLIELMUCCI con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511, avrà luogo la vendita del seguente immobile pignorato: complesso immobiliare sito al civ. n. 2 di Via San Giovanni in Muggia, formato da n. 6 unità condominiali costruite sulla p.c. 3723/4 in P.T. 2386 e costituite da area scoperta - fondo di circa 893 mq (P.T. 5376), locale d'affari al pianoterra della superficie complessiva di 206,80 mq (P.T. 5377), due alloggi al primo piano, l'uno della superficie di 42,30 mq con terrazza di 33,60 mq (P.T. 5379), l'altro della superficie di 139 mq con terrazza di 52,60 mq (P.T. 5380), alloggio adibito a magazzino al secondo piano della superficie di 107,80 mq con terrazza di 74 mq (P.T. 5381), vano scale e locale ascensore (P.T. 5378). L'immobile, viene venduto in unico lotto al prezzo di **€ 471.000,00** - così ulteriormente ridotto rispetto alla base d'asta.

Trieste, 25 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Enrico Guglielmucci

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 258/2009

Si ricorda che il giorno **7 settembre 2010, alle ore 16.00** in Trieste, Via Filzi, n. 21/1, scala C, secondo piano, avanti all'avv. Fulvio Vida, professionista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto:

- Situazione Tavolare: ½ p.i. - P.T. 2333 del C.C. di Servola, Corpo Tavolare 1°** costituito dalla p.c.n. 1483/2 urbana di mq. 242, civ. n. 48 di via del Ponticello, con dati derivanti dal piano G.N. 7973/86;
- Situazione Catastale:** Comune di Trieste (Codice 1424) - Provincia di Trieste - Sez. Urb. T - Foglio 7 - Particella 1483/2 - Zona cens. 2 - Cat. A/3 - Cl. 4 - Consistenza 5 Vani - Rendita € 619,75 con dati derivanti da variazione del 1/01/1992.

il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. dott. Ing. Giulio Gregori allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 6 giugno 2010, al prezzo base di **€ 73.590,00** (Euro Settantatremila-cinquecentonovanta/00).

Trieste, 24 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Fulvio Vida

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R. E. 44/09 ESTRATTO DEL 4° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), **il 03 agosto 2010, alle ore 10.00** nello Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** in lotto unico del seguente immobile, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **P.T. 73774 del C.C. di Trieste c.t.1°**, ente indipendente costituito da locale d'affari sito al piano terra della casa civ. n. 31 di viale Miramare, il tutto come descritto ed indicato dal CTU ing. Roberto Marzi nella sua relazione dd. 02.07.09 alla quale si fa integrale riferimento, al prezzo ulteriormente **ribassato di € 63.000,00 (sessantatremila/00).** In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. In caso di esito negativo della vendita di cui sopra si procederà alla vendita all'incanto alle **ore 10.00 del 02 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato.

Trieste, 07 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 56/2009 TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 10 settembre 2010 alle ore 15.45** avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/0642870 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **alloggio sito in Trieste al piano 1° del civico 33 di Via Cisternone** appartamento di 2 stanze, cucina, atrio, doccia-wc, cantina **di circa mq. 58,00 P.T. 2394 del C.C. di Grotta, C.T. 1°** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 20/06/2010 **al prezzo base di € 68.301,22**.

Trieste, 09.07.2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Stefano Gropaiz

BANDO DI GARA CON IL SISTEMA DELLE OFFERTE SEGRETE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SITI IN TRIESTE

Si rende noto che il giorno **16 settembre 2010 alle ore 12.00** presso lo studio del notaio designato dottor Roberto Comisso, sito in Trieste, Galleria Protti n. 4, si svolgerà una gara tramite il sistema delle offerte segrete in busta chiusa per la vendita delle seguenti unità immobiliari di proprietà di Nord Est Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, (commissario liquidatore dott. Alessandro Lualdi): **Appartamenti** uno alloggio in Via degli Artisti n. 11 e in Via della Bora n. 5, Trieste.

Articolo 1 - Oggetto della vendita

LOTTO NUMERO 1

Appartamento al primo piano, a destinazione residenziale di mq 60,00 circa, così distinto al Catasto: foglio 17, particella 2783/1, sub 4, categoria catastale A/4, vani 2,5, rendita catastale Euro 238,86, distinto con il civico numero 11 di Via degli Artisti in Comune di Trieste,

LOTTO NUMERO 2

Appartamento su due livelli, a destinazione residenziale di mq 70,00 circa, con ingresso indipendente sulla pubblica via, così distinto al Catasto: foglio 16, particella 2248, sub 2, categoria catastale A/4, vani 2,5, rendita catastale Euro 284,05, distinto con il civico numero 5 in Via della Bora in Comune di Trieste,

- Le unità immobiliari sono libere e vendute a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui esse attualmente si trovano.
- La documentazione concernente la proprietà degli immobili, ed ogni altro atto ad essi relativo, ivi compresi quelli afferenti eventuali vincoli e formalità pregiudizievole, sono depositati in copia presso lo studio del notaio designato dottor Roberto Comisso sito in Trieste, Galleria Protti n. 4, telefono 040/364787 e presso il **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30. Cell. 393 9145382, per la visione delle perizie, nonché la visita degli immobili.

Articolo 2 - Prezzo base e altri oneri

LOTTO NUMERO 1

- L'unità immobiliare è posta in vendita al prezzo base di **Euro 80.600,00** (ottantamila seicento virgola zero zero), oltre gli oneri fiscali.
- Gli aumenti minimi saranno di euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) e suoi multipli;

LOTTO NUMERO 2

- L'unità immobiliare è posta in vendita al prezzo base di **Euro 140.000,00** (centoquarantamila virgola zero zero), oltre gli oneri fiscali.
- Gli aumenti minimi saranno di euro 2.500,00 (duemila-cinquecento virgola zero zero) e suoi multipli;
- In assenza di offerte in aumento rispetto al prezzo base, l'aggiudicazione avverrà anche con offerte pari al prezzo base;
- Tutte le spese ed imposte di trasferimento e di ogni altro genere relative o conseguenti alla vendita, e comprese quelle sostenute per l'espletamento della gara e per la pubblicità, saranno a carico dell'aggiudicatario acquirente. Nel caso in cui siano poste in vendita più unità immobiliari, le spese di pubblicità e tutte le altre spese sostenute per l'espletamento della gara saranno a carico degli aggiudicatari delle singole unità nella misura pari a quella derivante dal rapporto tra il prezzo base di ciascuna e quello totale delle unità poste in vendita.

Articolo 3 - Modalità di partecipazione alla gara

- Ciascun soggetto potrà presentare per ogni unità immobiliare una sola offerta.
- L'offerta è presentata in nome proprio, in regola con le norme sul bollo, è vincolante e non è modificabile né revocabile da parte dell'offerente.
- L'offerta dovrà essere indirizzata a Nordest Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa presso lo studio del notaio designato dottor Roberto Comisso, sito in Trieste, Galleria Protti n. 4. L'offerta è contenuta in una busta chiusa che dovrà essere indirizzata come sopra precisato e dovrà recare la seguente indicazione "Offerta per acquisto immobile in Trieste, Via degli Artisti n. 11" per il Lotto numero 1 e "Offerta per acquisto immobile in Trieste, Via della Bora n. 5" per il Lotto numero 2.
- La busta dovrà contenere due assegni circolari non trasferibili entrambi intestati a Nordest Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, di importo pari al 15% del prezzo base, di cui il 10% a titolo di cauzione ed il 5% per spese.
- La busta contenente l'offerta e l'assegno dovrà essere consegnata allo studio del notaio designato per l'espletamento della gara **entro le ore 12.00 del giorno 12 settembre 2010**. La busta potrà, in alternativa, essere spedita all'indirizzo del notaio designato mediante raccomandata con avviso di ricevimento a cura e rischio dell'offerente e l'offerta sarà ritenuta valida soltanto se pervenirà presso lo studio del notaio designato entro il termine e l'ora sopra indicati.
- Non saranno prese in considerazione le offerte presentate dagli amministratori, sindaci, direttori generali e procuratori di Nordest Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa o delle società da questa controllate o collegate.

Articolo 4 - Svolgimento della gara

- L'apertura delle buste avverrà pubblicamente presso lo studio del notaio designato nel giorno e nell'ora indicati in premessa.
- Sarà dichiarato vincitore della gara e aggiudicatario l'offerente che avrà presentato l'offerta di importo più alto, senza alcuna successiva gara tra gli offerenti e senza che possa invocarsi l'applicazione dell'articolo 584 del codice di procedura civile.
- Nel caso in cui vi siano più offerenti che abbiano indicato lo stesso importo, si procederà a nuova gara, seduta stante, soltanto tra i pari offerenti ove siano tutti presenti, con aumenti palesi e minimi di euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) e suoi multipli. Ogni offerta in aumento dovrà essere formulata entro e non oltre tre minuti dalla precedente offerta.
- Nel caso in cui tutti o alcuni degli offerenti lo stesso importo non siano presenti all'apertura delle buste, il commissario liquidatore provvederà ad informarli dell'esito della gara mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con invito a partecipare, limitato ai suddetti offerenti, ad una nuova gara, della quale è indicata la data, dinanzi allo stesso notaio designato che verrà indetta il quindicesimo giorno feriale successivo, con aumenti palesi e minimi di euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero). Ogni offerta in aumento dovrà essere formulata entro e non oltre tre minuti dalla precedente offerta. In assenza degli offerenti a detta ultima gara o di rifiuto degli stessi a presentare offerte palesi in aumento rispetto a quelle di pari importo già presentate, si provvederà all'aggiudicazione fra i pari offerenti mediante estrazione a sorte curata dal notaio designato.
- Dell'esito della gara verrà redatto apposito verbale dal notaio designato e, contestualmente, verrà restituito ai non aggiudicatari il deposito per cauzione e spese.

Articolo 5 - Modalità e condizioni di pagamento

- Entro il termine di **60 (sessanta)** giorni da quello della gara il vincitore dovrà effettuare il versamento dell'intero prezzo di aggiudicazione e di tutte le spese, dedotto l'importo di quanto versato anticipatamente a titolo di cauzione e spese, mediante assegni circolari non trasferibili intestati a Nordest Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa.
- In caso di mancato pagamento, nel termine essenziale indicato, dell'intero prezzo, l'aggiudicatario sarà considerato inadempiente, verrà dichiarato decaduto da ogni diritto e la Nordest Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa avrà diritto di incamerare l'intero importo anticipatamente da esso versato per cauzione e spese.

Articolo 6 - Trasferimento della proprietà dell'immobile

- Il trasferimento della proprietà dell'immobile avverrà con la stipula dell'atto pubblico di vendita che dovrà aver luogo, a mezzo dello stesso notaio designato per la gara, entro 30 giorni dalla data di versamento dell'intero prezzo.
- La cancellazione di eventuali formalità pregiudizievoli resta a carico e spese della Nordest Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e l'esistenza di tali formalità non sarà di ostacolo alla stipula dell'atto di vendita.

Articolo 7 - Pubblicità della gara

- L'avviso di vendita degli immobili sarà pubblicato per due volte non consecutive sul quotidiano "Il Piccolo", almeno 45 giorni prima di quello fissato per la gara e per estratto ulteriori due domeniche successive. Notizie sugli immobili in vendita sono pubblicate anche sul sito www.isvap.it e www.astegudiziarie.it.

Articolo 8 - Informazioni

- Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli Uffici della Nordest Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa in Corso A.Saffi n. 39/5 - 16128 Genova, ai seguenti numeri telefonici 010/5531525 ed ai seguenti numeri di telefax 010/716104, dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 17,30 e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, nonché al Notaio designato e al Coadiutore nella custodia.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE Dott. Alessandro Lualdi

A MINIMIZZARE GLI AVVENIMENTI ANCHE IL FACCENDIERE FLAVIO CARBONI: «TRAVISATO IL SENSO DELLE TELEFONATE»

Inchiesta eolico. Verdini: su di me solo menzogne

Un avviso di comparire per il governatore della Sardegna atteso per martedì a palazzo Clodio

di NATALIA ANDREANI

ROMA «Contro di me un fiume di fango». Travolto all'inchiesta sulla nuova P2 l'onorevole Denis Verdini si proclama innocente. E a palazzo Pecci Blunt, la sua residenza romana, che si sono riuniti in più occasioni i sodali dell'associazione segreta finita nel mirino della procura di Roma. Lo provano, al di là di ogni ragionevole dubbio, gli appuntamenti fotografici compiuti dalla polizia giudiziaria. Ma il coordinatore nazionale del Pdl, indagato per corruzione e ora anche per violazione della legge Anselmi, ieri ha negato il suo coinvolgimento.

«Mi trovo mio malgrado trascinato al centro di uno tsunami mediatico giudiziario di violenza inaudita, senza nessuna possibilità di difendermi compiutamente da una serie di ricostruzioni che è un eufemismo definire fantasiose», ha detto Verdini dichiarandosi pronto a chiarire ogni aspetto per fermare «il fiume di fango e menzogne che viene quotidianamente riversato sulla mia onorabilità».

Verdini ammette di avere ospitato a cena i tre arresta-



Denis Verdini

ti (il faccendiere Flavio Carboni, l'imprenditore napoletano Arcangelo Martino e l'ex giudice tributarista Pasquale Lombardi), ma «in non più di una o due occasioni». E mai per discutere di argomenti come il Lodo Alfano o i parchi eolici in Sardegna. Regolari, per Verdini, sarebbero anche tutti i passaggi di denaro avvenuti presso il Credito popolare fiorentino da lui presieduto. «Nulla di illecito», ha ribadito ieri.

A minimizzare gli avveni-

Bufera nel Pdl campano: chiesta la testa di Sica

NAPOLI L'occasione era troppo ghiotta per non far sentire ai nemici interni del Pdl il rumore delle sue parole. Italo Bocchino non ha così perso tempo e ieri ha chiesto senza mezzi termini le dimissioni dell'assessore regionale campano Ernesto Sica. Una posizione netta quella presa dall'ex vice capogruppo del Pdl alla Camera all'indomani della lettura delle 60 pagine dell'ordinanza di custodia cautelare nei confronti del 78 enne imprenditore Flavio Carboni. Pagine in cui i magistrati ipotizzano un complotto contro l'attuale governatore della Campania Stefano Caldoro ordito da un sodalizio criminale al quale non sarebbe estraneo l'assessore campano. Per Bocchino quelle pagine del-

l'ordinanza sono «inquietanti, al di là di eventuali aspetti penali di competenza della magistratura». Per il deputato finiano «il Pdl deve riflettere sullo spaccato che emerge e sarebbero opportune le immediate dimissioni dell'assessore regionale campano Ernesto Sica, che lavorava a costruire dossier contro l'adamantino Caldoro per conto di Cosentino e Carboni». Il deputato finiano chiama in causa il premier.

«Berlusconi, che l'ha voluto assessore per motivi di amicizia personale, deve chiederli le immediate dimissioni, così come è opportuno un passo indietro da parte di Cosentino, anche lui attivo nell'operazione di distruzione dell'immagine dell'attuale gover-

natore». Secondo quanto ricostruito dai magistrati, negli ultimi mesi del 2009 e l'inizio di quest'anno Flavio Carboni, il politico irpino Pasquale Lombardi e l'ex assessore (negli anni '90) al Comune di Napoli Arcangelo Martino, tutti arrestati nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti eolici, si adoperarono per la candidatura di Nicola Cosentino in Campania. Quando arrivò il provvedimento di custodia cautelare nei confronti del sottosegretario, i tre avrebbero cercato di favorire l'accoglimento del ricorso contro l'arresto grazie al rapporto tra Lombardi e il presidente della Corte di Cassazione per rilanciare la candidatura del sottosegretario, su cui pesano le accuse di numerosi pentiti di camorra.

del suo assistito.

Il ricorso di Carboni sarà esaminato giovedì 15 luglio. Ma non è questo il primo appuntamento di una settimana che si annuncia densa di attività istruttoria. Anche se l'interrogatorio

potrebbe slittare per precedenti impegni dei legali, per martedì mattina è infatti atteso a piazzale Clodio il presidente della Regione Sardegna Ugo Cappellacci, destinatario di un invito a comparire firmato dai magistrati romani che conducono l'inchiesta sull'eolico.

Indagato per abuso d'ufficio e concorso in corruzione, il governatore sarà ascoltato dal procuratore aggiunto Pellegrino Capaldo e dal sostituto Rodolfo Sabelli su diversi passaggi dell'inchiesta: a cominciare dall'avvenuta nomina di Ignazio Farris, sponsorizzata da Carboni, a presidente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Anche a Farris è stato consegnato un invito a comparire negli uffici giudiziari capitolini. E come lui saranno ascoltati anche l'assessore regionale all'urbanistica, Gabriele Asunis, e altri funzionari della pubblica amministrazione.

Ma l'eolico resta solo un capitolo dell'inchiesta su una cricca che puntava ad interferire con l'attività di organi costituzionali - dal Csm alla Consulta - per favorire politici e magistrati amici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BLITZ

Lo specchio d'acqua ceduto a un prestanome

NAPOLI Nella disponibilità del clan dei casalesi era finito persino un lago: quello d'Averno, il più noto e suggestivo dei Campi Flegrei, che Omero cita nell'Odissea e Virgilio nell'Eneide. Gli agenti della Dia lo hanno sequestrato questa mattina in esecuzione di un decreto della Dda: appartiene a Gennaro Cardillo, in carcere con l'accusa di essere organico al gruppo criminale egemone nella provincia di Caserta, molto legato al killer Giuseppe Setola.

Cardillo è amministratore e socio unico della Country Club, la società che nel 1991 acquistò il la-



go per due miliardi di lire dalla famiglia Pollio: l'acquisto, è scritto nell'atto notarile, riguarda «un intero terreno invaso di acque denominato lago d'Averno, dalla superficie complessiva di circa ettari 55, are 77 e centiare 80. Sono comunque compre-

Agenti della Dia sul lago di Averno sequestrato al clan dei Casalesi

L'OPINIONE

L'Aquila, ricostruzione senz'anima

di LIVIO SIROVICH

«Chi li capisce questi aquilani? Le nuove case viste in televisione hanno addirittura gli asciugamani in bagno!» Verissimo: i borghi antisismici realizzati dalla Protezione Civile in aperta campagna sono stati un exploit di livello internazionale, compreso il risparmio dei 28 giorni di maturazione del calcestruzzo adottando eleganti pilastri in acciaio e per riuscire a consegnare le case prima della neve; dotate di un ottimo sistema antisismico progettato e testato dall'Eucentre di Pavia, con parcheggi ed aiuole. «E dunque? Perché queste proteste?»

Ma non occorre «soltanto» dare un tetto a chi l'aveva perso. Era necessario far ripartire le attività produttive, riparare gli edifici danneggiati ma recuperabili (molti abitanti sono ancora in albergo), progettare finanziare ed eseguire il restauro del Centro storico; compiti che richiedono anni. «Anni, non mesi; quindi i protestatari di Roma sono ingenerosi col governo?»

Governo e Protezione civile valutarono che con molti meno edifici distrutti rispetto all'Irpinia del 1980 - e avendo davanti l'estate - si poteva passare direttamente dalle tende a case durature, saltando i prefabbricati. Il presidente del Consiglio non aveva costruito Milano2? Che ci voleva a fare L'Aquila2 suddivisa in borghi sparsi?

E' stato così che le case riparabili e i piani per rinviare i centri storici sono passati in secondo piano. Quelli che oggi vengono al pettine sono i no-

di di una ricostruzione pensata in modo semplicistico, da costruttori edili.

C'è poi un'altra differenza fondamentale fra le ricostruzioni del Friuli (terremoto del 1976, circa 1000 morti) e dell'Irpinia-Basilicata (1980 quasi 3000), da una parte, e dell'Abruzzo (308 vittime) dall'altra. Nei primi due casi (di più in Friuli), le polazioni e gli enti locali parteciparono alle scelte su dove e come ricostruire. In Abruzzo invece tutta l'operazione è stata calata dall'alto, quasi militarizzata.

Per chi le visse, le assemblee a Venzone o Gemona nel '76-'77, o in Irpinia-Basilicata nell'81, rimangono memorabili. Chi credeva nei presuntuosissimi architetti, che volevano marcare il paesaggio con il loro «segno» (sfregio?) edilizio, e chi invece voleva ricostruirsi la vita e la memoria tirando su le pietre una ad una, rischiando il finto antico.

Si parlava, si viveva. I sociologi sanno che i paesi non sono solo muri, ma luoghi, relazioni umane, e quanto importanti siano per i sopravvissuti le condizioni personali e psicologiche del «dopo».

L'Irpinia è un caso da manuale. A S. Angelo dei Lombardi, S. Andrea di Conza etc. gli abitanti vennero coinvolti nelle scelte e gli anni della ricostruzione passarono decentemente. Non si pretese l'impossibile (recupero immediato dei centri) perché si era un po' partecipi del processo. Ci si rendeva conto delle difficoltà. Si nutrivano speranze. Quindici anni dopo, a parte altri motivi di crisi della zona, questi centri erano di nuova comunità. Dove invece gli amministratori

lavorarono male, ci furono speculazioni o gestioni autoritarie (Bisaccia, Teora, Calabritto), dove l'anima del paese venne annegata nel cemento o dove i centri storici, chiesa madre compresa, vennero rasi al suolo (come a Laviano), dove i terremotati restarono per anni in prefabbricati lontani da casa, per poi vedersi assegnato d'ufficio un trilocale di un condominio di una landa irrinconoscibile, là è cresciuto il disagio sociale.

Cheché ne pensino i leghisti, aquilani, irpini e friulani sono poco diversi. Anche per i friulani gli anni vissuti nei prefabbricati parevano interminabili. Sia pure con vari problemi e compromessi (fra cui spartizioni politiche di appalti), Sindaci, Consigli e volontari lavoravano. Si sapeva cosa stava accadendo.

I mesi trascorsi in un albergo sulla costa adriatica senza far niente, e senza sapere, invece non passano mai. Crescono frustrazione e rabbia. Tagliata fuori dalle scelte, oggi la gente comincia ad accorgersi che, per tirar su i nuovi borghi antisismici attorno a L'Aquila, si è sprecata troppa campagna e si sono spesi tanti soldi. Forse era meglio risparmiare con i prefabbricati, poi toglierli e ritornare nei centri ristrutturati.

«Dove e quando si troveranno i soldi per ricostruire il centro dell'Aquila? E come? Nuovo o vecchio? Qualcuno ci sta pensando?» Rimane il fatto che molti terremotati sono più che contenti della spezzettata L'Aquila2, anche se non ci sono servizi, soprattutto chi prima stava in edifici brutti e malsani. Ma molti degli altri vedono buio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AFA E UMIDITÀ SU TUTTA LA PENISOLA

Caldo, allerta in sei città

ROMA - Colonnina di mercurio ancora al di sopra delle medie del periodo. La morsa del caldo non accenna ad allentarsi e per le prossime 48 ore scatta l'allerta in sei città: livello 3 «rosso» per Bolzano, Bologna, Genova e Torino e livello 2 «arancione» per Perugia e Roma. Tra oggi e domani sarà Roma la città nella quale si sentirà più caldo. A causa dell'elevato tasso di umidità, i gradi percepiti saranno 36. Si tratta di temperature e condizioni meteo che potrebbero avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio, in particolare bambini, anziani e soggetti affetti da patologie.

Secondo gli esperti è dell'alta pressione africana se anche nel Nord, in città come Bolzano, il termometro sfiora 40 gradi e il gran caldo fa coprire di mucillagine il lago d'Orta, mentre in Sardegna la temperatura percepita supera i 45 gradi. E Bari si prepara ad attivare un sistema di allerta delle ondate di calore. «Siamo in una situazione nella quale è facile battere dei record», osserva Andrea Giuliani, del Centro Epsone Meteo. Il «caldo africano», ha aggiunto, potrebbe durare ancora qualche giorno.

Caldo e afa colpiscono tutte le zone interne, anche quelle che si trovano a 500-1.000 metri; le coste migliorano solo lungo la costa, dove l'aria viene rinfrescata sia dalla brezza che arriva dal mare, sia da quella che proviene dall'interno. Secondo il sistema di rilevamento delle ondate di calo-



A Roma temperature record

re del Dipartimento della Protezione Civile il livello di allerta massimo, quello in cui si prevedono condizioni meteorologiche a rischio, si è registrato soltanto a Bolzano e Genova, mentre domani alle due città si aggiungerà anche Torino. A Bolzano il caldo ha fatto scattare le misure d'emergenza adottate da Comune e Protezione Civile a tutela della salute degli anziani. La situazione è analoga a Bari, che nei prossimi giorni si prepara ad attivare un sistema di allerta per prevenire gli effetti delle ondate di calore sulla salute. Se il caldo mette a dura prova le città, nei boschi la situazione non è più semplice perché aumentano i rischi di incendio. In Piemonte le temperature vicine ai 35 gradi hanno provocato sul lago d'Orta la formazio-

ne di una grande macchia biancastra di mucillagine, che si estende per alcuni chilometri e in ulteriore espansione.

Responsabile del caldo record, spiega Giuliani, è l'alta pressione africana che sta «schiacciando» l'atmosfera sopra l'Italia e in questo modo la scalda. «Quando questo fenomeno si verifica con l'anticiclone delle Azzorre, vengono trascinate sull'Italia anche correnti relativamente miti, ma - prosegue - quando la zona di alta pressione proviene dall'Africa, questa porta con sé l'aria già molto calda del Sahara, provocando la formazione di ulteriore calore». Se poi, come sta accadendo, l'alta pressione permane più a lungo, «con il persistere della compressione l'aria si scalda ulteriormente».

Per questo, prosegue, «le zone interne si scaldano di più, anche quando si trovano a 500-1.000 metri». Questo accade anche perché in montagna nella notte l'aria diventa più fredda, e quindi più pesante, comprimendo ulteriormente l'aria a fondo valle: «l'aria calda non riesce a uscire e si scalda sempre di più. Si spiega così - rileva l'esperto - che fra le città più calde d'Italia ci sia Bolzano».

E il caldo, secondo la Coldiretti, sta provocando problemi anche agli animali tanto che nell'ultima settimana le mucche hanno prodotto fino al 15% di latte in meno rispetto ai circa 30 litri al giorno che vengono munti in periodi normali.

Omicidio Tarantino: preso l'assassino Picchiata e soffocata da un camionista: «Mi aveva rifiutato»

ROMA Un incontro casuale in piazza Venezia alcuni mesi fa, poi alcuni lavoretti per lei. Da allora lui si era invaghito, al punto da non resistere e tentare quella sera un approccio. Lei lo ha respinto e per questo è stata strangolata. E il racconto, tra le lacrime, di Leopoldo Ferrucci, l'autotrasportatore di 42 anni che alla fine ha confessato, tra le lacrime, l'omicidio di Anna Maria Tarantino, la bancaria pubblicista e collaboratrice del Tempo, il cui corpo è stato abbandonato domenica scorsa dal suo assassino a Riano, in provincia di Roma.

«Non l'ho uccisa io». Era la frase che Ferrucci ripeteva in lacrime agli inquirenti. Poi è crollato e in un piano liberatorio ha ammesso: «Ho perso la testa, avevo avuto un diverbio con lei, mi aveva respinto». L'amava e non poteva averla. Lui è un autotrasportatore originario di Roma ma residente a Capena, un uomo robusto e non molto alto, con un precedente per furto, ma fino ad allora non un criminale. Una persona semplice, separato ma con una figlia e una compagna.

Dice di aver conosciuto qualche mese fa Anna Maria in piazza Venezia, mentre stava lavorando. La aiutava nel trasporto di mobili per l'arredamento di un appartamento all'Eur che lei doveva affittare. Ma si è innamorato e ha franteso le intenzioni di lei. Tra loro non poteva esserci nessuna storia.

Domenica scorsa Ferrucci si era offerto di accompagnarla con la sua Fiat Doblo all'Ikea per caricare alcuni mobili, visto che l'auto di lei non funzionava. Ma non sono mai arrivati a destinazione. Lei è salita intorno alle 18. E dopo un'ora era morta, il suo cadavere lasciato in terra in aperta campagna.

NEL PAVESE

Schianto sulla A4: morti due fratelli di 9 e 11 anni

PAVIA Una vacanza finita nel dramma. Un lungo viaggio dalla Puglia, durato tutta la notte e che si è interrotto ad un centinaio di chilometri da casa con uno schianto terribile. Due fratellini, di 9 e 11 anni sono morti, il padre ha perso un braccio, la madre ha riportato ferite non gravi, ma è sotto choc. Un dramma che ha gettato nello sgomento la frazione Montemarzo di Asti, dove la famiglia, molto nota in città, vive. Il padre Mario Vespa, 52 anni, promotore finanziario, è capitano del Palio di Asti. La moglie, Elena Gaia, impiegata alla Cassa di Risparmio. I due figli, Enrico di 11 anni e Ilaria di 9, frequentavano la scuola elementare di Castello d'Annone.

L'EVENTO
DEL 13 LUGLIO

Sul podio ci saranno
360 musicisti assieme
a un potente coro.
Suonati più volte
gli inni nazionali



Il maestro Riccardo Muti a Ravenna durante le prove del concerto che terrà martedì 13 luglio in piazza dell'Unità a Trieste. (Foto di Monika Bulaj)

Il maestro Muti è certo: «Questo sarà il più bel Concerto dell'amicizia»

Le prove continuano. Grande impegno da parte degli orchestrali. Sono giovani di Italia, Slovenia e Croazia

non riuscirà a farsi sotto, i presidenti invitati a mescolarsi alla festa senza tropi protocolli.

L'orchestra ha appena finito di provare l'Inno di Mameli, un avvio roboante a suon di tamburi, roba da pelle d'oca. Poco prima si è provato l'inno sloveno, che poi è un allegro brindisi, e quello croato, più solenne, pannonic e asburgico. Dice: "Di voi ragazzi mi piace che avete suonato con vigore anche gli inni altrui". Li ha sentiti: nessuno si è tirato indietro. Anche i giovani di Lubiana e Zagabria hanno dato fiato alle trombe e vibrazione agli strumenti ad arco per trasformare in una cannonata «L'Italia chiamò». Un miracolo che nessun politico era riuscito a compiere sulla frontiera del Nordest.

Gli ultimi ritocchi. Si rivolge agli oboe e alle trombe, ma esita, non sa se usare l'italiano o l'inglese. Chiede: lei che

cos'è? Croato, sloveno, triestino? Usa il termine "triestino" perché gli altri italiani li conosce, sono i ragazzi dell'orchestra giovanile Cherubini, le sue creature. La cosa lo diverte. Si ferma un attimo, si confida: «Il bello di queste prove è che non so da dove venite, perché siete indistinguibili. Non vedo differenza fra italiani, sloveni e croati. Non è magnifico?».

Incalza: «L'unico davvero diverso sono io, perché sono più vecchio». Decine di archetti battono sul leggio in segno di approvazione. I ragazzi sono già oltre gli steccati, chiedono un tempo nuovo per il confine, intuiscono che un muro sta cadendo, anche se forse non sono consapevoli degli steccati che l'hanno reso così a lungo impraticabile. Muti incalza: «C'è gente che non vorrebbe che voi suoniate questi tre inni insieme, ma non non ne terremo conto». Altro festoso tic-

chettio dalla foresta degli archetti in attesa.

Cristina, la moglie, è ancora più felice. E' lei che ha fortissimamente voluto Trieste, lei che ha trepidato per le iniziali polemiche sulle visite della memoria in programma con i tre presidenti, lei che ha intuito la necessità di buttare giù la linea Maginot dei reciproci sospetti con un grande atto musicale sinfonico. Lei, soprattutto, che ha intuito, il valore simbolico unificante del mare sulle sponde di una terra divisa. Leri sera le prove del coro, prima senza orchestra, oggi nell'amalgama finale. Domani prova generale e concerto in anteprima a Ravenna, poi la trasferta, che ahimè non avverrà via mare per guasto al traghetto veloce, ma che importa, è un circo allegro che si sposta, per la grande avventura di mezza estate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E Gambassini scrive a Napolitano
contro la cerimonia al Narodni dom
«Mi vergogno di essere italiano»

TRIESTE C'è una Trieste a cui la visita dei presidenti di Italia, Slovenia e Croazia al Narodni dom non va a genio. «Mi vergogno di essere italiano», scrive Gianfranco Gambassini, presidente onorario della Lista per Trieste, in una lettera durissima indirizzata al Capo dello Stato Giorgio Napolitano. Secondo Gambassini la richiesta di Lubiana di celebrare, contestualmente al concerto di Riccardo Muti, l'anniversario del rogo dell'hotel Balkan ha trasformato l'incontro «in un rigurgito di politica fascista, antifascista, post fascista, di fronte al quale la diplomazia italiana ha calato le brache e si è genuflessa come sempre e così pure il Quirinale. Lei - scrive Gambassini a Napolitano -, come Capo dello Stato, dovrà sottomettersi a questa condizione, ma così non ci sarà mai una vera pacificazione, soprattutto a Trieste». La conclusione del politico triestino è una condanna senza appello: «Mi consenta allora di dirle, signor Presidente della Repubblica, sia a titolo personale, che a nome dei tanti triestini che la pensano come me, mi vergogno per l'Italia che Lei rappresenta e mi vergogno di essere italiano».

Al tempo stesso Federesuli, la federazione delle associazioni di esuli fiumani, istriani e dalmati, annuncia che parteciperà ai "controeventi" organizzati dalla Lega Nazionale e dalla Fondazione Rustia Traine. Oggi si terrà in Riva Tommaso Gulli una cerimonia in ricordo della morte di Gulli e di Aldo Rossi a Spalato nel 1920. Il giorno del concerto, poi, si svolgeranno tre incontri davanti al Comune di Trieste, al Narodni Dom e nella sede della Lega Nazionale per ricordare le vittime italiane di quei giorni. (g.tom)

LA LOGISTICA

Dipiazza: «Scriviamo
una pagina di storia»

TRIESTE Quanti martedì si sistemeranno in platea in piazza Unità, a Trieste, per assistere al concerto "Le vie dell'amicizia" dovranno esibire, per accedere all'area, il relativo invito e un documento di identità personale. Altrimenti, l'ingresso sarà loro vietato. Vincoli sono stati stabiliti da organizzazione, Comune e prefettura anche sull'orario utile a raggiungere i posti a sedere: l'accesso, infatti, sarà consentito solo a partire dalle 19.15 e al massimo fino alle 21, non oltre. Per i ritardatari niente margini: questioni di sicurezza e il rispetto dell'orario di inizio della performance diretta dal maestro Riccardo Muti (fissato alle 21.30) lo impongono.



Piazza dell'Unità

BORSE Nell'area della platea non si potrà portare con sé borse voluminose, zaini, lattine e bottiglie o contenitori di vetro. Un'altra indicazione a garanzia della massima sicurezza della zona, vista la presenza dei tre Presidenti delle Repubbliche di Italia, Slovenia e Croazia in prima fila.

TRAFFICO In occasione dell'evento sono state disposte anche alcune limitazioni alla normale circolazione

Accesso ai posti in piazza dalle 19.15 alle 21

Chiuso il tratto delle Rive interessato dall'evento. Modifiche ai percorsi dei bus

ne veicolare. Dalle 14 di martedì stesso e fino alle 5 del mattino seguente non sarà possibile transitare sulle Rive nel tratto compreso tra piazza Tommaseo e via del Mercato vecchio. Il traffico delle Rive, dunque, verrà convogliato da un lato in via Canalpiccolo verso corso Italia e dall'altro proprio in via del Mercato vecchio in direzione via del Teatro romano.

PARCHEGGI Regolarmente fruibili risulteranno per la serata di martedì i parcheggi del Silos, del Molo IV, di Foro Ulpiano, di parte delle Rive, quello dell'area ex Bianchi e gli stalli della zona della Sacchetta.

AUTOBUS Le limitazioni al traffico determineranno martedì alcune modifiche

al servizio delle linee urbane degli autobus. La Trieste Trasporti comunica che la "8" partita da Roiano devierà dalle Rive in corso Italia, proseguendo in piazza Goldoni e per le gallerie verso Valmaura. Il ritorno avverrà sul percorso inverso. Il bus "9" da San Giovanni passerà per piazza Goldoni, gallerie, viale Campi Elisi, Campo Marzio, Riva Ottaviano Augusto (capolinea), via Giulio Cesare. Il ritorno verrà effettuato sul percorso inverso. Il ripristino dei normali percorsi e degli orari avverrà in maniera graduale a conclusione della manifestazione.

DIPIAZZA «Una facile premonizione: un giorno sui libri di storia, si studierà che il 13 luglio del 2010 iniziò una nuova era ricca di risvolti sociali ed economici fra Italia, Slovenia e Croazia e che l'artefice fu il

chi, toccherà via Cadorna, via del Teatro Romano, via San Spiridione, via Filzi, via Ghega, via Roma, via Mazzini, piazza Goldoni, gallerie, viale Campi Elisi e ritorno in via Locchi. Infine, la "A": da piazza Goldoni per le gallerie, viale Campi Elisi, Campo Marzio, Riva Ottaviano Augusto (capolinea), via Giulio Cesare. Il ritorno verrà effettuato sul percorso inverso. Il ripristino dei normali percorsi e degli orari avverrà in maniera graduale a conclusione della manifestazione.

DIPIAZZA «Una facile premonizione: un giorno sui libri di storia, si studierà che il 13 luglio del 2010 iniziò una nuova era ricca di risvolti sociali ed economici fra Italia, Slovenia e Croazia e che l'artefice fu il

sindaco Dipiazza». È il testo di un sms arrivato sul telefonino del primo cittadino di Trieste Roberto Dipiazza, che lui stesso riporta con orgoglio senza rivelare l'identità del mittente. Non è l'unico: il suo cellulare è stato letteralmente inondato dai messaggi in questi giorni. «Con questo concerto stiamo facendo qualcosa che scrive una pagina di storia della città - afferma Dipiazza - e la gente l'ha capito. C'è la partecipazione di tutti, una corale di sentimenti e cose belle. Il Novecento lo lasciamo agli storici: i ragazzi italiani, sloveni e croati che suoneranno assieme sul palco sono il futuro. E il più bel regalo che potessi farmi per una fine di mandato scoppiettante». (m.u.)

DALLA PRIMA

Riconosciuti i torti
di queste terre

Certo, il sito di Piazza Libertà non è la foiba di Basovizza, e sarà pure un "monumentino, un'ex centralina dell'Enel" (parole di Menia), la cui scelta renderebbe ipocrita l'evento.

Ma questo ipotesi ha veramente importanza? Una triplice visita di Stato va soppesata non per ciò che *materialmente* è, ma per ciò che *rappresenta*. A darne la cifra storica non è la sosta all'ex centralina dell'Enel o al casaggeggiato in via Filzi (un ragionamento che, alle estreme conseguenze, ci porterebbe a qualificare la Risiera come un capannone dismesso, e la Foiba come un blocco di cemento sul Carso), bensì il significato politico che da quella sosta promana: ciò che non cambia di un'unghia, a Basovizza come in Piazza Libertà. È il fatto che la soluzione di un potenziale caso diplomatico sui siti sia avvenuta su proposta di due esponenti dei rispettivi mondi, Lucio Toth e Milos Budin, aggiunge valore alla scelta. Rompere su questo punto avrebbe significato perdere l'opportunità forse irripetibile di un gesto comune, offerta da un "campo neutro" di eccezionale valore culturale (la musica, Muti, i giovani talenti artistici dei tre Paesi), e sarebbe stato semplicemente imperdonabile. Avremmo continuato ognuno a sventolare la nostra dolorosa bandiera, il nostro incompreso livore, la nostra incapacità d'essere capiti poiché chi non ha provato non può capire.

Il mondo dell'esodo ha sofferto pene indicibili, e così pure i congiunti degli infoibati. Le vittime furono uccise o cacciate due volte, per decenni: le loro vicende taciute, negate, mistificate; il loro patriottismo, ignorato; le iniquità patite, liquidate come l'ineluttabile prezzo della storia. Oggi molto è cambiato. Lo è stato da parte italiana, anche grazie a una riconsiderazione a sinistra partita da Trieste (per iniziativa coraggiosa di Stelio Spadaro nel 1996) e poi estesa a tutto il Paese. Riconsiderazione di cui lo stesso Napolitano porta grandi meriti, per le parole dette e le scelte fatte in varie occasioni, come pure il sindaco Dipiazza e lo stesso centrodestra (Menia compreso) per il nuovo clima maturato in città.

Ma da oltre confine, non ancora un gesto era venuto, non un atto di riconoscimento morale invece doveroso non per chiudere ferite che rimarranno aperte da entrambe le parti, ma per guardare avanti. Dopodomani questo primo atto avverrà dalle più alte cariche dello Stato. Al mondo dell'esodo non si può chiedere di festeggiare, ma di capire che non è cosa da poco. Gli stessi presidenti sloveno e croato, nel venire, hanno fatto una scelta non comoda nella politica interna, che ognuno ha i suoi problemi in casa. Vi sono momenti da cogliere al volo per fare un passo avanti. Martedì accadrà: è il motivo migliore per far sentire ai tre presidenti l'applauso di Trieste, quando varcheranno piazza dell'Unità al cospetto della musica che non ha confini.

Roberto Morelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La minoranza slovena: «È un gesto storico»

Tutti concordi nel sostenere il gesto dei tre presidenti al Narodni Dom e al monumento degli esuli

di MAURO MANZIN

TRIESTE Un gesto storico, un'opportunità per riportare la riconciliazione a Trieste, per chiudere i capitoli della storia passata e di aprirne di nuovi per le prossime generazioni. Sono tutte d'accordo le anime della minoranza slovena nel considerare assolutamente positivo l'omaggio che i tre presidenti di Italia, Slovenia e Croazia renderanno ai caduti del Narodni Dom e agli esuli istriani, fiumani e dalmati.

«È un atto simbolico - sostiene la senatrice **Tamara Blasina** - per la città di Trieste. Voltiamo pagina, non guardiamo più solo al passato. Condivido, dunque, il gesto e mi sembra che in questo modo si dia rispetto alle diverse memorie alle diverse sofferenze presenti in questa città nel secolo scorso, da una parte quelle della comunità slovena iniziate appunto nel 1920 con l'incendio del Narodni Dom proseguita poi ancora e poi la sofferenza dall'altra par-



Tamara Blasina

ta di centinaia di esuli che hanno lasciato la propria patria. Così si ricompono la città ed è uno stimolo per guardare insieme al futuro e dare una prospettiva anche alle nuove generazioni. La storia non può come divisione ma come ricomposizione delle diverse anime che compongono Trieste e la proiettano come città europea».

Per il segretario regionale del Skgz, **Livio Serolic** «è un passo fondamentale nel rispetto delle molteplici memorie e sensibilità di Trieste, il che di-



Drago Stoka

mostra che sia Trieste, sia i due Stati (Italia e Slovenia) hanno saputo in particolare in questi ultimi anni fare dei fondamentali passi in avanti per soddisfare quella che è comunque una concreta aspettativa di quest'area culturale e linguistica che ha vissuto sulla propria pelle non solo le tragedie della prima metà del secolo scorso, ma anche tutte le conseguenze negative che si sono riflesse nella vita quotidiana dei cittadini».

Non si discosta dai suoi conazionali neppure **Drago Stoka**,

presidente della Confederazione delle organizzazioni slovene (area cattolica di centro). «Un evento quasi storico direi. E la prima volta che succede una cosa del genere - afferma - e coincide il concerto di Muti proprio con il 90° dell'incendio del Narodni Dom e poi mi pare che andare dopo anche al monumento all'esodo sia da un punto di vista storico e umano una coincidenza per una civile convivenza tra i popoli. Oggi ritengo che siamo tutti aperti per il dialogo costruttivo pacifico e sereno».

Infine **Paolo Fonda**, psicologo che ritiene i due gesti «molto importanti». Seconda Fonda non sarà «nulla di risolutivo, ma sarà certamente uno di quei passi in cui la politica si muove in parallelo alla vita civile». «In questo modo - conclude - le frange estremiste di entrambe le parti non terranno più in ostaggio quella parte della popolazione, che è la maggioranza, che vuole la riconciliazione, il riequilibrio comunemente riconosciuto ed accettato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI LA COMMEMORAZIONE DECISA LO SCORSO ANNO DAL PARLAMENTO EUROPEO

Srebrenica, in 50mila per ricordare il massacro

Ancora in libertà il generale serbo Mladic responsabile dell'eccidio. L'Italia non onora le vittime

di AZRA NUHEFENDIC

IL RICORDO

Al Centro Memoriale di Potocari si celebra la memoria dell'ultimo genocidio avvenuto in Europa dopo il 1945

SREBRENICA Da quindici anni a Srebrenica, città della Bosnia orientale, si ricorda l'11 luglio del 1995, il giorno che l'esercito serbo bosniaco ha conquistato la città. In una settimana, oltre ottomila ragazzi e uomini, musulmani bosniaci, furono uccisi; più di trentamila donne e bambini vennero deportati con la forza. All'epoca la città era dichiarata zona protetta delle Nazioni Unite.

A Srebrenica oggi si tiene la commemorazione funebre per vittime del genocidio, i cui resti sono stati riesumati e identificati l'anno precedente. Quest'anno saranno sepolte 775 persone, tra i quali Rijad Gabeljic e Mehmed Varnica, che quando erano uccisi avevano 14 anni.

Alla cerimonia che si terrà presso il Centro Memoriale di Potocari, un sobborgo di Srebrenica, si prevede la partecipazione di circa 50.000 persone tra alti funzionari provenienti dai paesi limitrofi e da tutto il mondo, famiglie delle vittime, amici e vicini di casa.

Il genocidio di Srebrenica non è stato un incidente isolato, ma è il simbolo di tutti gli altri massacri compiuti in Bosnia ed Erzegovina durante la guerra (1992-1995); dei campi di concentramento alla selvaggia "pulizia etnica" su vasta scala, dallo stupro di massa organizzato agli incessanti bombardamenti sui civili - donne e bambini - e sugli ospedali, nonché il sanguinoso assedio di una grande capitale europea: Sarajevo.

La comunità internazionale, quindici anni fa, non era pronta a riconoscere che fosse in atto un genocidio. Se ne stava in disparte a guardare cosa stava accadendo. Parificavano vittime e aggressori, sostenevano che "tutte le parti sono colpevoli", affermavano che "non si può fare niente" e "che si tratta di odio secolare".

Dopo il massacro, le forze serbo bosniache hanno commesso un altro reato cercando di coprire i loro crimini. Con pesanti macchinari hanno riesumato i corpi e li hanno spostati nelle fosse comuni in luoghi reconditi. Questo tentativo d'insabbiamento dimostra che le forze serbo bosniache erano ben consapevoli

che quello che avevano fatto era contro la legge.

Dieci anni dopo quei fatti, due massime istituzioni giuridiche "Il Tribunale Penale Internazionale dell'Aia per l'ex Jugoslavia" e "La Corte internazionale di giustizia" hanno stabilito che l'uccisione di oltre 8.000 prigionieri musulmani è stato un genocidio e che i colpevoli sono le truppe serbo bosniache. Fu inoltre stabilito che la Serbia «ha violato l'obbligo di impedire il genocidio».

Nel 1999 le Nazioni Unite hanno pubblicato un documento, senza precedenti nella storia dell'organizzazione mondiale, affermando che a Srebrenica «la comunità internazionale cercava la soluzione trattando con un regime assassino e



Una donna bosniaca musulmana raccolta in preghiera nel cimitero nei pressi di Srebrenica

senza scrupoli, mentre era necessario usare la forza per fermare quelle uccisioni sistematiche e pianificate».

L'anno scorso il Parlamento Europeo ha proclamato l'11 luglio Giorno della commemorazione delle vittime di Srebrenica e ha invitato tutti i paesi a adottare anche loro quella data come giorno di commemorazione.

L'Italia non ha ancora accolto quell'invito e quindi le vittime del geno-

cidio di Srebrenica in Italia non vengono onorate. Paradossalmente, anche in Bosnia Erzegovina non è stata accettata la risoluzione che definisce l'11 luglio Giorno del ricordo. Di recente, ancora una volta, il Parlamento della Repubblica Srpska (l'entità creata con gli accordi di pace di Dayton) ha rifiutato la proposta, bloccando tale iniziativa a livello federale.

I politici responsabili della guerra in Bosnia Erze-

govina sono stati sconfitti, molti sono stati processati e condannati a lunghe pene detentive. Uno tra i più colpevoli, il generale serbo Ratko Mladic, non è ancora stato assicurato alla giustizia. Molti ritengono che si nascondano in Serbia, protetto dal governo di Belgrado. Purtroppo la politica stessa che ha portato al genocidio di Srebrenica, è ancora attiva. I serbo bosniaci, la maggioranza degli intellettuali e i politici in

Serbia negano il genocidio. La negazione è l'ultima fase del genocidio e secondo il direttore del "Genocide Watch", Prof. Gregory Stanton «la negazione significa che esiste tre volte di più la probabilità che la stessa società cada di nuovo nel genocidio».

Quando il presidente iraniano Ahmadinejad nega l'Olocausto, lo riteniamo barbaro e negazionista, mentre il primo ministro della Repubblica Srpska, Milorad Dodik, che in continuazione nega e giustifica il genocidio di Srebrenica, per molti è un interlocutore e un partner affidabile.

Quindici anni dopo la guerra in Bosnia Erzegovina e il genocidio di Srebrenica, l'Europa continua a mantenere il suo atteggiamento ambiguo; critica i politici anonimi in Bosnia e continua a sostenere un sistema che sta trasformando quel Paese in un "non stato", una futura "striscia". I bosniaci, già vittime di un tradimento che gli ha portato al genocidio, continuano a subire le conseguenze di una politica rivelatasi errata e controproducente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCIDENTE NEL GOLFO DEL MESSICO

Marea nera, la Bp prova a utilizzare un altro tappo

Dovrebbe riuscire a recuperare fino a 80 mila barili di greggio al giorno. Restano le incognite

NEW YORK La Bp ha avviato le operazioni per sostituire il tappo del pozzo che continua a inquinare il Golfo del Messico con un nuovo cappuccio più sofisticato ed efficiente, in grado - se tutto andrà bene - di arginare totalmente il flusso di greggio. Uno dei responsabili della Bp, Kent Wells, ha spiegato che ci vorranno tra i 4 e i 7 giorni per sistemare il nuovo cappuccio e farlo funzionare, ma nel frattempo il greggio riprenderà a fuoriuscire come all'inizio, fino a 60 mila barili al giorno, non essendoci più nessun tappo a fermare il flusso, interrotto da 82 giorni. Il nuovo tappo, munito di diversi attacchi, offrirà la possibilità di recuperare fino a 80 mila barili di greggio al giorno. Le perdite del pozzo della Deepwater Horizon, la piattaforma andata distrutta il 20 aprile provocando la morte di 11 operai, sono stimate tra i 35 e i 60 mila barili quotidiani. Se l'operazione non andasse in porto come previsto, verrà rimesso un tappo simile a quello attuale, ma migliorato, ha spiegato Wells, confermando che il pozzo alternativo, quello che dovrebbe chiudere definitivamente quello del dramma, è ormai quasi pronto. L'obiettivo è di farlo entrare in funzione alla fine del mese, ma forse si dovrà aspettare agosto, essendo i dettagli lunghi e difficili da mettere a punto. Le lunghe operazioni di sostituzione del tappo sono iniziate poco dopo le 20 italiane di ieri, quando una serie di robot sottomarini hanno iniziato a smontare il cappuccio. Il via libera al nuovo cappuccio della Bp è venuto oggi da Thad Allen, l'ex ammiraglio della Guardia Costiera responsabile per le operazioni di contenimento del greggio. Allen ha detto di sì alla multinazionale britannica anche perché le condizioni meteo sono favorevoli, dopo qualche giorno difficile dovuto al passaggio sulle coste del Messico e del Texas della tempesta tropicale Alex, la prima grossa depressione di una stagione degli uragani che si annuncia lunga e difficile.

L'ATTO RIVENDICATO DA AL QAEDA

Pakistan, attentato kamikaze provoca oltre 102 vittime

ISLAMABAD Una strage di oltre 100 persone in un affollato bazar del Pakistan del Nord potrebbe indurre l'esercito di Islamabad ad estendere la campagna militare contro i talebani anche nella regione tribale di Mohmand, nel nord ovest del Paese. E quello che temono i residenti della zona di Yaka Ghund, dove è avvenuta la carneficina rivendicata dai talebani, secondo quanto riporta il "The Tribune Express". Per il grave bilancio di vittime, a cui vanno aggiunti anche oltre 100 feriti, si tratta del più grave attacco dall'ottobre del 2007 quando un kamikaze a Karachi uccise oltre 130 sostenitori di Benazir Bhutto, la leader ritirata in patria dopo 9 anni di esilio. Negli ultimi due anni, lo stragismo in Pakistan ha mietuto circa 6 mila vittime, secondo stime ufficiali del governo. Nonostante il massiccio dispiegamento di forze stimato in 140 mila solda-

ti, gli estremisti islamici hanno ancora il controllo di vaste aree del nord ovest e sono anche in grado di colpire facilmente obiettivi governativi. Secondo la rivendicazione telefonica del Tehrik-e-Taleban Pakistan (Ttp), l'attentato di ieri era mirato all'ufficio dell'Assistent Political Agent (Apa), una sorta di prefetto che opera nelle sette zone tribali semiautonome Fata (Federal Administered Tribal Areas).

Era in corso una «jirga» di capi villaggio per discutere della sicurezza. Nella Mohmand Agency l'influenza talebana è minore rispetto alle altre regioni confinanti per via della presenza di «milizie» filo governative. Il duplice attentato (che ha anche favorito l'evacuazione di 40 detenuti da una prigione) ha scatenato oggi la rappresaglia dell'esercito con oltre 40 morti. In bombardamenti, nella regione di Orakzai, sono stati uccisi 15 talebani.

LA NEGOZIAZIONE È STATA SVOLTA DA LEON PANETTA E MIKHAIL FRADKOV

Spie, Obama sapeva già dello scambio

L'ipotesi presa in considerazione dalla Casa Bianca ancor prima della cattura

NEW YORK Sulle spie di Mosca, la Casa Bianca sapeva tutto. Il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama è stato informato l'11 giugno, diversi giorni prima della visita ufficiale a Washington del presidente della Federazione Russa Dmitri Medvedev, due settimane prima dell'arresto delle 10 spie russe negli Usa. E l'ipotesi di uno scambio di agenti con la Russia, come è poi successo nei giorni scorsi, è stata presa in considerazione immediatamente: a gestire personalmente il caso è stato John Brennan, il responsabile per l'antiterrorismo della Casa Bianca, considerato un "duro". Poche ore dopo l'epilogo di una vicenda che non succedeva dai tempi della Guerra Fredda - lo scambio di



Barack Obama

spie in un aeroporto di Vienna - continuano a emergere dettagli sulla vicenda, molti dei quali a John LeCarré sarebbero piaciuti molto.

A negoziare direttamente per lo scambio, con Washington che aveva stilato una prima lista di pochi "pesi massimi" da scambiare contro i 10 russi, tutte spie "dormienti", sono stati nientemeno che Leon Panetta,

il numero uno della Cia, e il suo alter ego russo dell'Svr Mikhail Fradkov, in tre lunghe telefonate. Come scrive il New York Times, Obama è stato informato un venerdì pomeriggio, l'11 giugno, delle intenzioni dell'Fbi di smantellare la rete di spie russe. Una volta congedati gli agenti, la domanda su tutte le labbra è stata una soltanto: come muoversi dopo gli arresti per non danneggiare le relazioni tra gli Stati Uniti e la Russia in un momento di "reset" al quale il presidente tiene particolarmente. Al Nyf fonti ufficiali hanno spiegato che gli arresti non sono stati fatti nella prospettiva di uno scambio con Mosca, ma l'ipotesi è emersa immediatamente ed è in quella direzione che ci si è subito mossi.

» IN BREVE

IN KOSOVO LA SMENTITA DI EULEX

Nessun accordo coi serbi

BELGRADO Il capo di Eulex Yves de Kermabon ha smentito che la missione europea abbia firmato un accordo con la polizia kosovara per l'invio di unità speciali nel Nord del Kosovo, dove più massiccia è la presenza di popolazione serba.

NELL'AREA DI PESHAWAR

Nuovo attacco talebano

PESHAWAR Un bus di civili è stato attaccato da uomini armati nella provincia afgana di Paktika e 11 persone sono rimaste uccise. Lo ha riferito il sito web «DawnTv». Le vittime facevano parte della tribù Khushi.



TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

TRIBUNALE DI GORIZIA LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta - nei dieci giorni successivi all'incanto - a offerte in aumento di un quinto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notari, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.

Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice. Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato. (tel. 0432-566081).

ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA RELATIVO AL PROCEDIMENTO ESECUTIVO SUB N° 117/07 R.G. ES.

Il bene è costituito da appartamento in fabbricato bifamiliare su due piani fuori terra con passaggio carrario-pedonale pavimentato in comune, passaggio nel Comune Censuario di Capriva del Friuli.

Si avvisa che la relativa vendita in lotto unico si terrà **senza incanto** presso lo studio del professionista delegato avv. Alfredo Russo, luogo dell'esame delle offerte, in Gorizia, Corso Italia 51. Tel. 0481/532792 - Fax 0481/547487 - e-mail avv.russogo@tiscali.it, al prezzo base di Euro 97.500,00, rilancio minimo in caso di gara di Euro 1.000,00, il giorno 05/10/2010 data dell'esame delle offerte, ad ore 17:00,

che, in caso di esito negativo, l'esperimento di vendita si terrà **con incanto**, sempre presso il suddetto studio del sottoscritto professionista delegato, con l'avvertenza che in tale ultima udienza, a differenza di quella fissata per la vendita senza incanto, per aggiudicarsi i beni, sarà necessario effettuare almeno un rilancio del prezzo, al prezzo base di **Euro 97.500,00**, rilancio minimo in caso di gara di Euro 1.000,00, il giorno 21/10/2010, data dell'esame delle offerte, alle ore 17:00.

Procedura Esecutiva n° 117/07 R.G. Es. Trib. GO.

R. ES. 73/07 DEL TRIBUNALE DI GORIZIA ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato dott. Angelo Palumbo, via IX agosto 9- 34170 Gorizia, tel.0481-530353- fax 0481-536172, e-mail: angelopalumbo@hotmail.com avvisa che il complesso immobiliare di Gorizia, piazza Tommaseo, 28-di superficie complessiva di mq.97,30 per il piano terra, mq.208 per parte abitativa piano 1° e 2°, mq.6,40 per terrazzi piano 1° e 2°, mq.120 per soffitta, mq.50,43 per corte ed atrio ingresso- descritto nella relazione del geom. Gianfranco Zorzin, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita, presso lo studio del professionista delegato, **senza incanto il 5 ottobre 2010 ore 11 e**, in caso negativo, **con incanto il 12 ottobre 2010, ore 11 al prezzo base ridotto di € 88.500,00; rilancio minimo di € 1.500,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto. Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia, 30 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Dott. Angelo Palumbo

REG. ES. 99/08 DEL TRIBUNALE DI GORIZIA ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato dott. Angelo Palumbo, via IX agosto,9- 34170 Gorizia, tel.0481-530353- fax 0481-536172, e-mail: angelopalumbo@hotmail.com avvisa che il negozio/ufficio al piano terra dell'immobile di Monfalcone(GO) via S.Francesco,33/a- di superficie commerciale di mq. 50- descritto nella relazione del geom. Roberto Roiz, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita, presso lo studio del professionista delegato, **senza incanto il giorno 8 ottobre 2010 ore 11 e**, in caso negativo, **con incanto il 15 ottobre 2010, ore 11 al prezzo base ridotto di € 59.250,00; rilancio minimo di € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto. Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia, 7 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Dott. Angelo Palumbo

LA INFRASTRUTTURA COSTERÀ 450MILA EURO E OLTRE ALL'ASILO CI SARANNO ANCHE VANI DA POTER AFFITTARE

Torre avrà presto la sede della Comunità

I lavori procedono dopo lo stop durato sei anni e un tormentato iter burocratico

TORRE Si lavora a ritmo sostenuto nonostante il gran caldo nel cantiere di costruzione del nuovo edificio che ospiterà la Comunità degli italiani. Dopo tre anni di pausa forzata causa le inadempienze contrattuali del precedente appaltatore, l'azienda edile "Vladimir Gortan" di Pisino vuole accelerare i tempi e ultimare la prima fase del progetto entro il prossimo gennaio, dunque con due mesi di anticipo rispetto al tabellino. Dal bar di fronte al costruendo palazzo i connazionali del posto osservano ogni avanzamento dei lavori e i commenti ora sono positivi dopo lo scontro degli anni scorsi. E stata dunque superata dunque una fase pietosa nell'attuazione dell'importante progetto per gli oltre 400 connazionali torresani. Il cantiere dei lavori venne aperto nell'ottobre 2006, al termine di 6 anni di un tormentato percorso buro-

IL PROGETTO

La struttura avrà una sala polivalente che permetterà lo svolgimento di numerose attività

cratico e amministrativo. Il peggio però doveva ancora arrivare visto che la "Gradin Kuk", l'azienda che aveva vinto la gara d'appalto si era dimostrata ben presto inaffidabile tanto che il contratto venne rescisso causa le sue inadempienze e il cantiere rimase desolatamente abbandonato. Nel novembre 2008 venne pubblicato un altro concorso, vinto appunto dalla "Vladimir Gortan". La nuova Comunità sorge "vicin a la botega de Do-ro" come dice la gente del luogo,

per la precisione nel punto in cui sorgeva l'ex cantina vinicola ormai da decenni in disuso. Il progetto verrà realizzato in due fasi: la prima prevede la costruzione di un edificio di 500 metri quadrati che sarà la struttura portante subito agibile della Comunità. Il costo è di 450.000 euro stanziati dal governo italiano per il tramite dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste. Nella seconda fase che seguirà a ruota verranno realizzati una sala polivalente, gli spazi per l'asilo italiano che finalmente avrà una sede stabile, e alcuni vani da affittare. Quest'ultimo aspetto è molto importante in quanto i proventi dell'affitto andranno a formare la piattaforma economica della Comunità, rendendola meno dipendente dalle dotazioni dell'Unione italiana. Un discorso che si sta portando anche negli altri sodalizi della Comunità nazionale italiana. (p.r.)



Una foto della costruenda nuova sede della Comunità italiana a Torre

Celebrata a Buie la festa della maturità

Ottimi i risultati ottenuti dai nostri connazionali. Ora si guarda alla nuova scuola

BUIE Giovedì 1 luglio, presso il Teatro cittadino della Città di Buie, la Scuola Media Superiore Italiana "Leonardo da Vinci" ha congedato 43 alunni, con la cerimonia di congedo e la conseguente consegna dei diplomi. «Ci auguriamo che gli anni trascorsi alla Leonardo da Vinci rimangano impressi nella vostra memoria come un periodo di crescita della vostra personalità e civile e che la maturità raggiunta vi possa essere una garanzia di successo nei percorsi che sceglierete». Con queste parole il preside Claudio Stocovaz si è rivolto ai diplomati della generazione 2009/2010.

Nella sua relazione di fine anno scolastico, il preside ha voluto ricordare, lodare e ringraziare gli alunni ed i professori che hanno preso parte alla maturità di Stato. Inoltre ha ribadito gli ottimi risultati degli alunni che hanno svolto gli esami statali. Per quanto riguarda la lingua italiana, il livello superiore ha visto classificarsi ai primi tre posti rispettivamente Antonac Sabina, Pregara Tina e Mocibob Francesco del ginnasio, per il livello base al primo posto troviamo Ivana Sissot ed al terzo Jugovac Ariana, sempre del ginnasio, a livello della Cni. Gli alunni della nostra scuola hanno brillato anche all'esame di matematica dove Serena Sringer con il 93,33 % del risultato, è rientrata nel 3% della media nazionale degli ottimi risultati in Croazia, al quale hanno preso parte circa ventimila studenti. A livello delle quattro scuole italiane, sette alunni hanno aderito all'esame di livello superiore, e sono risultati due ottimi e cinque molto buoni. Per quanto riguarda gli esami di inglese, livello superiore, a livello nazionale, ha brillato l'alunno Ivan Pavlov che è stato il migliore nella lettura, nella comprensione del testo e nel saggio su 16635 alunni partecipanti. Anche agli esami opzionali di fisica, l'alunno Matteo Jugovac ha ottenuto l'unico ottimo a livello Cni e la scuola ha avuto una media del 70,83 % per il ginnasio contro la media nazionale del 48,06%. Anche i risultati della lingua croata sono nella media nazionale. «Risultati brillanti che dimostrano che i nostri alunni ed i loro insegnanti hanno dato il massimo impegno per la



Un'immagine della festa della maturità svoltasi a Buie

realizzazione della prima maturità Statale, dimostrando serietà e caparbietà», ribadisce il preside. Nella sua relazione inoltre sono stati ricordati i successi ottenuti nei vari campi come il primo posto nel calcio maschile tra le Smsi della Cni o il primo posto delle alunne Denisa Manojlovic e Lori Banjac nel tennis da tavolo, le 23 medaglie vinte tra le scuole della Cni e il primo posto al torneo di green volley a Parenzo. Non vanno dimenticate le gare di italiano, tenutesi a Pola, dove il primo posto è andato a Ivan Pavlov della IV ginnasio generale ed il II posto di Francesco Mocibob della IV scientifico matematico. All'ex tempore per le Smsi di Slovenia e Croazia, tenutosi a Fiume, ha trionfato Andrea Rozar, della II ginnasio generale. Il preside, ha inoltre ribadito l'importanza della costruzione dell'edificio nuovo della scuola, per poter offrire agli alunni un insegnamento all'avanguardia in ambienti adatti e soddisfacenti. Da non dimenticare gli alunni che per quattro anni hanno conseguito l'ottimo profitto: Ivan Pavlov (ginnasio generale), Matteo Jugovac e Ilenia Vesnaver del ginnasio scientifico - matematico, Linda Martincic del perito commerciale. Gli ottimi all'esame di maturità di stato e finale sono stati: Ivan Pavlov della IV ginnasio generale, Matteo Jugovac del ginnasio scientifico - matematico, Eric Uljenik del perito informatico, Sara Bencic, Linda Martincic e Kristian Tonic del perito commerciale. Dopo

la relazione del preside, è salito sul palco Marco Cecco della III meccanica, che con la sua fisarmonica, ha conquistato il pubblico. Dopo la magia della musica, si è entrati nel vivo della consegna dei diplomi, quindi i diplomati della generazione 2009/2010 sono stati: per la III meccanica con capoclasse Tama-

ra Tomasich, Luka Božić, Marco Cecco, Daniele Klaj, Roberto Marincic, Moreno Radin e Marco Pilar. Per la IV perito commerciale con capoclasse Anna Novacco, Azzura Barbo, Andrea Boglic, Sara Bencic, Andrea Flego, Ivana Glavaš, Sara Korenika,

Isabel Lakic, Tairon Majic, Linda Martincic, Johnny Mauric, Kristina Pavlovic, Valentina Penco, Alen Širol Saša Zeba. Per la IV perito per l'informatica e l'elettronica con capoclasse Lorena Kmet, Moreno Gerbizza, Lino Glavic, Mikele Pucer, Eric Uljenik, Andrej Zakinja, Elvis Calcina, Mateo Factoric, Mauro Staniša e Marko Sorgo. Per la IV ginnasio generale e scientifico matematico con le capoclasse Elvira Flego Jovic e Tiziana Zancola, Sabina Antonac, Fehim Idrizi, Ariana Jugovac, Dolores Paur, Ivan Pavlov, Tina Pregara, Ivana Sissot, Sara Sodomaco, Valentino Dussich, Matteo Jugovac, Francesco Mocibob, Serena Springer, Daniele Valenta, Ilenia Veznaver. A concludere la cerimonia è stato il preside che ha voluto nuovamente salutare i ragazzi ed augurare loro un futuro prospero e sereno. Una cerimonia sobria ma con tante emozioni, come è giusto che sia per questi ragazzi che stanno per intraprendere uno dei passi più importanti della loro vita.

Tamara Tomasich

Professioni & Carriere

TASSULLO

Tassullo Materiali S.p.A. primaria azienda di produzione di materiali per l'edilizia, ricerca:

VENDITORI MONO E PLURI MANDATARI

inquadri ENASARCO per ampliamento rete commerciale in FRIULI-VENEZIA GIULIA All'agente competerà la promozione tecnica e commerciale presso i rivenditori di materiali edili o in cantiere attraverso imprese di costruzione e Applicatori specializzati. Provenienza dal settore e portafoglio clienti costituiranno titolo preferenziale.

Inviare curriculum all'indirizzo e-mail: selezionepersonale@tassullo.it

ALPHOUSE, case prefabbricate in laterizio, cerca: **AGENTE DI COMMERCIO** anche plurimandatario per la zona di Trieste. Tel. 0472-767111 e-mail: info@alphouse.it

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO DI RICERCA IMMOBILE IN LOCAZIONE O IN ACQUISTO DA DESTINARE A SEDE DELL'UFFICIO PROVINCIALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE DI TRIESTE

La Provincia di Trieste intende procedere alla ricerca di un immobile da locare o da acquisire in proprietà da destinare a sede dell'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile di Trieste. I requisiti dell'immobile e le modalità di presentazione delle offerte sono contenuti nel testo integrale dell'avviso, reperibile sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale: www.provincia.trieste.it o presso l'U.O.C. Patrimonio Espropri, via S. Anastasio, 3, IV piano - Trieste. Eventuali informazioni possono venir richieste ai numeri telefonici 040/3798-435-220-484, 367 in orario d'ufficio (9.00-13.00 escluso il sabato e 15.00-17.00 del lunedì e giovedì).

Le offerte, corredate dalla documentazione prescritta, dovranno pervenire alla Provincia di Trieste, improrogabilmente entro il 30 luglio 2010. L'Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato che non vincola in alcun modo questa Amministrazione provinciale, la quale potrà, pertanto, condurre ulteriori trattative rispetto all'immobile o agli immobili che riterrà più idonei, di conseguenza la presentazione delle offerte non costituisce in alcun caso aspettativa per le parti offerenti.

Prot. n. 23385/05.03.04-2010

Trieste, 8 luglio 2010

IL RESPONSABILE DI P.O.
(dott. Maurizio Romano)

RICHIESTA DELLA PROCURA DI STATO

Pola, la polizia indaga su alcuni atti del Comune

Il sindaco: tutto in regola

POLA La portavoce della Quesura istriana Nataša Rogic Jukopila ha confermato che la polizia sta satecciando l'operato dell'amministrazione cittadina su richiesta della Procura di Stato. Si vuole far luce innanzitutto sul progetto culturale "Pola non stop" che secondo l'opposizione politica in città non sarebbe stato niente altro che un marchingegno a scopi elettorali del sindaco Boris Miletic, costato alle casse municipali quasi 100.000 euro. Sono soldi buttati al vento, sostengono i contestatori, visto che che il progetto in effetti rappresenta un doppio del programma di avvenimenti culturali stilato dal competente assessore. Un altro fascicolo di indagine riguarda l'immondezzaio di Valmarin alle porte di Pola assegnato in gestione all'azienda "Cesta" che lo usa come discarica di materiale edile. L'azienda però, che di solito si aggancia tutti i concorsi pubblici per progetti nella sfera delle infrastrutture stradali, non avrebbe versato nella dovuta misura l'indennizzo pattuito a beneficio delle casse municipali e del fondo croato per la tutela dell'ambiente. A conti fatti la città avrebbe rinunciato a 42.000 euro di indennizzo. Un terzo filone di indagini si riferisce all'assunzione degli assessori municipali. Secondo il sindacalista Bruno Bulic che ha sollecitato l'inchiesta, le assunzioni sarebbero state in violazione delle condizioni previste dai rispettivi concorsi pubblici. Dal canto suo, il sindaco Boris Miletic si è detto convinto che non emergerà alcuna irregolarità. Non vedo l'ora che questa storia finisca, ha aggiunto, e che finalmente vengano a cadere tutte le accuse nei nostri confronti, che non hanno alcun fondamento. (p.r.)



Il sindaco Boris Miletic

CRESCE L'INTERESSE PER LE METE CROATE

Fiume, boom della crociera

FIUME La Croazia sempre più presente sulle rotte delle navi passeggeri straniere. Nei primi 5 mesi dell'anno, nelle acque croate hanno gettato l'ancora 208 navi bianche, il 26,1% in più nei riguardi del periodo gennaio-maggio 2009. Stando all'Istat croato, a bordo vi erano 238 mila crocieristi, per un aumento su base annua del 14,9 per cento. In media, ciascuno di essi ha soggiornato in Croazia per un periodo di 2 giorni. Le crociere hanno visto al primo posto navi battenti bandiera delle Bahama (46 viaggi), con Malta al secondo posto (37), Panama al terzo (26) e Italia al quarto (22 viaggi).

Equitalia Friuli Venezia Giulia SpA

Equitalia

Agente della riscossione per la Provincia di Gorizia - Gorizia, Viale XXIV Maggio 4 - Tel. 0481/585100 - Fax 0481/585191

IMMOBILI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA:

Esecuzione n. 15/2010

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A. Agente della Riscossione per la Provincia di Gorizia, visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n.602, RENDE NOTO AL PUBBLICO

che il giorno **26 agosto 2010** alle ore 15.00 presso la propria sede di Gorizia, Viale XXIV Maggio 4/b, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI E SOTTOPOSTI A VENDITA FORZATA

Censito all'Ufficio Tavolare

Quota di proprietà 1/1 della P.T. 6560 di Cormons - 1° corpo tavolare - p.c. 822/1 ente urbano.

Censito all'Ufficio del Territorio

Sez.Urb. B - Foglio 16 - Part. 822/1 - Cat. A/7 - Classe 1 - 6,5 vani - Rendita € 671,39

Ubicazione immobile da visura catastale:

Via Giambattista Tiepolo - Cormons (Go)

Il prezzo base 1° incanto Euro 253.786,00=

Occorrendo un secondo ed un terzo incanto, questi si terranno, presso la propria sede di

Gorizia, Viale XXIV Maggio, 4/b, alle ore 15.00 nelle seguenti date:

secondo incanto, il giorno **21 settembre 2010** alle ore 15.00 per un importo pari a:

Euro 169.191,00=

terzo incanto, il giorno **16 novembre 2010** alle ore 15.00 per un importo pari a:

Euro 112.794,00=

Offerte in contanti per ogni incanto: 5% del prezzo base dell'incanto

AVVERTENZE

1. Gli immobili sopra descritti

si vendono nello stato di fatto

e di diritto in cui si trovano, a

corpo e non a misura, con tutte

le pertinenze, accessioni e con

le servitù attive e passive ed in

particolare senza garanzia di

sorta da parte dell'Agente della

riscossione procedente e senza

garanzia di eventuali irregolarità

edilizie. 2. Le spese di vendita

e gli oneri tributari concernenti

il trasferimento sono a carico

dell'aggiudicatario. Sono altresì

a carico dello stesso le spese di

cancellazione di eventuali iscrizioni

e trascrizioni gravanti sui

beni oggetto dell'espropriazione,

nonché eventuali oneri legati alla

concessione di sanatorie per

opere abusive. 3. Il prezzo base

dell'incanto è pari all'importo

stabilito a norma dell'art. 52,

edilicataria, il prezzo è stato stabilito con perizia dell'Ufficio del Territorio. 4. Per essere ammesso all'asta, l'offerente, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto, dovrà depositare, presso l'Agente della riscossione, istanza di partecipazione, ritirabile presso l'Agente della riscossione stesso, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A.", d'importo pari al 10% del prezzo base dell'incanto, a titolo di cauzione. 5. Se la vendita non dovesse aver luogo al primo incanto, si procederà ad un secondo incanto, con il ribasso di un terzo sul prezzo determinato ai criteri descritti al punto 3. Qualora la vendita non avesse luogo nemmeno al secondo incanto, si procederà ad un terzo incanto con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto. 6. L'asta si aprirà al prezzo minimo indicato per ogni incanto. Le offerte saranno considerate valide purché superino il prezzo minimo a base

d'asta o la precedente offerta, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento. 7. Nel termine di trenta giorni dalla vendita, l'aggiudicatario deve pagare il prezzo dovuto all'Agente della riscossione, dedotto quanto versato a titolo di cauzione. In caso di mancato versamento nel predetto termine, il Giudice dell'esecuzione pronuncia, con decreto, la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa. L'Agente della riscossione procede quindi ad un nuovo incanto ad un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto tenuto. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, dovesse risultare inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario indennizza sarà tenuto al pagamento della differenza. 8. L'aggiudicatario dovrà inoltre versare a titolo di spese di trasferimento: Per l'Ambito di Trieste, entro trenta giorni dalla vendita il 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio; Per l'Ambito di Gorizia, l'importo verrà comunicato dall'Agente della Riscossione. 9. Colui che sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della riscossione, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha proposto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome dell'offerente. 10. Se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documento e giustificato motivo. In tale caso, la cauzione è restituita solo nella misura del nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione. 11. I fascicoli delle procedure e le istanze di partecipazione all'incanto sono visionabili presso gli uffici di Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A. o sui siti internet: www.asteriscos.it, www.entitribunali.it.

PARTONO GLI ORDINI PER I MACCHINARI, MENTRE I LEGALI SONO AL LAVORO PER BLINDARE L'ACCORDO

Fiat, investimento da 700milioni per Pomigliano

Soddisfatto Sacconi: «Sarà un traino per il Sud». Cisl e Uil: «Vinceremo la sfida anche senza la Fiom»

Nel settembre 2011 uscirà la prima Panda

NAPOLI L'accordo tra Fiat e sindacati per l'investimento di 700 milioni di euro nello stabilimento di Pomigliano d'Arco, avrà tempi ben precisi di attuazione. La prima vettura in prova potrebbe uscire dallo stabilimento nel settembre del 2011, e la produzione a regime, delle 270mila auto chieste da Marchionne, nel 2015. Nel frattempo la Fiat dovrà adeguare gli impianti, che attualmente sono tarati sui segmenti C e D per la realizzazione di berline e due volumi, alla produzione dell'utilitaria. L'investimento riguarderà l'impiantistica, così come la formazione dei lavoratori. Per quanto riguarda l'impiantistica, dopo la ripresa di tre giorni, dal 19 al 21 luglio prossimi, l'azienda procederà a spostare la produzione del modello Alfa 159 sulla linea del modello Alfa 147, che già non è più in produzione. Secondo quanto reso noto nelle ultime ore, si procederà con i lavori che interesseranno i reparti di lastratura, e contemporaneamente si adeguerà anche la linea di montaggio dell'Alfa 159, che accoglierà quella della nuova Panda.

La produzione della 159 continuerà fino a che il Lingotto avrà richieste di mercato. L'industrializzazione degli impianti sarà a regime entro la fine del 2011, o gli inizi del 2012. Per quel che riguarda i lavoratori, resteranno in cassa integrazione straordinaria fino a metà novembre.

TORINO Parte subito l'investimento da 700 milioni di euro della Fiat per produrre la Nuova Panda a Pomigliano: obiettivo fare uscire la prima vettura a settembre del prossimo anno e realizzarne, nel 2015, tra 270 e 280.000. L'azienda dà il via agli ordini dei macchinari necessari per allestire le nuove linee e chiarisce che non è previsto alcun taglio della produzione in Polonia, mentre è sempre al lavoro il pool di legali ed esperti che cerca di individuare gli strumenti giuridici per garantire l'applicazione dell'accordo del 15 giugno e salvaguardarlo da eventuali "boicottaggi".

«L'investimento che la Fiat ha confermato rappresenta uno straordinario elemento di traino dello sviluppo del Mezzogiorno e dell'intero Paese», commenta il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi. Anche Cisl e Uil sottolineano la portata dell'accordo. «Che la Fiom la firmi o no, applicheremo l'intesa. Vinceremo la sfida e Pomigliano sarà una grande fabbrica di auto», dice il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti. Per il numero uno della Cisl, Raffaele Bonanni, «la Fiom è inattendibile, ha un atteggiamento antinazionale e va contro i lavoratori, ma nonostante i veti la Fiat va avanti perché si sente rassicurata dai sindacati vicini ai lavoratori e non alle ideologie e ai partiti politici». «Da oggi - sostiene il segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella - inizia una nuova stagione per tutti i lavoratori e per l'industria italiana».

Resta critica la Fiom. «Senza



Sergio Marchionne e Sergio Chiamparino, sindaco di Torino all'inaugurazione dell'asilo aziendale Fiat "Mirafiori baby". Il sindaco di Torino ieri ha dichiarato: «La sfida di Marchionne su Pomigliano va assolutamente accettata e giocata fino in fondo»

consenso - afferma il segretario generale, Maurizio Landini - le fabbriche non funzionano. La Fiat vuole affrontare la crisi con un modello autoritario che cancella diritti e contrattazione. Ma non bisogna aspettare di vedere cosa succederà tra due anni a Pomigliano per capire che i lavoratori non ci stanno. Si vede già, in questi giorni, a Melfi e a Mirafiori». Per Giorgio Cremaschi della Fiom «Marchionne sta regredendo a padrone delle ferrovie dell'800».

Elogia, invece, l'intesa il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, pur ricordando che «non deve diventare un modello per tutti». «La sfida di Marchionne - osserva - va assolutamente accettata e giocata fino in fondo. È sbagliato misurarla sulla base di stili del passato, di dati che appartengono a un'epoca diversa, dal momento che è previsto un investimento di 20 miliardi di euro e si riportano dall'estero produzioni in Italia». Stefano Fassina, responsabile Lavoro del Pd,

chiede alla Fiat «di non ignorare la posizione del 40% dei dipendenti che ha votato no all'accordo e di aprire un confronto con tutti i rappresentanti dei lavoratori».

Gli «effetti» del referendum del 22 giugno, infatti, continuano a farsi sentire tra i lavoratori, molti dei quali hanno esultato e tirato un sospiro di sollievo. Ma c'è anche chi teme per il proprio posto di lavoro, per il solo fatto di aver votato contro l'accordo. Una preoccupazione raccolta anche dal parroco della chiesa principale del paese, don Peppino Gambardella, che oggi ha sostenuto di temere «una conflittualità tra gli operai appartenenti ai diversi sindacati».

«In tanti mi hanno chiamato - ha detto - sostenendo di aver paura di essere individuati e licenziati». Un timore che è accentuato dagli ultimi licenziamenti avvenuti nello stabilimento Fiat di Melfi nei giorni scorsi: «Quei licenziamenti - ha affermato Maurizio Mascoli, segretario generale della Fiom Campania - non arrivano a caso. Si tratta di due delegati ed un lavoratore iscritto al nostro sindacato».

Domani saremo a Potenza per una manifestazione di protesta e con noi ci sarà una delegazione di operai del Vico». Mascoli, poi, rimarca la posizione della Fiom rispetto all'accordo: «Si tratta di una scelta sbagliata da parte dell'azienda, che ha preferito un accordo separato invece di cercare un consenso più ampio anche tra i lavoratori. Da parte nostra, continueremo a lottare per la difesa dei diritti degli operai, che non abbandoneremo».

Telecom avvia il piano da 3700 licenziamenti

Sindacati: «Atto vergognoso»

Il ministro: «Questo rende più difficile il dialogo sociale»

MILANO L'annuncio è arrivato venerdì nel pieno dello sciopero nazionale, mentre le lettere con i licenziamenti saranno sul tavolo dei sindacati lunedì. Telecom Italia comincia così le manovre per dare corso agli esuberanti programmati nel piano triennale 2010-2012: in totale 6.822, di cui più della metà, 3.700, nel corso dei prossimi 11 mesi e cioè fino al 30 giugno del 2011.

Una "doccia fredda", sottolineano i sindacati, che viene letta dal segretario nazionale di Slc-Cgil, Alessandro Genovesi, come «un comportamento vergognoso da parte di un'azienda che ha registrato più di 1,5 miliardi di euro di guadagni netti, che ha già circa mille lavoratori in contratto di solidarietà e che continua a remunerare a peso d'oro dirigenti e manager». Genovesi chiede quindi al governo di affrontare la situazione e di convocare le parti sociali, perché «è in gioco il futuro di tutti gli oltre 50mila lavoratori di Telecom». Il governo, per ora, si fa sentire con il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, che si dice preoccupato e in una nota sottolinea che i licenziamenti rendono «più difficile il necessario dialogo sociale».

Le posizioni di sindacati e azienda che dovranno sedersi attorno ad un tavolo al ministero del Lavoro sembrano però al momento distanti. «Noi siamo disponibili alla trattativa, speriamo che ci sia la stessa volontà da parte del gruppo telefonico», afferma il segretario generale della Fisl-Cisl, Vito Antonio Vitale. E Genovesi chiede a Telecom di cambiare «la propria strategia» e di dare «garanzie di sviluppo», avvertendo che se dovesse scegliere la strada del «muro contro muro, se ne assumerà tutte le responsabilità».

INAUGURATO IERI IL QUARTO STABILIMENTO A HERMAGOR AL POSTO DELL'EX INTERCOLD

La friulana Refrion delocalizza la produzione in Carinzia

L'ad Stolfo: «Non è una fuga». Il governatore: «Nessuna competizione». Luci polemico: «Merito del Comune di Talmassons»

di MARCO DI BLAS

HERMAGOR In tempi di crisi molte aziende chiudono o sono costrette a ridurre la produzione. Ma ci sono anche esempi di segno contrario. Uno di questi è il gruppo Refrion, presente in Friuli con due stabilimenti a Flumignano (Talmassons) e un terzo a Villa Santina. Ieri ne ha inaugurato un quarto a Hermagor (Carinzia), allungando il nome Refrion con la parola «Kältetechnik» che significa «tecnica del freddo». Produrrà - anzi sta già producendo - scambiatori di calore per la refrigerazione. Sono impianti diversi da quelli fabbricati in Friuli, ma della stessa

«famiglia»: a Talmassons si costruiscono scambiatori ventilati di calore di grossa potenza, a Villa Santina scambiatori di calore non ventilati.

L'investimento in Carinzia è stato di 2 milioni. Lo stabilimento si trova in un fabbricato dove già operava la Intercold, azienda che nel 2009 ha cessato l'attività. In questa fase di avvio sono impiegate 20 persone, che a regime diventeranno 40. Il business plan su base triennale proietta un fatturato di oltre 8 milioni entro il 2012 (che si aggungeranno ai 20 fatturati in Friuli, dove il gruppo dà già lavoro a 80 persone).

L'inaugurazione della nuova azienda è stata na-



L'inaugurazione dello stabilimento Refrion a Hermagor

turalmente un'occasione di festa. La crisi della Intercold aveva lasciato sotto choc Hermagor. L'arrivo della Refrion Kältetechnik ha consentito non soltanto di riassorbire parte delle maestranze li-

cenziata, ma anche di ridare una speranza alla valle. Un evento positivo, salutato come si conviene dalle massime autorità carinziane, dal governatore Gerhard Dörfler al sindaco di Hermagor,



Renzo Tondo e il governatore della Carinzia Gerhard Dörfler

Vinzenz Rauscher. Nutrito anche la rappresentanza del Friuli Venezia Giulia: con il presidente Renzo Tondo e i consiglieri regionali Luigi Cacciari ed Eno Picco, il presidente di Confindu-

stria Udine Adriano Lucini, il direttore di Cosint Gianbattista Somma, il commissario della Comunità montana della Carnia Giorgio Drabeni, per citarne alcuni. Folta anche la partecipazione dei

lavoratori carinziani e friulani.

Nessuno ne ha parlato apertamente, ma tutti ovviamente si sono chiesti come mai la Refrion avesse deciso di sbarcare in Carinzia, anziché investire in Friuli. Qualche risposta tuttavia si è sentita. Daniele Stolfo, amministratore della Refrion, ha detto testualmente: «Non è una fuga. Questa operazione avviene nel segno dell'amicizia tra Friuli Venezia Giulia e Carinzia. La macroregione Alpe Adria è qualcosa in cui possiamo credere». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Tondo: «Non può esserci competizione tra noi e la Carinzia. In un mondo globalizzato da soli non si va da nessuna parte».

Stolfo ha capito che si può vincere tutti insieme e che se uno stabilimento in Carinzia serve a rafforzare la sua presenza sul mercato europeo, anche il gruppo friulano si rafforza».

Poi, lontano dai microfoni, un amministratore pubblico ha ammesso finalmente, ma in forma anonima, che «il re è nudo». «Se a Talmassons e soprattutto a Villa Santina non si fossero messi tanti bastoni tra le ruote - ha detto - questo investimento Stolfo lo avrebbe fatto sicuramente in Friuli e oggi avremmo 40 posti di lavoro in più». Non ha avuto bisogno dell'anonimato il presidente degli industriali Luci: «Qualcuno dovrebbe chiedersi perché la Refrion è dovuta andare all'estero, dovrebbe chiederselo soprattutto il Comune di Talmassons. Ci si rende conto di quanto valgono le imprese sul territorio soltanto quando chiudono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN TESTA GLI ABRUZZESI

Consumi, Fvg terz'ultimo nella spesa per la tavola

ROMA Le famiglie abruzzesi spendono per la tavola il 40% in più di quelle trentine, friulane e giuliane e si posizionano al top della classifica italiana con 530 euro al mese per il solo acquisto di alimenti e bevande. E quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat sui consumi delle famiglie nel 2009 che fotografa le abitudini alimentari regionali. In Italia la tavola è - sostiene la Coldiretti - una componente importante della spesa familiare della quale assorbe in media ben il 18,9% delle risorse ed è la prima voce di spesa nelle regioni del Sud (Campania, Calabria, Basilicata e Puglia) e seconda dopo l'abitazione in tutte le altre. La spesa media mensile per famiglia è stata di 461 euro al mese, in calo del 3% rispetto allo scorso anno. La situazione - precisa la Coldiretti - varia tuttavia notevol-

mente da Nord a Sud nelle diverse regioni, dall'importo minimo di 381 euro al mese in Trentino Alto Adige, 394 in Valle d'Aosta, 398 in Friuli Venezia Giulia, 412 in Basilicata, 420 in Sicilia, 426 in Sardegna, 440 in Calabria, 442 in Emilia Romagna, 445 in Toscana, 446 in Veneto, 470 in Liguria e Lombardia, 476 in Piemonte, 478 in Puglia, 479 in Molise, 482 nelle Marche, 485 nel Lazio, 502 in Umbria e Campania e 530 in Abruzzo. In media la maggiore percentuale della spesa è destinata all'acquisto, nell'ordine, di carne, frutta e ortaggi, pane e pasta, latte e formaggi, bevande, pesce, zucche e caffè.

Nonostante le difficoltà economiche, quasi nove italiani su dieci (87%) non rinunciano alla qualità della spesa alimentare secondo l'analisi della Coldiretti sui dati Istat sui consumi dei cittadini nel 2009.

■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a: «Sportello pensioni» via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste o per e-mail: sportellopensioni@ilpiccolo.it



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MSC URUGUAY	da Ravenna a Molo VII	ore 1.00
MSC FUJI	da Capodistria a Molo VII	ore 5.00
MAINEVERVA NIKE	da Kulevi a rada	ore 8.00
RAVENNA	da Capodistria a o.m. 15	ore 8.00
UND ATILIM	da Mersin a o.m. 31 bis	ore 8.00
UN KARADENIZ	da Istanbul a o.m. 31	ore 9.30
UN KARADENIZ	da Yeisk a o.m. 45	ore 9.30
GELIUS I	da Pirano a o.m. 25	ore 12.00
FIAMMETTA M.	da - a Molo VII	ore 20.15
PORT SAID		ore 21.00

IN PARTENZA

UN AKDENIZ	da o.m. 31 per Istanbul	ore 1.00
MARJA	da o.m. 53 per Venezia	ore 7.00
RAVENNA	da o.m. 15 per Dures	ore 14.00
UND ATILIM	da o.m. 31 bis per Mersin	ore 18.30
UN KARADENIZ	da o.m. 31 per Istanbul	ore 18.30
MAERSK KARACHI	da - a Molo VII	ore 19.00
UN KARADENIZ	da o.m. 31 per Istanbul	ore 19.30

SCHLECKER

...detersivi, cosmetica, profumeria & molto di più...

Antica Erboristeria shampoo assortito 250 ml. (lt.=4,00)

1.00

Foxy MEGA 4 pz. ~~2.99~~

2.00

General liquido 25 lavaggi assortito ~~3.88~~

3.00

Neutromed doccia assortita 250 ml. (lt.=4,00) ~~1.85~~

1.00

Pampers BABY-DRY pannolini formati assortiti ~~6.99~~

5.00

Fairy active caps assortite 15 pz. ~~3.99~~

3.00

35 anni

SCHLECKER

In Europa

SUPER OFFERTA

STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 - 0.14	13 x 19 - 0.24
10 x 15 - 0.15	13 x 19 - 0.20

PREZZO PROMOZIONALE

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:

10 x 15 - 0.19	10 x 15 - 0.15
13 x 19 - 0.24	13 x 19 - 0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.SCHLECKER.com

Banche di persone, che lavorano per le persone



Approvata la norma "salva A4" Friuli Venezia Giulia e Veneto gestiranno l'autostrada con Anas

In Senato via libera alla spa "modello Passante" Tondo e Riccardi: grande gioco di squadra

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Sfila all'Anas il potere di disporre in assoluta libertà della Trieste-Venezia quando, nel 2017, scade la concessione di Autovie venete. E, in nome del federalismo autostradale, assegna quel potere a una spa mista in cui siedono a pieno titolo, con l'Anas stessa, Friuli Venezia Giulia e Veneto. E l'emendamento "salva A4" e, dopo un lungo calvario, è quasi legge: supera all'unanimità l'esame della commissione Bilancio, a Palazzo Madama, entrando nella manovra tremontiana avviata verso la fiducia. «Ringrazio tutti i parlamentari. E la riprova che, quando si gioca in squadra, i risultati arrivano» afferma Renzo Tondo. Sottoscrive Riccardo Riccardi che, di quell'emendamento, è uno dei "papà": «Lavorando tutti insieme, abbiamo portato a casa un risultato importantissimo».

«Importantissimo», e niente affatto scontato: l'emendamento 15.34 appena approvato prevede che il ministero delle Infrastrutture trasferisca con decreto i poteri di concedere e aggiudicare oggi in capo all'Anas ad «un soggetto di diritto pubblico» costituito in «forma societaria» dalla stessa Anas, nonché dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia. E il replay della Cav che gestisce il Passante di Mestre. Ed è la fotocopia dell'emendamento presentato a febbraio, ma senza fortuna.

Stavolta, invece, l'operazione va in porto: si muovono in tanti. A più livelli. Giovanni Collino interviene sul ministro Altero Matteoli. Ferruccio Saro sui capigruppo pidellini di Palazzo Madama, e chissà su chi altri ancora. Mario Pittoni sul viceministro Roberto Castelli. Tutti i senatori del Friuli Venezia Giulia, dal Pdl al Pd, sottoscrivono compatti l'emendamento. E infine, siamo a venerdì sera, Vanni Lenna lo illustra in commissione Bilancio. Il pressing dà i suoi frutti. Il governo esprime parere positivo, come il relatore di maggioranza Antonio Azzollini, e il senatore del Pd Enrico Morando si spinge oltre: «Potevate farlo anche prima». Si vota, è un plebiscito: «Ora la norma sull'A4 entrerà nel maxi-emendamento alla manovra su cui si profila la fiducia. A meno di imprevisti che non vedo, è fatta. Ed è una norma molto importante perché, dando certezze sul dopo 2017, garantisce tranquillità per i lavori della terza corsia» si rilassa Lenna. Subito dopo, in tandem con Saro, non lesina i ringraziamenti ai firmatari Giulio Camber, Carlo Pegorer, Flavio Pertoldi e lo stesso Pittoni, nonché ai veneti Paolo Giaretta e Maurizio Saia. Ai vertici regionali di Pdl e Lega. Al governo. A Matteoli e «in particolare» a Castelli. Saro, a sua volta,

evidenzia gli effetti concreti del "salva A4": «Mettiamo in sicurezza l'autostrada, la terza corsia e i dipendenti di Autovie». Il Veneto apprezza, e molto: «Il modello Passante ha fatto scuola. Ora si elimina ogni rischio per il finanziamento della terza corsia. E la vittoria della ragionevolezza e del principio federalista a lungo contrastato da chi pensa che le Regioni non dovrebbero pensare al traffico, alle infrastrutture, tantomeno alla gestione degli utili dei pedaggi» afferma Renato Chisso.

L'europarlamentare Collino, incassato il federalismo su gomma, guarda già oltre. E auspica che il gioco di squadra si ripeta: «Quando si lavora insieme, si vince. E, nell'immediato futuro, ci aspettano nuove, importanti sfide». I tributi Inps e il federalismo fiscale sono in cima alla lista: lui, presidente della commissione paritetica Stato-Regione, lo sa sin troppo bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In coda al casello del Lisert dell'A4 Trieste-Venezia

Al Lisert 1,8 milioni di camion

TRIESTE Sono quasi 1,8 milioni i tir e i camion entrati a Trieste nel 2009: la barriera del Lisert si conferma infatti la porta d'accesso principale all'Italia dei mezzi pesanti provenienti dai Balcani. Lo riferisce Riccardo Riccardi, incontrando nella sede di Autovie venete il prefetto di Trieste e commissario di governo Alessandro Giacchetti. L'assessore ai Trasporti ricorda che i mezzi pesanti non sempre sono in regola, anzi, e pertanto chiede di intensificare i controlli già «efficaci» della Polstrada, dotando il Friuli Venezia Giulia di un centro mobile di revisione dotato degli strumenti necessari per il "check up" di tir e camion. Nel frattempo, nel secondo week-end di luglio, il "popolo delle vacanze" mette a dura prova l'A4: code superiori ai cinque chilometri si formano nella giornata di ieri. E oggi, come avverte Autovie venete, si profila il bis con traffico intenso e alto rischio code previsto lungo l'intera rete.

SODDISFATTI SARO E LENNA: «MA LA RIFORMA VA FATTA»

Sventato lo scippo di Finest e Informest

Roma fa dietrofront: i due enti non finiranno in una maxi-spa nazionale

TRIESTE Lo scippo è sventato. Finest e Informest, almeno per ora, sono salvi: la finanziaria e l'agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese nordestine, partecipate dal Friuli Venezia Giulia, non vengono soppresse e non finiscono, insieme a Ice, Buonitalia, Enit e Valore Italia, in una maxi-spa nazionale.

Ad annunciare il cessato allarme, con voce sola, i senatori del Pdl Ferruccio Saro e Vanni Lenna: il tentato blitz in commissione Bilancio di Palazzo Madama, dove a suon di emendamenti alla manovra si voleva far confluire Finest e Informest in un "calderone" da 1.400 dipendenti, è ormai fallito. «Il governo, con i sottosegretari Luigi Casero e Alberto Giorgetti, ha espresso la sua contrarietà. E il relatore di maggioranza ha fatto altret-



Ferruccio Saro



Vanni Lenna

tanto» spiega, dopo aver presidiato i lavori di commissione, lo stesso Lenna. E aggiunge: «L'emendamento ad hoc presentato dall'Italia dei valori è stato bocciato venerdì sera, mentre quello di Maurizio Saia è stato ritirato».

Finest e Informest, pertanto, non vengono fagocitate. E non finiscono, come avreb-

be voluto ad esempio il viceministro Adolfo Urso, sotto il controllo del ministero allo Sviluppo: la finanziaria, con i suoi 25 dipendenti e i 160 milioni di euro di patrimonio e l'agenzia onlus con i suoi 28 dipendenti e i 12 milioni di patrimonio, conservano lo status quo. Per ora, però: Saro e Lenna, autori di un ordine del giorno

ad hoc depositato già nelle scorse settimane, sono i primi a ritenere necessaria una riforma strutturale, come peraltro prevede la legge 99 del 2009, già approvata in parlamento, ma mai attuata. «Ci premeva evitare una centralizzazione dei due enti, per di più calata dall'alto, bypassando la Regione. E le nostre pressanti richieste sono state accolte» spiegano i due senatori. Ma, sia chiaro, Finest e Informest vanno ricalibrate, rivistate e rilanciate: «I parlamentari del Friuli Venezia Giulia devono impegnarsi per ridefinire la mission dei due enti, a quasi 20 anni dalla costituzione, verificandone punti di forza e debolezza» aggiungono Saro e Lenna. A battere contro l'incorporazione dei due enti, nelle scorse settimane, anche i senatori del Pd con Carlo Pegorer in prima linea. (r.g.)

IN PRESTITO ALLA GIUNTA REGIONALE

Il Pd torna in pressing sul contratto "speciale" della moglie di Menia

TRIESTE L'Idv ha già interpellato la giunta sul caso di Francesca Vivarelli, moglie del sottosegretario Roberto Menia. Adesso, premesso che «da marzo Fincantieri ha messo in cassa integrazione a rotazione 85 dipendenti», anche il Pd solleva il caso della convenzione «prima nel suo genere» che consente alla Regione di contare «gratuitamente» sull'apporto della Vivarelli, assunta in Fincantieri. Il gruppo triestino, fa sapere infatti Sergio Lupieri, «continua a pagare stipendi, rimborsi spese ed extra permettendo anche l'uso della carta di credito e di computer e telefonino aziendale alla signora Vivarelli, che dal 6 aprile 2009 ha per nuova sede del suo lavoro il palazzo della giunta per alcuni aspetti legati alla comunicazione, come l'organizzazione di iniziative particolari, o la redazione di interventi da inserire in brochure o depliant». Nella denuncia di Lupieri si cita il documento ufficiale del "prestito", «siglato dal presidente Renzo Tondo, dal presidente di Fincantieri Corrado Antonini e dal vicepresidente di Informest Silvia Acerbi». In quel documento - una premessa e 6 articoli - si legge che «la Regione ha in programma di organizzare iniziative e grandi eventi per permettere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali» e che pure Informest si occuperà di «eventi e iniziative di respiro internazionale per favorire il processo di internazionalizzazione». E ancora «che Fincantieri ha raggiunto, nel campo della cantieristica navale, altissimi livelli di eccellenza e ha offerto la sua disponibilità a collaborare con la Regione, mettendo a disposizione gratuitamente la professionalità, l'esperienza e le competenze di proprio personale qualificato dell'Ufficio attività istituzionali e cerimoniale». E poco importa, conclude Lupieri, «che la professionalità "distaccata" sia la moglie del sottosegretario Menia, coincidenza che si commenta da sola». (m.b.)



Sergio Lupieri

BATTAGLIA UNITARIA

Il centrosinistra si compatta contro il welfare leghista

TRIESTE Il centrosinistra si schiera compatto per l'abrogazione delle norme «discriminatorie introdotte in Friuli Venezia Giulia» in materia di welfare. E lo fa, in una conferenza stampa unitaria, in programma domani a Trieste: «L'inerzia della giunta di fronte alle emergenze della crisi e del lavoro e l'incapacità di fare le riforme sono mascherate con le pseudo-riforme del welfare che servono solo alla propaganda leghista» afferma, sin d'ora, la segretaria del Pd Debora Serracchiani. E aggiunge: «Adesso, però, la cancellazione del limite di residenza di 36 mesi per l'accesso al welfare e la pronuncia del Tribunale di Udine sul bonus bebè, aprono un nuovo scenario politico che richiede maggiore determinazione e dialogo rafforzato tra le opposizioni».

SUPER-OFFERTE EUROCAR LUGLIO 2010



PRATICA	MODELLO	COLORE	LISTINO	PREZZO EUROCAR
9230	FOX 1.2 EASY	bianco	€ 10.535,78	€ 8.650,00*
7497	FOX 1.2 EASY	blu	€ 10.468,78	€ 9.100,00*
7518	POLO 1.4 HIGHLINE	rosso	€ 16.596,79	€ 14.000,00*
7852	GOLF 1.2 TSI COMF. BMT	argento	€ 21.539,31	€ 17.800,00
7870	GOLF 1.6 TDI TRENDLINE	argento	€ 22.109,31	€ 18.500,00*
7765	GOLF PLUS 1.2 TSI COMF. BMT	nero	€ 22.568,31	€ 18.700,00
7762	GOLF 1.6 TDI COMF. BLUEMOTION	argento	€ 24.283,31	€ 20.200,00
9227	NEW BEETLE CABRIOLET 1.6	argento	€ 29.197,30	€ 23.800,00*
9233	PASSAT VARIANT 2.0 TDI HIGH. DSG	nero	€ 37.029,31	€ 29.400,00*
8244	EOS 2.0 TDI DSG	nero	€ 37.871,30	€ 29.800,00*

EUROCAR
ITALIA SRL

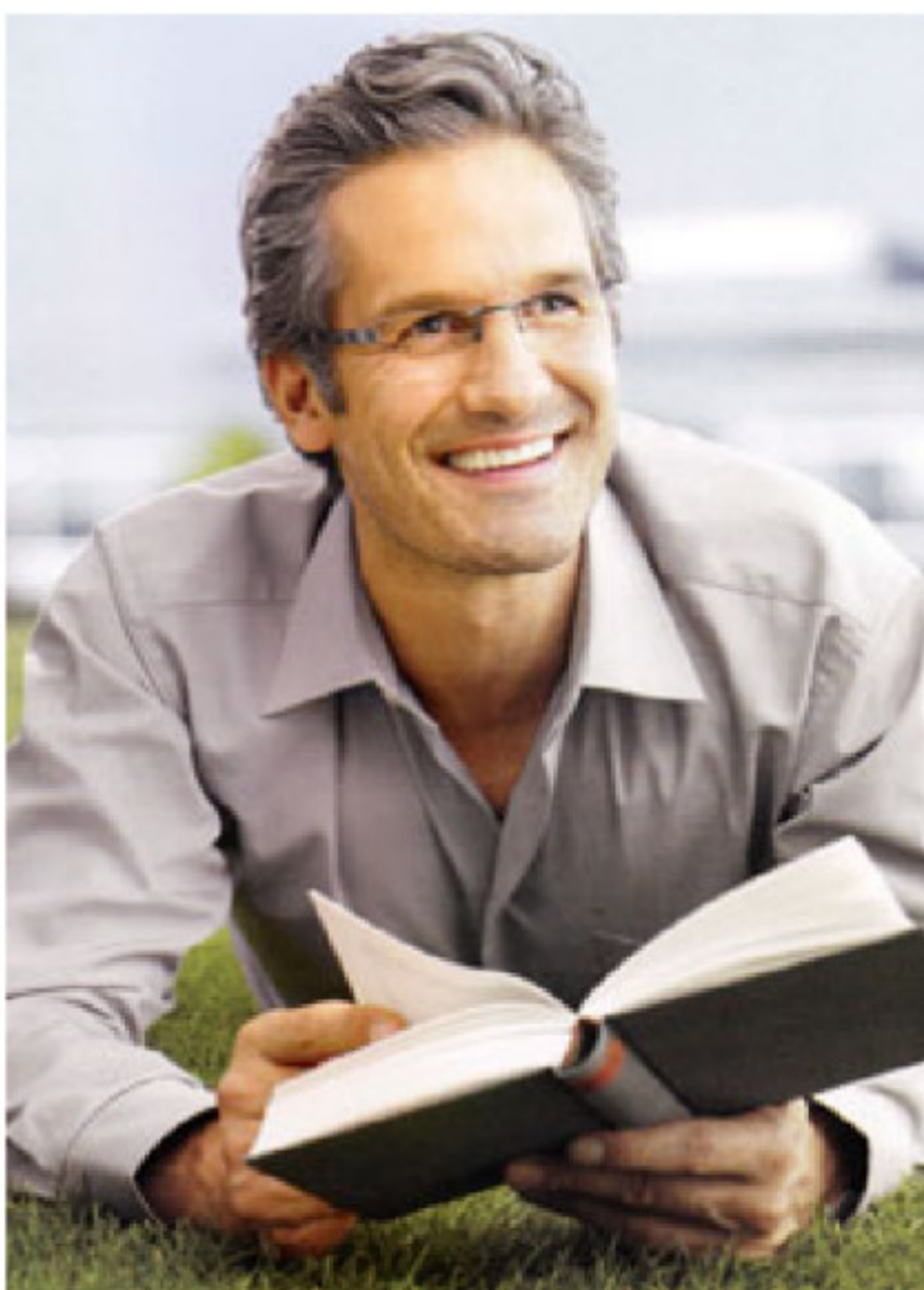
TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040 - 2440900

GORIZIA - Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481-391381

www.eurocar.it



Vedere meglio significa vivere meglio



L'aumento della vita media è ormai un positivo dato di fatto e ad esso sono correlate nuove esigenze di tipo fisico e sanitario per mantenere il benessere che deriva solo da una buona qualità della vita. Sono aumentate anche le esigenze visive con un forte incremento dei presbinti. Con il termine presbiopia ci si riferisce a quel difetto della vista nel quale il cristallino si "indurisce", provocando una diminuzione della sua funzionalità, per cui diventa difficoltosa la visione degli oggetti vicini. Questa la definizione sintetica. Il punto è come compensare al meglio questo difetto. **Lenti monofocali.** Per la lettura prolungata, una persona che soffra di presbiopia può utilizzare vantaggiosamente la lente monofocale, una soluzione che però risulta poco pratica per lo svolgimento di altre operazioni che implicano

Soluzioni per compensare la presbiopia: lenti monofocali, progressive, degressive a profondità di campo variabile

diverse distanze di osservazione. E i cosiddetti mezzi occhiali non sono sempre gradevoli dal punto di vista estetico. **Lenti progressive.** Le lenti progressive sono, a oggi, l'ausilio ottico tecnologicamente più avanzato per soddisfare le esigenze visive della maggior parte dei soggetti presbinti. Purtroppo il loro utilizzo non fornisce sempre i risultati sperati, a causa di una certa limitazione ottica delle lenti o di esigenze visive particolari. Queste lenti sono in ogni caso la risposta più pratica ed esteticamente apprezzata per chi deve usare gli occhiali tutto il giorno e per chi, già portatore di occhiali

perché ipermetropi, miopi o astigmatici, voglia evitare un continuo e abbastanza fastidioso cambio degli occhiali a ogni compito da svolgere. **Lenti degressive a profondità di campo variabile.** Oggi sempre più spesso si utilizzano lenti degressive, a profondità di campo variabile, che consentono una visione alla media distanza, e da scegliere in relazione all'attività lavorativa svolta. L'impiego di questa tipologia di lenti, ideali appunto per le distanze intermedie, offre una sensazione di benessere grazie all'espansione della profondità di visione limpida. Si tratta di lenti

studiate appositamente per essere utilizzate negli ambienti interni durante le attività svolte a distanza prossima e intermedia. Costituiscono una soluzione confortevole ed ergonomica sia per la lettura prolungata, sia per le attività di ufficio e in qualsivoglia ambiente chiuso di lavoro. La lente a profondità di campo variabile offre una visione più ampia e flessibile nel corso di attività in cui si desidera alternare la distanza di lettura (40 centimetri circa) al piano di lavoro (80 centimetri) o tra la visione dello schermo del computer e la persona che si trova al di là della scrivania, ricreando

una visione simultanea del tutto naturale. Va sottolineato che questa lente non può essere utilizzata per la visione da lontano. Attualmente sono disponibili sul mercato vari tipi di lenti progressive e i prezzi sono differenziati. Lenti dalle superfici anteriori e posteriori con una definizione di lavorazione in un grande numero di punti permettono di

descrivere nel migliore dei modi la forma, ampliando le zone ottiche di visione con una ripartizione ottimizzata dei poteri sulla superficie progressiva con riduzione delle aberrazioni. E' intuibile che tecnologie così raffinate danno luogo a costi superiori. Che meritano però di essere spesi. Del resto stiamo parlando del nostro benessere e della nostra qualità della vita!

Correzione della presbiopia con lenti a contatto

Quando un portatore di lenti a contatto diventa presbite, la risposta iniziale più comune è la scelta di portare occhiali da lettura, spesso premontati, sopra le lenti a contatto. Oggi si possono provare lenti a contatto che danno, con determinati accorgimenti costruttivi, buona visibilità sia da lontano che da vicino. Le persone che portano attualmente le lenti a contatto ma non sono diventati presbinti potranno ottenere una visione soddisfacente e al tempo stesso non dovranno modificare il proprio stile di vita. Per i molti primi presbinti, che in precedenza erano emmetropi e con difficoltà e qualche frustrazione devono ricorrere agli occhiali, potrebbe essere una valida esperienza. Una

discussione aperta con l'ottico che è capace di prescrivere e con il quale si definiscono delle aspettative ragionevoli consentirà una correzione efficace e semplice, garantendo inoltre un elevato livello di comfort. Un'ottima idratazione e una perfetta ossigenazione, unite alla presenza di un filtro UV, fanno di queste lenti un prodotto adattissimo a tutti i momenti della giornata, soprattutto per il tempo libero. Attualmente sono disponibili sul mercato vari tipi di lenti a contatto "a visione simultanea": spetterà all'ottico optometrista applicare la lente più idonea dopo aver valutato i parametri corneali e pupillari, centraggio, movimento e dominanza oculare.

Per saperne di più

La Federottica

La Federottica, Associazione Federativa Nazionale degli Ottici Optometristi Italiani, è la più importante e rappresentativa organizzazione dei professionisti del settore ottico e optometrico. Esercita il controllo sulla preparazione professionale dei propri associati, vigila sul rispetto dello statuto denunciando qualsiasi forma di collusione, comparaggio, dicotomia e concorrenza sleale, rivendica l'esercizio dell'educazione e rieducazione visiva, dell'applicazione delle lenti a contatto e di qualsiasi altra tecnica praticata quale specializzazione inerente le scienze della visione. Promuove la

collaborazione e il dialogo con altre categorie di professionisti (oftalmologi, psicologi, pediatri, terapisti, odontoiatri, ecc.). Alla Federottica aderiscono in qualità di associati gli Ottici Optometristi, cioè coloro che esercitano effettivamente personalmente e responsabilmente la professione di Ottico Optometrista e si occupano con responsabilità sociale del commercio al dettaglio di articoli di ottica in generale. Gli associati a Federottica sono tenuti a un continuo e costante aggiornamento professionale e quant'altro ritenuto complementare per il miglior svolgimento dell'attività professionale e commerciale.

Occhio alla vista dopo i 40 anni

La presbiopia è una condizione fisiologica assolutamente naturale che interessa tutti dopo i 40 anni e successivamente con l'avanzare dell'età. Cominci a leggere male il giornale? Ti sembra proprio che lo stampino più piccolo da un po' di tempo? Non parliamo poi di come rimpiccioliscono i numeri del telefono cellulare... Ti senti più affaticato durante il lavoro in ufficio con e sei soggetto a mal di testa o dolori cervicali che prima non avevi? Forse è arrivato il momento di una visita dall'oculista. La presbiopia diventa più evidente intorno ai 60 anni e si accompagna anche a un maggior bisogno di luce per visualizzare bene tutti i dettagli e a una maggiore sensibilità all'abbagliamento. Risulta evidente quindi come sia necessario non solo un controllo della vista tout court ma

anche un costante rapporto con l'ottico preparato a cui segnalare di volta in volta i piccoli disturbi e i piccoli fastidi di visione. Sono a disposizione per tutti i senior attivi che passano molto tempo all'aria aperta per hobby o per sport nuove lenti

progressive e fotocromatiche per un nuovo comfort visivo con un'alta protezione nei confronti dei raggi solari.



Ottica Visual s.n.c.

Via delle Torri, 1/c
Trieste

tel. 040 631635

orario: 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
chiuso lunedì

otticavisual.ts@libero.it

Ottica Facco di Facco R.e.S. & C. s.a.s.

via Dante Alighieri, 14 Muggia
Trieste

tel. 040 330434

orario: 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.30
chiuso lunedì

info@otticafacco.191.it

Negozi associati a Federottica



Centro Ottico Bossi s.n.c.

Largo Sonnino, 5
Trieste

tel. 040 774787

orario: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
chiuso lunedì

ottica.bossi@greenvision.it

Siroki Oftalmica s.a.s.

Corso Italia, 9 (galleria Rossoni)
Trieste

tel. 040 636487

orario: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
chiuso lunedì

siroki@email.it

Ottica Marsilli Grazia

via Mazzini, 36
Trieste

tel. 040 630403

orario: 8.45 - 12.45 / 15.30 - 19.15
chiuso lunedì

ottica.marsilli@alice.it

Ottica Malalan

via dei Salici, 1 Opicina
Trieste

tel. 040 213957

orario: 8.30 - 13.00 / 16.00 - 19.30
chiuso lunedì

malalan@otticamalalan.it

Ottica Lc di Dianella Majovsky

via della Ginnastica, 8
Trieste

tel. 040 7606139

orario: 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30
chiuso lunedì

otticalc@gmail.com

Ottica Visus di Elena Pellaschiar

Campo San Giacomo, 12
Trieste

tel. 040 772377

orario: 8.00 - 12.30 / 13.30 - 17.00
chiuso lunedì

info@visusottica.com

Optostudio di Katja Slobec

via Carsia, 45/2a Opicina
Trieste

tel. 040 214561

orario: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00
chiuso lunedì

posta@optostudio.eu

PORTUALITÀ
IL PRESIDENTE

Scade a dicembre il mandato del numero uno dell'Authority:
«Improbabile restare ma non lo escludo, possibile la proroga»

Bonicioli: «Superporto, non se ne fa nulla»

«Obiettivi collegati debolmente. Dopo di me? Con Dipiazza abbiamo collaborato»

di MATTEO UNTERWEGER

Nella sala Ausonia della Stazione marittima è stata inaugurata la mostra "Porto è lavoro. Il lavoro e i lavori in porto - Un porto moderno per uno sviluppo sostenibile" (aperta tutti i giorni sino al 16 luglio con orario 9-12 e 17-20). Un'illustrazione ad ampio raggio alla cittadinanza dei progetti e delle opere dell'Autorità portuale triestina: l'occasione giusta per il presidente dell'Authority Claudio Bonicioli per tracciare anche un primo bilancio del suo mandato, che scadrà a dicembre.

Presidente, i fiori all'occhiello della sua gestione?

I dati della mostra dicono chiaramente ciò che abbiamo fatto e avviato. Fra gli obiettivi principali raggiunti c'è la formulazione del nuovo Piano regolatore portuale, approvato all'unanimità ma ancora bloccato al Ministero dalla mancanza di direttori generali. Speriamo che il sottosegretario triestino Roberto Menia sblocchi una situazione che sta paralizzando tante opere in tutto il Paese. Poi ci sono i lavori fatti in città, per rimettere a decoro gli edifici di proprietà dell'Autorità portuale. Ma non solo.

Cioè?
Sulla sicurezza nel porto, abbiamo creato dei meccanismi per la revisione costante delle norme. Tutto è avvenuto nel quadro complessivo del risanamento del bilancio, passato dal passivo di 4 milioni di euro del 2006 a un attivo di 12 milioni nel 2009, peraltro con i finanziamenti inesistenti dello Stato. Ciò ci permette di portare avanti in autonomia i nostri progetti. In futuro, saranno ripetuti



A sinistra la Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale, con alle spalle il Molo Settimo; sopra il presidente Claudio Bonicioli

avanzi di gestione della stessa entità.

Ci sono novità sul fronte Cipe per la Piattaforma logistica?

Prendo atto di ciò che mi dicono, anche se ormai è capitato troppe volte per crederci fino in fondo. Il ministro Matteoli e il suo vice Castelli hanno confermato che alla ripresa dell'attività, alla prima

riunione del Cipe, credo a fine settembre, la questione verrà posta. Io registro, ricordando che molte opere si possono fare a blocchi.

Tra cinque mesi scade il suo mandato: chi arriverà dopo di lei?

La scadenza è fissata ai primi di dicembre, ma una proroga è possibile. Come è possibile che la

stessa abbia un certo respiro in termini di tempo: determinate situazioni viste nel Paese lo confermano.

Si candida per un bis?

Non c'è ragione per escludere un secondo mandato, specie nella misura in cui tutti affermano che a riguardo contano risultati e competenza. Certo, mi pare improbabile

che io resti, ma non lo escludo.

Un possibile successore?

Ce ne sono tanti. Avrà in mente il nome di una persona in grado di continuare il lavoro da lei avviato e svolto?

Registro l'interesse manifestato dal sindaco Roberto Dipiazza. La collaborazione fin qui realizzata

Rosato: ritardi sulla piattaforma logistica A Roma si palleggiano le responsabilità

«Assistiamo a un colpevole ritardo nella realizzazione della piattaforma logistica del porto». Il deputato del Pd Ettore Rosato (foto) attacca dopo aver ricevuto dai ministri per le Infrastrutture, Altero Matteoli, e per i Beni culturali, Sandro Bondi le risposte a due interrogazioni. «Da quan-

to leggo - così Rosato - non posso che registrare un vergognoso palleggiamento di responsabilità che provoca un incomprensibile ritardo nel completamento di un'opera per noi fondamentale. Matteoli - prosegue Rosato - mi risponde che "per terminare l'iter istruttorio ha bisogno del parere

del ministero per i Beni culturali non ancora pervenuto". Mentre Bondi assicura «che il parere della Soprintendenza dovrebbe arrivare "in tempi brevi" malgrado siano trascorsi oltre 4 anni dalla delibera Cipe. Perché così tanto tempo per un parere? E perché serve un parere della Soprin-



tendenza ai beni archeologici su un'opera nella zona industriale?» Per Rosato «questo scaricabarile serve solo a ritardare la realizzazione di un'infrastruttura essenziale per lo sviluppo di Trieste e della regione».

tra noi è importante, specie per poter continuare in futuro sulle linee lungo le quali abbiamo lavorato assieme.

Dei risultati ottenuti è soddisfatto in che percentuale?

Dare un numero preciso è difficile. Posso riferirmi all'esperienza passata a Venezia: nei primi quattro anni lì si avvia, nei secondi quattro si realizza. Qui invece abbiamo iniziato a realizzare anche prima. Pensiamo al Molo Settimo, alla concessione a Parisi sul Molo Sesto e a quella del Porto Vecchio, che dovrebbe maturare nel giro di alcune settimane.

Ha qualche sassolino da togliersi dalle scarpe?

Continua ad esserci un notevole tasso di litigiosità in città, nella definizione di quale porto dovremo avere in futuro in rapporto a quali industrie e a quale retroterra ci saranno. Sono argomenti che interessano soprattutto i collegamenti ferroviari: noi possiamo indicare le necessità e le priorità, poi però compete allo Stato definire le linee di collegamento con la Slovenia, cioè con Capodistria e Divaccia, e con l'Ovest italiano, in primis con Venezia. Tutto questo incide sullo sviluppo del porto.

E il progetto del superporto?

Non se ne fa niente, era un assieme di obiettivi debolmente legati l'uno con l'altro sui quali certo era difficile non essere d'accordo. Quando si affrontano i problemi, tuttavia, si vede che ci sono difficoltà non da poco: scavare 9 milioni di metri cubi di fanghi nel porto di Monfalcone non è facile. Quanto al quadro giuridico, come si fa a unire un porto regionale con uno internazionale quale Trieste? E il nuovo commissario?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOCIETÀ

Al vincitore andrà il 60% delle azioni



Nave crociera alla Marittima

L'operazione che porterà alla privatizzazione di Trieste terminal passeggeri (Ttp) è partita. L'Autorità portuale ha infatti pubblicato, anche sul suo sito internet, il bando di gara per l'aggiudicazione delle 45 azioni della società (il 60% del pacchetto delle quote) di cui oggi detiene il controllo al 100 per cento. Stando alla documentazione, l'entità del contratto viene stabilita partendo da una base d'asta di tre milioni e 900mila euro. Un valore ben superiore al capitale sociale attuale di Ttp, attestato a 750mila euro: non una sorpresa, questa, stando a quanto già trapelato nei

giorni scorsi da ambienti vicini alla sede di via Von Bruck. L'Authority dunque manterrà in suo possesso, come annunciato, il 40% delle azioni.

Il nuovo socio di maggioranza della società rileverà di fatto, con il 60% delle quote, il controllo sulla

PUBBLICATO IL BANDO PER LA PRIVATIZZAZIONE

Ttp, gara da 3 milioni e 900mila euro Richieste di partecipazione da presentare entro il 23 agosto

concessione di 25 anni che riguarda il Terminal crociere sul molo Bersaglieri (incluso il Magazzino 42), una parte delle Rive, il Terminal passeggeri sul Molo IV, il Terminal traghetti all'ormeggio 57 alla radice del Molo VII e l'ormeggio 22 in Porto vecchio. Non a caso il consigliere regionale Maurizio Bucci (Pdl) nei giorni scorsi aveva affermato che chi si aggiudicherà la gara «diverrà il sindaco delle Rive e avrà in mano il vero Parco del mare di Trieste».

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, cui seguirà successivo rilancio: i con-

correnti che si saranno piazzati ai primi tre posti della graduatoria parziale infatti potranno formalizzare una seconda offerta migliorativa, presentandola in busta chiusa entro due ore dalla fine della seduta pubblica che avrà portato alla definizione della graduatoria.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire, tramite raccomandata postale o inviata per mezzo di un'agenzia di recapito autorizzata, entro le 12 del 23 agosto prossimo all'ufficio protocollo dell'Autorità portuale (la cui sede è in via von Bruck 3). Un'apposita commissione nominata dall'Authority verificherà la documentazione, ac-

certando che i soggetti richiedenti siano in possesso di tutti i requisiti necessari alla partecipazione. Fra questi, un patrimonio netto attestato non inferiore a un milione di euro, l'essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con gli obblighi tributari e con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili. Inoltre, andrà garantito il fatto di non essere stati negli ultimi cinque anni in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, cessazione di attività o nella condizione di sospensione dell'attività commerciale.

Una volta completata questa fase, entro il 9 set-

ttembre l'Authority invierà la lettera d'invito ai soggetti ammessi alla partecipazione al passaggio successivo, articolato nella procedura informativa sulla società, seguita dalla negoziazione sul contratto di cessione delle azioni da stipulare fra le parti e infine dalla presentazione dell'offerta tecnica (completa cioè del progetto industriale) ed economica.

A proposito dell'offerta, la stessa andrà inviata all'Autorità portuale entro il termine perentorio che verrà indicato nella lettera, che in ogni caso non potrà essere inferiore ai 40 giorni dalla conclusione della fase informativa e di negoziazione. (m.u.)

DAGLI ITINERARI CULTURALI ALLE OSMIZZE

Esce la guida "Top 10 Trieste"

Trieste in 145 pagine. Dagli itinerari culturali alle "osmizze", dai mezzi di trasporto ai consigli pratici per evitare errori. Il tutto con il contributo di Pino Roveredo, don Ettore Malnati, Susanna Tamaro, Alisei Apollonio, Veit Heinichen (questo l'ordine in cui sono citati). E la "Top 10 Trieste", nuova guida della città edita da Mondadori, la cui pubblicazione è stata voluta e realizzata con la collaborazione dell'Azienda speciale della Camera di commercio (Aries).

Al suo interno, sono state scelte le dieci cose da non perdere, divise per argomenti, «per vivere al meglio un soggiorno a Trieste». La sintesi, che non trascura i dettagli, e gli scritti degli autori fanno di questa guida uno strumento per capire il «sapore di Trieste».

«I testi degli autorevoli scrittori - dice il presidente camerale Antonio Paoletti - sono concisi ma importanti, permettono anche ai triestini di scoprire aspetti curiosi della città». Secondo Veit Heinichen, romanziere che apprezza Trieste al punto da

viverci da 31 anni, «l'eccellenza di Trieste, riportata nella guida, fa parte del patrimonio culturale quotidiano della città», racchiudendo così in poche parole il senso dello sforzo della Mondadori, rappresentata nell'occasione da Luciano Mornacchi.

«Trieste è un luogo dove la diversità e la complessità sono ricchezza - dice Heinichen - Una ricchezza che si esprime nei più diversi ambiti, dai piatti tipici alla letteratura, da sempre presente in queste terre contraddi-

Un momento della presentazione della guida Mondadori su Trieste (Foto Giovannini)



stinte da lingue diverse». La guida molto probabilmente sarà tradotta, a breve, anche in tedesco e sloveno. «C'è interesse da parte dei nostri partner tedeschi e sloveni - spiega Mornacchi, responsabile Progetti speciali della Mondadori - ma vi sono

anche concrete prospettive per un'edizione inglese». Alisei Apollonio, vincitrice del premio Campiello giovani nel 2009, nella guida racconta la città dal punto di vista dei ragazzi della sua età. Monsignor Ettore Malnati ne ha descritto l'anima ecumeni-

L'INIZIATIVA

Edita da Mondadori
assieme all'Aries

ca e religiosa, spiegando che «la dimensione di tolleranza e di libertà religiosa che abbiamo ereditato dall'impero asburgico di Maria Teresa è un valore che viviamo e che deve essere conservato e riproposto». «Per il mio percorso di inciampi, sono uno che racconta la "schiena della città" - sottolinea Pino Roveredo - storie popolari come quella del complesso di San Giovanni, che ho proposto per la guida. Un luogo, un tempo di dolore, che oggi sta vivendo un percorso di assoluta rinascita».

Ugo Salvini



Dai valore al benessere.



Qui conviene



www.quiconviene.com

Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste

Shell V-Power V-Power Diesel

ACCESSORI - CAMBIO OLIO

OGGI APERTO

ORARIO 07.00 - 13.00 / 14.30 - 19.00

Trieste - Viale Campi Elisi, 1/1 - Tel. 040 3220525

Central Gold

COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28

PRIMO PIANO

dalle ore 8.30 alle 12.30

il nuovo negozio di CINEMA MUSICA E FUMETTO

SecondaStellaDestra

APERTO - orario continuato 10.00 - 20.00 - Anche la domenica

IPERVALUTIAMO IL VOSTRO USATO, CONTATTATECI!!!

a Trieste in via Cadorna n° 9
secondastelladax@gmail.com
TEL 040/2454036 - CELL 320/2212223

DUE RUOTE E PIÙ...

di Roberto Masè

RIPARAZIONI E VENDITA

Via S. Francesco 23/a - Tel. 040 635360

Novità abbigliamento Vespa

PIAGGIO DERBI PIAGGIO GILERA

PIAGGIO Vespa GILERA

STUDIO **SORMANI** DAL 1951

PRATICHE AUTO - MOTO

SPORTELLI TELEMATICI DELL'AUTOMOBILISTA

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ IMMEDIATO

CORSO ITALIA, 31 TRIESTE

TEL. 040 631 397 - FAX 040 34 84 376

lunedì - giovedì 9-12.30 / 15-18.30

venerdì 9-12.30 / 15-18

IL BLITZ DELLA FINANZA SCATTÒ NEL MARZO DEL 2009 IN VIA D'ALVIANO

Otto anni ai quattro pusher del distributore

Condannati un benzinaio, due body builder e un impiegato: in 15 mesi smerciarono due tonnellate di "fumo"

di CORRADO BARBACINI

Un fiume di hashish. In 15 mesi ne erano state spacciate a Trieste due tonnellate, una ventina di chili a settimana. Ieri è arrivato il conto. Una condanna a otto anni e 40 mila euro a testa per i principali imputati, i body builder Giovanni Vascotto, 40 anni e Christian Cerar, 33. La stessa pena è stata comminata a Bruno Bernabich, 45 anni, titolare del distributore Q8 di via D'Alviano; e all'insospettabile impiegato di una cooperativa, Giorgio Andriolo, 49 anni. A pronunciare la sentenza, al termine dell'udienza celebrata con rito abbreviato in camera di consiglio, è stato il giudice Raffaele Morvay. I quattro erano difesi dagli avvocati Maria Pia Majer, Riccardo Seibold, Paolo Codiglia e Tiziana Benussi.

Il giudice Morvay ha accolto solo in parte le richieste del pm Pietro Montrone che aveva ipotizzato a carico dei quattro - ma anche degli altri otto imputati - il reato di associazione a delinquere. Gli altri sono Stefano Falletti (condannato a 5 anni e 30 mila euro), Cristiano Crosara, (3 anni, 8 mesi e 14 mila euro), Andrea Natali, (6 mesi e 1.400 euro), Paolo Bianchi, (un anno e 2.600 euro), Rossana La Mola (2 anni e 12 mila euro), Corrado Surian (4 anni e 18 mila euro), Carlo Fasano (3 anni e 10 mila euro) e Alessandro Busletta (2 anni, 8 mesi e 12 mila euro). Gli altri avvocati sono stati Roberto Mantello, Elisabetta Burla, Giorgio Borean e Andrea Zigante.

Il blitz era scattato nel primo pomeriggio del 12 marzo 2009. I finanzieri si erano appostati in via D'Alviano e osservavano



Il distributore in via D'Alviano dove furono arrestati Bruno Bernabich, Giovanni Vascotto e Christian Cerar

con il cannocchiale quanto accadeva nel piazzale del distributore Q8. Hanno visto due motociclisti che dopo essersi fermati avevano appoggiato uno zaino con 50 mila euro sul sedile posteriore di un Bmw X5, prendendo dall'auto un altro zaino dentro il quale c'erano 20 chili di hashish.

Bruno Bernabich, il benzinaio, era stato bloccato nella toilette del distributore dove si era nascosto alla vista dei finanzieri. Gli altri due pusher erano stati bloccati davanti alla colonnina della benzina. Avevano ancora in mano lo zainetto con la droga. Giorgio Andriolo era stato raggiunto nei pressi di Sales, mentre stava tentando di scappare in Slovenia.

Christian Cerar era il gestore della palestra Perfect Gym di via Flavia 39 ad Aquilina: secondo i finanzieri la palestra era

una delle basi da dove partiva la distribuzione delle dosi di hashish. A Sistiana, nella casa di Giovanni Vascotto, anch'egli istruttore di body building, durante la perquisizione seguita all'arresto, i finanzieri avevano trovato oltre 150 fiale di sostanze anabolizzanti e di ormoni estrogeni tra cui il Winstrol e il Testolic. Farmaci usati solitamente per gonfiare i muscoli.

Nei mesi successivi l'inchiesta si era allargata e a dicembre erano scattati altri arresti e sequestri di droga. Ma era anche emerso un particolare inquietante: Cerar e Andriolo, rinchiusi in carcere, continuavano a gestire il traffico di droga spendendo i pizzini. Erano riusciti a fare uscire dalle celle messaggi destinati ai gregari coordinando la vendita di una trentina di chili di droga nascosti in un garage di via Capodistria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il giudice si è riservato di decidere la confisca di case e terreni

Il giudice Raffaele Morvay

I BENI SEQUESTRATI AGLI SPACCIATORI

Disoccupati con la Mercedes

Nei loro garage c'era una Maserati ultimo modello, una Mercedes 500, una Bmw X5. E anche un buon numero di moto. I pusher si trattavano bene. Ora rischiano di

perdere tutto. Dopo la condanna infatti potrebbe anche scattare la confisca dei beni. Il giudice Raffaele Morvay si è riservato la decisione che riguarda appartamenti e vetture per un valore di oltre 500 mila euro. Si tratta di case, garage, auto di lusso

e terreni il cui valore non può essere compatibile con i redditi dichiarati da Giovanni Vascotto, Giorgio Andriolo, Bruno Bernabich e Christian Cerar.

Nel mirino un appartamento a Duino del valore di mercato 340 mila euro, un altro a Trieste valutabile 174 mila euro. E poi due box in via Capodistria da 40 mila euro. E ancora una Mercedes Cls e una Citroën C2, entrambe vetture praticamente nuove. Tutti questi beni sono riconducibili a Giovanni Vascotto, che ufficialmente risultava essere senza lavoro. L'appartamento di Vascotto, al-

l'ultimo piano di un condominio al numero 11/e di Sistiana, era dotato di una piccola palestra con una doppia vasca idromassaggio Jacuzzi e di un lettino abbronzante di ultima generazione.

Giorgio Andriolo rischia di rimetterci invece un terreno agricolo situato a Gabrovizza e una moto del valore di mille euro. Nel mirino anche la Bmw X5 di Bruno Bernabich, Christian Cerar, socio della palestra Perfect Gym di via Flavia, potrebbe perdere la sua Smart del valore di 5 mila euro e una moto Suzuki che costa oltre 12 mila euro.

» IN BREVE

ALLA GUIDA SERBO RESIDENTE IN CITTÀ

Ciclista muore a Marghera travolto da un camionista

Un autista di nazionalità serba ma residente a Trieste ha travolto e ucciso un ciclista in piazzale Parmesan a Marghera. L'incidente si è verificato l'altro pomeriggio. La vittima è Livino Fantinato, 67 anni, deceduto dopo essere stato trascinato per cento metri. I.B., 59 anni, dipendente della Rino Trans di Verona, alla guida del mezzo pesante a 10 ruote, dopo aver schiacciato il ciclista, non si è fermato. Non si era accorto di quello che aveva fatto.

A quel punto un giovane africano, a bordo di un furgoncino, si è immesso nella rotatoria da via Calvi e ha notato le tracce di sangue lasciate dall'autoarticolato: ha suonato subito il clacson ripetutamente per richiamare l'attenzione dell'autista. Solo in quel momento I.B. si è fermato, è sceso dal mezzo e quando si è accorto di quale sciagura era responsabile ha avuto una crisi e ha cominciato a piangere e a disperarsi.

DOCUMENTI IRREGOLARI

Assumono profugo afgano Tre carrozzieri nei guai

Dopo aver assunto tramite un'agenzia di lavoro interinale un profugo afgano i tre titolari di una carrozzeria si sono trovati nei guai. Sono stati assolti dal giudice Giorgio Nicoli che ha riconosciuto la loro buona fede. Nella vicenda di ordinaria burocrazia sono stati coinvolti i fratelli Lara, Nevio e Luca Danieli. Erano stati loro stessi a trasmettere alla Questura la comunicazione dell'avvenuta entrata in servizio nella loro carrozzeria come apprendista di Reza Hashimi.

Ma in breve erano emerse irregolarità sul documento del permesso di soggiorno che il giovane extracomunitario aveva esibito ai datori di lavoro. In pratica il problema quello di una data che era stata corretta a mano negli uffici della Questura. Da qui l'avvio del procedimento in quanto l'assunzione era stata irregolare. Ma il giudice ha appunto riconosciuto la buona fede.

RAGAZZO DENUNCIATO

Tenta di rubare uno scooter Incastrato dai vicini di casa

Gli agenti della squadra volante hanno denunciato K.M. di anni 19. È ritenuto l'autore di un tentato furto di un ciclomotore avvenuto in centro città. Ad avvisare la polizia è stata un'abitante che aveva visto dal suo balcone un giovane che stava armeggiando su un ciclomotore parcheggiato vicino al portone di casa sua, dando anche una sommaria descrizione dell'uomo.

La volante è andata sul posto trovando dietro allo stabile un gruppo di ragazzi. Tra questi c'era uno la cui fisionomia corrispondeva alla descrizione fornita dalla donna. Quindi è arrivata la donna. Che in breve ha riconosciuto in mezzo al gruppo il giovane che aveva visto dal davanzale del suo appartamento. Lo scooter obiettivo del furto aveva lo scudo anteriore parzialmente smontato.

IL CASO

Sequestro del mezzo e multa di 779 euro

Duecentoventuno automobilisti senza assicurazione in appena sei mesi. E una vera e propria epidemia quella scoperta dagli agenti della Municipale e della Stradale. A questi numeri si aggiungono quelli degli automobilisti trovati con il tagliando dell'assicurazione contraffatto. In pratica "costruito" con uno scanner. In tutto una dozzina, in pratica due al mese. Ognuno di questi 221 automobilisti ha ricevuto una multa da 779 euro, e gli è stata sequestrata l'auto. Chi ha regolarizzato la propria situazione nei giorni immediatamente successivi se l'è cavata con la contravvenzione ed è potuto rientrare in possesso dell'auto. Per tutti gli altri si è aperto un procedimento penale.

«È un fenomeno che ci preoccupa molto», dice il comandante della polizia



municipale Sergio Abbate: «In genere sono gli stranieri a utilizzare i documenti contraffatti o scaduti, ma ultimamente abbiamo trovato anche molti triestini».

Osserva un agente della Stradale: «Quello delle assicurazioni scadute è

Vigili urbani controllano i documenti di una vettura; pensanti le sanzioni per chi non è coperto da un'assicurazione



uno dei tanti segnali della crisi. La gente ha sempre meno soldi e così qualcuno preferisce rischiare. Ma non sa a quanti guai va incontro».

I numeri parlano chiaro. Nello scorso anno i vigili avevano scoperto 290 automobilisti con l'assicu-

razione scaduta. È chiaro che se la tendenza dei primi sei mesi dell'anno sarà confermata arriveremo a dicembre con oltre 400 casi. Praticamente più di un automobilista scoperto al giorno. La conferma indiretta arriva dalle compagnie assicura-

tive. Non passa giorno che nelle filiali non arrivi una richiesta di risarcimento danni.

Ma i guai diventano seri in caso di incidente. Se la controparte risulta successivamente non essere assicurata, infatti, per il risarcimento bisogna rivolgersi al Fondo tra le assicurazioni. E la prassi non è certo tra le più facili. Se poi nell'incidente qualcuno è rimasto ferito allora l'impresa, a detta degli esperti, diventa veramente ardua.

«Una vettura mi ha tamponato e il conducente mi ha esibito la sua polizza. Ecco i dati» è diventata una frase ricorrente. Purtroppo accade con sempre maggiore frequenza che il numero di quella polizza, la targa della vettura coinvolta in un incidente e il nome del conducente non figurino negli elenchi dei

clienti dell'assicurazione chiamata in causa per ottenere il risarcimento.

In sintesi tutti i dati forniti dall'investitore alla controparte sono falsi, tranne la targa. Infatti con lo scanner è stato ricavato un clone da un certificato vero: i dati sono stati sostituiti con quelli della vettura di cui ci si è messi al volante e dalla stampante è uscito un nuovo talloncino. Spesso per ingannare i non addetti ai lavori vengono clonate anche tutte le pagine di una vera polizza. Al contrario gli occhi allenati degli agenti di polizia e dei carabinieri scoprono subito l'inganno. Ecco perché prima di firmare una «constatazione amichevole» forse è meglio esaminare la polizza altrui e informarsi in tempo reale con la compagnia assicuratrice il cui nome compare sul talloncino. (c.b.)

IN MANETTE UN CITTADINO UCRAINO

Fermato con 300 chili di "bionde"

Trecento chili di sigarette di contrabbando nascosti in una monovolume Kia, adattata per l'occasione, con le "bionde" stipate in ogni spazio. Tanto che nell'auto erano stati pure rimossi i pannelli delle portiere... Le sigarette sono state trovate dai finanzieri del Gico durante un controllo nei pressi del valico di Ferneti. La vettura presentava alcune irregolarità: viaggiava con la scocca troppo vicina all'asfalto, come se avesse gli ammortizzatori scarichi. Una cosa che ha insospettito i militari che hanno deciso di approfondire il controllo. E così sono saltate fuori le "bionde".

L'autista Mykola Strashni, di nazionalità ucraina, è finito così in manette. Sarà interrogato dal pm Massimo De Bortoli già domani. Gli investigatori sono convinti che l'uomo faccia par-

te di un'organizzazione criminale dedicata al contrabbando di sigarette. L'ipotesi è che quello scoperto sia uno dei tanti carichi di prova, l'ennesimo test per mezzo del quale l'organizzazione sta valutando nuovi sistemi per introdurre in Italia, attraverso Ferneti, non solo sigarette ma anche droga e forse, in futuro, anche armi.

Il maxisequestro delle sigarette fa seguito all'operazione che ha portato alcuni giorni fa alla scoperta di 300 stecche in una Chrysler Voyager. In quell'occasione era stato arrestato per contrabbando l'autista Valeriy Andrushchak, cittadino ucraino di 29 anni. Avrebbe proseguito indisturbato verso chissà quale meta se non fosse incappato proprio nella polizia di frontiera, impegnata in un controllo anti-criminalità transfrontaliera. (c.b.)

IL TRENO ERA RIPARTITO CON DODICI ORE DI RITARDO

Aggredì un ferroviere, 3 mesi di carcere a un turco



Agenti della Polfer

In preda ai fumi dell'alcol aveva aggredito un ferroviere in servizio sul convoglio del treno portarimorchi Trieste-Salisburgo, bloccando addirittura la corsa a Monfalcone. Non contento lo aveva anche apostrofato dicendo «Italiano di m...». Protagonista della vicenda un camionista turco, Salim Yamman, che il giudice Giorgio Nicoli ha condannato a 3 mesi di reclusione e 900 euro di multa. Una sentenza motivata che è stata depositata nei giorni scorsi.

Il 14 giugno 2008 - dopo

aver caricato su un particolare vagone il rimorchio del suo camion, che era appena stato sbarcato dal traghetto proveniente da Istanbul, Salim Yamman se l'era presa con Giuseppe Seminara, dipendente della Serfer. Si era introdotto nello scompartimento occupato dall'addetto, lo aveva sbattuto contro il finestrino e insultato. Il ferroviere era riuscito a divincolarsi dalla presa del turco ed era uscito dallo scompartimento. A quel punto aveva deciso di chiamare la Polfer.

Quando il treno si era

fermato vicino alla piccola stazione del Bivio di Aurisina, il ferroviere era sceso dalla vettura e, una volta raggiunto a piedi il locomotore, aveva contattato il macchinista. Yamman era sceso pure lui dal treno, seguendo l'addetto lungo i binari. E così Seminara, temendo che il turco potesse essere investito da qualche convoglio in transito, si era avvicinato al camionista. Ma l'uomo aveva reagito saltandogli addosso, buttandolo a terra e mandandolo al pronto soccorso. Sul posto erano giunti gli agenti della

Polfer che avevano scortato il treno fino a Monfalcone. Ma il treno - non essendo disponibile un altro ferroviere che sostituisse il ferito - era rimasto fermo per oltre 12 ore ripartendo per Salisburgo solo alle 10.30 del giorno dopo.

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1°P- TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

LA CAMERA ARDENTE IN CONSIGLIO COMUNALE

In duemila per l'addio a Luttazzi

L'omaggio delle istituzioni e della gente, tanti gli anziani in fila

di GIOVANNI TOMASIN

Il sole stava ancora sorgendo su Trieste, ieri mattina, quando Lelio Luttazzi è uscito per l'ultima volta dalla porta del suo amato appartamento di piazza Unità: la bara del maestro è stata trasportata nella sala del Consiglio comunale, dov'era allestita la camera ardente. E la "sua" Trieste ancora una volta non l'ha deluso: amici, conoscenti e tanti, tantissimi ammiratori sono sfilati in silenzio per rendere l'ultimo omaggio al grande musicista. Circa duemila persone, in un flusso pacato ma ininterrotto, hanno attraversato la sala. In tanti si sono fermati a esprimere le loro condoglianze alla moglie Rossana Moretti e alla figlia Donatella.

LUTTO IL MUSICISTA

LA GENTE «Era un vero triestino», è la frase che si sentiva sulla bocca di tutti. E la sensazione è che non si trattasse del commento di rito su un concittadino illustre, ma che Luttazzi, con la sua classe, la sua ironia, abbia incarnato fino in fondo alcuni caratteri fondanti della sua città. A sfidare il caldo per salutare Luttazzi sono stati soprattutto gli anziani: per loro il maestro era il simbolo della giovane Trieste degli anni '50, quando i musicisti della città imparavano a suonare come «i americani». «Mi sembrava doveroso portare un saluto a una persona e a un artista di spessore straordinario - ha detto Lucio Baroli -. Di lui porterò sempre nel cuore la canzone "Quando una ragazza a New Orleans"». Gli ha fatto eco una signora:



«Il nome di Lelio Luttazzi mi riporta alla memoria tanti bei ricordi di gioventù, è stato un grande triestino». Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo raccontava che la grandezza di Luttazzi, ancor prima che nella sua musica, stava nella sua profonda umanità.

L'AMICO Roberto Podio è stato a lungo l'agente di Luttazzi, ma il rap-

portamento tra i due andava ben oltre la professione: «Io e Lelio eravamo amici da 52 anni - ha detto Podio nel discorso che ha tenuto nella camera ardente -, ma per me era una sorta di fratello maggiore». Podio iniziò la sua carriera di musicista proprio al fianco di Luttazzi: «Ricorderò sempre la sua comicità, la sua complicità



Da destra, la sala del Consiglio comunale allestita come camera ardente per Luttazzi. L'uscita della bara dall'abitazione di piazza Unità. L'applauso della folla all'uscita dal municipio. Il maestro in una foto recente nella «sua» Trieste (Fotoservizio Lasorte)

nel parlare - ha affermato -: mi mancherà tantissimo, gli ho voluto molto bene». L'agente ha ringraziato poi i triestini per l'affetto dimostrato: «Ringrazio loro e il Comune per l'onore che hanno voluto fargli, perché lo meritava. Lelio Luttazzi è stato un uomo buono, semplice, onesto».

LE AUTORITÀ Numerosi rappre-

sentanti delle istituzioni cittadine e regionali hanno reso omaggio al musicista. Nella mattinata hanno sfilato nella camera ardente gli assessori regionali Sandra Savino e Vladimir Koric, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e l'assessore comunale Paolo Rovis. Un momento speciale è stato l'arrivo del sindaco Roberto Dipiazza, che conobbe Luttazzi nel 2009 in occasione del suo ritorno a Trieste. Davanti alla bara del maestro Dipiazza ha confortato la moglie Rossana e ha promesso che Luttazzi non sarà dimenticato: «Lavoreremo da subito alla nascita di una fondazione in sua memoria - ha detto -. Sono contento che negli ultimi anni della sua vita Luttazzi abbia avuto da Trieste il riconoscimento che gli spettava, con la consegna della civica benemerenza e con il bellissimo concerto che abbiamo organizzato in suo onore l'anno scorso». Durante tutta la mattina la bara di Luttazzi è stata presidiata da un picchetto della polizia municipale, davanti al gonfalone della città. A mezzogiorno la camera ardente è stata chiusa e la bara è stata portata al cimitero di Sant'Anna. Un capannello di triestini ha atteso il passaggio della salma all'uscita del municipio per dare al maestro un ultimo, pacato saluto. Lelio Luttazzi è uscito di scena con eleganza, come anche a lui sarebbe piaciuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EPILOGO

Trieste si è fermata davanti al corteo che ha accompagnato la salma di Lelio Luttazzi verso il cimitero di Sant'Anna. Le auto che trasportavano la bara e i familiari del musicista, scortate da due motociclisti della polizia municipale, hanno attraversato la città lentamente, passando lungo le Rive per andare al camposanto.

Ai semafori e agli incroci tutti gli automobilisti si sono fermati per far passare il corteo: «Nessuno ha suonato,



nessuno ci ha sorpassato - ha commentato uno degli autisti - non ho mai visto niente del ge-

nere».

Il funerale si è svolto in forma strettamente privata: erano presenti

CORTEO VERSO SANT'ANNA, I FUNERALI SI SONO SVOLTI IN FORMA PRIVATA

E i vigili scortano l'ultimo viaggio del maestro

i soli familiari, radunati attorno alla bara.

La dignità e la serietà del momento hanno però contagiato tutti i presenti, tanto che sia gli autisti che gli uomini della polizia si sono commossi.

Il signor Corrado, che nell'ultimo periodo ha lavorato come autista per la famiglia del maestro, lo ha ricordato così: «Aveva un'eleganza, una dignità nel vivere la sua malattia... Era un autentico signore, lui e la signora Rossana sono

tra le persone più semplici e al tempo stesso più grandi che abbia mai conosciuto».

Anche Gabriele Centis, coordinatore della Casa della musica, ha ricordato con piacere la sua esperienza con Luttazzi: «Era una persona di classe e talento eccezionali, profondamente umano: al termine del concerto in suo onore, nel 2009, la gente non smetteva di chiedergli il bis, ma lui disse "no, finiamo: ga de sonar i muli"».

La Casa della musica si prepara ora a pubblicare il materiale raccolto durante la collaborazione con il maestro:

«Si tratta di provini di qualità eccellente - spiega Centis -, e includono anche una bellissima canzone dedicata alla moglie Rossana».

Le ceneri del grande musicista saranno spar- se in mare. (g.t.)

Centis: classe e talento eccezionali, aveva una profonda umanità

SCUOLA

I risultati più brillanti ottenuti alla maturità

Mentre gli studenti delle superiori che hanno ricevuto dei debiti scolastici sono già alle prese con le ripetizioni, i «bravissimi» che hanno ottenuto il massimo dei voti all'esame di maturità si godono le meritate vacanze. Così fa **Angelo Albertelli**, che ha conquistato l'ambito 100 al Carli-Da Vinci e che sta preparando le valigie per l'isola di Patmos, in Grecia. «Ho in progetto di iscrivermi alla facoltà di Economia - precisa - ma per ora penso a vivere questa estate assieme ai miei tanti amici greci, con cui parlo nella loro lingua».

Ha fatto l'en plein all'istituto Carducci **Silvia Verdoggia**. «La settimana prossima andrò in Slovenia. In agosto visiterò Monaco di Baviera: spero di imparare almeno un po' di tedesco». E poi? «Mi piacerebbe iscrivermi a Giurisprudenza - dice Silvia - per approfondire il campo del diritto comparato. L'anno scorso ho avuto la fortuna di studiare negli States, mi piacerebbe lavorare a contatto con l'estero».

Ha meritato persino la lode **Lorenzo Pallini**, del liceo scientifico Galilei che nel suo curriculum vanta anche la medaglia di bronzo alle Olimpiadi mondiali di biologia tenute a Tsukuba, in Giappone. Lorenzo è anche un apprezzato giocatore di pallacanestro. «Sono in dubbio - ammette -



Lorenzo Pallini

non so se iscrivermi ad Economia o a Ingegneria». Recentemente Pallini ha partecipato come relatore alla conferenza "Eurostory" tenuta alla Camera di commercio sulle questioni che interessano il confine orientale.



Angelo Albertelli

Al Galilei ha ottenuto il 100 con la lode anche **Ludovine Tarsia**, che ha superato le prove di ammissione all'università di Saint Andrews in Scozia. «Li studierò Economia e relazioni internazionali. Il mio sogno - racconta - è poter lavorare all'Unio-



Silvia Verdoggia

ne europea o nel mondo dei media».

Tra i centini del liceo classico Petrarca c'è **Francesca De Nardi**. Il suo è stato un esame davvero brillante, premiato con un 100 e lode. Negli anni di studio Francesca si è sempre distinta per



Ludovine Tarsia

medie altissime e ora, dopo una bella vacanza, cercherà di orientarsi al meglio nella scelta della facoltà universitaria più adatta alle sue caratteristiche d'eccellenza.

Anche nelle classi serali sono stati conquistati alcuni 100. Al Carli, ad



Francesca De Nardi

esempio, a venir premiata col massimo dei voti è stata **Barbara Ban**, una mamma che oltre a portarla avanti casa e famiglia ha concluso con tenacia un brillante percorso di studi diplomandosi e diventando perito.

Laura Tonerò

"Centini" tra relax e progetti per il futuro

Ludovine studierà in Scozia, Lorenzo indeciso tra Economia e Ingegneria

MAMMA DI RENZO SANSON

È morta Ivana Orel una vita per la famiglia

Si è spenta a novant'anni che aveva appena serenamente festeggiati Ivana Orel, mamma del nostro collega Renzo Sanson e vedova di Francesco Luciano, che era stato per decenni, fin dal secondo dopoguerra, corrispondente da Grado del Piccolo.

Slovena del Carso, Ivana era una casalinga saggia ed economica, che ha dedicato tutta la sua esistenza alla famiglia sopportando gli strani, frenetici ritmi di lavoro dei suoi cari, giornalisti, e in seguito l'esuberanza dei due nipotini, Francesco e Andrea, che erano i suoi "gioielli".

Al figlio Renzo Ivana aveva insegnato la sua lingua materna, lo sloveno, ma anche i valori antichi della famiglia d'origine (aveva quattro sorelle e altrettanti fratelli), legata a una terra e a un paesaggio che le era rimasto sempre nell'anima.

Con lo stesso spirito ascoltava volentieri in anteprima gli articoli che venivano redatti dal marito e dal figlio. Se le erano chiari, il suo bonario imprimitur costituiva sempre una garanzia.

«È una gran donna», diceva di lei Biagio Marin, che aveva avuto modo di apprezzarne la dignità e il ruolo - simile a quello ricoperto da tante donne di casa - certamente fondamentali per il buon equilibrio e per la serenità di una famiglia.

Le esequie di Ivana Orel si terranno mercoledì prossimo alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga, mentre martedì 20 luglio le ceneri verranno inumate accanto alla salma del suo adorato marito nel cimitero di Pieris.

Al collega Renzo e ai suoi familiari vanno le più sentite condoglianze assieme a un abbraccio da parte di tutti i colleghi del Piccolo.

FIRMATO DA MARCO TESSAROLO

Università, video sul blog di "Mofilm"

Debutto internazionale per il nuovo video promozionale dell'Università cittadina realizzato dal giovane creativo Marco Tessarolo. Il video "Laboratorio di futuro" è stato pubblicato dal blog di Mofilm (<http://blog.mofilm.com/>), piattaforma digitale che si propone di consentire ad artisti di tutto il mondo di esprimersi e farsi conoscere. Il blog dà spazio anche a un profilo dell'artista già pluripremiato. Tessarolo è l'unico pubblicitario della regione ad aver vinto il premio Tp 2010 assegnato annualmente dall'Associazione pubblicitari professionisti.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/699062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

SAN DORLIGO ULTIMATUM SULLA STRUTTURA VIARIA A BAGNOLI

Premolin: «Se non si interviene chiudo il ponte»

Il sindaco: «Dopo la mia ordinanza la Provincia non ha fatto nulla per metterlo in sicurezza»

di RICCARDO TOSQUES



Il sindaco Fulvia Premolin

SAN DORLIGO «L'ordinanza per la riqualificazione del ponte sul torrente Rosandra non è stata ancora rispettata, e se non ci sarà un pronto intervento il ponte verrà chiuso al traffico». Il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin replica così all'interrogazione urgente firmata dai tre consiglieri comunali del Pdl-Udc (Drozina,

Massi e Clon) che hanno chiesto delucidazioni sugli interventi di ripristino della struttura.

Gli esponenti del centrodestra ricordano come l'Area servizi tecnici della Provincia all'inizio di maggio ha informato il Comune di aver accertato che alcuni dei difetti riscontrati sul manufatto nella campagna di controlli fatta nel 2005 si erano accentuati, e tra questi il peggioramento delle condizioni della trave di allargamento del ponte.

Con lo stesso documento la Provincia segnalava la forte riduzione della "luce" di uno degli archi del ponte in seguito al-



Il ponte sul torrente Rosandra a Bagnoli

l'accumulo di detriti nell'alveo del torrente Rosandra. Una situazione giudicata pericolosa, dalla stessa Provincia, per la staticità del manufatto.

Preso atto della situazione segnalata, e avendola ritenuta di grave pericolo per la circolazione veicolare e pedonale, il 20 maggio scorso il sindaco ha emesso un'ordinanza nei confronti della Provincia affinché il ponte venga messo in sicurezza.

«I lavori in effetti non sono ancora partiti, ma la Provincia dopo la mia

ordinanza ha preso contatti con il Comune e con la ditta a cui sono stati assegnati i lavori per partire con il cantiere», osserva la Premolin. Il primo cittadino evidenzia peraltro come come né la Regione né la Comune di Bagnoli, interessati anche loro alla vicenda, non abbiano risposto all'ordinanza.

Sul futuro della struttura il sindaco è chiaro: «L'obiettivo è che in tempi brevi, tecnicamente potrebbero essere 45 giorni, il ponte venga riqualificato. Altrimenti mi ve-

drò costretta a chiudere il passaggio al traffico dei veicoli, perché la sicurezza dei cittadini potrebbe essere messa a repentaglio».

Tornando all'ordinanza di fine maggio, con quel documento, oltre a investire la Provincia del problema della messa in sicurezza del ponte, il primo cittadino ha ordinato agli enti competenti il ripristino dell'alveo del torrente, e alla Comune di Bagnoli di garantire il libero accesso all'area.

Da tempo i lavori di allargamento del manufatto sono fermi in seguito a una querelle sorta tra la Provincia e la Comune di Bagnoli, in quanto palazzo Galatti non ha fatto pervenire alla Comune la richiesta di intervenire su una porzione di proprietà della Comune stessa.

La querelle è finita davanti al Tar, che si è pronunciato lo scorso mese. Fino a pochi giorni fa, però, la sentenza non è stata comunicata alle parti.

Il ricorso era stato avanzato dalla Comune di Bagnoli contro la Provincia e il Comune di San Dorligo, per ottenere l'annullamento della delibera della giunta provinciale con cui era stato approvato il progetto definitivo per i lavori al ponte, e le contestuali dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera e di assoggettamento dell'area alla procedura di esproprio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCIDENTE DI MESTRE

Danilo Gabrovec resta stazionario

TRIESTE Resta in condizioni stabili all'ospedale di Mestre il dipendente della Sis Coop, Danilo Gabrovec, 52 anni, residente a Malchina, sposato con una figlia. L'uomo, fratello maggiore del consigliere regionale del Pd Igor Gabrovec, è ricoverato nel reparto neurologico.

Nell'incidente di mercoledì pomeriggio sul Passante di Mestre, in cui è rimasto vittima il suo collega Tobia Speranza, Gabrovec ha riportato un trauma cranico che gli ha procurato un'amnesia retrograda, cioè una temporanea perdita della memoria. I medici attendono l'evolversi della situazione clinica, per decidere se intervenire e come. La moglie ha chiesto un avvicinamento alle strutture ospedaliere della nostra regione, ma al momento, per precauzione, i sanitari hanno deciso diversamente.

L'incidente è stato provocato da un autocarro che ha investito un conducente della Sorv Strade e due lavoratori della Sis Coop di Ronchi, impegnati nella stesura delle "progressive chilometriche", per conto della "Verona" di Buia, ditta appaltatrice del cantiere. Un autocarro condotto dal 40enne agrigentino B.L. ha tamponato violentemente il secondo dei due furgoni posti a protezione dei lavoratori, alla cui guida si trovava G.V., 40 anni, bulgaro, dipendente di Sorv Strade, la società impiegata per la segnaletica dei lavori sulle carreggiate. L'automezzo ha travolto a sua volta i due operai impegnati a dipingere la segnaletica, Speranza e Gabrovec, e il camion di lavoro impiegato dai due che, contenendo una tanica di solvente e tre vasi di vernici, ha preso subito fuoco.

CIRCOSCRIZIONE ALTIPIANO OVEST

Bagnanti senz'acqua a Santa Croce e ai Filtri

Le fontane chiuse su ordine della Capitaneria di porto perché scaricano in mare

TRIESTE La fontana del porticciolo e della spiaggia di Santa Croce non funziona. Stesso discorso per quella posta nei pressi dei Filtri, a mare della Costiera. Non pochi disagi, quindi, per i bagnanti, che si sono rivolti alla circoscrizione di Altipiano Ovest per avere informazioni.

Tante le telefonate alla sede del parlamentino di Prosecco, tutte a sottolineare come in questi giorni di afa chi fa il bagno nell'area di Santa Croce non può rinfrescarsi alla fontanella in prossimità del porticciolo. «Abbiamo cercato di capire se si



Il porticciolo dei Filtri

tratta di un guasto profondo o di un mal funzionamento - spiega il presidente del parlamentino Bruno Rupel - ma il problema sta altrove. C'è un'ordinanza della Capitaneria di porto che ha imposto all'AcegasAps di chiudere la fontana. Ecco cos'è successo».

E per quale ragione si è arrivati a questa decisione? «E' stato appurato che la fonte d'acqua non è collegata alla fognatura e scarica tutto a mare. Ovviamente la gente non utilizza la struttura solo per bere - spiega Rupel - e dunque la Capitaneria si è mossa in tal senso per evitare che la schiuma dei lavaggi e altri detersivi si riversino a mare».

Lo stesso problema, con la relativa chiusura, riguarda come detto la fontanella posta ai Filtri, anche questa desolatamente a secco perché non collegata alla rete sotterranea. Priva di acqua risulta anche un'ulteriore vecchia fontana, lungo la via del Pucino, in questo caso chiusa perché scaricava direttamente sulla sottostante linea ferroviaria.

Un ulteriore motivo di protesta per i residenti della strada panoramica, già provati dalle varie criticità che caratterizzano la viabilità nella zona. «Il Comune ci ha detto che la procedura di riattivazione delle fontane è piuttosto complessa - riprende il presidente di Altipiano Ovest - ma questo per la gente significa poco. Vero è che in piena estate non si può lasciare tanti bagnanti senza un servizio essenziale come l'acqua. Altrimenti parlare di città turistica e di costiera attraente diventa davvero una barzelletta».

Maurizio Lozei

L'ACCORDO DI PROGRAMMA GIÀ APPROVATO DA SGONICO E MONRUPINO

Ambiente, 200mila euro da Palazzo Galatti

Muggia capofila di un progetto che punta ad aumentare la raccolta differenziata

MUGGIA Un progetto di educazione ambientale che interesserà tutti i Comuni della provincia con l'inizio del prossimo anno scolastico.

E l'obiettivo dell'accordo di programma per l'attuazione del "Progetto 3 Erre 2010-2012", frutto della sinergia tra la Provincia e tutti i sei Comuni che compongono il territorio triestino.

L'ente capofila del programma, che avrà durata biennale, sarà il Comune di Muggia. Costo totale dell'operazione 200 mila euro.

Il Comune di Muggia assumerà l'incarico di sviluppare il programma delle attività inerenti l'educazione ambientale - con particolare riguardo al tema dei rifiuti - in primis verso la "popolazione scolastica" e come "ricaduta" sulla popolazione adulta residente nei territori di tutti i Comuni.

L'amministrazione riverasca si impegnerà a costituire una struttura

operativa di coordinamento, per favorire la gestione del progetto, utilizzando specificamente soggetti che operano nel settore dell'educazione ambientale e in particolare modo gli insegnanti delle strutture scolastiche.



Cassonetti per i rifiuti nel centro di Muggia

La Provincia invece, oltre ad erogare il contributo di 200 mila euro (affidati al Comune capofila, Muggia appunto, che poi provvederà alla redistribuzione della somma agli altri Comuni, per un importo massimo di 60 mila euro per progetto)

coordinerà le attività nel settore dell'educazione ambientale, per fornire un'adeguata sensibilizzazione alle problematiche ambientali. Il tutto con la finalità di raggiungere due obiettivi: diminuzione della produzione dei rifiuti e incremento della raccolta differenziata.

I Comuni sottoscrittori invece potranno formulare proposte progettuali specifiche di educazione ambientale, attuandole sul proprio territorio e contando sui cofinanziamenti ricevuti dal Comune di Muggia.

Per dare una valenza oggettiva al progetto è prevista anche la realizzazione di un comitato tecnico-scientifico, formato da tecnici dei Comuni e della Provincia e da esperti che opereranno presso il Comune di Muggia.

Tra i compiti del comitato tecnico-scientifico, individuare le linee guida e i criteri da proporre per lo sviluppo dei diversi progetti, analizzare e

accreditare i progetti presentati, validare le realizzazioni previste e supportare scientificamente ogni iniziativa che, nel corso del biennio, le parti vorranno realizzare in materia di educazione ambientale.

Il comitato è presieduto dal sindaco di Muggia Nerio Nesladek e potrà avvalersi della collaborazione di tecnici dell'Arpa e di soggetti nominati dal Csa (ex Provveditorato agli studi).

Da rimarcare che il finanziamento complessivo di 200 mila euro potrà essere implementato con finanziamenti reperiti attraverso sponsorizzazioni, anche da parte di soggetti privati interessati al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Per ora il documento è stato approvato dai consigli comunali di Sgonico e Monrupino. Nelle prossime settimane andrà al vaglio dei Comuni di Trieste, Muggia, Duino Aurisina e San Dorligo della Valle. (r.t.)

INAUGURATO LO SPAZIO DELL'ASSOCIAZIONE JUVENTAD

Castelreggio, sport acquatici per grandi e piccoli

Il sindaco Ret: per il futuro abbiamo in mente anche strutture destinate al beach volley

SISTIANA Al mare di solito si va per nuotare, ma si può anche sivilarsi sopra. Questa seconda attività è ora possibile anche nella baia di Sistiana, con l'associazione sportiva Juventad Sport, che ieri ha inaugurato la propria attività negli spazi (temporaneamente concessi) dalla gestione di Castelreggio. Non solo sci nautico, comunque, ma anche wakeboard, wakesurf, wake-skate, monosci e pure

più tranquille uscite in barca.

«Crediamo che l'area di Castelreggio non sia solamente una spiaggia, bensì un luogo dove si possono svolgere attività diverse, rivolte a tutti», commenta il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, che sottolinea poi quanto nella baia siano importanti «tanto gli spazi destinati alle attività ludiche dei bambini, quanto quelli pensati per lo sport e lo svago dei più grandi».

«Anche noi crediamo che lo sport possa promuovere l'aggregazione giovanile, in un contesto sano - sottolinea Daria Zerial, della Juventad Sport -. In particolare crediamo che il contatto con il mare crei un'atmosfera sana per i bambini». Tra le attività che l'associazione ha in programma non mancano infatti quelle rivolte ai più piccoli, come giochi in acqua, snorkeling, skate, roller e caccie al tesoro.

Il tutto sotto lo sguardo attento di maestri di vela e di sci. Come Clement, istruttore arrivato da Nizza, dove le attività di scivolamento nautico sono molto diffuse. «La baia di Sistiana è un posto bellissimo - osserva -. Speriamo che questo sport si diffonda anche a Trieste, una città di veri amanti del mare».

Lo scorso gennaio, come si ricorderà, la Regione ha assegnato il com-

prensorio di Castelreggio al Comune di Duino Aurisina, che ha ottenuto la concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa. Una concessione ventennale, che permette al Comune di pensare in grande.

La gara per assegnare il comprensorio con una concessione pluriennale verrà bandita entro l'autunno. «Questa è una stagione di rodaggio - ricorda Ret -. Per il futuro abbiamo in mente di aprire anche strutture destinate al beach volley, nelle quali possano svolgersi gare e manifestazioni varie».

Giovanni Ortolani

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Aperti per Ferie

abbigliamento PINOCCHIO SALDI SALDI SALDI SALDI DAL 20% AL 50% SU TUTTA LA COLLEZIONE ESTIVA Via Combi, 20 Tel. 040 304955	oreficerie ANTICHITÀ E GIOIELLI Lo Scrigno Piazza Cavana, 1 - TRIESTE Tel. 040 303350 ACQUISTO ORO ARGENTERIA GIOIELLI VECCHI BRILLANTI BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ OROLOGI DA POLSO MONETE E MEDAGLIE PAGAMENTO IN CONTANTI VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO	macchine da cucire OFFERTA SINGER € 149,00 170 programmi Braccio libero Corso gratuito MAIER Riparazioni di tutte le marche Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Stiro TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300
antichità RADETTI ANTONIO INCORNICIAMO I VOSTRI DESIDERI Via A. Diaz, 13/b Tel. 040 301090 (angolo via E. Venezian)	officine Autopiù di Massimo Sanzin officina autorizzata FIAT riparazioni di tutte le marche batterie, condizionatori Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290	oro ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI Central Gold Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30 ACQUISTO ORO
pasticceria Penso Estate tempo di... torte alla frutta, mousse alla frutta, crostate con frutta di bosco, torte al cioccolato, dolci tipici sempre caldi e l'immacabile torta sacher di Penso Via Diaz 11 - 040 301530 DOMENICA MATTINA APERTO ANCHE A FERRAGOSTO		



“...la carne”

TRE NOCI

chiuso lunedì

Al fresco del patio
tutti i nostri piatti
a base di carne

mangiare, bere, dormire

TRE NOCI - Sistiana, 33 - Duino Aurisina (Trieste)
Tel. 040 299 222 - Fax 040 2032975
www.trenoci.it - info@trenoci.it

Tenda Rossa



mangiare sul golfo

Vi Aspettiamo come ogni estate
al fresco della nostra terrazza panoramica sul mare
sempre con il nostro pescato fresco
e l'accoglienza che vi meritate

APERTA NUOVA ZONA RELAX
PER UN BICCHIERE DI VINO IN TRANQUILLITÀ

Trieste
Strada Costiera n. 172
Tel. 040 224214 - Cell. 348 7117688



per bambini
e ragazzi
dai 3 ai 13 anni

Centro estivo educativo - didattico
del sole e del benessere

INFORMAZIONI: Lun dalle 10 alle 12
Mar dalle 17 alle 19 - Ven dalle 13 alle 15
Tel.: 040 63 64 58
Mail: stelle@mezzalunet.it

MILIC IMPIANTI
www.milicimpianti.com

IMPIANTI ELETTRICI,
CIVILI E INDUSTRIALI, ANTIFURTO
RIVELAZIONE FUMI,
AUTOMAZIONE CANCELLI
FOTOVOLTAICI

LOCALITÀ SANTA CROCE, 470/AB
TRIESTE - 040 2209128
333.2331524

www.nuovoopelcorsa.it

Corsa 3p 1.0 Edition € 9.100, IPT esclusa, con ecoincentivi Opel rottamazione auto Euro 0/1/2/3 immatricolata entro 31/12/2009 posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida a luglio su vetture in stock, non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): Emissioni CO2 (g/km), da 3,7 a 7,9/da 98 a 190. Dato 31 km/ℓ, consumo extraurbano CDTI 95 CV.

DUINO ESTATE

Serate D'Estate Sotto Le Stelle



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina
Assessorato alla Cultura
Turismo, Sport e
Tempo Libero

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Duino Aurisina

FRIULI VENEZIA GIULIA

Gastronomia, teatro, cultura, sfilata, musica dal 13 al 25 luglio 2010 ad Aurisina Cave



foto Pino Sfregola

Si rinnova l'appuntamento estivo delle Serate d'Estate sotto le stelle nella piazza del Municipio di Aurisina con appuntamenti artistici diversi per intrattenere il pubblico più variegato, ma soprattutto per creare momenti piacevoli per stare insieme, concittadini e graditi ospiti di questo splendido territorio.
comm. Giorgio Ret
Sindaco del Comune di Duino Aurisina

Nell'ambito della offerta culturale del territorio risulta particolarmente significativa la settima edizione dell'appuntamento estivo delle Serate d'Estate Sotto le Stelle. Iniziativa ancora una volta rinnovata nella sua programmazione ed offerta artistica con grandi spettacoli teatrali, musicali e di cabaret per soddisfare tutti i gusti. Serate da trascorrere insieme nella cornice del Municipio di Aurisina.
Massimo Romita
Vicesindaco e Assessore al turismo, cultura, sport e giovani, urp, relazioni esterne e commercio.

Molti appuntamenti caratterizzeranno l'estate a Duino Aurisina: dallo sport agli incontri culturali, dal cinema sotto le stelle ai momenti di pausa enogastronomica. Grande attesa per l'imminente debutto di Serate d'estate sotto le stelle, la consolidata rassegna estiva che, nella Piazza del Municipio di Aurisina prevede due settimane di musica, concerti, teatro con una programmazione articolata dedicata a tutte le età e a tutte le famiglie. E a ingresso gratuito. Appuntamento di rilievo con il

concerto di Folkest la sera del 13 luglio. Le date del Festival Internazionale Ave Ninchi - Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria sono quelle del 16, 17, 23 e 25 luglio. Inoltre sono in programma (il calendario in dettaglio lo trovate in basso nella pagina) la 2a Edizione della Rassegna delle Bande, il 4° Young Rock & Music Festival (20 luglio), la 2a edizione degli incontri "Scrittori per tutte le Stagioni", promosso dall'Associazione Italo-Ungherese "Pierpaolo Vergerio". Il 21 luglio è di scena la bellezza con la finale

regionale di Miss Italia. Il Cinema per l'estate edizione 2010 sarà ospitato a Borgo San Mauro, dove dal 30 luglio al 1 agosto avrà luogo la rassegna Cine in Piazza. Un'intensa programmazione che coinvolge attivamente tutte le associazioni presenti sul territorio. Non mancherà un'attrattiva parte enogastronomica curata dall'Associazione Ajser2000. Carne alla griglia, spiedini, civa, ombolo, wurstel pollo, calamari fritti. Dalle 19 alle 22 degustazione di vini serviti da sommelier AIS. Serate a tema e il 20 luglio grande paella.

Folkest ad Aurisina

Martedì 13 luglio in piazza Municipio

Martedì 13 luglio in piazza Municipio ad Aurisina alle 21.15 esibizione di Sol Ruiz (Cuba) e Ginger Leigh band (Texas). Sol Ruiz ama definirsi la figlia dei fiori del cuban-

blues-psichedelico, che mixa il soul e altri stili di world music con il griff blues, tipico del dirty south degli States. Le sue esibizioni sono spontanee ed

imprevedibili come lei: una globetrotter in infradito che racconta storie di amori perduti ed altre selvagge avventure vissute nei suoi tour in USA ed in Europa. Ginger Leigh

è una cantautrice texana, trascinante e passionale. Dotata di una voce graffiante e potente, che l'ha fatta paragonare a Bonnie Raitt, il suo genere spazia dal blues al



country-rock al jazz e pop. In caso di maltempo il concerto si svolgerà nella palestra comunale.

Serate d'estate Sotto le stelle

Dal 13 al 25 luglio ad Aurisina Cave

PROGRAMMA

MARTEDÌ 13 LUGLIO

Ore 20.30 Inaugurazione ufficiale della manifestazione
Ore 21.15 nell'ambito di FOLKEST esibizione di GINGER LEIGH BAND & Soul Ruiz
Uno stile personale e riconoscibile, in ideale equilibrio fra pop, rock texano e jazz.



della rassegna "Scrittori per tutte le Stagioni", promosso dall'Associazione Italo-ungherese Pier Paolo Vergerio e dalla "Sodalitas adriatico-danubiana"
Ore 21.15 CHI XE STADO? Spettacolo teatrale presentato dalla Compagnia Ex Allievi del Toti - Fita, nell'ambito del Festival Internazionale Ave Ninchi - Teatro nei Dialetti del Triveneto, dell'Istria e dell'Associazione L'Armonia

SABATO 17 LUGLIO

Ore 19.00 STORIA, MEMORIE, AUTOBIOGRAFIE
Marino Vocci con "Fughe e approdi", ed. Il Ramo d'Oro e Pietro Spirito con "Il bene che resta", ed. Santi Quaranta presentato da Ferruccio Mazzariol. Coordina Adriano Papo. All'interno della rassegna "Scrittori per tutte le Stagioni"

Ore 21.15 EL PEOCOSO DE SCHEI Spettacolo teatrale presentato dal Gruppo Teatro Chioggia FITA nell'ambito del Festival Internazionale "Ave Ninchi", regia di Mimmo Puleo

DOMENICA 18 LUGLIO

Ore 20.00 FESTA MARIANA
promossa dal Decanato di Duino Aurisina e dalla Parrocchia di Aurisina

LUNEDÌ 19 LUGLIO

Esibizione della Scuola di Danza NAADIRAH e della Scuola di Ballo A.D.D.S. Michele & Lara Dance Studio

MARTEDÌ 20 LUGLIO

Ore 21.15 4° MUSIC&ROCK YOUNG FESTIVAL
organizzato dalla Consulta Giovani del Comune di Duino Aurisina con il contributo delle Province di Trieste



MERCOLEDÌ 21 LUGLIO
Ore 21.15 MISS ITALIA 2010 FINALE MISS ITALIA LIABEL FRIULI VENEZIA GIULIA 2010

GIOVEDÌ 22 LUGLIO

Ore 21.15 CONCERTO LIRICO
organizzato dall'Accademia Lirica di Santa Croce

VENERDÌ 23 LUGLIO

Ore 19.00 STORIA, MEMORIE, AUTOBIOGRAFIE
con Gabriella Ziani, autrice di "Il sogno e l'incubo" e "Il giallo e la rosa" a Duino Aurisina con Andrea Ribezzi autore di "Eredità blindate" e Irene Pecikar ("L'antico profumo di gelsomino", Ed. ibiskos, Presentazione di Tiziano Pizzamiglio. Coordina Adriano Papo all'interno della rassegna "Scrittori per tutte le Stagioni"
Ore 21.15 PAGA SEMPRE PANTALON Spettacolo teatrale del Gruppo

Filodrammatico della Comunità degli Italiani G. Tartini di Pirano. Nell'interno del Festival Internazionale "Ave Ninchi" Teatro nei Dialetti del Triveneto, dell'Istria e dell'Ass. L'Armonia

SABATO 24 LUGLIO

Ore 21.15 SECONDA RASSEGNA DI BANDE
Partecipano: Banda Storica di Pieve Tesino della Val Sugana, Banda della Società Filarmonica "Vittorio Candotti" di Pieris e l'Orchestra Giovanile di Fiati di Pirano Organizzato dall'Associazione Onorevoli Colonnelli del Kentucky, in collaborazione e con il contributo della Provincia di Trieste



DOMENICA 25 LUGLIO 2010

Ore 19.00 LO SPORT A TRIESTE E DINTORNI
con Augusto Re David e Dante di Ragogna. Coordina Adriano Papo. All'interno della rassegna "Scrittori per tutte le Stagioni".
Ore 21.15 DI ZARINA, DI MADRE RUSSIA
Spettacolo teatrale presentato da Le quote rosa. Compagnia de L'Armonia FITA nell'ambito del festival Internazionale "Ave Ninchi"
Ore 23.00 GRAN FINALE

In caso di mal tempo le rappresentazioni si terranno nella palestra comunale di Aurisina

Ogni sera dalle 18.00 alle 24.00 ampia Area Enogastronomica e Giochi gonfiabili per bambini a cura del Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000

Nuova Opel Corsa.
Il tuo nuovo movimento.



Nuovo design, nuovi motori, consumi da primato:
fino a 31 km/ℓ. Da soli 98 g di CO₂.

Nuova Opel Corsa. Un nuovo design, nuovi interni, nuovi motori Euro 5. Tua anche GPL Tech. Sempre con la sicurezza dell'ESP^{Plus} di serie, obbligatorio dal 2011.

Da € 9.100 con ESP^{Plus}, Clima e Radio CD.

Prezzi bloccati fino al 31 luglio.

Panauto
La tua concessionaria Opel

Monfalcone
Largo dell'Anconetta
Tel. 0481-411176

Tavagnacco
Via Palladio 76
Tel. 0432-575049

Codroipo
Via Pordenone 70
Tel. 0432-815083

Trieste
Strada d. Rosandra 2
Tel. 040-2610021

Mariano del Friuli
Via Volta 1
Tel. 0481-699800

Pradamano
Via Manzoni 44
Tel. 0432-641410



Wir lieben Autos.



DUINO ESTATE

Manifestazioni estive

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità



Un'estate tutta da vivere, ricca di appuntamenti, tra mare e Carso



CALENDARIO • APPUNTAMENTI

MOSTRA STUMENTI MUSICALI STORICI COLLEZIONE ORPHEON

fino al 30 novembre
CASTELLO DI DUINO

promossa dall'Assessorato alla Cultura

del Comune di Duino Aurisina, patrocinio

Fondazione CrTrieste

50 ANNI DELLE FRECCE TRICOLORI

Fino al 30 luglio
Castello di Duino - Sala Rilke
Rassegna fotografica sui primi 50 anni delle
Frecce Tricolori Apertura: ogni giorno,
tranne i martedì, dalle 9.30 - 17.30.

STAGE INIZIALE E PERFEZIONAMENTO

SU CATAMARANO
Luglio ed agosto -
Villaggio del Pescatore
Info: Polisportiva San Marco
tel./fax 040 208432
www.polisportivasanmarco.it

DUE CASTELLI

18 luglio ore 9.00 -
Villaggio del Pescatore
Pagaia non competitiva
Info: WWF Area Marina Protetta Miramare
tel. 040 208417

MOSQUITO COAST

24-25 luglio - Villaggio del Pescatore
Regata per classi Multiscafi
Info: Polisportiva San Marco
tel. 040 208432

TRIATHLON CORSA - BICI - CANOA DUATHLON CORSA - BICI

Il giro dell'isola sulle tracce dell'Hard master
Camp
25 luglio - Villaggio del Pescatore.
Tutti possono partecipare
Info: Polisportiva San Marco
tel. 040 208432

CINE IN PIAZZA A BORGO SAN MAURO

Tre serate di cinema all'aperto
Info: Comune di Duino Aurisina
tel. 040 2017372

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ANTICA 2010

5 agosto ore 21.00
Foresteria del Collegio del Mondo Unito
di Duino

CONCERTO DELLA CAMERATA EMIOLIA

Diretto dal M° Alvaro Corral: Matute,
Violoncello solo, Jun Sasaki
6 agosto ore 21.00
Foresteria del Collegio del Mondo Unito

di Duino. Organizzato dalla Scuola Superiore
Internazionale di Musica da Camera in
collaborazione del Comune di Duino Aurisina.

LUCCIOLATA SUL MARE

7 agosto ore 19.00
Baia di Sistiana
Partenza dalla Baia di Sistiana e arrivo al porto
di Nazario Sauro. La manifestazione è aperta
a tutte le imbarcazioni e natanti.
Info: Società nautica Tavoloni
cell. 3319697613

CALICI DI STELLE 2010

10 agosto ore 18.00 - Baia di Sistiana
Castelreggio
Degustazione dei migliori vini italiani, abbinati
ai prodotti tipici locali del Carso ed escursioni
sul Sentiero Rilke
All'interno della manifestazione
l'Associazione Italoungherese Pier Paolo
Vergerio e "Sodalitas" adriatico-danubiana
presteranno "Vini e ricette". Info: Comune
di Duino Aurisina tel. 040 2017372

NEI SUONI DEI LUOGHI FESTIVAL MUSICA INTERNAZIONALE 2010

12 agosto ore 21.00
Aurisina chiesa di San Rocco
Concerto di musica classica Žana Lekic
(Serbia) flauto e Aleksej Molcanov
(Ucraina) pianoforte, in collaborazione con
L'Accademia di Musica di Cetinje

FERRAGOSTO ALLA BAI DI SISTIANA

FESTA DELLA PATATA
Dal 20 al 23 agosto - Aurisina Stazione
Una festa con enogastronomia tipica, musica,
gioco, intrattenimento e cultura. Info: Gruppo
Culturale e Sportivo Ajser 2000
ajser2000@libero.it

REGATA MULTISCAFI NOTTURNA

21 agosto - Villaggio del Pescatore
Vela Conto in Carso
21-22 agosto - Golfo
Regata velica abbinata a una escursione in
carso Info: Società Nautica Laguna
tel. 040 208020

GARA DELL'AMICIZIA

22 agosto Duino
Gara di bocce internazionale
Info: Boccifila Duinese,
cell. 338 8976014

AGOS-TINA

29 AGOSTO - GOLFO
Regata Velica - Info: Società Nautica Laguna
tel. 040 208020

Festa di San Rocco ad Aurisina

I Sapori della tradizione dell'Alpe Adria dall'11 al 16 agosto

Il Comune di Duino Aurisina organizza
anche quest'anno in
collaborazione con
i comuni di Iliriska
Bistrica e Komen, le
associazioni Igo Gruden,
Sk Devin, Associazione
Italoungherese Pier
Paolo Vergerio,
Sodalitas adriatico-
danubiana, le
tradizionali
manifestazioni in

occasione della festa
di San Rocco. Casette e
gazebo riempiranno la
piazza di Aurisina con
ampio spazio riservato
ai produttori locali,
alle associazioni e agli
espositori dei Comuni
della vicina Slovenia. Il
programma di iniziative
culturali prevede
l'esibizione dei gruppi
folkloristici, animazioni
culturali e sportive,

mostre, presentazione
libri, musica e ballo. Il
12 agosto nell'ambito
del Festival Nei suoni
dei luoghi nella chiesa
di San Rocco sarà
eseguito un concerto di
musica classica con Žana
Lekic (Serbia) flauto
e Aleksej Molcanov
(Ucraina) pianoforte,
in collaborazione con
l'Accademia di Musica di
Cetinje.

A Ferragosto la baia di Sistiana si accende dei fuochi d'artificio

Dal 20 al 23 agosto è in programma
ad Aurisina la festa della patata

Calici di stelle

10 agosto ore 19.00
Stabilimento
Balneare Castelreggio

Per il consueto
appuntamento della
notte di san Lorenzo
alle 19.00 avrà inizio
la degustazione
guidata di vini doc
del Carso e del Collio
a cura dell'Ais Fvg
accompagnata dalla
degustazione del
pesce del golfo di
Trieste.
L'Associazione
Italoungherese Pier
Paolo Vergerio e la
Sodalitas adriatico-
danubiana
presteranno
«VINI E RICETTE» con
Martina Tommasi
(Borderwine),
Graziella Semacchi
(Zogar con le parole)
e Marina Petronio (Il
Quaderno ritrovato).
Coordina Adriano
Papo.
Alle ore 21.15
Selezione di MISS
ITALIA valido come
MISS TRIESTE
Dalle ore 23.30 circa
osservazione delle
stelle sulla spiaggia
dello stabilimento
balneare a cura del
WWF Area Marina
Protetta Miramare.

La notte di Ferragosto la
Baia di Sistiana si accenderà
delle luci suggestive di
fuochi d'artificio. E dopo
Ferragosto la festa continua
con altre manifestazioni,
fra cui la new entry: la festa
della patata. Dal 20 al 23
agosto infatti il gruppo
Culturale e sportivo Ajser

2000 proporrà ad Aurisina
Stazione la Festa della
patata con enogastronomia
tipica, musica dal vivo,
giochi, intrattenimento
e cultura. Mostre di
fotografia, modellini e
grafica, filmati storici. Ogni
giorno area con giochi
gonfiabili per bambini.

Serata di musica antica

Il 6 agosto alle 21.00 nel
Cortile della Foresteria del
Collegio del Mondo
Unito dell'Adriatico
(in caso di pioggia
in Auditorium)
suonerà la
Camerata
Emiola, con
Jun Sasaki,
violoncello,
Álvaro Corral Matute,
direttore. In programma
musica di Grieg, Haydn,
Elgar. La Camerata Emiola
è stata fondata da Stefania
Pellizzer ed è formata da

studenti dei Conservatori
"G. Tartini" di Trieste, "J.
Tomadini" di Udine e di
Scuola di musica slovena.
La particolarità di questo
progetto è quella di essere
creato, organizzato e
curato soltanto da studenti,
attivi nei propri centri, con
l'obiettivo di offrire una
piattaforma di lancio a
giovani direttori e solisti.
L'organico comprende
9 violinisti (5 primi e 4
secondi), 4 viole, 3 violoncelli
e 2 contrabbassi: totale 21
elementi.

Per informazioni - IAT Sportello comunale di Informazione e Accoglienza Turistica di Sistiana

Sistiana 56/b - Sistiana 34011 (Trieste)
tel./fax 040 299166 e-mail: iatsistiana@marecarso.it

Servizio Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Giovani, Turismo, URP e Progetti Europei

Aurisina 102 - 34010 Aurisina Trieste
tel. 040 2017372 fax 040 201307
e-mail: fabris@comune.duino-aurisina.ts.it



"Con Voi
nelle scelte
di Valore"

Duino 10/c - tel 040/2070016
www.ledimore.eu



F.lli Braidà
AUTOFFICINA • CARROZZERIA
FARE UN TAGLIANDO SENZA PERDERE
LA GARANZIA ORA SI PUÒ!
RIVOLGETEVI ALLA N.S. AUTOFFICINA
AURISINA CAVE 63/A 34011 - DUINO AURISINA (TS)
OFFICINA Tel. 040.201196 - CARROZZERIA Tel. 040.201168
NOTTURNO E FESTIVO Cell. 336.644708 - Fax 040.2024102 - E-MAIL: fratellibraidà@libero.it
Filiale di MONFALCONE Via 1° Maggio, 113 (GO)
PRERIVISIONI - GOMMISTA - VETTURA SOSTITUTIVA
Concessionaria: SVAI e europ insurance
SOLLECITO STRADALE 24 SU 24

EDIL CARSO
COSTRUZIONI e RISTRUTTURAZIONI
Stazione di Prosecco n. 29/B
Zona Artigianale Sgonico
34010 SGONICO (TS)
Tel. 040 25 28 036
Fax 040 25 29 521
Cell. 348 52 11 656
www.edilcarso.it
e-mail: edilcarso@libero.it

**ALTERNATIVA
MOTO**
Centro abbigliamento moto
SABATO APERTURA NO STOP - 9.30 - 19.30
34019 Duino - Aurisina (Ts) - Loc. Sistiana 55/e - S.S. 14
Tel. +39 040 2907095 - info@alternativamoto.com

**fiori
luna**
Creazioni floreali
preparate con amore
ed esperienza per ogni occasione
e ricorrenza con servizio a domicilio
Orario: 8.30 - 13.00 / 16.30 - 19.00
Domenica mattina 9.00 - 12.00
Tel/Fax: 040 208578
Duino Piazza 28/a - 34010 Duino (TS)
CHIUSO Lunedì e Mercoledì Pomeriggio

**impresa
BIZJAK**
SCAVI Boris
DEMOLIZIONI,
FOGNATURE E LAVORI EDILI
TS - AURISINA CAVE 63/A
Tel. 040 200103 - fax 040 2024145
cell. 335 6939992 - impresabizjak@spin.it

RISTORANTE - PIZZERIA
DA CIRO
Chiuso LUNEDÌ
SPECIALITÀ PESCE - PIZZA - CARNE ALLA BRACE
AMPIE SALE - PER MATRIMONI - BANCHETTI
COMPLEANNI - CERIMONIE - GRUPPI
da noi si balla ogni sabato
con musica dal vivo
Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (Ts)
tel/fax: 040 20 82 26 - cell.: 339 10 35 768
e-mail: info@ristorantedaciro.com - sito www.ristorantedaciro.com
PER EVENTI CONSULTARE FACEBOOK PIZZERIA RISTORANTE DA CIRO

CONAD
Sistiana
Da lunedì al sabato
orario continuato 8.30 - 19.30
domenica 8.30 - 13.00
Località Sistiana 24/4 DUINO AURISINA

RISTORANTE
"S. MAURO"
AMPIA SALA COMITIVE
CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ PESCE SEMPRE
FRESCHISSIMO
Borgo S. Mauro, 122
Sistiana (Trieste)
Tel. 040 299486
Fax 040 2916071
CHIUSO IL MERCOLEDÌ



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 11 LUGLIO 2010



MATTINO

● MUSEO DI MIRAMARE

Oggi il biglietto d'ingresso al Museo storico del Castello di Miramare consente di seguire gratuitamente una serie di visite a cura degli Assistenti Museali: alle 11 e 12 visite guidate gratuite alla mostra «Il Bacio. Un capolavoro per l'Italia» (sala XII del Castello di Miramare), alle 15.30 visita tematica «Abitare nell'Ottocento. Un castello romantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta». Per ogni visita è ammesso un numero massimo di 25 persone.

● SPAZI URBANI IN GIOCO

Oggi appuntamento con Spazi urbani in gioco al giardino di San Michele con «Zapa e Picon», dalle 9.30 alle 12.30 e con «Relax e cultura», dalle 19 alle 22.30.

● SAPORI DEL GOLFO

Nella suggestiva terrazza sul mare del Mercato Ittico della Gaslini continua la manifestazione «Sapori del Golfo» con le specialità di pesce della Cooperativa Pescatori. Oggi apertura dalle 12 alle 23. Musica e ballo con gli Old Stars.



POMERIGGIO

● SAGRA A SAN LUIGI

Continua stasera, con inizio alle 18.30, sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento musicale con il complesso «Claudio Gentili».

● CONCERTO NELLA GROTTA GIGANTE

Oggi, alle 17.45, all'interno della Grotta gigante, concerto del coro femminile Multifarium di Ruda, del coro misto Paket di Kottomannsdorf (Austria) e del coro maschile Kraschi Dom di Monrupino (si scende alle 17.30).

● SAGRA A DOMIO

Continua anche oggi la tradizionale Festa dello sport al Campo sportivo Marino Barut di Domio. Dalle 17 aprono i chioschi enogastronomici e dalle 20 intrattenimento danzante con le migliori musiche da ballo. Questa sera suona l'orchestra Michela & I poster.

● SAGRA DI S. ANDREA

Ancora oggi sul campo di via Locchi, sagra a cura dell'associazione sportiva Sant'Andrea/San Vito. Griglie di carne e pesce, campi sportivi, schermo gigante per seguire i Mondiali di calcio.



SERA

● SAGRA A PADRICIANO

Ancora oggi «Sagra a Padriciano» al Centro sportivo Gaja: «Ballo in maschera» e maxi schermo.

AUGURI



ROSALIA E LIVIO

Nozze d'oro, un bellissimo traguardo. Complimenti e tanti cari auguri da tutta la tribù



ENZO

Il cinquanta sono arrivati anche per te. Auguroni da Debora e famiglia e da tutti gli amici. Buon mezzo secolo!



ROBERTO

Cari auguri per i sessant'anni da Cristina, Anastasia, Lina, Holger e Roscio. E vanto in poppa per i prossimi!



BETTY

Alla nostra mammoide per i suoi splendidi 50 anni auguri dal marito Tony, dai figli Stefano e Andrea con Federica e parenti tutti



SILVIA

50 e sei sempre bellissima! Tantissimi auguri da Dario, Irene, Marco, Davide, Andrea, parenti e amici

OGGI VISITE A CARSIANA

Tra le piante velenose

Al Giardino Botanico Carsiana di Sgonico oggi e il 25 luglio, alle 16 e 17, si terranno delle visite guidate al "Sentiero delle piante velenose": verranno presentate alcune specie pericolose, comuni in Carso e nel Friuli Venezia Giulia. Tra queste l'ellevoro (un'erba presente nei boschi), il veratro (velenoso, e confondibile con la genziana), e la Daphne (dalle bacche invitanti da mangiare, ma molto pericolose). La visita insegna a conoscerle e ad evitare possibili incidenti.

Sono ancora aperte le iscrizioni alle visite guidate e ai laboratori di giardinaggio per i centri estivi, realizzabili anche in lingua slovena. Le attività vengono realizzate dagli esperti della cooperativa "Curiosi di natura".

Carsiana è aperto dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13; sabato e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; visite guidate la domenica e i festivi alle 16 e 17. Altre informazioni e prenotazioni sul sito web www.carsiana.eu e al tel. 040/229573.



La "Daphne": bacche invitanti ma pericolose da mangiare

PSICOLOGIA E SPORT, PARTENDO DA PORTO SAN ROCCO

Problemi di coppia? Si va in barca a vela



Vele a Porto S. Rocco, da dove si parte per la terapia marina

È la nuova soluzione per famiglie in crisi e coppie che scoppiano. Ma anche per rilassarsi e vincere lo stress che precede importanti scadenze lavorative. Arrivano a Trieste il "Family Building" e il "Problem Solving" in barca a vela tenuti dalla psicologa Patrizia Marzola in collaborazione tra l'Associazione Sportiva triestina Belfra e lo Studio Psicologia e Comunicazione di Parma. A bordo, possono salire fino a 8 persone. Destinazione, la costa croata, dove - partendo da Porto San Rocco - si può prendere il sole, imparare a vela e contemporaneamente risolvere problemi che tra le mura domestiche possono apparire insormontabili.

Ma di che si tratta esattamente? Il Family Building in barca a vela è una vacanza pensata per la famiglia per condividere emozioni ed esperienze. In pratica, essendo la famiglia un team, si applica lo stesso processo adottato con gli staff aziendali per creare un buon gruppo di lavoro. L'obiettivo è la condivisione: stare insieme per

ricreare il gruppo famiglia. Indicato per famiglie che non hanno tempo di stare insieme, con problemi di relazione tra i coniugi o con i figli, ha lo scopo di riaprire il dialogo. Perché, spiega l'esperta, un team unito può superare anche le crisi più profonde determinate dalle fasi di vita della famiglia: adolescenza dei figli, separazioni, creazione di un nuovo nucleo.

La barca a vela offre un contesto perfetto perché lo spazio ristretto fa emergere i conflitti mai espressi. Inoltre aiuta al

riconoscimento dei ruoli: la famiglia diventa un equipaggio affiatato. Benessere psico-fisico, sport e relax, approfittando per fermarsi nelle baie più belle.

La presidente della Belfra, Franca Belletti, rimarca la valenza sportiva dell'esperienza. «Anche chi sceglie di andare in barca solo per rilassarsi, ha la possibilità di unire al relax l'attività sportiva e imparare a condurre un'imbarcazione a vela, interagendo con uno skipper esperto».

E la psicologa? Come un buon arbitro, non de-

ve farsi notare: a bordo non fa terapia, ma stimola il dialogo e il confronto in un clima sereno e divertente. Di vacanza, appunto. Si possono salpare le ancora verso la soluzione dei propri problemi familiari da primavera ad autunno con durata e costi variabili.

Altra attività è il Problem Solving per coppie. Adatto a chi vive una crisi matrimoniale, se la vita di coppia non ha più armonia e la stanchezza ha preso il sopravvento. L'obiettivo è invertire la tendenza: la psicologa non crea situazioni di conflitto, ma stimola la comunicazione, dove comunicare significa scambio e condivisione di bisogni, esigenze e stati d'animo. Quando a prevalere sono le incomprensioni si perdono di vista anche le motivazioni che le determinano. La soluzione è spostarsi in un altro ambiente, in questo caso la barca. Dove si assapora il silenzio del mare. E affiancati dalla psicologa, è possibile ritrovare la calma interiore. Info: www.belfra.it info@belfra.it <http://www.psicologiae comunicazione.it>

Gianfranco Terzoli

MOSTRA «REPLAY»

■ Prosegue fino al 26 luglio, alla Sala del Giubileo in Riva 3 novembre n. 9, la rassegna d'arte «Replay. Essere e apparire» di Bianca Di Jasio e Federico Fumolo, coorganizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e l'associazione culturale CarpeArtem e in collaborazione con la Comunità Greco orientale. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 20. Gli artisti saranno presenti in sala.

NUMERO VERDE SANITÀ

■ In luglio e agosto il numero verde dell'Ass. Triestina 800991170 risponderà, come di consueto, alle richieste di informazioni per l'accesso a tutti i servizi sanitari della provincia, da lunedì a venerdì, con orario 8-16.

CENTRO ESTIVO BALLERINO

■ L'Asd Cheerdance Millennium con l'Uassi organizza il Centro estivo «Ballerino» per i bambini dai 4 ai 12 anni dal 23 al 27 agosto e/o dal 30 agosto al 3 settembre nella palestra della scuola elementare Degressi a Opicina (P.le M.te Re 2). Cheerleading, ginnastica, ballo, giochi e tanto divertimento! Per info 3497597763 Nastja, 3356278496 Nikol o su info@cheerdancemillennium.com.



VARIE

PANTA RHEI

■ L'associazione Panta rhei nell'ambito delle attività culturali organizza il prossimo 18 luglio una gita a Sauris per partecipare all'annuale Festa del prosciutto. Per ulteriori informazioni: tel. 040632420, cell. 3356654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

MONTE CALVARIO

■ Lunedì 19 luglio 2010, alle 11 sul Monte Calvario (Podgora), l'Unione degli Isiriani unitamente alla Lega Nazionale commemoreranno il sacrificio dei volontari irridenti giuliano dalmati caduti nel 1915. Sarà disponibile un pullman, fino ad esaurimento posti, con partenza alle 9 da Piazza Oberdan, davanti al consiglio regionale. Le prenotazioni dovranno essere effettuate alla segreteria in via S. Pellico 2, dalle 10 alle 12 dal lunedì al venerdì. Per maggiori informazioni potrete contattare il seguente numero di telefono 040636098.

SLOVENSKI OKTET RINVIATI

■ La Provincia informa che, per motivi tecnici, è stato sospeso e rinviato a data da determinarsi il concerto del gruppo Slovenski oktet inizialmente programmato per il 14 luglio nella Grotta Gigante, nell'ambito del festival Open door Teatri a Teatro 2010.

BIRROFILA TRIESTINA

■ Domenica 18 luglio suggestiva escursione, in Austria, alla Forra di Tschepaschlucht, fra scale, ponticelli e cascate fragorose dove scorrono acque selvagge fra rocce scavate nel tempo. Un'indimenticabile esperienza a contatto con la natura! Dopo il pranzo, visita al Wild Park di Rosegg. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare al numero 3473840061.



MATRIMONI

Masnada Federico con Bressan Gabriella, Pellizzari Ernesto con Baruffo Angela, Reale Francesco con Hrovatin Erika, Maffioli Alessandro con Mac Jessica, Manzo Ciro con Longobardi Amelia, Totaro Pierluigi con Pirrotta Fabia, Cosliani Richard con Capriglione Tamara, Giraldo Gabriele con Bianchi Mara, D'Ambrogio Giusvan con Haxheimeri Orjana, Cavallaro Marco Francesco Maria con Martingano Paola, Coslovi Daria con Furlan Elena, Parenzan Lorenzo con Alacchi Manuela, Simone Damir con Monticcolo Sara, Lucente Alessandro con Paolino Tania, Miconi Daniele con Tamenizza Giulia, Tomasini Renato con Cereghino Silvana, Polotti Pietro con Bergamasco Sara.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Gianni Antoni nel 1° anniversario (11/7) dalla moglie Norma 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Sergio Craievich dalla moglie Rozana, figli Marco e Stefano e famiglia 30 pro Agmen.
- In memoria di Birolia Menotti da Bruno Cibic 25 pro Agmen.
- In memoria di Francesco Messidoro da Joi, Zelco, Elio, Fabio, Walter e amici di via Corridoni 150 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonia Stocovaz Sirolich da Annamaria Bussani 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari negli anniversari (1/7 e 12/7) dalla famiglia Svara 50 pro Centro tumori Lovenati.
- Per il compleanno del papà Umberto Luttini (1/7) dalla figlia Maria Grazia 30 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Giorgio Janesch da Luigi e Renata Russo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silvia Lorber ved. Micheli dalla fam. Antonini e figli 50 pro Airc.
- In memoria del caro zio Nino Mottek da Maria Grazia 25 pro Radio Maria, 30 pro Ass. Azzurra mal. rare, 45 pro Conf. S. Vincenzo (chiesa S. Vincenzo da Paoli - per i poveri).
- In memoria di Giuliano Petrucci da Claudio e Loretta 20 pro Centro tumori.
- In memoria di Carlo Piemonti dalle famiglie Isola, Sale e Sain 120, da Anna Lily 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Nerina Reggio dalla famiglia Guido Reggio 60; da Edoardo, Paola, Iole, Daniela, Adriano, Anna, Pina e nipoti 310 pro Agmen.
- In memoria di Sergio Simonovich dai condomini loc. Ristorto 8 e fam. Svetina, Zidarich, Canziani, Antoni, Dana, Crevati, Teso 320 pro Centro tumori.
- In memoria di Clodio Taccari da Marina e Franco Franzutti 50 pro Agmen.
- In memoria di Ausilia Uoligrai Fon-da dal Liceo ginnasio Dante Alighieri 100 pro Agmen.
- In memoria di Berto Vocino da Anna, Decio, Nino 60 pro Com. S. Martino al Campo; da Mara e Livio Toscan 50 pro Ass. amici del cuore.
- Dall'ing. Carlo Tosolini 190 pro frati Cappuccini Montuza.
- Da Daria Morosini 50 pro Ass. de Banfield.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Sapori del golfo

Continua con successo presso la ex Gaslini la sagra del nostro pesce

SABATO
dalle ore 18

e **DOMENICA**
dalle ore 12 alle 23

di fronte al mare in luogo riparato. Musica dal vivo e tanta simpatia.

ANGELO PIERO SULLE TRACCE DEGLI AVI

Uomini, luoghi e passioni: in un libro la storia dei Pasino



I fratelli Pasino: padre e zii dello scrittore Angelo Piero

Parte dalla Colombara, una grande cascina a Valle San Bartolomeo, località a un tiro di schioppo da Alessandria, la saga familiare dei Pasino: lì, a fine '700, viveva Bartolomeo, detto "l'intimé", il patriarca del clan che con polso fermo amministrava e governava il piccolo borgo. Ed è dalla Colombara che il figlio di secondo letto, Giuseppe, parti attorno al 1857, e dopo varie peripezie in giro per l'Italia, si stabilì ad Alessandria, assicurandosi una generosa discendenza grazie ai cinque figli maschi, Giovanni, Umberto, Luigi, Gaetano ed Ernesto.

Cinque fratelli, le cui intricate vicende familiari, politiche e sociali sono peraltro anche lo specchio che riflette il corso degli eventi storici d'Italia. In particolare il terzo-genito Ernesto, "un giovanotto bello ed elegante", nonché nonno di **Angelo Piero Pasino**, triestino d'adozione da lunghi anni, del quale il nipote ha ripercorso le orme nel percorso autobiografico "Il vecchio cancello, storie di uomini, luoghi e passioni", pubblicato da **Ibiskos Editrice Risolo**, presentato recentemente alla Libreria Minerva.

«Ripensando all'incredibile filo d'Arianna che compone l'intreccio della mia famiglia, la cui movimentata esistenza corre in parallelo con la storia del paese, ho voluto ricostruire una piccola cronaca familiare, con protagonisti nonni, bisnonne e trisavoli, affinché i miei nipotini non perdessero le loro radici», ha spiegato Pasino nell'incontro a due voci moderato dalla scrittrice Graziella Semacchi e accompagnato dalla lettura di alcune pagine del libro dalla voce narrante di Marisandra Calacione.

Il racconto dell'autore nato a Genova nel 1933 si concentra quindi sulla storia personale dei cinque fratelli per proseguire poi nella seconda parte con le pagine dedicate agli anni della guerra e del periodo post-bellico, in cui rievoca con intensità le emozioni e le esperienze vissute da bambino.

Gli anni a Mentone a Villa Soleia, che Pasino definisce "il mio Paradiso terrestre", un'imponente villa in collina circondata da un parco con piante tropicali, in cui la famiglia visse fino al 1943, quando venne sfollata vicino ad Asti, al "Chiossetto", la dimora di campagna della famiglia Artom, e il cui cancello presta il nome al racconto. Così come il periodo magico dell'adolescenza nella bella Diano Marina, dove il padre venne inviato nel '47 in qualità di commissario del comune, e nella quale il quattordicenne Angelo Piero frequentò il ginnasio e il liceo.

Patrizia Piccione

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE - Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO

A PREZZI MASSIMI - PAGAMENTO CONTANTI

ARGENTERIA - GIOIELLI ANTICHI - PREZIOSI
BRILLANTI - BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO MECCANICI DI MARCA
COLLEZIONI DI MONETE E MEDAGLIE - DIPINTI
OGGETTISTICA - ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ

VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

TRIESTE RIMANE A BOCCA ASCIUTTA

«Fiere vecchie, ma finanziamenti solo a Udine»

Dopo aver letto gli articoli pubblicati sul nostro giornale, ho sentito il desiderio di esprimere il mio parere. Ho notato che la Regione non ha dato contributi alla nostra Fiera, in quanto troppo «vecchia». Poi leggo invece che ha stanziato 10 milioni di euro per la Fiera di Udine per dei rinnovi in quanto «vecchia»... C'è qualcosa che mi sfugge; forse qualche politico potrebbe spiegarmi?

Senza parlare dei contributi regionali per le varie manifestazioni per Pn e Ud. Mi domando quanti contributi ha dato il Comune alla «sua» (per un terzo) negli ultimi anni, qualche spicciolo? Ho visto il Comune e la Provincia ritirarsi, (secondo legge) dalla Spa e scaricare il tutto alla Camera di Commercio, l'unica che ha difeso un'immagine della città; dopo che per anni i soci

non hanno saputo trovare un'altra sede appropriata! Ho visto che nessun sindacato si è fatto avanti per difendere i dipendenti, forse perché 13 famiglie sono troppo poche? Tutti parlano del deficit, senza pensare all'«indotto» che solo le tre più importanti manifestazioni, Caffè, Olio e Spirits, portano alla città, almeno 5 milioni di euro. Devo rilevare al riguardo il

«silenzio assordante» delle categorie che ne hanno avuto i vantaggi: albergatori, esercenti, artigiani, taxisti...! Io almeno lo scrivo che sono deluso. Eppure bastava lasciare alla Fiera l'organizzazione di tutti i vari mercatini che si svolgono in città: S. Nicolò, Natale ecc., per sanare «magicamente» il deficit! L'uovo di Colombo?

Adriano Bellini

SEGNALAZIONI

22



IL PICCOLO ■ DOMENICA 11 LUGLIO 2010

VIA PIETÀ

Parcheggio disabili

In tutta Italia la sosta nelle strisce blu di un'auto con contrassegno invalidi non si paga... a Trieste, visto un accordo tra Cooperative concessionarie dei parcheggi a pagamento e Comune che sta a guardare, si!

Eppure una nota del 6 febbraio 2006 prot. 107 del Ministero dei Trasporti, unico ente responsabile per legge sulla circolazione, indica chiaramente alcuni punti fondamentali che pongono particolare attenzione alla problematica afferente la sfera della disabilità, attraverso numerose norme che tendono a facilitare la mobilità di questa categoria di persone, nella convinzione che una utenza debole vada comunque garantita.

In particolare alcuni articoli del CdS ed il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 (art. 11 e 12) prevedono che le persone con disabilità possano usufruire di importanti agevolazioni per facilitare la loro mobilità, a condizione che espungano il contrassegno previsto dall'art. 381 del Regolamento.

In proposito si ricorda che l'esposizione di tale contrassegno, valido su tutto il territorio nazionale, autorizza la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone con disabilità, in deroga ad alcune prescrizioni di legge, mettendole, al contempo, al riparo da improprie contestazioni o verbalizzazioni di infrazioni.

In detta nota si ritrova inoltre che: «i veicoli al servizio di persone invalide autorizzate (ovvero munite di contrassegno) non sono tenuti all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se lasciati in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato» e nella stessa direttiva «...

L'ALBUM



La quinta B Elettrotecnica del "Volta" a vent'anni dalla maturità

Xe pasadi venti ani, ma muloni semo rimasti. Continua la tradizione de ritrovarse per far casin.

Nel ventennale (1990-2010) della classe quinta B Elettrotecnica del "Volta", ecco i protagonisti della simpatica rimpatriata: da sinistra in alto, Cri-

stiano Bresich, Lorenzo Cavicchi, Alessandro Freno, Nicola Frisenna, Alessandro Fabbro, Roberto Rosato. In basso, gli ex compagni di scuola sono Luca Bologna, Michele Orsini, Giulio Fonda, Gabriele Gabrieli

non vi è dubbio che non si possa chiedere il pagamento di una tariffa oraria a chi, trovando occupato lo stallò a lui appositamente riservato, ne occupi un altro, peraltro non adeguatamente attrezzato a soddisfare in pieno le sue esigenze,

potendosi imputare tale disagio anche ad una mancata previsione, da parte dell'Ente proprietario/concessionario di un maggior numero di stalli riservati» (che per legge sono 1 ogni 50).

Va da sé che attorno ad un Ospeda-

le Maggiore il «buon senso» ne prevederebbe qualcuno in più e se comunque sono stati previsti, non risultano sufficienti in particolare presso la palazzina del Distretto Oncologico di via Pietà dove giornalmente moltissime persone ef-

fettuano esami, visite mediche e terapie che a volte sono veramente «pesanti».

Chiedo quindi alle Cooperative gestori dei parcheggi ed in particolare ad Amt (direttamente interessata della gestione dei parcheggi at-

torno all'Ospedale Maggiore) come mai dette indicazioni non sono applicate anche a Trieste e i suoi accertatori continuano a sanzionare «ingiustamente» i veicoli con contrassegno.

Paolo Giberna

Maurizio Facchettin
Componente coordinamento
Comunale e provinciale Pdl

L'INTERVENTO

«Pdl: Gottardo ha scordato l'appello sulle correnti»

Tutti noi in questo periodo, dirigenti di partito o semplici appassionati, assistiamo inermi a ciò che sta accadendo all'interno del Popolo della Libertà causa il proliferare di divisioni e correnti interne. Il Presidente Silvio Berlusconi è stato molto chiaro richiamando tutti al senso di responsabilità ma soprattutto all'unitarietà. A tal proposito, durante l'ultimo Coordinamento Provinciale del Pdl triestino, ho condiviso le parole dette dal coordinatore regionale Isidoro Gottardo che invitava a procedere uniti senza divisioni.

Se vogliamo la spiegazione è quasi elementare, infatti, chiunque sa che le divisioni portano al decadimento dei principi e dei valori fondamentali privilegiando esclusivamente interessi personali. Chi ne ha responsabilità, e quindi in Friuli Venezia Giulia lo stesso Gottardo, deve comportarsi in modo equo e giusto, il suo giudizio non deve essere di parte perché diventa difficile se non impossibile redimere le controversie.

Non dimentichiamoci infatti che la nostra Regione sarà presto chiamata, nella primavera 2011, al voto per l'assegnazione di due comuni importanti come Trieste e Pordenone ed in caso di insanabili di-

visioni chi ci rimetterà saranno proprio i cittadini del Friuli Venezia Giulia.

Devo ammettere però che sono sconcertato dopo aver letto sugli organi di stampa, che proprio il coordinatore regionale del Pdl ha aderito ad una corrente che fa capo ad esponenti nazionali (Liberalmente).

E qui mi sorge un dubbio. Che fine ha fatto la richiesta di Gottardo al senso di responsabilità ed alle sue dichiarazioni: «non sono ammesse correnti nel Pdl?...» e dov'è finita «l'unitarietà» richiamata dal presidente Berlusconi al fine di non danneggiare il Pdl?

Facendo così, suppongo che il coordinatore regionale Gottardo ci invita a fare altrettanto e mi chiedo come si comporterà con chi sceglierà una corrente diversa dalla sua e quale sarà il suo metro di giudizio in caso di controversie.

Non mi resta che invitarlo a fare un passo indietro per il bene del Pdl e di tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia, ricordandogli che la coerenza e la dignità sono valori che non solo vanno espressi ma soprattutto seguiti.

PREVEDIAMO UN FUTURO
PIÙ DIVERTENTE. PUNTO.



PUNTO EVO fino a € 5.000 di ecoincentivi Fiat.
E in più 7 anni di finanziamento con Anticipo Zero.

Punto Evo 1.6 Multijet 120cv Emotion con Pack My Blue Confort e Pack Emotion Style 5p. prezzo promo € 18.075 (IPT escl.) in caso di rottamazione. Es.: ant. 0,84 rate da € 287,00 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 1.981; Spese pratica € 300 + bolli). TAN 4,95% TAEG 6,19%. Salvo approvazione Sava. Fino al 31.07.2010. Ciclo combinato: (l/100km) max 5,9. Emissioni CO₂: (g/km) max 139.



puntoevo.it

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

✓ L'avventura storico-scientifica che ha portato all'identificazione delle ossa di Michelangelo Merisi detto Caravaggio diventa un libro. È stato presentato ieri a

Ravenna "L'enigma Caravaggio: ipotesi scientifiche sulla morte del pittore" (Armando Editore), scritto da Silvano Vinceti e Giorgio Grupponi.

✓ Lunetta Savino e Angela Finocchiaro hanno vinto il premio quali migliori attrici protagoniste di commedia con "Due

mamme di troppo" (Mediaset) al concorso internazionale della quarta edizione del Roma Fiction Fest che si è concluso ieri.

SAGGIO PUBBLICATO DA FELTRINELLI

Francesco La Licata firma con il figlio di Don Vito un libro sui legami tra criminalità e politica

di SERGIO BUONADONNA

Vito Ciancimino era un uomo insopportabilmente prepotente. Legava a una catena l'indisciplinato figlio Massimo, a lungo assessore all'urbanistica e nel 1970 contestatissimo sindaco dettava legge a Palermo ordinando al telefono assunzioni impossibili (anche un grande invalido ad un concorso di operaio stradale), tradiva la moglie con la cognata (e non solo) portandosela in vacanza cognato compreso e facendo aprire una breccia nel muro del palazzo adiacente una volta che i due "cornuti" credevano di averlo scoperto. Si è mafiosi anche così o anche per questo.

Francesco La Licata, giornalista che le storie di mafia le ha attraversate in pieno, raccontando negli anni dell'«Ora» di Palermo fino alla «Stampa» e alla tivù accanto a Lucarelli, firma con Massimo Ciancimino «Don Vito. Le relazioni segrete tra Stato e mafia nel racconto di un testimone d'eccezione» (Feltrinelli, pagg. 313, euro 18,00). Attraverso il racconto del penultimo dei cinque figli che di Don Vito fu il tuttofare ed il depositario di segreti anche inconfessabili, La Licata ricostruisce non solo la «Trattativa» tra Stato e Cosa Nostra seguita alla strage di Capaci ma quarant'anni di legami tra mafia e politica da Salvo Lima al banchiere Calvi, da Riina a Provenzano e Dell'Utri attraverso quel protagonista che fu Vito Ciancimino. Fino a quando Giovanni Falcone non ne squarciò le trame.

La Licata, perché ha scritto questo libro?

«Mi ha appassionato il racconto di Massimo Ciancimino, che nel parlare della Palermo degli anni 60-80 conferma quel che i cronisti dell'Ora avevamo scritto nel tempo sui legami tra mafia e politica, spesso in un clima di avversione. Poiché scrivevamo di Salvo Lima, (deputato Dc e referente politico di Cosa Nostra), di Vito Ciancimino, delle cospicue mafiose della Dc, venivamo accusati di denigrare la Sicilia. Il racconto di Massimo mettere un punto fermo sui fatti e misfatti della vita politica siciliana».

Perché ha deciso di parlare solo adesso se Vito Ciancimino morì nel 2002?

«Finché il padre era vivo, nessuno gli ha mai chiesto niente. Arrestato e processato per la sparizione di documenti sequestrati durante una perquisizione, in un primo tempo, ha cercato di "proteggere" gli amici di Don Vito, in particolare il "sig. Franco" (secondo lui, un



Vito Ciancimino, condannato nel 1993 a 8 anni, mentre esce dal carcere dell'Ucciardone.



Vito Ciancimino (1924-2002), condannato per mafia, con il figlio Massimo



Febbraio 2010: Massimo Ciancimino depone al processo di Palermo

Le relazioni tra Stato e mafia nella storia dei Ciancimino

agente dei servizi segreti in stretto contatto con gli Stati Uniti) e Provenzano. Poi ha deciso di collaborare, spinto dalla moglie Carlotta, per dare un futuro dignitoso al figlio Vito Andrea».

In che modo Vito Ciancimino è stato un protagonista dei rapporti mafiosi?

«È stato per oltre 30 anni il punto di riferimento politico del boss Provenzano, allo stesso modo in cui lo era stato in precedenza per gli uomini della corrente di Fanfani a Palermo e per i sostenitori di Andreotti legati a Cosa Nostra. È una lunga storia di amministratori,

burocrati e imprenditori che si sono mossi tutti secondo le "esigenze" della mafia. Un quadro impressionante. Questo teatrino della politica durò fino all'avvento di Giovanni Falcone. E stato lui a rompere il "giocattolo", proprio con l'arresto di Vito Ciancimino e dei cugini Nino e Ignazio Salvo, i potenti esattori. Il ruolo di Ciancimino era quella di mediatore tra gli interessi divergenti dei boss mafiosi e della politica».

Com'era l'uomo Ciancimino?

«Autoritario e talvolta violento. Padrone della politica ma anche della propria famiglia. Per la

moglie e i figli era un padre e un marito prepotente. Basti pensare che per punire Massimo per il suo scarso profitto scolastico, lo aveva legato con una catena lunga sedici metri per raggiungere almeno il bagno. Con la politica aveva un rapporto di amicizia-odio. Con Salvo Lima non ebbe mai alcuno scontro, perché era convinto che gli affari si sarebbero alimentati mantenendo una pace duale. Detestava Andreotti ma non esitò ad entrare nella sua corrente. Don Vito è stato sempre machiavellico».

Come comincia la «Trattativa» tra lo Stato e Cosa

Nostra dopo la strage di Capaci?

«La «Trattativa» non è stata raccontata soltanto da Don Vito a Massimo. E lui stesso ad aver portato i carabinieri nella casa di suo padre. E a lui che s'è rivolto il capitano De Donno dei ROS per entrare in contatto con Don Vito e cercare una tregua alla politica dei massacri di Totò Riina. Il «papel- lo» - questo documento evocato per la prima volta da Giovanni Brusca nel 1997 - è stato mandato da Totò Riina a Vito Ciancimino mediante il medico Nino Cinà, che lo ha consegnato a Massimo per portarlo al padre. Se-

condo lui è stato poi affidato ai carabinieri e ai servizi segreti, attraverso il sig. Franco. Quali strade abbia poi seguito il papello non si sa, dato che il ROS nega ancora di averlo mai visto».

Massimo Ciancimino ha visto molte volte Provenzano a casa sua fino al 1992. In che modo quest'ultimo ha preso le redini di Cosa Nostra?

«Provenzano ha preso il controllo di Cosa Nostra nel 1993, dopo la cattura di Riina. L'operazione s'è completata due anni dopo con l'arresto di Graviano, Giovanni Brusca e Leoluca Bagarella, l'ala irriducibile e sanguinaria di Cosa Nostra. E così partita una «Pax Mafiosa» che dura fino ad oggi. Provenzano ha sempre avuto un buon rapporto con Riina, ma solo dopo l'arresto del boss, ha vinto la linea del compromesso politico di cui Provenzano è stato l'interprete ideale. Che egli possa avere in un modo o nell'altro determinato la fine di Riina è stato detto anche da collaboratori di giustizia come Brusca e Giuffrè. Ma Massimo Ciancimino è stato più preciso affermando che Provenzano ha fornito ai Carabinieri una mappa di Palermo per permettergli di identificare il covo segreto di Riina».

Tra le prove scritte prodotte da Massimo Ciancimino ci sono i «pizzini» di Provenzano inviati a Don Vito, in cui lo informa di aver parlato con il sen...?

«Sono i messaggi inviati durante la detenzione di Vito Ciancimino tra il 2000 e il 2002. Sono in corso verifiche per stabilirne l'origine e il periodo. Secondo Massimo Ciancimino il «sen.» citato è Dell'Utri. Ma l'unico che avrebbe potuto confermarlo è proprio Don Vito».

Secondo il mafioso Vittorio Mangano, che compare come stalliere nella tenuta di Berlusconi, Dell'Utri avrebbe promesso garanzie politiche e giuridiche a Cosa Nostra. Ma in che modo sarebbero state mantenute?

«Dal decreto Biondi «salva-ladri» nel 1994 ad oggi il governo ha sempre cercato di avviare misure a favore di persone accusate o sotto inchiesta, e adesso tenta di far passare la legge che vieta le intercettazioni telefoniche, uno strumento vitale nella lotta contro la mafia. Ma, a mio parere, quello che pesa di più è l'atteggiamento della politica e in particolare la lunga battaglia di Berlusconi contro la magistratura. La mafia osserva e apprezza questi gesti di ostilità nei confronti di coloro che conducono la lotta quotidiana per la legalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Particolare di un'opera di Cesare Mocchietti, 1970

ARTE. AD AIDUSSINA, IN SLOVENIA

Laura Safred dona la sua collezione alla galleria Pilonova

TRIESTE Un gesto generoso e soprattutto lungimirante quello che Laura Safred ha fatto nei confronti della Pilonova Galerija di Aidussina: la storica e critica d'arte triestina, docente all'Accademia di Belle arti di Urbino e Venezia, ha voluto donare la sua collezione personale di opere d'arte alla galleria slovena. Una collezione composta da 46 opere di 42 artisti, per la maggior parte italiani, ma anche membri della comunità slovena in Italia, austriaci e croati, che hanno operato e operano ancora tra Trieste e Gorizia.

Tutte le opere erano collocate, per 10 anni, in un appartamento di Trieste, una foresteria riser-

ve della direttrice Irene Mislaj, è stato uno dei motivi che ha fatto propendere per la scelta di donare l'intera raccolta alla galleria.

Le opere documentano, per la maggior parte, il lavoro degli artisti in fase di cantiere: sono idee, bozzetti, documenti di opere che a volte sono state realizzate in un'altra forma, come dipinti, sculture o installazioni. Questo aspetto, come sottolinea dalla Safred, «costituisce la componente più originale della collezione e per me rappresentano il nucleo prezioso del laboratorio d'artista».

Si tratta per lo più di opere di piccole dimensioni, datate tra il 1935 e il 2005, suddivise tra opere su carta (disegni, acquarelli, chine, acqueforti, xilografie), fotografie, monotypi, acrilici su tela, collage, composizioni in legno e colore.

Le opere più antiche sono quelle degli artisti Anita Pittoni, Maria Lupieri, Lilian Caraijan e Lucio Saffaro, Avgust Cernogoj, Nino Perizi, Cesare Picotti, Franco Vecchiet, Marjan Kravos rappresentano la fase della sperimentazione e dell'apertura verso la cultura slovena.

L'interesse per la grafica è invece testimoniato da Zora Koren, Bruno Ponte e Mirella Schott-Sbisà. Tra gli artisti dell'area goriziana si possono ammirare Cesare Mocchietti, Sergio Scabar, Roberto Kusterle, Giorgio Valvassori e Luciano de Gironcoli e Patrizia Devidà. E poi ci sono Mario Tudor, goriziano diventato milanese, Carmelo Zotti, triestino diventato veneziano, e Mirella Brugnoretto. Inoltre Gerolamo Caranori e Livio Schiozzi, entrambi maestri all'Istituto d'arte, Fulvia Spizzo, Adriano Bon ed Enzo Navarra che hanno stimolato la creatività dei bambini e ragazzi con opere originali e ironiche. Si muovono tra astrazione e concettualismo Mario Bessarione, Adriano Stok, Aldo Famà e Pope, le fotografie di Mario Siliani Djerrahian e il progetto di Luciano Trojans per un'installazione a Pirano. Demetrij Čej e Gustav Janus hanno trovato nel concetto di confine luogo fertile per le loro opere, dalla Croazia e dall'Austria sono giunte le opere di Dora Kovacevic, Franz Pilcher, Petra Maitz e Julius Deutschbauer. Florance Favat, Segej Glinkov, Paolo Jacob e Laura Lena si sono invece incontrati ad Aidussina, e proprio là, nella casa di Pilon, continua la storia della collezione, che avrà carattere permanente.

Cristina Feresin



«Selvaggia» della Pittoni, 1935

vata a ospiti e studiosi di passaggio in città e dedicata a una donna che, tanti anni prima, era stata ospite nella stessa casa, la tedesca Ursula Hirschmann, moglie del filosofo antifascista Eugenio Colnari ucciso a Roma durante la seconda guerra mondiale, e poi di Altiero Spinelli, con il quale fondò il movimento europeista nel secondo dopoguerra.

Laura Safred ha iniziato a formare la collezione nel 1985 e alcune opere le sono state «generosamente donate», come lei stessa ha ricordato, da artisti con cui ha lavorato e lavora tutt'ora, altre invece acquistate nel tempo.

Da una casa quindi, la foresteria, all'altra, la Pilonova Galerija, che in origine era la casa di Vito Pilon, per un sodalizio che ormai dura dal 1984, anno in cui Laura Safred curò l'esposizione dell'artista triestino Franco Vecchiet alla galleria di Aidussina, e che prosegue anche oggi. Sicuramente la missione della Pilonova, da sempre quella di creare e mantenere contatti con gli artisti sloveni d'oltrefrontiera e quelli di nazionalità italiana, nonché la collaborazione con diversi esperti del settore, grazie anche all'apporto

Roberto Carnero

NARRATIVA. "SANGUE DI MEZZ'INVERNO" DELLO SCRITTORE SVEDESE

Kallentoft: «Una detective irrequieta risolve i miei gialli»

Dai Paesi scandinavi continuano ad arrivare i romanzi gialli più nuovi e originali. Come il libro d'esordio dello svedese **Mons Kallentoft**, «Sangue di mezz'inverno» (Editrice Nord, pp. 448, euro 18,60), che in Svezia è stato per mesi in testa alle classifiche. Classe 1968, Kallentoft mette in scena il personaggio di una giovane detective donna, Malin Fors, irrequieta e problematica, ma anche molto brava nel suo lavoro. Come quando si tratta di capire chi ha ucciso un uomo il cui cadavere è stato trovato appeso a un albero del parco.

Lo scrittore spiega la scelta una protagonista femminile in questi termini: «Quando ho deciso di scrivere il mio romanzo, avevo alle spalle una lunga serie di letture di gialli, non solo scandinavi. In questi libri spesso l'investigatore è un uomo, oltre i 50 anni d'età, con contrasti e problemi familiari, magari anche con una vicenda di alcolismo. Persone, insomma, che hanno più passato che

futuro. Ebbene, io ho ripreso alcuni di questi aspetti, trasferendoli su una donna giovane, che ha ancora una vita davanti. Trovavo interessante e originale un personaggio di questo tipo».

Gli chiediamo quindi perché la sua detective abbia questo vissuto privato così tormentato, a fronte di una grande abilità nel campo professionale. «Perché forse non possiede la forza necessaria a risolvere la sua condizione personale così drammatica, ha paura a guardare davvero dentro se stessa. E divorziata, vive con una figlia tredicenne avuta quando era troppo giovane, spesso si rifugia nell'alcol e si dà ad amori senza futuro. Per questo preferisce lavorare, buttarsi completamente sul lavoro, dove, con tutta questa energia che gli dedica, consegue dei risultati importanti. Poi, in generale, in un romanzo i personaggi tormentati sono molto più intriganti di quelli felici ai quali va tutto bene. Perché le ansie, le paure, i problemi, sono cose



Lo svedese Mons Kallentoft

che tutti, in misure diverse, abbiamo. E quindi come lettori siamo più interessati a personaggi che vivono anch'essi questa dimensione un po' sofferta della vita».

Malin Fors è una donna intelligente e portata a prendersi cura delle altre persone con altruismo e capacità di empa-

zia. «Queste - spiega l'autore, - sono caratteristiche che riconosciamo comunemente come tipicamente femminili. Ma va detto che a volte sa essere violenta e maniacale».

Nel libro di Kallentoft domina il colore grigio. «È stata una scelta voluta. Ho lavorato deliberatamente sul cromatismo. L'inverno svedese è ghiacciato, nebbioso e quindi grigio, ma anche blu. Questi sono i due colori dominanti. Penso che questo aspetto visivo in cui i colori sono importanti sia una caratteristica del mio libro. Per questo vedrei bene una sua trasposizione cinematografica. A patto però che regista ed attori siano davvero bravi, altrimenti una storia come quella che racconto rischierebbe di essere banalizzata».

Ma come mai oggi nei Paesi scandinavi i gialli sono i libri più venduti? «Forse perché effettivamente abbiamo molti bravi giallisti - risponde Kallentoft. - Credo che il giallo scandinavo contemporaneo si riallacci alla tradizione della

tragedia greca, cioè di un tragico che tocca i grandi temi dell'esistenza. Penso che l'appello sui lettori derivi da lì. Poi va detto che la letteratura non di genere in Svezia negli ultimi decenni ha preso la china di uno sperimentalismo esasperato che alla gente non interessa, perché viene meno la prima qualità di un buon libro: la leggibilità».

Questo che esce ora in Italia è il primo libro di una serie della quale ora Kallentoft ha scritto il quinto romanzo. Si tratta di una serie incentrata sulle diverse stagioni come sfondo delle vicende. «In questi libri ho cercato di approfondire il rapporto tra individuo e società in Svezia. Vedo che oggi da noi il singolo è spesso schiacciato da una macchina sociale massificante che ha la preminenza sull'individuo. In tal modo di creano molti casi di persone sole, frustrate e angosciate. Attraverso vicende estreme ed emblematiche cerco di mettere in luce questa dinamica negativa».

FESTIVAL

Debutta domani
al Castello di Miramare

di RINO ALESSI

TRIESTE «"Operetta mon amour" è uno spettacolo che porto in giro da circa dieci anni» racconta **Elio Pandolfi** che con questa sua creatura ritornerà (da domani al Castello di Miramare e poi in altre cinque sedi) nell'amatissima Trieste, ospite del Festival dell'Operetta e della rassegna "Teatri a Teatro" della Provincia.

«"Operetta mon amour" è nato dalla mia passione per la musica che è il sostegno della mia anima. Lo abbiamo ideato assieme a **Marco Scolastra** reduci dal successo di una serie di concerti con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese da lui diretta e dedicati a "Pierino e il lupo". Dopo il debutto, al Teatro Torti di Bevagna, un teatro bellissimo, abbiamo fatto tutti i più bei teatri d'Italia e abbiamo sempre trovato un pubblico stupefacente. Al termine della seconda parte nessuno si alza in piedi».

Il menù della serata è eclettico, come il suo pro-



L'attore e cantante Elio Pandolfi (foto di Francesco Bruni)

Elio Pandolfi: «Racconto l'amore per l'Operetta»

Brani cantati, recitati e strumentali per un "one man show" in scena da dieci anni

Domani al via le manifestazioni del "Seghizzi"

GORIZIA Nel 90° anniversario di fondazione l'associazione corale goriziana C.A. Seghizzi, domani al Centro Bratuz si accenderanno i riflettori della 49ª edizione del Concorso internazionale Seghizzi che per una settimana illumineranno Gorizia e la regione con un ricco programma di incontri e concerti da camera, preludio al confronto tra cori di tutto il mondo, che si contenderanno la vittoria nelle varie categorie, fino alla consegna del premio più ambito, il 22° Grand Prix Seghizzi.

Da venerdì a domenica i 20 cori partecipanti, provenienti da Bulgaria, Ca-

nada, Corea del Sud, Filippine, Giappone, Italia, Lettonia, Polonia, Romania, Russia e Ungheria, saranno protagonisti assoluti del programma con 69 esibizioni in sette categorie sul palcoscenico dell'Auditorium della cultura friulana, una rassegna competitiva che come di consueto metterà alla prova i gruppi nell'approccio a repertori storici e nelle accattivanti elaborazioni corali di musica leggera e jazz e di canti di tradizione orale, per finire domenica alle 21 al teatro Verdi di Gorizia con le premiazioni e il concerto di gala dei cori vincitori.

più grandi artisti dello spettacolo italiano. I contatti che mi arrivano mi fanno notare cose su di me che, altrimenti, sarebbero andate perse».

L'operetta: «La mia prima esperienza in operetta la feci in televisione nella stagione 1953/1954. Eravamo un gruppo di attori fisso. Registravamo a Milano, si provava e si andava in diretta. Fu Vito Molinari, il regista, a volermi in "Vittoria e il suo Ussaro" di Abraham. Nel 1967 fu di nuovo Molinari a chiamarmi a Napoli per "La principessa della czárdás" di Kalman. E fu sempre Molinari a presentarmi a Fulvio Gilleri che mi chiamò più volte al Festival dell'Operetta di Trieste. La prima fu, nel 1971, al Politeama Rossetti dove si dava "La principessa della czárdás". Con Trieste fu un colpo di fulmine. Da qualche tempo desideravo conoscere questa città. Quando ci arrivai ero strafelice, cominciai subito a studiare il dialetto. Mi dicevo, speriamo che mi chiamino ancora. E così è stato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPLAUSI E BIS PER L'ORCHESTRA DEL TEATRO VERDI DIRETTA DAL MAESTRO FABRIZIO FICIUR

Divertente omaggio al compositore spatino Franz von Suppé

Loredana Pellizzari, Massimo Marsi e Maurizio Zacchigna fra i "solisti" della serata alla Sala de Banfield Tripovich

TRIESTE Se Johann Strauss è indiscutibilmente il re dell'operetta viennese del periodo d'oro, il suo coevo **Franz von Suppé** (1819-1895) ne è indiscutibilmente uno dei rappresentanti maggiori. Anzi, questo compositore spatino di origini cremonesi e fiamminghe per parte di padre, e viennese con ascendenze boemo-polacche per parte di madre, può essere considerato l'inventore dell'operetta viennese che nasce dalle ceneri del Singspiel, genere teatrale misto - ne è un capolavoro, il mozartiano "Flauto magico" - tra canto e recitazione.

E a Suppé, che frequentò con assiduità la Trieste dell'Ottocento, il quarantunesimo Festival dell'Operetta ha dedicato un godibile "Homage" che ha radunato sul palcoscenico della Sala Tripovich l'orchestra stabile della Fondazione

lirica del Teatro Verdi, in borghese per protestare contro il decreto Bondi, diretta per l'occasione dal maestro **Fabrizio Ficiur** che di essa è parte come violinista, e due artisti del coro stabile del "Verdi", Loredana Pellizzari, soprano, e Massimo Marsi, tenore.

Il programma era, naturalmente, tutto dedicato a Suppé e alternava marce ("Über Berg und Thal", o quella tratta dall'operetta "Fatiniza"), polke ("Herzenseinracht"), valzer (il celeberrimo "Titania Walzer") e altre musiche ballabili, tutte d'indiscutibile fragranza e grande dinamismo.

I brani orchestrali, prevalenti, si sono alternati a quelli vocali tratti dalle operette più note (l'esilarante canzone del bottaio da "Boccaccio", che coinvolge il tenore), la romanza di Galatea da "La bella Galatea", dove si è messa in particolare

evidenza il soprano, il duetto "Mia bella fiorentina" sempre da Boccaccio.

Il tutto ravvivato dagli interventi di due presentatori, **Maurizio Zacchigna** nel ruolo di Suppé frequentatore assiduo di osterie oltre che di sale teatrali, e Ilaria Zanetti che, da brava soubrette, faceva di tutto per farsi notare, a rischio - un rischio che il testo di raccordo aveva calcolato - di diventare petulante.

Fabrizio Ficiur era, come detto, il direttore d'orchestra ma non si è tirato indietro quando si è trattato di scambiare qualche battuta con i suoi interlocutori. Suppé-Zacchigna, a un certo punto, è stato sistemato su una poltrona sulla quale, ascoltando le sue musiche, si è pure addormentato. Poco male, il pubblico in sala si è invece molto divertito ed è stato compensato con un bis.

Rino Alessi



Il soprano Loredana Pellizzari e il maestro Fabrizio Ficiur (foto di Fabio Parenzan)



A Filippo Timi il premio Cavaliere di Seingalt

CINEMA. CERIMONIA NEL CASTELLO DI SPESSA A CAPRIVA DEL FRIULI

"Giulia non esce la sera" seduce la giuria del premio Casanova

Riconoscimento del pubblico a "Baaria", l'attore umbro Filippo Timi nominato Cavaliere di Seingalt

CAPRIVA Il film "Giulia non esce la sera" è risultato vincitore della prima edizione del premio cinematografico "Giacomo Casanova". Lo ha decretato la giuria presieduta dal critico di cinema Gianni Canova e composta pure dalle giornaliste Natalia Aspesi, Erica Arosio e Paola Jacobbi, dal direttore di MYmovies, Giancarlo Zappoli, nonché dal direttore del premio Amidei alla sceneggiatura, Giuseppe Longo.

Consegnato al regista del film, **Giuseppe Piccioni**, nella splendida cornice del castello di Spessa, a Capriva del Friuli, il premio ha voluto omaggiare

la sequenza di un film italiano, uscito nelle sale l'anno scorso, capace di rappresentare la seduzione nel modo più suggestivo, emozionante, sorprendente.

La sequenza di "Giulia non esce la sera" - che vede padre Rosario sedotto in un night dalle conturbanti movenze di una ballerina di lap dance - è stata scelta all'interno di una rosa di altre nove sequenze tratte dai film "Baaria", "Due partite", "Generazione 1000 euro", "Gli amici del bar Margherita", "Il grande sogno", "Iago", "Vincere", "Viola di mare"; "Giulia non esce la sera" era presente con due sequenze. Al vincitore

sono andate 365 bottiglie di vini pregiati.

Il premio Casanova "dalla parte del pubblico", invece, è stato assegnato da parte dei lettori di MYmovies.it a "Baaria" di Giuseppe Tornatore ed è stato ritirato dall'attore Gaetano Bruno.

Ancora, sempre al castello di Spessa, il pubblico, a sua volta, è stato chiamato a votare la scena più seducente delle dieci proiettate su un lenzuolo bianco a ricoprire parte della facciata del maniero: gli uomini hanno premiato "Baaria", le donne "Giulia non esce la sera" per l'altra sequenza in gara, quella cosiddetta "degli ombrelli".

Con la presentazione dell'attrice goriziana **Anita Kravos**, la serata ha avuto inizio con l'investitura di Cavaliere di Seingalt, titolo di cui si fregiava Giacomo Casanova - che fu ospite nel 1773 al Castello di Spessa -, «a un uomo che [...]rappresenti - contemporaneo Casanova - l'ideale di un uomo elegante e affascinante del nostro tempo, meritando la stima del mondo femminile». Ebbene, il titolo è stato assegnato all'attore di Perugia **Filippo Timi**. Non solo, quindi, novello Cavaliere di Seingalt, ma pure novello Casanova.

Alex Pessotto



L'artista Gianni Bertini

La sua avventura nella Mec Art è segnata dall'invenzione del riporto fotografico sulla tela emulsionata che consente di perfezionare il linguaggio del collage.

Tra le sue opere vengono ricordate «W L'Arte», una pittura del 1948 che anticipa la Pop Art in cui dipinge la scritta arte corredata da segnali stradali e borchie di metallo; "Grip", una realizzazione di Mec Art in cui una mano diventa ingranaggio (1965); e "Stilmecc" (1967), un collage fotografico dove modelli in costume da bagno hanno sullo sfondo una strada commerciale di una grande città. Ma raffigurò anche il dissenso politico.

Celebre l'opera degli anni Settanta in cui riproduce una Madonna con Bambino assieme alla foto che riprende un giovane che impugna una P38 durante una protesta a Milano.

LIBRI. PUBBLICATO DALLA MGS PRESS

Torna Cianeto, il giovane cinico di Zeper

Cianeto è tornato, e almeno per il momento non ha intenzione di mettere la testa a posto. Il personaggio nato dalla penna di **Nereo Zeper** e già protagonista di "Tropa roba" (Mgs Press, 2000) dopo dieci anni fa sentire nuovamente la sua voce in un libro, nelle pagine di "Cianeto 2, la vendetta" (Mgs Press, 2010). Per la precisione parla al cellulare, poiché i capitoli racchiudono le sue conversazioni intercettate al telefono. In dialetto, salvo quelle nella sua personale versione dell'italiano forbito».

I lettori del precedente volume avevano lasciato il giovane triestino alle prese con l'ultimo anno all'Istituto Volta e lo incontrano adesso perito elettrotecnico diplomato di fresco. Luciano Ferluga ha un anno di più, ma non è cambiato. Incarna ancora, per dirla in modo spiccio, la vera "boba di periferia".

Passa il tempo ad adorare e riparare la sua moto ("el fero"), ad inseguire (e catturare e poi lasciare) le ragazze, a dribblare ogni responsabilità, che sia pratica o sentimentale, a uscire con gli amici di sempre,

Sandrin e Nichi, che non manca di prendere in giro i volentieri, e a tenere vivo l'antagonismo con Giani, da lui etichettato come "el Schifoso". La novità è che adesso, catapultato dopo la scuola in un mondo in cui trovare un lavoro è difficile, cerca di non correre neppure il minimo rischio, schivando il più possibile ogni impiego. Se è necessario anche combinando dei guai. Anche perché, pure se con le tasche vuote, Cianeto un modo per divertirsi lo trova sempre, anche se magari alle spalle di qualcun altro.

«Il personaggio di Ciane-

to - spiega Zeper - è ispirato al linguaggio giovanile, e poiché questo non smette mai di evolvere, naturalmente, a distanza di tempo dal primo libro, ho dovuto fare una ricerca per aggiornare il suo modo di esprimersi. Trieste, poi, da questo punto di vista è particolarmente viva. Spesso i ragazzi, non solo qui, inventano dei modi di dire personali che poi si diffondono, accanto al gergo comune, e oltrepassano i confini della città e della regione. Tanto è vero che la nostra parola "ciston", per esempio, è arrivata sino a Milano».



Lo scrittore Nereo Zeper

«Cianeto - continua l'autore - è un eroe negativo, che ha molti difetti, visti in chiave ironica. È indolente, inaffidabile, e ha anche

Dialoghi in vernacolo
e nuove avventure
tutte sul filo dell'ironia

una dose di cinismo. E' uno furbo, e invidiato dai suoi amici perché è pieno di ragazze, perché se ne frega e perché sembra saper mettere tutti nel sacco. Così in questo secondo capitolo della sua storia. Però, anche se gli eroi tutti positivi "da libro cuore" oggi non esistono più, c'è speranza, fuori dalle pagine, che pure Cianeto cresca, perché anche chi si crede furbo incontra, primo o poi, qualcuno più scaltro. E magari finirà anche con il farsi catturare, lui, da una ragazza "non qualsiasi"».

Annalisa Perini

SEMPRE PIÙ ISOLATO A HOLLYWOOD

Mel Gibson sotto accusa dopo gli insulti razzisti

NEW YORK Sempre più isolato a Hollywood: Mel Gibson, 54 anni, sotto inchiesta per insulti razzisti e violenze domestiche è stato abbandonato dai suoi produttori e rischia di non lavorare più per il cinema americano. È stata la pubblicazione dell'audio di un primo stralcio della registrazione della sua conversazione con l'ex compagna Oksana Grigorieva, 40 anni, a riaccendere il fuoco alla polveri. Nella registrazione, oltre all'ormai tristemente famosa frase sui «negri» che potrebbero violentarla perché la donna si veste in maniera troppo provocante, Gibson la tratta da «mignotta di Las Vegas» e la insulta ripetutamente sostenendo tra l'altro di avergli mentito sulle sue «tette rifatte».

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I

prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi danno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

CLAUIANO (Ud) nella campagna, splendido rustico da ristrutturare più stalla, fienile, terreno. Alcuni lavori già eseguiti. 235.000 euro. 9/P Gallery 043135986.

COLLE San Vito: 110 mq appartamento con terrazzo abitabile. Piacevole vista verde grande salone doppio, cucina abitabile, ampia camera matrimoniale, singola e bagno completo e cantina. 280.000. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COMBI: negozio fortissimo passaggio d'angolo con quattro fori vetrina. Bagno e soppalco. Libero da subito. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

D'ANNUNZIO magazzino al grezzo 417 mq con ufficio, servizi, soppalco, accesso carabile, possibilità acquisto parcheggio 7 autovetture, euro 375.000. 040766676.

DONADONI: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, ripostiglio, 4.o piano, ascensore. Euro 150.000. 040766676. Immagini su www.pizzarello.it

DUINO!!! Alloggio (finalmente) con giardino! cucina (dispensa), soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e atrio. Il condominio sembra una villa! Geom. Marcolin 040366901.

FIUMICELLO campagna. Ampia casa colonica indipendente + 5.000 mq terreno, stalle, fienili, ecc. 270.000 euro tutto. Cod. 32/P Gallery 043135986.

FIUMICELLO occasione: casetta singola ristrutturata, soggiorno, cucina, bagno, camera, giardino, vani esterni. Da vedere, solo 105.000 euro! Cod. 56/P Gallery 043135986.

FIUMICELLO semicentro casa indipendente ampia, abitabile, da rimodernare giardino 700 mq con vani accessori. 135.000 euro. Cod. 48/P Gallery 043135986.

FORLANINI: ultimo piano, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, bagno wc, ripostiglio, ottime condizioni, parcheggio esterno, euro 161.000. 040766676. Immagini su www.pizzarello.it

GALLERY casetta accostata, piccola corte di proprietà, bicamere, doppi servizi. Cod. 7/P 040774177.

GALLERY Chiadino/Rosetti appartamento vista città: soggiorno, cottura, matrimoniale, veranda, bagno, cantina. Euro 195.000. Cod. T1027/P 0407600250.

GALLERY due miniappartamenti attigui completamente da ristrutturare. Cod. 34/P 040774177.

GALLERY Fiera ingresso, soggiorno, cucina arredata, due matrimoniali, bagno con vasca finestrato, ripostiglio, balcone. Cod. T323/P 0407600250.

GALLERY piazzale Rosmoni zona appartamento pari primingrosso, soggiorno, cottura, bicamere, bagno, terrazzo. Euro 144.000. Cod. T337/P 0407600250.

GALLERY Poggi Paese appartamento ottimo, vista aperta/verde, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto. Euro 148.000. Rif. T208/P 0407600250.

GALLERY Rozzol appartamento: ingresso, soggiorno con pogggiolo, cucinotto, matrimoniale, servizi. Posto auto e cantina. Euro 165.000. Cod. T206/P 0407600250.

GALLERY Tribunale ampio ingresso, soggiorno con balcone, piano alto luminoso: cucina, soggiorno, bicamere, servizi separati, ripostiglio, cantina. Euro 178.000. Cod. T306/P 0407600250.

GALLERY viale Miramare appartamento di: cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagni, due ripostigli. Euro 195.000. Cod. T310/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Dell'Agro appartamento: soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, pogggiolo vista aperta. Euro 108.000. Cod. T208/P 0407600250.

GALLERY via Settefontane appartamento piano alto luminoso: cucina, soggiorno, bicamere, bagno, terrazzo, pogggiolo. Cod. T338/P 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, balcone. Climatizzato e arredato. Euro 150.000. Cod. T304/P 0407600250.

GIULIA: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, bagno wc, 5.o piano, no ascensore, luminoso. Euro 150.000. 040766676. Immagini su www.pizzarello.it

GRADO appartamenti di nuova costruzione con logge coperte e box auto. Viste panoramiche e caratteristiche. Mediazione assolta. Informazioni su appuntamenti. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

GRADO Pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno postauto (possibilità di permuta). Euro 135.000. Ideale per affitto e investimento. Tel. 040369950.

GRADO Pineta piano alto con ascensore. Atrio, soggiorno, balcone con vista aperta, cucina, camera, bagno finestrato. completamente arredato. Posto auto coperto privato. Euro 89.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

HORTIS: 130 mq piano alto in stabile d'epoca con ascensore ottima disposizione interna. Possibilità di creare studio abitazione o dividere in più abitazioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

IL QUADRIFOGLIO agli inizi della via Valdirivo spazioso primo piano con riscaldamento autonomo, cucina, quattro camere, servizi separati, cantina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2 - 3 - 4 stanze, servizi, terrazze, spaziose taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO via Del Monte recente appartamento in buonissime condizioni con vista aperta sulla città, disposto su due livelli per circa 127 mq con posto macchina in garage e cantina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO via Revoltella luminosissimo in buone condizioni con vista aperta, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, pogggiolo, ripostiglio, cantina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO via Risorta in perfette condizioni con finiture giovanili, ingresso, ampio soggiorno con cottura, 2 stanze, spazioso bagno, porta blindata, termoautonomo. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO zona Giardino pubblico, bella mansardina rifinita modernamente, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 040630174.

MONFALCONE luminoso in ventennale palazzina con vista sul canale soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio balconi cantina garage termoautonomo. Euro 138.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

MONTEBELLO palazzina con ascensore, appartamento di ampia metratura con 3 camere e 3 bagni. Cantina e ampio parcheggio in garage. Euro 280.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Chiabrola (zona) in piccola palazzina in posizione tranquilla appartamento di cucina saloncino 3 stanze e bagno con ampio parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Prosecco in piccola palazzina immersa nella pineta appartamento rinnovato di cucinotto saloncino salotto 2 stanze bagno e terrazzi con autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369950 euro 280.000 villetta in posizione servitissima ad Aurisina disposta su 2 piani con ampia mansarda (da ristrutturare con possibilità di creazione bifamiliare) più ampio giardino alberato. Occasione.

SPAZIOCASA 040369950 euro 310.000 Mazzini (via) in palazzo di pregio appartamento nuovo con ottima disposizione interna dotato di tutti i comfort di cucinotto con saloncino 2 stanze e bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 330.000 corso Saba in ottimo palazzo d'epoca alloggio mansardato di ampia metratura su 2 piani di cottura salone 4 camere e biservizi con autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369950 euro 95.000 Schmidl (vicinanze) in posizione tranquilla in piccola palazzina recente appartamento di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 100.000 Str. per Opicina (adiacente) in palazzina recente e signorile alloggio rinnovato recentemente di cucina abitabile soggiorno stanza matrimoniale bagno e cantina.

SPAZIOCASA 040369960 euro 250.000 casetta in posizione tranquilla e soleggiatissima a Rozzol disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 ampie camere e 2 bagni con piccolo cortile. Comodo pagamento.

SPAZIOCASA 040369960 euro 290.000 Sara Davis (zona) in piccola palazzina appartamento fronte mare e città con terrazzino di cucina salone 3 camere 2 bagni ripostiglio (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 euro 315.000 villetta in posizione tranquilla (zona) Felluga disposta su 2 piani di cucinotto con saloncino 2 camere bagno più taverna garage e giardino alberato.

VIA Palladio Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni con ascensore, appartamento al quarto piano di 100 mq, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e wc, da ristrutturare, euro 128.000. Tel. 0403476466, 3397838352.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno, condizionamento, rifiniture di pregio, euro 170.000. 0403476466 oppure 3397838352.

www.novaspa.to

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

2

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente, zona Severo/Cattullo, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 230.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

AVORO OFFERTE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA tedesca operante in Italia per ampliamento organico proprio settore di Trieste, Gorizia, Udine e provincia, seleziona 5 persone da inserire a tempo indeterminato. Richiedesi disponibilità immediata, residenza in zona, cultura media, automunita. Offresi contratto di categoria con stage iniziale pratico-formativo e minimo garantito più incentivi. Per colloquio telefonare ore ufficio al n. 048145765 oppure sig. Buono cell. 3357839338.

AZIENDA tedesca operante in Italia per ampliamento organico proprio settore di Trieste, Gorizia, Udine e provincia, seleziona 5 persone da inserire a tempo indeterminato. Richiedesi disponibilità immediata, residenza in zona, cultura media, automunita. Offresi contratto di categoria con stage iniziale pratico-formativo e minimo garantito più incentivi. Per

colloquio telefonare ore ufficio al n. 048145762 oppure sig. Buono cell. 3357839338. **A Trieste nuova azienda selezionatore distributore di materiale pubblicitario richiede massima serietà. Per appuntamento telefonare solo lunedì allo 040634531 dalle 9 alle 20. CERCASI** addetto/a paghe anche senza esperienza, possesso diploma scuola superiore quinquennale buona conoscenza windows excel internet. Contratto tempo determinato part-time prospettive trasformazione tempo indeterminato. Scrivere fermo posta Trieste Centrale C.I. Ah4954310.

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

HOTEL Beach Tre Merli cerca urgentemente personale qualificato/a referenziato/a addetto/a reception con esperienza. Contattare 0404261007 337535230 3356186241. (A3342) **IMPORTANTE** studio notarile cerca persona esperta gestione pratiche successorie. Richiesta provata esperienza lavorativa nel settore. Scrivere a Ferpomosta Trieste Ag. 21 C.F. AJ7683527. (A3345)

PANIFICIO a Monfalcone cerca addetto trasporto pane e confezionamento part-time. Inviare curriculum fax 0481712682.

STUDIO associato dottori commercialisti ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare cv studioassociatotrieste@gmail.com massima riservatezza. (A2141) **STUDIO** commercialista cerca esperta contabile e dichiarativi. Inviare C. V. al fax 040634138. (A3338)

STUDIO legale cerca impiegata tempo pieno. Richiesta buona conoscenza sistemi operativi/gestionali, conoscenza attività cancelleria tribunalet inglese parlato. Inviare curriculum con liberatoria privacy: legalecercaiimpiegata@libero.it **STUDIO** tributario ricerca risorsa pluriennale esperienza tenuta contabilità e dichiarazioni redditi. Inviare curriculum fermo posta Trieste Centrale. c.i. 0176672AA. (A3352)

UTOMEZZI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

6

ALFA 147 1.6 16v 3 porte distinctive, grigio metallizzato, interno in pelle, full optional, anno 2002, garanzia, euro 6.800,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 16v 140cv Distinctive, anno 2004, 42.000 km, clima, abs, a. bag, azurro met, garanzia, euro 7.300,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.8 140cv S. Wagon, anno 2007, aziendale, 58.000 km, colore rosso Alfa, interni alcantara, clima, abs, a. bag, r. lega 17", radio cd, perfetta, garanzia, permuta usato, euro 13.800,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (B00)

ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv, clima, abs, a. bag, ruote lega, radio cd, anno 2006, colore grigio metallizzato, km 49.000, aziendale, garanzia, permuta usato, euro 15.400,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 166 2.4 Jtd Distinctive, anno 2000, grigio metallizzato, full optional, navigatore satel.litare, km 52.000, perfette condizioni, garanzia, permuta usato, euro 5.900,00 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.6 Hdi Xtr 5 porte, anno 2006, grigio metallizzato, 30.000 km, clima, abs, a. bag, condizioni perfette, garanzia, euro 7.800,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040 571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.1 Van, immatricolato autocarro, anno 2005, colore bianco, clima, abs, a. bag, km 68.000, garanzia, euro 3.500,00 con lva, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

SUBARU Justy 1.3 Awd G3x 5 porte, anno 2004, clima, abs, a. bag, radio cd, grigio metallizzato, euro 6.400,00 finanziabile, permuta usato, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, blu met., anno 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 5.400,00 finanziabile, ottime condizioni, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ Cessioni/acquisizioni
Feriali 1,80
Festivi 2,50

12

ZONA Diaz cedes attività locale 70 mq elegantemente arredato climatizzato ampia vetrina servizi di sicurezza. Tel. 335286586. (A3351)

un mare di ragioni per studiare a Trieste

CITTÀ DI MARE E DI FRONTIERA
NEL CUORE DELLA NUOVA EUROPA
www.units.it

12 FACOLTÀ

AMPIA SCELTA DI CORSI DI LAUREA
TRIENNALE E MAGISTRALE

DOTTORATI DI RICERCA
IN RETE INTERNAZIONALE

ESPERIENZE
DI STUDIO UNIVERSITARIO ALL'ESTERO

TIROCINI E STAGE
IN EUROPA E NEL MONDO

SPORTELLI LAVORO
OPPORTUNITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

MILLE OCCASIONI DI INCONTRO TRA NATURA,
SPORT, CULTURA, STORIA, DIVERTIMENTO

ufficio relazioni
con il pubblico
www.units.it/urp

servizio
orientamento
www.units.it/orientamento

servizio interventi diritto ed
opportunità allo studio universitario
www.units.it/diritto-ed-opportunita

grafica: Mauro Giamberini - EREDA

Teatro Verdi Trieste

trieste operetta

SISSI NEI LUOGHI DELLA STORIA

da "Sissy" Singspiel in due atti
di Ernst e Hubert Marischka
Adattamento di Gianni Gori
Musica di Fritz Kreisler

Sala de Banfield-Tripovich - Trieste

11 luglio 2010 ore 17.30

14, 16, 17, 21, 23 luglio 2010 ore 20.30

Castello Grassalkovich - Gödöllő (Ungheria)

29, 30 luglio 2010 ore 19.30

Elisabeth, detta Sissi

Helene, detta Néné

Principe Thurn-Taxis

Duca Max di Baviera

Narratrice

Maestro concertatore e direttore

Maestro del coro

Regia, scene, costumi e luci

Assistente

Coreografie

Bori Keszei

Krisztina Kónya

Boldizsár László

Lajos Geiger

Daniela Mazzucato

Anikó Felföldi (29-30 luglio)

Tamás Pál

Lorenzo Fratini

Sergio D'Osma

Federico Cautero

Tamás Juronics

Orchestra e coro
del Teatro Lirico
"Giuseppe Verdi" di Trieste

Corpo di Ballo
del Teatro Nazionale di Szeged

www.teatroverdi-trieste.com

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI E VENDITA

Biglietteria del Teatro "Verdi"

tel + 39 040 6722 111

fax + 39 040 6722 249

boxoffice@teatroverdi-trieste.com

Biglietti da € 6 a € 49

Biglietti last minute al 50%

da un'ora prima dello spettacolo

alla Sala de Banfield Tripovich

800-980373

Vacanze serene per te e per la tua casa? C'è CasaTua di Allianz.



formula
SalvaTutto™

Le vacanze non sono tutte uguali. E neppure le polizze. Per partire sereno, scegli la sicurezza di CasaTua di Allianz, la soluzione semplice e affidabile che protegge la tua casa dai furti.

- CasaTua, oltre al furto, ti copre da allagamenti, incendio, responsabilità civile e da molto altro ancora;
- CasaTua ti offre assistenza continua, 24h su 24.

È solida, è sicura, è Allianz: affidati al primo gruppo mondiale assicurativo.

Allianz. Soluzioni dalla A alla Z.

Chiedi agli agenti delle reti Allianz:

Allianz  **Lloyd Adriatico** **Allianz**  **RAS** **Allianz**  **Subalpina**

www.allianz.it

Allianz è il primo gruppo mondiale assicurativo per ricavi e risultato operativo nel 2009 (Annual Report 2009, dato disponibile su www.allianz.com).
Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo in formato fac simile disponibile presso la tua agenzia o sui siti delle divisioni commerciali di Allianz S.p.A. accessibili da www.allianz.it

Allianz 

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Tanta voglia di '80. La sirena *dance* ha richiamato l'altra sera in piazza Unità migliaia di persone per l'80 Festival, che ha permesso a molte vecchie compagnie di ritrovarsi e ai loro figli di apprezzare la musica di mamma e papà, scoprendo in qualche caso che la loro ultima hit forse era già stata scritta. Per riscaldare la megadisco all'aperto una carrellata di successi italo-disco: la colonna sonora di una generazione per una sera di nuovo in pista.

Primo a salire sul palco **Antonio Difino**, storica voce dei **Creatures**, che oggi si dedica a una pizzeria di Rimini e che ha regalato al pubblico triestino "Believe in yourself" e "Maybe One Day". A far esplodere i quasi 10 mila "80maniaci" è **Den Harrow**: abbronzatissimo, tatuaggi e muscoli in bella vista e calzoni di pelle nera attillati «ho sentito un rumore - chiede ridendo - mica si sono strappati?», batte il petto, alza il pugno al cielo, tiene la scena con le movenze di una star da 19 milioni di copie vendute.

Disco d'Oro pure nell'impegno umanitario: Stefano Zandri (il suo vero nome) è un ex parà che con la protezione civile di Cinisello Balsamo è stato per 3 mesi in un campo in Abruzzo.

E caccia alla foto e all'autografo per **Sabrina Salerno**. Scatenatissima assieme a due ballerine, gonna nera cortissima, dimostra di essere ancora



Sabrina Salerno e, a sinistra, il pubblico che ha gremito piazza dell'Unità per il festival dedicato agli Anni '80. (Fotoservizio di Andrea Lasorte)

MUSICA. QUASI DIECIMILA SPETTATORI IN PIAZZA DELL'UNITÀ

Anni '80 tra vecchie glorie e nuovi sound

Carrellata di successi senza età da Sabrina Salerno a Lee John e Fiordaliso

una "Sexy Girl" nonostante nel frattempo sia diventata mamma di un bimbo che ora ha sei anni. «E per questo che sono stata lontana - rivela la showgirl -: nonostante le molte richieste, non mi andava di fare qualcosa tanto per farla. Mitici '80 che conduco su Italia 1, invece, mi rappresenta ed è per questo che ho risposto con entusiasmo a Studio Aperto e Mario Giordano, che stimo molto».

Ma quegli anni perché erano speciali? «Siamo stati accusati di fare brutte canzoni, usa e getta: gli stessi critici che adesso mi riempiono di complimenti allora mi hanno

lapidata criticandone la semplicità. Ma il mio produttore, Giorgio Moroder, conferma che è molto più difficile scrivere una canzone che rimanga in testa che comporre brani complessi che poi non canta nessuno. E' così: la gente ai miei concerti canta. La bellezza degli '80 è la spontaneità».

Nel prossimo futuro di Sabrina, un album di inediti in uscita a fine anno e la promozione di "Call me", cover dei Blondie inciso con Samantha Fox, a dimostrare che la loro era più una rivalità di "forma". «Ci credevamo molto. Abbiamo rischiato, producendolo in prima

persona e abbiamo vinto: siamo ai primi posti in tutta Europa». E via sul palco. «Questa piazza è bellissima anche se ho un ricordo spiacevole: al Festivalbar sono scivolata sul palco: una figura da sprofondare, a parte il dolore per la caduta». Parte il medley di successi e a chiudere "Boys". «Più forte, non vi sento: non ditemi che quelli che erano qui nell'86 - i vostri genitori? - erano meglio...».

E una sorpresa il cantante ed entertainer **Lee John**, voce degli **Imagination**: cappello con lustrini, gilet nero e microfono luminoso è un animale da

palcoscenico che manda in visibilibio ballando "Music and Lights", "Body Talk" e "Just an Illusion". Scende tra il pubblico a regalare foto, cd, poster, lo fa cantare e non vuol saperne di scendere. E la prima volta che ci suona, ma Trieste la conosce bene. Ad agosto, ci tornerà per la terza volta, ospite del suo fan numero 1, Fulvio di Gradisca. Gli piace tantissimo, specie il mare, come il vino italiano e i piatti di pesce. Autore e regista, non sta mai fermo: «Ho un nuovo brano, "Sensuality" e sono in tour con una big band di 11 elementi. Sto realizzando un docufilm di 40

ore sulla storia della black music in Uk. Gli Eighties erano un'epoca felice che ti ispirava, come i film di Ginger e Fred. Ora siamo dominati dai reality che ritraggono una realtà non reale».

E mezzanotte passata quando canta **Fiordaliso**, preziosa voce su cui hanno cucito Zucchero, Concato, Ruggeri. Regala al pubblico un mini concerto: "Cosa ti farei", "Una sporca Poesia" e la conosciutissima "Non voglio mica la Luna". Lo spegnerai degli *ampli* è come il suono della sveglia: bisogna tornare al 2010.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORGIO VEREZZI

Premio Veretium all'attrice teatrale Ottavia Piccolo

SAVONA Ottavia Piccolo è la vincitrice del Premio Veretium per la Prosa 2010, destinato all'attore o all'attrice di prosa che nella passata stagione si è maggiormente distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione. «Attrice poliedrica, sulla scena da mezzo secolo (ha debuttato all'età di undici anni in "Anna dei miracoli", con Anna Proclemer per la regia di Luigi Squarizza), si è distinta per impegno civile e sociale portando in scena negli ultimi anni testi come "Processo a Dio" di Stefano Massini sulla Shoah e "Anna Politkovskaja" dello stesso Massini, sulla libertà di pensiero e d'informazione», come si legge nella motivazione della giuria, la Piccolo riceverà il premio il 21 luglio a Boggio Verizzi (Savona).



Gli inglesi We Have Band suonano mercoledì all'Opening Band Live Music di Trieste

MERCOLEDÌ IN PIAZZALE EUROPA

Con il gruppo inglese We Have Band parte la gara rock dei giovani emergenti

TRIESTE Mercoledì 14 luglio la prima serata dell'Opening Band Live Music ospiterà sul palco di Piazzale Europa (di fronte all'Università) gli inglesi **We Have Band**. Anche nella quarta edizione del festival organizzato dai Poli di Aggregazione Giovanile del Comune (con le associazioni culturali Musica Libera e Tetriz), le esibizioni delle band in concorso saranno seguite, dopo le 21, dal concerto di un gruppo di richiamo. Il progetto We Have Band nasce da una coppia di sposi, Thomas WP e Dede WP. «Thomas stava creando musica, ma gli mancava l'ispirazione» spiega Dede «e da brava moglie ho proposto: facciamola assieme!». A quel punto la coppia coinvolge un collega di lavoro della Emi (all'epoca tutti lavoravano negli uffici della grande casa discografica), Darren Bancroft e lo assoldano in quello che scherzosamente definiscono come un "ménage à trois". Con altrettanta ironia british, chiamano Darren "figlio o nonno surrogato". Bancroft: «Ero davvero affascina-

to nel vedere una coppia sposata che decide di fare musica assieme invece di stare in poltrona davanti alla tv!».

Ad aprile è uscito il loro debutto «WHB» (Naive Recordings), un gioiello di dance-punk e synth-pop sulla scia di Bloc Party, Rapture, Foals, Hot Chip, Talking Heads, prodotto da Gareth Jones (ha lavorato, tra gli altri, con i Depeche Mode). I tre componenti si alternano sia alle voci che agli strumenti e si dichiarano influenzati da Joy Division e Talking Heads.

Avete esordito nel 2008 ed in poco tempo avete raggiunto la celebrità.

«Abbiamo debuttato dal vivo in un club di Londra, nel 2008 appunto, - spiega Bancroft - All'epoca, se qualcuno ci avesse detto che saremmo andati in tour in Russia, America, Germania, Francia, Italia saremmo morti di paura!».

Lavoravate tutti alla EMI, ciò vi ha aiutato a realizzare un disco?

«Direi di no. Lavoravamo in una major ma eravamo solo delle piccole parti di un gran-

de ingranaggio. Avevamo a che fare solo con band già affermate, già con un contratto e poi ci siamo trovati dall'altra parte della barricata».

Come vi è venuta l'idea del nome (Noi abbiamo una band)?

«E' stata un'idea di Dede. È un nome primitivo, come l'affermazione di un bambino. Ho notato che la gente ama oppure odia questa trovata. Ed è una cosa buona che suscita reazioni forti, così rimane in mente». **Come definireste la vostra musica?** «Ci hanno definiti new-wave electro, punk funk, indie pop, electro with soul... Qualcuno ha scritto invece che siamo un trio disco-rock e ci piace di più».

Suonate a Trieste come ospiti, dopo l'esibizione di band emergenti, voi avete mai partecipato a dei concorsi?

«Sì, e abbiamo vinto! Si trattava dell'Emerging Talent. Grazie a quel concorso, abbiamo potuto suonare molto in giro, anche a grossi Festival come quello di Glastonbury».

Elisa Russo

Paure infantili nelle storie di Ugo Chiti a UdineEstate

UDINE Raccontarsi le storie, come una volta, per passare insieme le lunghe sere d'estate. Questo il senso della proposta di UdineEstate 2010 in calendario domani, alle ore 21, nella suggestiva cornice di Corte Mompurgo (in caso di pioggia al Palamostre). Si tratta di "Tre fiabe d'amore e di sangue", che il regista e drammaturgo Ugo Chiti (nella foto), uno dei più importanti della scena teatrale italiana, ha appositamente tratto da un suo precedente lavoro, "I ragazzi di via della Scakla", scritto su commissione nel 2002 per il Premio Candoni.



Lo spettacolo, in esclusiva regionale, ruota attorno a tre storie, "La leggenda di San Giuliano", "Il Principe Bestia" e "L'Avaro". Tre storie scellerate, di morti e ammazzamenti, storie popolari da brivido, di quelle i cui personaggi vengono di notte a tirare per i piedi i bambini, se non sono stati buoni. Storie che i bambini di via della Scala, appunto, si raccontano un poco per gioco e per burlarsi dei più paurosi, un po' per esorcizzare le incognite della vita che li attende. Lo spettacolo si avvale dell'interpretazione, in uno spassoso gioco di squadra, degli attori Massimo Salvianti, Dimitri Frosali, Lucia Socci, Giuliana Colzi, Andrea Costagli e Teresa Fallai.

Omaggio a Orlando Diapiazza con il "Monteverdi" di Ruda

UDINE Dopo l'esecuzione a Ruda - l'8 dicembre 2009 - dello "Stabat Mater" musicato dal maestro Orlando Diapiazza, la stessa composizione verrà proposta giovedì 15 luglio, alle 21, nella città natale del compositore friulano e precisamente nella Chiesa di Sant'Ulderico ad Aiello dei Friuli.

Il Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi di Ruda vuole così ancora una volta rendere omaggio al suo fondatore eseguendo questa mirabile opera musicale nella quale si esibiranno, oltre al Coro rudese, i professori della "Ensamble Stradivarius" di Udine, Stefano Picotti violino principale, mentre la voce solista sarà quella di Ana Kodolja. La performance del "Monteverdi" diretto dal maestro Matjaž Šček, sarà completata con alcuni brani scelti dal suo vasto repertorio: "Ave Maria" di Miran Rustja, "O beata Trinitas" e "O veneranda Trinitas" entrambi di Jacobus Gallus, alcuni brani tratti dalla "Messe di Madins" di Marco Maiero, "Peccantem me" di Vytautas Miškinis e "Ave Maria" di Franz Biebl. Sarà questo l'ultimo concerto prima della breve pausa estiva.

L'attività del Gruppo Polifonico di Ruda riprenderà alla fine di agosto con un intenso programma artistico che va dal X Festival internazionale "Cori d'Europa", che si svolgerà in settembre, a una trasferta nella Repubblica Ceca e precisamente a Brno nel mese di ottobre, per finire con il ciclo concertistico "Il Friuli Sacro tra '800 e '900", che termineranno nel mese di dicembre.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

...sempre con Voi tel. 040 392655

Via V. da Feltr 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)

APERTO TUTTI I GIORNI

SAGRA A PADRICIANO

presso il Centro Sportivo GAJA

I giorni sabato 10 e domenica 11 luglio

Musica dal vivo con NASHVILLE Country, MITICHE PIRIE e HAPPY DAY

Venerdì: SERATA COUNTRY e domenica: BALLO IN MASCHERA MAXI SCHERMO

RISTORANTE LA TANA DEL LUPO

APPUNTAMENTI SETTIMANALI:

MERCOLEDÌ MUSICA DAL VIVO

GIOVEDÌ OSPITE LA TARTARA

VENERDÌ ANCHE SAPORI DI MARE

Chiuso Lunedì e Martedì

Pavia di Udine - 0432 655282 - www.tanadellupo.eu

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it	
TOY STORY 3 in 3D	16.00, 17.50, 19.40, 21.30
■ ARISTON www.aristontrieste.it	
DONNE SENZA UOMINI di Shirin Neshat	18.45
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it	
TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA (in digitale 3D)	15.05, 16.20, 17.25, 18.45, 20.00, 21.15, 22.10
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.	
TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA (in pellicola)	15.15, 17.40, 19.55, 22.00
dai creatori di Nemo e Up!	
TWILIGHT SAGA: ECLIPSE (in digitale)	14.50, 15.30, 16.00, 17.15, 18.00, 18.30, 19.50, 20.30, 21.15, 22.10
con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner. (In pellicola 15.30, 18.00, 20.30).	
A-TEAM	17.30, 20.00, 22.15
dalla celebre serie tv, con Bradley Cooper e Liam Neeson.	
TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO	15.10
Da mercoledì 14 luglio: PREDATORS alle 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 con Adrien Brody, e SOLOMON KANE alle 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 dal creatore di Conan il barbaro.	
Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).	
■ FELLINI www.triestecinema.it	
IL CONCERTO	18.30, 20.45
Il capolavoro di Radu Mihaileanu con A. Guskov, Mélanie Laurent.	
■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it	
FRATELLANZA-BROTHERHOOD	17.00, 18.45, 20.30, 22.15
La storia di un amore pericoloso e della ricerca della propria identità in un contesto neonazista. Vincitore del Marc'Aurelio d'oro, miglior film al Festival di Roma. V.m. 14.	
IL PADRE DEI MIEI FIGLI	17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Mia Hansen-Love con Chiara Caselli. Un film di grande intelligenza, che commuove fino alle lacrime.	
CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN?	17.00, 22.20
di Morgan Spurlock («Super Size Me»).	
LA PAPESSA	18.30, 20.25
di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della Chiesa.	
■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it	
TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	16.15, 16.45, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.15
TOY STORY 3 in 2D	16.30, 18.20, 20.15
In 3D ore 22.15	
ABOUT ELLY	16.15, 20.15
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino (miglior film), migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival, nomination all'Oscar miglior film straniero.	
A-TEAM	18.15, 22.15
con Bradley Cooper, Liam Neeson, Jessica Biel.	
■ SUPER SOLO PER ADULTI	
SEXY CAFÉ	16.00 ult. 22.00
Domani: ADOLESCENZA PERVERSA.	

ESTIVI

■ ARENA ARISTON	
È COMPLICATO	21.15
Nancy Meyers. Con Meryl Streep, Alec Baldwin. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.	
■ GIARDINO PUBBLICO	
ALICE IN WONDERLAND	21.15
Dalla magia della Walt Disney il capolavoro dell'anno con Johnny Depp e Anne Hathaway.	

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.	
THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	15.30, 16.40, 17.40, 18.50, 20.00, 21.15, 22.10
TOY STORY 3	15.45, 18.00, 20.30
Proiezione in digital 3D.	
BRIGHT STAR	15.30, 17.40, 19.50, 22.00
IL PADRE DEI MIEI FIGLI	16.00, 17.50, 20.00, 22.00
Lunedì 12 e martedì 13 luglio Rassegna Kinemax d'autore: HUM-PDAY - UN MERCOLEDÌ DA SBALLO regia di Lynn Shelton.	

GRADO

■ CRISTALLO	
LA PRIMA COSA BELLA	20.30, 22.30

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263	
TOY STORY 3	15.50, 18.00, 20.30
THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE	15.30, 17.40, 20.00, 22.10
BRIGHT STAR	15.30, 17.40, 19.50, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro chiusa. Biglietteria della Sala de Banfield Tripovich aperta dalle 16.30; biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.	
TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Trieste, Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csárdás; Boulevard Opérette; Sissi, Operetta mon amour; Oscar night). Biglietti last minute (sconto 50% per tutti gli spettacoli un'ora prima dell'inizio).	
TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS. Opérette in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Trieste, Teatro Verdi, 15, 20, 22 luglio ore 20.30; 18 luglio ore 17.30.	
TRIESTE OPERETTA. SISSI NEI LUOGHI DELLA STORIA. Trieste, Sala de Banfield Tripovich, oggi, ore 17.30. Repliche: 14, 16, 17, 21, 23 luglio ore 20.30.	
TRIESTE OPERETTA. OSCAR NIGHT. Trieste, Teatro Verdi, 24 luglio ore 20.30. Direttore Robert Purvis, Sarah Fox soprano; Ian Virgo tenore; Sal Viviano baritono. Con Ilaria Zanetti. Orchestra e coro del Teatro Verdi.	
STAGIONE SINFONICA 2010. Trieste, Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.	
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.	

"Charlie's Angels" italiane fra i progetti di Mediaset

ROMA C'è anche una versione all'italiana delle "Charlie's Angels", con la serie "Angeli e diamanti" di Raffaele Mertes, interpretata da Vittoria Belvedere, Martina Stella e Camilla Ferranti, fra le novità Mediaset per il 2011, annunciate al Roma Fiction Fest. «"Angeli e diamanti" è una storia al femminile, una specie di re-make italiano delle Charlie's Angels, su tre ragazze poliziotte che vanno a Puerto Rico quando il padre di una di loro viene accusato di aver rubato un' enorme partita di diamanti - spiega Vittoria Belvedere -. Ci siamo divertite ma abbiamo anche faticato con tante scene d'azione girate spesso sui tacchi».



Vittoria Belvedere

La serie "Sei passi nel giallo" sarà poi una collection di tv movies di genere thriller, fra cui "Ostaggi" con Antonio Cupo e Jane Alexander; "Presagi" con Andrea Osvart, e "I cerchi nell'acqua" di Umberto Marino, attualmente sul set in Lituania, con Alessio Boni e Vanessa Incontrada.

Barbara De Rossi, Paola Perego e Christophe Lambert sono protagonisti di "L'una e l'altra" di Gianfranco Albano, commedia in tv mo-

vie da cui potrebbe nascere una serie. «E una storia di vertente e irriverente - dice il regista - in cui c'è il debutto di Paola Perego come attrice».

E invece una commedia gialla "Fratelli detective" di Rossella Izzo, con Enrico Brignano, Serena Autieri e il piccolo Marco Todisco serie in sei serate che ha avuto la sua origine da un pilota andato in onda l'anno scorso.

Si vira sul mystery thriller con "L'ombra del destino", sei serate prodotte da Alessandro Jacchia, interpretate da Romina Mondello e Adriano Giannini, attualmente sul set in Tunisia. Arriveranno invece da settembre: "I Celerini", "Il peccato e la vergogna"; la decima edizione di "Distretto di Polizia"; "Sbirri", docufiction prodotta e interpretata da Raoul Bova, che racconta la vita degli agenti della squadra antidroga di Milano; "Due mamme di troppo" con Lucretia Savino e Angela Finocchiaro; "Agata e Ulisse" con Elena Sofia Ricci e Antonio Catania; "I liceali" e "Le due facce dell'amore", noir romantico girato in Argentina, con Daniele Liotti, Lorenzo Flaherty e Nathalie Rapti Gomez.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25
SULLE INTERCETTAZIONI

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti, e il leader dell'Api, Francesco Rutelli, oggi a «TeleCamere» discuteranno della legge sulle intercettazioni e della resa dei conti con Gianfranco Fini. Ma anche di manovra economica, rapporti con le Regioni e rapporti fra il presidente del Consiglio e il Quirinale.

CANALE 5 ORE 20.40
"BIKINI" SULLA MONDAINI

Oggi la copertina del settimanale "Bikini", è dedicata a Sandra Mondaini, che risponde dall'ospedale - dove è ricoverata - confortata dai tanti messaggi di solidarietà. A seguire: immagini inedite di Alberto di Monaco e la fidanzata Charlene e un incontro "a tu per tu" con la bellissima Michelle Hunziker.

RETEQUATTRO ORE 11.00
UN RELITTO NELLE EOLIE

Oggi a "PianetaMare" Tessa Gelisio ci accompagnerà ancora una volta alla scoperta del mare e della pesca in luoghi magici e suggestivi, proponendo la sua nuova missione: trovare un relitto sconosciuto nelle acque dell'isola di Panarea, nell'arcipelago delle isole Eolie.

RAIDUE ORE 17.15
MAIORCA OSPITE DI "ABISSI"

Enzo Maiorca è ospite della puntata odierna di «Abissi», condotta da Roberto Santillo, uno dei principali esperti italiani di immersioni subacquee. Maiorca spiegherà alcuni misteri relativi ai relitti. In particolare racconterà la storia del sommergibile "Sebastiano Veniero".

IERI, OGGI E DOMANI

di Vittorio De Sica con Sofia Loren, Aldo Giuffrè, Marcello Mastroianni e Tina Pica.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1963)

RAITRE 20.30

Sophia Loren impersona tre figure di donna in altrettanti episodi: 1) "Adelina": sigaraia napoletana sforna figli a ripetizione per evitare il carcere per contrabbando. 2) "Anna": ricca milanese flirta con poveraccio. 3) "Mara": squalo d'alto bordo si invaghisce di seminaria, ma poi si pente.

UN COCCODRILLO PER AMICO

di Francesca Romana Marra con Massimo Boldi (nella foto) e Barbara De Rossi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2009)

CANALE 5 17.02

La storia di una grande amicizia ambientata durante una vacanza in Malindi, dove Suor Laura opera in una missione...



TRE DONNE PER UN DELITTO

di Christopher Leitch con Roma Downey, Jacqueline Bisset Lauren Lee Smith.
GENERE: THRILLER (Usa/Can, 2004)

CANALE 5 23.31

Tre donne - Jillian, Carol e Meg - violentate brutalmente dallo stesso uomo, decidono di unirsi per dare vita a una sorta di club che loro pensano di chiamare delle "sovravissute". Il loro scopo è quello di vendicarsi del loro stupratore. Quando l'uomo viene assassinato i sospetti della polizia si concentrano sulle tre donne.

1941 - ALLARME A HOLLYWOOD

di Steven Spielberg con John Belushi (nella foto), Dan Ayckroyd e Toshiro Mifune.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1979)

LA 7 17.30

Pochi giorni dopo l'attacco a Pearl Harbor, a Hollywood si sparge la voce che i giapponesi si apprestino a attaccare gli Usa. È il panico.



NORA ROBERTS' - CAROLINA MOON di Stephen Tolkin con Claire Forlani, Oliver Hudson e Jacqueline Bisset.
GENERE: DRAMMATICO (Usa/Can, 2007)

RAIDUE 21.05

L'omicidio della piccola Hope sconvolge la comunità di Progress. Il cadavere viene ritrovato grazie alle indicazioni dell'amica Tory, che dice di aver avuto una visione, ma i sospetti ricadono sul suo violento padre e la famiglia viene allontanata. Diciotto anni dopo, Tory torna a Progress per affrontare i fantasmi del passato...

HERRISON'S FLOWERS

di Elie Chouraqui con Andie MacDowell (nella foto) e David Strathairn.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)

RETE 4 23.21

Storia di un reporter, che dopo aver vinto il premio Pulitzer, vive di rendita sul piano mediatico: convegni, libri, interviste etc...



Rai 1 RAIUNO

07.40 Lady Cop.
08.25 La casa dei guardaboschi.
09.15 L'ispettore Derrick.
10.00 Linea verde
orizzonti estate
10.30 A sua immagine.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde Estate.
13.10 Gran Premio Gran Bretagna di Formula 1: Da Silverstone
13.11 Pole Position
13.30 Telegiornale
13.40 Pole Position / Gara
16.30 TG1 L.I.S.
16.35 Heartland.
17.20 La nave dei sogni.
Film Tv (sentimentale '08).
Di S. Bartmann,
H. Jurgens, T. Ulrich Del Mestre. Con Siegfried Rauch, Heide Keller
18.45 Reazione a catena.
19.55 Telegiornale
20.10 Campionati Mondiali di Calcio 2010

20.30 CALCIO
> Olanda - Spagna
Campionati Mondiali Le due squadre finaliste si sfidano per conquistare la coppa del mondo.

23.20 TG 1
23.35 Rai Sport
Notte Mondiali.
Con Marco Mazzocchi.
01.00 TG 1 - Notte
01.25 Testimoni
e protagonisti.
Con Gigi Marzullo.
02.40 Sette note Musica e musiche
03.00 Così è la mia vita ...
Sottovoce
03.45 Rainotte

Rai 2 RAIDUE

08.00 Tg 2 Mattina
08.20 La complicata vita di Christine.
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Tutti con Phineas...
09.06 Phineas and Ferb
09.30 Jimmy Jimmy
09.50 Numero Uno
10.00 GP 2: Silverstone
11.30 Jane Doe - Tradimento.
Film Tv (giallo '05).
Di Armand Mastroianni.
Con Lea Thompson
13.00 Tg 2 Giorno / Tg2 Motori
13.45 Dribbling Mondiale.
14.20 McBride - Un tragico errore. Film Tv (giallo).
Di John Larroquette.
Con John Larroquette
15.45 Il Commissario Herzog
16.45 Stracult pillole
17.15 Abissi
18.00 Tg 2
18.10 Numero 1.
18.35 Secondo Canale
19.00 Mondiale Rai Sera.
20.00 Classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM
> Nora Roberts' - Carolina Moon
Con C. Forlani
Un nuovo caso misterioso coinvolge Nora Roberts.

22.45 Vite in gioco.
Film Tv (thriller).
Di George Erschbamer.
Con Linda Purl,
Sebastian Spense.
00.25 Tg 2
00.50 Protestantesimo
01.15 E-Ring
01.50 Meteo 2
01.55 Rainotte
Stiamo bene insieme.
Film Tv
03.30 Videocomic

Rai 3 RAITRE

08.10 Mamme in blog.
08.20 È domenica papà
08.20 L'arte
con Mati e Dadà
09.10 Saddle Club
09.45 I due compari.
Film (commedia '55).
Di Carlo Borghesio.
Con Aldo Fabrizi,
Peppino De Filippo,
Giulia Rubini
11.20 Arsenio Lupin
12.00 Tg 3
12.10 Tg 3 Agenda del mondo
12.25 TeleCamere.
12.55 Corvea l'anno
13.55 Appuntamento
al cinema
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.30 Rai Sport
15.00 Tg 3 Flash L.I.S.
17.40 Giro d'Italia
Femminile
18.10 Squadra Speciale
Vienna
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob

20.30 FILM
> Ieri, oggi, domani
Di V. De Sica
Con S. Loren.
Tre donne diverse alle prese con storie d'amore complicate.

22.35 Tg 3
22.50 Tg Regione
23.00 Le prime di Cinemathe
00.10 Tg 3
01.40 Telecamere.
Con Anna La Rosa.
■ TRASMISSIONI
IN LINGUA SLOVENA
20.10 La Tv dei ragazzi
20.30 Tg
20.50 Festival di San Floriano
2010. 1.a parte.
Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.25 Tg4 - Rassegna stampa
06.35 Media shopping
07.05 Sei forte maestro.
09.20 Artepiz
09.25 Vite dei santi
10.00 S. Messa
11.00 Pianeta mare.
Con Tessa Gelisio.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Melaverde.
13.30 Pianeta mare.
13.48 Vie d'Italia -
Notizie sul traffico
13.57 Donnaventura
15.10 La ragazza di Boemia -
Noi siamo zingarelli.
Film (comico '36).
Di James W. Horne.
Con Stan Laurel,
Oliver Hardy.
16.27 Il pianeta
delle scimmie.
Film (fantascienza '68).
Di Franklin J. Schaffner.
Con Charlton Heston,
Linda Harrison
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Commissario Cordier

21.30 FILM
> Air Force Two
Di B. Trenchard
Con M. Hemingway
Un aereo tenta di evitare una sciagura dei cieli.

23.21 Herrison's Flowers.
Di Elie Chouraqui. Con
Andie MacDowell, David
Strathairn, Elias Koteas.
02.05 Tg4 - Rassegna stampa
02.20 Entity.
Film (drammatico '81).
Di Sidney J. Furie.
Con Babrara Hershey,
Ron Silver,
David Labiosa.
04.20 Criminal Intent

CANALE 5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
09.05 Miracoli degli animali
09.18 Finalmente arriva Kalle
11.00 Forum.
Conduce
Rita Dalla Chiesa
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.40 L'onore e il rispetto.
Con Gabriel Garko,
Serena Auteri,
Manuela Arcuri,
Vima Lisi
16.01 Il Mammo.
Film (documentaristico '09).
Di Yves Hinant,
Jean Libon
17.02 Un coccodrillo
per amico.
Film Tv (commedia '09).
Di F. Romana Marra.
Con Massimo Boldi,
Barbara De Rossi
18.50 Uno contro 100
Conduce
Amadeus
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.40 Bikini

21.30 FILM
> L'amore ritrovato
Di C. Mazzacurati
Con S. Accorsi
Una passione tra due giovani durante la guerra.

23.31 Tre donne
per un delitto.
Film Tv (thriller '04).
Di Christopher Leitch.
Con Roma Downey,
Jacqueline Bisset,
Lauren Lee Smith.
01.30 Tg5 / Meteo 5
02.01 Confetti.
Film (commedia '06).
Di Debbie Isitt.
Con Selina Cadell, Jimmy
Carr, Martin Freeman.

ITALIA 1

07.00 Ned - Scuola
di sopravvivenza
07.40 Cartoni animati
10.50 Malcolm
11.25 Knight Rider
12.25 Studio aperto
13.00 Grand Prix
13.55 Mr Bean
14.05 A Time for Dancing.
Film (drammatico '02).
Di Peter Gilbert.
Con Larysa Oleynik, Shiri
Appleby, Peter Coyote.
16.00 Kill the refree.
Film
(documentaristico '09).
Di Yves Hinant,
Jean Libon
17.35 Tutto in famiglia
18.30 Studio aperto
19.00 Mr Bean
19.20 Family Plan -
Un'estate sottosopra.
Film (commedia '79).
Di Fred Gerber.
Con Leslie Nielsen,
Tony Rosato,
Zachary Browne.

21.10 TELEFILM
> Piccola peste
torna a far danni
Con J. Ritter
Il piccolo Junior cresce
ma continua a essere una peste.

22.55 Quello che le ragazze
non dicono.
Film (commedia '00).
Di Carlo Vanzina. Con
Irene Ferri, Carlotta Mitì,
Martina Colombari.
01.15 Journeyman.
Con Kevin McKidd
02.05 Solo metro.
Film (commedia '06).
Di Marco Cucumia.
Con Michele Nielsen,
Isa Barzizza,
Eleonora Giorgi

LA 7

06.00 Tg La 7
07.30 Le avventure
di Pinocchio.
Film (fantastico '47).
Di Gianetto Guardone.
Con Sandro Tomei
09.45 M.O.D.A.
10.20 Movie Flash
10.25 La settimana
10.45 L'altra faccia del vento
11.15 Superbike - Round 9 -
Gara 1
13.00 Tg La7 / Sport 7
13.30 Movie Flash
13.35 Matrimonio per colpa.
Film (commedia '96).
Di Harvey Miller.
Con Dan Aykroyd
15.20 Superbike - Round 9 -
Gara 2
16.40 U - Boat 864
17.30 1941 - Allarme a
Hollywood.
Film (commedia '79).
Di Steven Spielberg.
Con John Belushi
20.00 Tg La7
20.30 S.O.S. Tata

21.30 RUBRICA
> Missione natura
Con V. Venuto.
Un viaggio attraverso
i luoghi più selvaggi
e inesplorati del pianeta.

23.40 WPT - World Poker
Tour 2008
00.40 Sport 7
01.10 Tg La 7 - Informazione
01.30 Movie Flash
01.35 L'altra faccia del vento
02.05 Fifa e arena.
Film (comico '48).
Di Mario Mattoli.
Con Totò,
Mario Castellani,
Isa Barzizza.
04.05 CNN News

SKY 1

07.10 Largo Winch.
Film (avventura '08).
Con T. Sisley
09.05 Soul Men.
Film (commedia '08).
Con S.L. Jackson
B. Mac.
10.50 New in Town -
Una single in carriera.
Film (commedia '09).
Con R. Zellweger
H. Connick jr.
12.30 Natale a Rio.
Film (commedia '09).
Con C. De Sica
14.30 Transformers -
La vendetta del caduto.
Film (fantascienza '09).
Con S. LaBeouf M. Fox.
17.05 Baaria - Speciale
17.25 Diverso da chi?.
Film (commedia '08).
Con L. Argentero
C. Gerini.
19.15 Hotel Bau.
Film (commedia '09).
Con E. Roberts
D. Cheadle.

21.00 FILM
> Italiani
Di G. Veronesi.
Con S. Castellitto.
I vizi e le virtù degli
italiani all'estero.
Ridicoli e geniali.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Corriere diplomatico; 6.17: Pianeta dimenticata; 6.35: Est - Ovest; 7.00: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.35: Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Gol d'Africa - Dentro i Mondiali; 9.00: GR 1; 9.03: Il viaggiatore; 9.30: Santa Messa; 10.10: Suoni d'estate; 10.17: Contemporanea; 10.37: Doppio femminile; 11.00: GR 1; 11.38: Speciale Con parole mie; 11.55: Oggi duemila; 12.45: La mia politica; 13.00: GR 1; 13.23: Radio 1 Sport; 13.30: Il trucco e l'anima; 13.57: Domenica sport; 15.00: GR1; 15.30: Gol d'Africa; 17.00: GR1; 17.03: Speciale Tour de France; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 20.07: Gol d'Africa - Le partite dei Mondiali; 20.30: Finale Campionato del Mondo 2010; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Suoni d'estate; 23.50: Oggi Duemila; La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Carta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La via di Oiaf; 5.30: Il giornale del Mattino.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Replay; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 Sport Club; 11.30: GR 2; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.38: Il giorno della marmotta; 14.33: Medterroni; 15.30: GR 2; 17.00: Musical Box; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Eroclie; 19.30: GR 2; 19.45: GR Sport; 19.50: Bafana Bafana; 21.19: GR 2; 22.30: GR 2; 22.40: Fuori di testa; 23.50: Radio2 Remix solo musica; 23.51: Superfly; 0.50: Radio2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio 3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Le musiche della vita; 10.15: File urban; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: A3: Il formato dell'arte; 11.50: Il concerto del Mattino; 13.00: Uomini e profeti. Leggere la Bibbia; 13.45: GR 3; 14.00: Body and Soul; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Pantagruel; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.05: Il Dottor Djembé; 19.50: Radio3 Suite. Festival del Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti-estate; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; segue: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Rolano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musiche della nostra tradizione; 10.35: L'angolo dei ragazzi - Maja Gal Stromar: Siamo tutti così; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Intervista allo scrittore e poeta Ciril Zlobec; 12.55: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Music box; 15: Prima fila: Festival di San Floriano 2010; 16: Music box; 17: Gr; 17.05: Music box; 17.30: Sogno di un valzer; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Super Capital; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - Summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 17.00: Hot Hot Summer; 19.00: Capital Town; 20.00: Super Capital; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay Summertime; 12.00: DeeJay sport village; 13.00: Mai DeeJay Go!; 22.00: DeeJay Summertime; 23.30: 50 Song; 1.30: DeeJay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da Radio Capodistria); Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.25: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Meteo e viabilità; 07.40: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anticipazioni Gr; 08.20: La canzone della settimana; 08.28: Meteo e viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport «Claxon»; 09.00-09.30: Oggi musica; 09.40: Sigla single; 10.00: Il giardino di Euterpe (r); 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 11.00: La biblioteca di Babele; 11.25-12.28: Scatella musicale; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi (il meglio di...); Tempo scovato; Datto tra noi... in musica; La rosa dei venti; Incontri in Comunità; 13.30: Notizie, meteo e viabilità; 14.00: L'agenda in orbita; 14.40: La canzone della settimana; 15.00-16.00: Rock 90 (r); 16.00-18.00: Pomeriggio in musica; 17.30: Notizie - meteo e viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Sport «Bravi oggi»; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-22.00: E... state freschi! Hot hits (replica); 22.00: Musica; 23.00: In orbita news (replica); 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improprio; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornato; 8.50: Gr Oggi notizie del mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie del mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi notizie del Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie del Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni 70-80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio eio Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinesi una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornato; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie del mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie del Mondo; 20.00: The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteoarm; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dode, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Color latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteoarm; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Color latino; 22.00: Hit 101.



Ogni martedì' e giovedì' estrazioni per
+ BINGO ogni sabato per 1100€

750€

10.15	Eurosport	Canottaggio: Coppa del Mondo	16.00	Sky Sport 2	Beach volley: Campionato Italiano
12.45	Eurosport	Ciclismo: Tour de France (8ª tappa)	19.00	Rai Due	Rubrica: Mondiale Rai Sera
13.00	Italia 1	Rubrica: Grand Prix	20.30	Rai Uno	Calcio: Sudafrica 2010 - Finale 1° posto (Olanda-Spagna)
14.00	Rai Uno	Formula 1: Gran Premio di Gran Bretagna	23.35	Rai Uno	Rubrica: Rai Sport Notti Mondiali
14.30	Rai Tre	Ciclismo: Tour de France (8ª tappa)	2.00	Sky Sport 2	Baseball: LA Dodgers - Chicago C. (MLB)
15.45	Rai Uno	Rubrica: Pole Position			

Alle 20.30 a Johannesburg
una finale inedita per il torneo

Gli iberici leggermente favoriti,
ma gli orange sono determinati



Olanda-Spagna, si elegge una nuova regina

Non hanno mai vinto la Coppa, ma sono le migliori da 2 anni a questa parte

IL POLPO PAUL E I SUOI AMICI
Pronostici "bestiali",
olandesi campioni

I LEADER

Sneijder da una parte e Xavi dall'altra guidano la carica al titolo iridato

JOHANNESBURG È una finale inedita ed affascinante Olanda-Spagna di oggi al Soccer City di Johannesburg. In questo match che per la prima volta incoronerà regina del mondo un'europa al di fuori del proprio continente (e sarà una squadra che finora il titolo non l'hai mai conquistato) si affronteranno le due nazionali che più hanno

meritato, non solo per ciò che hanno fatto in Sudafrica, dove hanno primeggiato in fatto di bel gioco, ma anche prima di arrivarci.

L'Olanda, imbattuta dal settembre 2008 e trascinata da Sneijder e Robben, avrà la possibilità di eguagliare un primato che appartiene al mitico Brasile di Messico '70, ovvero di diventare campione del mondo dopo aver vinto tutte le partite delle qualificazioni (8 su 8 nel caso degli arancioni) e della fase finale (altre sette, se batte la Spagna). Robben potrebbe avvicinare Pelé anche a livello individuale, diventando l'unico calciatore a vincere quattro titoli «maggiori» nello stesso anno solare: «O' Rei» ci



riuscì nel 1962 quando, appena ventunenne, vinse campionato paulista (che allora era uno scudetto vero e proprio), Coppa del Brasile e Libertadores, e poi i Mondiali in Cile. In realtà fece poi filotto conquistando anche l'Intercontinentale.

La Spagna non può fare come l'Olanda, anche se diventasse campione del mondo, a causa della sconfitta nel match d'esordio a Durban contro la Svizzera. Ma quella è stata anche l'unica battuta d'arresto delle Furie Rosse, as-

sieme alla semifinale di Confederations Cup persa l'anno scorso contro gli Usa, dal febbraio 2007 ad oggi, sotto le gestioni di Aragones prima (titolo europeo conquistato a Vienna) e Del Bosque adesso.

Tutto ciò per dire che lo spettacolo dovrebbe essere assicurato anche oggi, in una finale dal pronostico incerto, ma che pende leggermente dalla parte degli spagnoli, maestri del fraseggio ed alfieri di quel calcio totale che un tempo era appannaggio degli olandesi e ora viene

interpretato al meglio proprio da coloro che l'hanno imparato dai maestri dei Paesi Bassi.

La Spagna di oggi, finalmente al meglio e capace di conquiste dopo anni di mancati traguardi e cocenti delusioni, è frutto di una straordinaria fioritura di campioni (Xavi su tutti, almeno qui in Sudafrica) che traducono in modo ottimale sul campo gli insegnamenti nel corso degli anni, in Spagna e in particolare a Barcellona e Madrid, dei vari Michels, Cruyff, Hiddink, Be-

enhakker e Rijkaard: in fondo sono stati proprio loro, ironia della sorte, gli artefici del miracolo spagnolo.

L'Olanda, che non ha mai nascosto le proprie ambizioni e che Krol vede vincente «perché finalmente non giochiamo contro la squadra di casa», cercherà di ribaltare le previsioni affidandosi ad uno Sneijder fin qui stratosferico (e probabile vincitore a fine anno del Pallone d'Oro in caso di titolo iridato) e che potrebbe vivere una sfida nella sfida

con David Villa per il titolo di capocannoniere. Per l'olandese è anche l'occasione di un'ennesima rivincita su quel Real Madrid che un anno fa ha assurdamente ripudiato lui e Robben.

Se la Spagna vince non sarebbe una sorpresa, ma l'ennesima conferma della grandezza di una squadra che, come dice Casillas, regalerebbe «una gioia talmente grande da far dimenticare anche la crisi economica».

ROMA Il polpo Paul è diventato una star, ma la finale tra Olanda e Spagna ha scatenato anche il panda Lin Ping, il coccodrillo Harry e persino il gatto Pedro. L'intera fattoria degli animali è scesa in campo per la corsa al vaticinio più originale, dopo quelli del cefalopode dell'acquario di Oberhausen che hanno fatto il giro del mondo. Lui, per Sudafrica 2010, è andato sempre dalla parte giusta, scatenando le invidie degli zoo del pianeta: e così sono arrivati gli imitatori del polpo.

In una cittadina olandese, Amersfoort, il custode del locale zoo, Marjo Hoedemaker, ha deciso di ripetere l'esperimento-polpo prima con un lemure, armato di arance e peperoni rossi (metafora ortofrutticola di Olanda e Spagna) e la scimmia ha mangiato le arance. Poi, non contento, si è diretto verso il recinto dei cammelli, stavolta con le carote al posto delle arance e gli stessi peperoni. E anche i cammelli hanno mangiato le carote. Infine la giraffa George, messa davanti a un pomodoro rosso e un misto di carote e arance. E il lungo collo di George ha scelto quest'ultimo.

E siccome non bisogna farsi mancare nulla, gli ultimi pronostici portano la firma, o meglio il verso, del pappagallo Mani, celebrità di Singapore, e del coccodrillo australiano Harry. Il primo ha sentenziato, come i tre dello zoo olandese, per Robben e Sneijder; il secondo, Harry, 700 chili ben distribuiti, si è mangiato il pollo con la bandiera spagnola, accodandosi al polpo.

IN TRIBUNA

Capi di Stato e Vip
a Johannesburg

JOHANNESBURG Uno stadio da 94.500 spettatori gremito in ogni ordine di posti. E questo lo scenario previsto che offrirà questa sera il Soccer City, impianto ai margini di Soweto che sarà teatro, oltre che della finale Olanda-Spagna, anche di un'autentica sfilata di capi di Stato (ne sono annunciati 15), vip, ex campioni e umanità varia.

Per questo a Johannesburg, in particolare nella zona chic di Sandton, non si trova una stanza neppure a pagarla a peso d'oro, e per questo molti, pur di esserci, hanno scelto di dormire a Pretoria.

Il personaggio più atteso, e colui che dovrebbe consegnare la Coppa al capitano dei vincitori, è sicuramente Nelson Mandela, per la cui presenza è proprio il caso di dire che «tifa» una nazione intera. Intanto è arrivato, e sarà alla partita, chi Mandela l'ha interpretato sul grande schermo, nel film «Invictus», l'attore Mor-



Mandela con la Coppa del Mondo

gan Freeman. Con lui ci saranno anche Leonardo Di Caprio, l'icona della bellezza sudafricana Charlize Theron, Mick Jagger, Andrea Bocelli (che venerdì ha tenuto un applauditissimo show a Johannesburg), Shakira, Rafa Nadal, arrivato a incitare la sua Spagna («vinceremo sicuramente»), Paris Hilton, Pelé, Franz Beckenbauer, Romario, Cafu, Eusebio, Michel Platini (rimessosi dal malore al ristorante), Ruud Krol

e tanti altri fuoriclasse di ieri.

Non possono mancare la regina Sofia di Spagna, già presente alla semifinale vinta contro la Germania, stavolta insieme al principe Felipe e la moglie Letizia, e l'attuale Presidente del Sudafrica Jacob Zuma, mentre a rappresentare la casa reale olandese ci saranno il principe Guglielmo-Alexander, erede al trono, con la moglie Maxima. In elicottero è atterra-

ta Naomi Campbell, testimonial di Louis Vuitton, casa regina della moda cui la Fifa ha commissionato un bauletto porta-Coppa all'interno del quale sarà collocato il trofeo alto 36 cm, tutti in oro 18 carati, e che pesa poco più di 6 chili da consegnare al vincitore. A portarlo all'interno dello stadio, un'ora ed un quarto prima della partita e a sollevarlo un'ultima volta davanti al pubblico prima della «riconsegna», sarà il capitano della nazionale che l'ha vinto quattro anni fa, Fabio Cannavaro, invitato dalla Fifa, che rispetto al 2006 ha cambiato il protocollo inserendo questa novità del passaggio di consegne. «È emozionante essere qui - ha commentato l'azzurro - perché ci sarà tanta nostalgia nel riconsegnare la Coppa che è stata nostra negli ultimi quattro anni. E una Coppa che ci

E Cannavaro deve "restituire" la Coppa

Il capitano azzurro alla cerimonia di chiusura: «Che amarezza non essere riusciti a difenderla»



Berlino 2006: Cannavaro solleva la Coppa del Mondo circondato dagli azzurri

ha dato tanto, ci ha fatto vivere emozioni straordinarie. E poi c'è tanta amarezza perché siamo usciti al primo turno e non abbiamo potuto difendere nel modo migliore possibile la Coppa. E andata così, è andata male, adesso sono cambiate un po' di cose, è arrivato un allenatore nuovo e quindi bisogna guardare al futuro».

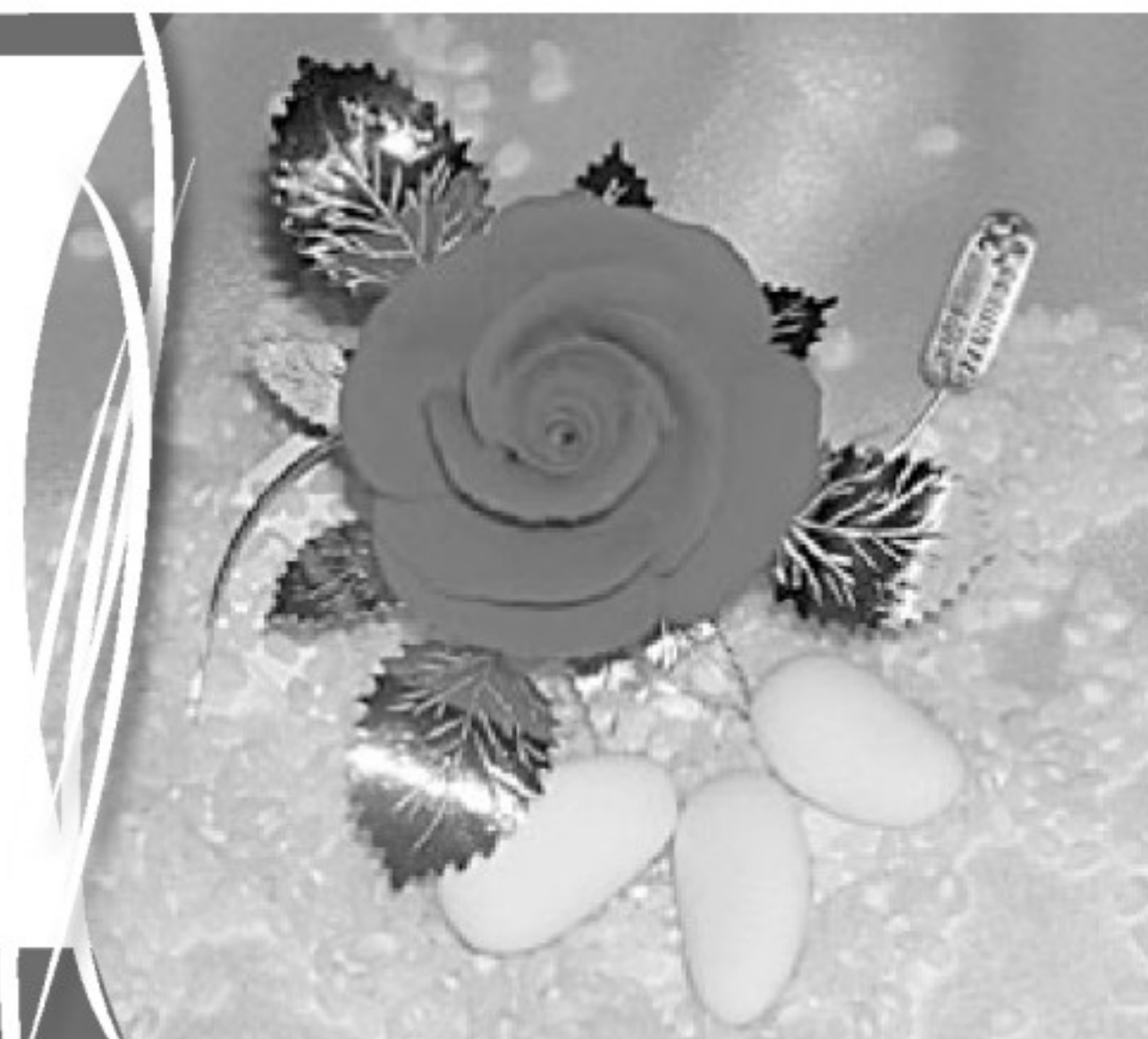
La cerimonia di chiusura, per la quale la Fifa ha previsto la diretta tv in 215 paesi con un'audience stimata in 500 milioni di telespettatori, destinata a salire con l'inizio della partita, prevede la nuova performance della cantante Shakira, che canterà l'ormai celebre «Waka Waka». Ma in prevalenza l'evento sarà dedicato alle tradizioni e le musiche africane, con la presenza di 780 figuranti. Lo show non dovrebbe superare i 30 minuti, con inizio alle 18.30.

*Fuori tutto
e sconti
per nuovo
assortimento
dal 1 luglio
al 31 agosto*

ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE

EMOZIONI
Qualità, convenienza, cortesia

Via Stock, 9 Trieste - Tel. 040 41 52 99 - www.emozionits.it





Baggio in versione ufficiale: il look presidenziale gli sta già a pennello

Il calcio ritrova Baggio: entra in federazione

L'ex codino farà il presidente del comitato tecnico della Figc. Prende il posto del suo ex ct Vicini

ROMA Una leggenda del calcio italiano, Roberto Baggio, dopo anni di deliberata e incrollabile assenza dal mondo del pallone, sembra avviato a una rentree in grande stile, con un incarico di rilievo nell'ambito della Federcalcio. L'uomo che ha saputo unire l'Italia calcistica, che ha militato sempre ad alti livelli in diverse squadre della penisola, l'eroe di Italia 90, è candidato a ricoprire la carica di presidente del comitato tecnico della Figc.

«Roberto Baggio conferma la sua disponibilità - ha detto il suo procuratore, Vittorio Petrone - e attende l'incontro con il presidente Abete per approfondire i temi oggetto dell'eventuale incarico che dovrebbe venire nei prossimi giorni». «La princi-

pale motivazione di Roberto Baggio a rendersi disponibile per verificare e approfondire i temi dell'eventuale incarico - ha spiegato - è quella di offrire il proprio contributo e l'esperienza acquisita in più di 22 anni di calcio giocato».

Già: ma dopo l'abbandono dell'attività agonistica, a differenza di molti colleghi anche assai meno illustri, il «divin codino» non ne ha più voluto sapere. Un taglio netto con il mondo del pallone: ha cortesemente declinato le offerte di incarichi tecnici o dirigenziali pervenutegli da diversi club, si è ritirato nel suo Veneto per dedicarsi alla famiglia, alla caccia, ai viaggi in Argentina dove ha una tenuta agricola, alle iniziative benefiche (è tra l'altro ambasciatore di buona volontà della Fao).

Forse ha continuato a rodergli dentro il ricordo di quel rigore fatale con il Brasile sbagliato a Usa 94; o forse, la commozione del suo addio al pallone, il 16 maggio 2004. Quel giorno, Roby uscì poco prima della fine della partita persa dal suo Brescia col Milan per 4-2: fu abbracciato da Paolo Maldini e tutto San Siro si alzò in piedi per applaudirlo. Il congedo dalla Nazionale era avvenuto pochi giorni prima, il 28 aprile: era stato chiamato da Trapattoni, una convocazione-tributo in omaggio a quanto aveva dato all'Italia, per un'amichevole con la Spagna a Genova (finita 1-1). Di fatto, però, la sua carriera in azzurro si era conclusa con i Mondiali di Francia 98.

Nel febbraio scorso, un primo timido accenno a un rientro nel giro: «Potrei prendere in considerazione l'ipotesi di allenare, è una sfida e a me le sfide piacciono», disse, alla presentazione di un'iniziativa editoriale a lui dedicata. Oggi, ricordando quell'evento, il suo ex procuratore Antonio Caliendo ha affermato: «Penso che la Nazionale avrebbe fatto bene a dargli un ruolo per tenere i rapporti con tutta la squadra». Il momento sembra essere arrivato: quello in azzurro «è certamente un incarico - ha sottolineato il suo attuale procuratore Petrone - che potrebbe rispondere al desiderio di partecipazione» che Baggio intende offrire «al calcio italiano e alla Federazione».



URUGUAY 2
GERMANIA 3

MARCATORI: pt 18' Mueller, 28' Cavani; st 6' Forlan, 11' Jansen, 37' Khedira.
URUGUAY (4-3-3): Muslera, Fucile, Lugano, Godin, Cáceres, Pereira, Pérez (st 32' Gargano), Arevalo, Cavani (st 40' Abreu), Suárez, Forlan, Ali, Tabarez.
GERMANIA (4-2-3-1): Butt, Boateng, Mertesacker, Friedrich, Aogo, Schweinsteiger, Khedira, Mueller, Ozil (st 46' Tasci), Jansen (st 37' Kroos), Cacau (st 27' Kießling), Ali, Loew.
ARBITRO: Archundia (Messico).
NOTE - Ammoniti Aogo, Friedrich, Pérez, Cacau.

FINALINA SPETTACOLARE E RICCA DI RETI A PORT ELIZABETH CON CONTINUI RIBALTAMENTI DI RISULTATO

La Germania-2 conquista il terzo posto

Con mezza squadra bloccata dall'influenza ha battuto per 3-2 un generosissimo Uruguay



Khedira ha appena colpito di testa il pallone che finirà in rete, regalando alla Germania il 3-2 e il terzo posto al Mondiale

PORT ELIZABETH La Germania vince la corsa a inseguimento e battendo alla fine per 3-2 l'Uruguay conquista il terzo posto al mondiale sudafricano. Una partita spettacolare perché giocata a viso aperto ed emozionante nei suoi continui capovolgimenti di risultato. I tedeschi sono andati in vantaggio, sono stati rimontati e superati, hanno saputo a

loro volta risalire la china e mettere il naso avanti, tremando al 92' per la traversa colpita da Forlan.

Cronaca. Dopo le prime schermaglie, al 18' la Germania passa improvvisamente in vantaggio: tiraccio di Schweinsteiger da 33 metri, Muslera sbaglia l'intervento e goffamente ribatte, arriva in corsa Mueller e infila a porta vuota. L'Uruguay subisce

il colpo e sul momento non riesce a reagire.

Ma è lo stesso capitano tedesco che, dopo aver propiziato il gol dei suoi, ne regala uno anche agli avversari 10 minuti dopo: scherza troppo con la palla a centrocampo finché Pérez in pressing gli scardina la sfera dai piedi e rilanciare immediatamente Suárez, contropiede 3 contro 2 e assist in area per

Cavani che da sinistra piazza il pallone sul palo lontano rendendo vana l'uscita di Butt. Passano altri 10' e l'Uruguay potrebbe addirittura capovolgere il risultato. È sempre Suárez a sorprendere la difesa teutonica e, stavolta da destra, incrocia un tiro che esce passando a pochi centimetri dal secondo palo.

All'inizio della ripresa

l'Uruguay prende decisamente l'iniziativa e al 4' Cavani, lanciato in area, anticipa Butt e serve Suárez che, a porta vuota, non trova di meglio che sparare addosso al portiere tedesco fuori posizione.

E il preludio al gol che arriva al 6': azione sulla destra, cross al centro di Arevalo e Forlan gira al volo di destro dal limite

dell'area lasciando fermo Butt. Neanche il tempo di gioire che Muslera ne combina un'altra delle sue: all'11' va a farfalle su un lunghissimo cross di Boateng e permette al liberissimo Jansen di spedire nella porta vuota. Ozil potrebbe ribaltare di nuovo il risultato 3' dopo, ma vuole scartare anche i ciuffi d'erba nell'area e si fa recuperare, poi è Butt a respingere due fucilate da lontano di Suárez e Forlan nel giro di 120 secondi.

La partita si fa spettacolare, potrebbero segnare entrambe le squadre, ma quando comincia a tirare aria di supplementari è la Germania a fare centro: minuto 36', corner di Ozil, Lugano sbaglia il rinvio di testa e Khedira, appostato in piena area, sempre di testa manda in rete senza che stavolta Muslera possa farci granché. All'ultimo secondo di recupero la Celeste potrebbe portare il match all'overtime, ma la speranza s'infrange sulla traversa di casa Butt, dove finisce la punizione calciata dal limite dell'area da Forlan. E fa festa anche il polpo Paul, che pure stavolta ha indovinato il pronostico.

Del Neri: «La lezione del Mondiale?

Il football europeo non è in crisi

E grazie a Lippi per ciò che ha fatto»

TORINO «Sono contento che in finale al Mondiale ci siano due squadre europee. Significa che, nonostante si dicesse che fosse in crisi, il calcio europeo è in grande ascesa». E questo il giudizio di Gigi Del Neri, dal ritiro bianconero di Pinzolo. «Sono squadre organizzate, di qualità - prosegue il tecnico della Juventus - che mettono intensità e applicazione: questo è il futuro del calcio. Ben vengano poi le qualità dei singoli, ma non è un giocatore a vincere, è la squadra che vince. Spero che in futuro possa prevalere sempre l'Europa, e ovviamente l'Italia». Del Neri saluta Lippi con un ringraziamento. «A Marcello dico grazie per tutto quello che ha fatto. È facile denigrare quello che ha fatto in Sudafrica, ma prima ha dato lustro all'Italia calcistica, portandola ai vertici del mondo. Può capitare di trovare momenti difficili; quello che ha fatto però non si può cancellare. Come per Pozzo e Bearzot: nessuno dimentica ciò che hanno fatto». Poi un augurio a Prandelli. «È stato scelto un allenatore con le idee chiare».

In casa Juventus si parla anche di mercato. Il direttore generale Beppe Marotta rassicura i tifosi bianconeri, assicurando che da qui a un mese e mezzo arriveranno nuovi acquisti per rinforzare l'organico. Chi sembra essere sul piede di partenza è Mauro German Camoranesi. Destinazione Grecia, versante Olympiakos. David Trezeguet, potrebbe invece, approdare a Napoli. La Juventus cerca il barese Rivas e prepara un colpo. E Diego? È destinato a restare.

DALLA PRIMA

Il calcio di rigore e l'autogol

Così, il calcio di rigore, dove due uomini in mutande (come avrebbe chiosato Gianni Brera) si affrontano l'un l'altro, soli come duellanti omerici, nel silenzio agghiacciante di milioni di spettatori imbelli, ma vicinissimi, assurge a simbolo di un mondo, il nostro, in cui, se la velocità è diventata il valore supremo, le decisioni vitali sono lente e tortuose e, quando avvengono, passano molto al di sopra della testa della gente. Qui tutto si semplifica ed è sotto gli occhi di ciascu-

no. Un tempo, l'esito era determinato molto meno spettacolarmente dal lancio di una monetina.

La letteratura (non solo Handke) ha descritto l'ansia del cosiddetto estremo difensore e la sua infinita solitudine. La realtà di questi giorni ci ha invece mostrato le lacrime senza consolazione di chi ha calciato il rigore e lo ha sbagliato (è il caso dell'attaccante Gyan del Ghana), determinando con il suo errore, in un breve secondo, le sorti di un evento planetario. Sto esagerando? Non credo proprio, se solo consideriamo le implicazioni filosofiche e politiche che un evento come questo è in grado di richiamare.

I filosofi contemporanei, compresi alcuni grandissimi, tipi come Heidegger e Sartre, hanno rivolto al calcio un occhio di riguardo, non disdegnando di farne entrare l'esempio nelle loro alte opere. Non c'è dunque da stupirsi che qualcuno di questo giro si metta ora a riflettere sul "dramma" umano del ghanese Gyan, cavandone virtuose riflessioni di ordine etico, come ha fatto qualche giorno fa Michela Marzano, che ha ragionato da par suo sul "coraggio dello sconfitto". Gyan, all'ultimo minuto dei tempi regolamentari, ha appena fallito clamorosamente il rigore che avrebbe portato il Ghana in Paradiso. Così la partita fi-

nisce pari e resta solo la roulette della cosiddetta fase dei rigori incrociati. Si suppone che Gyan sia al culmine della disperazione, eppure è il primo a presentarsi sul dischetto, tira e segna. Cosa aveva detto, tanto tempo fa, Aristotele? Che il coraggio non consiste nel non aver paura, bensì nel sapere andare oltre la paura. Dunque, l'uomo coraggioso non è colui che non commette errori, ma colui che controlla emozioni e paura e si assume tutta la responsabilità dell'errore che ha commesso. Il gesto di Gyan non basterà a salvare la sua squadra, tuttavia resta un esempio, importante per tutti, di comportamento filosofico.

Consento con l'analisi della collega (forse un po' rapida e riduttiva), noto soltanto l'acrobazia di mettere insieme cose che facciamo un po' fatica a omologare. Il pensiero filosofico deve guardare essenzialmente al quotidiano, su questo non ci piove, tuttavia vedo male l'accoppiata Aristotele-Gyan e non mi pare possibile estrapolare il vissuto di questo coraggioso giocatore ghanese dalla cornice spettacolare e decisamente consumistica dei Mondiali di calcio.

Se Gyan diventasse un eroe dei nostri tempi (i quali, comunque, sono tempi che bruciano tutto e molto in fretta), resterei alquanto perplesso, e osserverei che la cosa sa-

rebbe in sé un po' triste, e mi sembrerebbe bizzarro il fatto che la filosofia debba andare a cercare simili discutibili eroismi per confermare verità supposte eterne (in quanto esposte nei testi sacri del pensiero).

Potenza del calcio, e della televisione che vi si adatta perfettamente. Intanto, a Roma, si discute con grande serietà delle "parole" della politica. Già, come parla la politica? Qualcuno dovrebbe prendere molto sul serio quello che tutti sanno, e cioè che il discorso dei nostri attuali politici, la forma e le retoriche della loro discorsività, sono attraversati da parte a parte dalla metafora calcistica. Non c'è discorso, di destra o di sinistra,

che non vi si imbatte e non affidi alle immagini prelevate dallo sport nazionale una qualche capacità persuasiva. D'altronde i saltelli gioiosi della Merkel, visti in tv, ci dicono che non è soltanto una sindrome italiana, come se tra politica e tifo esistesse ovunque un curioso e consistente vincolo.

Poiché se ne fanno ogni giorno, il nostro politico non può davvero rinunciare alla parola "autogol". E a moltissime altre del medesimo tenore. Mi si obietterà che tra forme e contenuti c'è un bel salto. Non sarei così sicuro, dato che anche i cosiddetti contenuti sono per lo più immunizzanti e che lo stesso effetto retorico agisce torcendo la

verità in modo spettacolare.

Se poi, nel calcio, andiamo addirittura a scovare esempi di coraggio, responsabilità verso gli errori, proibiti morale, a mio parere la frittata politica è fatta. Altro che "ghe pensi mi", frase che richiama l'avanspettacolo, perché qui c'è qualcosa che è penetrato in profondità nel linguaggio della politica e che fa parte, a pieno titolo, del grande spettacolo in cui siamo tutti immersi e dal quale non è così facile tirarsi fuori: anche se ha l'aria di essere un pesante autogol nella partita poco promettente che sta giocando in Italia l'attuale democrazia.

Pier Aldo Rovatti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

solo a Opicina in via di Prosecco, 33 - Uicino alla chiesa

DA SEMPRE I PREZZI PIÙ BASSI DI TRIESTE E PROVINCIA

Ecco alcuni esempi: ALMO NATURE gatto 70g fino ad esaurimento scorte 1,05€ 0,89€	ROYAL CANIN MAXI ADULT 15+3Kg in omaggio 64,90€ 44,90€	HILL'S gatto 10kg 68,00€ 49,90€	ROYAL CANIN FIT 32 10+2kg in omaggio 64,90€ 51,90€	FORZA 10 Mantenimento 15kg 67,90€ 47,90€	GOLDEN EAGLE cane 15kg (solo salmone) 76,00€ 58,00€
--	--	---	---	--	---

APERTI DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 8.30 ALLE 13.00 E DALLE 16.30 ALLE 19.30

BUONE VACANZE A TUTTI

L'Ancona presenta carte incomplete Fantinel: «La B ci spetta, non molliamo»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE «L'Ancona, al momento della scadenza dei termini di ieri, non era in regola. Quindi la serie B spetta a noi». Stefano Fantinel parla chiaro e annuncia che d'ora in poi non accetterà per la Triestina nessun altro destino che quello della cadetteria. La società alabardata, quindi, non solo si ritiene perfettamente in regola per la Lega Pro dopo la certificazione avuta dalla Direzione del lavoro che è stata allegata al ricorso, ma ora ritiene di avere il diritto di giocare in serie B. Il ripescaggio dell'Unione fra i cadetti, in effetti, comincia a diventare una concreta possibilità, ma la strada non è ancora pianata.

ANCONA. Dopo una giornata di voci e incertezze, alla fine la cosa certa è che il ricorso presentato ieri dall'Ancona alla Covisoc è incompleto. Mancavano infatti sia la fidejussione da 800mila euro, sprovvista ancora di una firma da parte di un funzionario di banca (pare che al suo posto sia stato presentato un assegno circolare), sia il pagamento dei 2 milioni e 300mila euro di contributi pregressi. L'Ancona, però, conta di completa-



re tutti gli adempimenti per martedì, quindi fuori tempo massimo. Ma il presidente del club dorico Flavio Mais, pur prendendosi la città di Ancona rimasta insensibile alle difficoltà della società, continua a ostentare fiducia: «Martedì completeremo la docu-

Durante una Triestina-Ancona Gorgone contro Mastrorunzio. A destra Stefano Fantinel



pescaggio (ma una vera e propria lista non è mai stata diffusa, ndr) e già da qualche giorno i politici veronesi si stanno muovendo per spingere le istanze della società gialloblu, soprattutto dopo la prima bocciatura

Il vicesindaco Paris Lippi con una maglia alabardata prima di una partita benefica

DOMENICA SPORT

VELA Tra le 9.30 e le 19, nel golfo giuliano, si disputa la seconda giornata della regata Trieste-Monfalcone-Trieste. Al Villaggio del Pescatore, invece, si conclude il Mosquito Coast (regata per classi Multiscifi della Polisportiva San Marco), mentre, tra le 9 e le 19 sempre nel golfo di Trieste, è in calendario la sesta regata zonale.

TENNIS Seconda giornata, al Tc Triestino di Padriciano, del torneo femminile di quarta categoria e N.C.

GOLF Al Golf Club Trieste di Padriciano si disputa l'Audi Quattro Cup, gara a coppie formula greensome.

CALCIO Prosegue il Triestina Summer Camp al villaggio Ge.Tur. di Lignano Sabbiadoro. Alla Beach Arena di Lignano Sabbiadoro iniziano le qualificazioni ai mondiali 2011 di beach soccer e termineranno il 18 luglio.

ATLETICA Seconda giornata dalle 16 della Coppa Marino Borghes al campo Fabretto di Gorizia.

PESCA Alle 8 ultima giornata dei campionati italiani di canna da riva a Monfalcone (concorrenti posizionati presso diga di Marina Nova, bacino di Panzano, porto, molo della De Franceschi).



VELA

Trieste Modiano insegue il podio

Il Giro lascia lo Ionio e approda nel Tirreno Riva del Garda leader

TRIESTE Con vento di Levante sui 5 nodi, è partita ieri mattina la 15ª tappa del Girovela, la costiera che condurrà entro oggi la flotta da Roccella Ionica a Tropea. Per Trieste Modiano, dopo il recupero con un terzo posto nel bastone di venerdì, si tratta di recuperare importanti punti per un vantaggio di Basilicata e Sardegna. La tappa è un momento importante perché segna il passaggio dallo Ionio al Tirreno. E proprio nel "braccio" che collega i due mari, i concorrenti dovranno mettere alla prova la propria abilità: nello Stretto di Messina, punto caratterizzato da forti correnti che variano continuamente di intensità e direzione, saranno, infatti, fondamentali le scelte tattiche per riuscire a sfruttare, a proprio vantaggio, le correnti.

MONDIALI GIOVANI

In Turchia tre equipaggi giuliani con buone possibilità

nell'insediatura precedente il porto di Reggio Calabria, una boa che segnerà il cancello, utile ai fini della classifica se in cui gli equipaggi non riuscissero a coprire le 130 miglia previste nelle 34 ore di tempo massimo stabilite.

In prossimità della cittadina calabro-tirrenica, poi, i girini si troveranno a dover affrontare i leggeri e variabili venti di Capo Vaticano, per raggiungere, infine, seguendo la costa, l'arrivo davanti a Tropea. Ieri in partenza si è subito messa in evidenza Riva del Garda Trentino, con Lorenzo Bressani al timone, che ha passato per prima la boa di disimpegno seguita da Sardegna Regione Autonoma Sardegna, timonata da Ciabatti, e da Castelsanpietro Terme ML System, guidata da Kortikov. Le regate costiere si possono seguire in diretta dal sito www.velaitalia.net. La classifica generale: 1) Riva (93) 2) Castelsanpietro T. (87) 3) Basilicata (82) 4) Sardegna (62) 5) Trieste Modiano (55) 6) Ravenna (53) 7) Conegliano (38) 8) Treviso (30).

MONDIALI GIOVANI ISAF Al via oggi, con tre prove, il campionato mondiale giovanile a Istanbul. Tre gli equipaggi locali coinvolti nella manifestazione: si tratta di Giovanni Coccoluto, classe Laser radial, del Circolo della vela di Muggia, di Iacopo Cunial e Matteo Inchiostri, in classe 420 maschile della Società velica di Barcola e Grignano, e dei fratelli Alessandro e Andrea Savio nella classe 29er della Società triestina della vela. (f.c.)

IL CASO

Altre città reclamano la serie cadetta

TRIESTE Anche il Comune di Trieste è pronto a inoltrare un proprio ricorso al Tar per sostenere le ragioni della Triestina. Una mossa che verrebbe effettuata anche per lanciare un preciso segnale di fronte a eventuali controffensive da parte di altre città in corsa per il ripescaggio, Verona in primis.

L'Hellas infatti è seconda nella graduatoria delle aventi diritto al ri-

IL VICESINDACO LIPPI

Anche il Comune pronto a ricorrere al Tar: «Difendiamoci dalle furberie»

della Triestina da parte della Covisoc. E sempre da un contesto politico potrebbero arrivare nei prossimi giorni assist all'Ancona in difficoltà.

L'Unione, insomma, con le sue iniziative si sta inevitabilmente facendo anche qualche nemico in giro per l'Italia e c'è chi è pronto a punire qualsiasi passo falso venga commesso dalla digiungenza alabardata.

Ieri c'è stato un nuovo

colloquio telefonico tra il presidente della Triestina Stefano Fantinel e il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi. Alla fine è arrivata una rassicurazione da parte comunale. «Appena sarà dimostrato che l'Ancona - come sembra - è fuori rispetto ai parametri che vengono richiesti dalla Covisoc, il Comune è pronto a ricorrere al Tar e in qualsiasi altra sede. Bisogna far rispet-

tare le regole. Non vogliamo furberie. Se venissero concesse deroghe a chi ha dimostrato di non essere stato corretto, Trieste e la Triestina subirebbero un danno».

«La città - conclude Lippi - è attenta a quanto sta succedendo. L'Unione è la prima della lista per l'eventuale ripescaggio, la politica e i giochi dei partiti non devono entrare per cercare di modificare questa situazione». (r.d.)

tutto una farsa. Siamo noi a dover ricominciare dalla B, non l'Ancona. Servono due milioni per il ripescaggio? Non preoccupatevi per quello, in qualche modo faremo perché la B ce la meritiamo».

IL DIESSE. In mezzo a questa incertezza, c'è ancora una squadra da costruire, un allenatore da scegliere e un direttore sportivo da trovare per cominciare a fare il mercato. Anche se su quest'ultimo punto il presidente è sibillino, facendo quasi intendere che per questo ruolo potrebbe addirittura arrangiarsi in modo autonomo: «Il direttore sportivo? Mah, mi vien da pensare che le tre squadre promosse quest'anno in serie A una figura di questo tipo non ce l'avevano...».

ALLENATORE. Quanto all'allenatore, la prossima settimana dovrebbe essere quella buona: «Questa incertezza ci fa lavorare male e non aiuta, ma io so che bisogna cominciare. E l'ora delle scelte: sul mio foglietto ci sono i nomi di 5 o 6 allenatori da contattare, ma è ovvio che pesa l'incertezza sulla categoria. Sono meno preoccupato dalla squadra, non è stata mica smembrata. La data del ritiro? Spero al massimo per lunedì 19 luglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AD OGNI UNO LA SUA SPORTAGE.



11 versioni per la tua voglia di libertà.

ANCHE GPL

Da 15.950 euro*

* Con incentivo Kia di 6.000 € per vetture benzina e diesel. I.P.T. esclusa. Versione 2.0 CVT Active 2wd. Consumo combinato (litri/100km) da 7,0 a 11,2. Emissioni CO₂ (g/km ciclo combinato) da 176 a 237. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 31/07/2010. Non cumulabile con altre iniziative in corso. ** Per Sportage Ecosuv la garanzia è di 3 anni/100.000 km. Tutti i dettagli presso i concessionari.

7 ANNI
SPORTAGE
GARANZIA
7 anni o 150.000 km.

Motori benzina e turbodiesel common rail con FAP di serie. 2 o 4 ruote motrici.

Finanziamenti personalizzati con
KIA FOR YOU
by Santander Consumer Bank

Servizio Clienti
848.58.25.88
Tutti i giorni

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

KIA

The Power to Surprise™

Vieni a vedere la tua Sportage da:

PROGETTO 3000 SRL

Via Cavalieri di Malta, 6 - MUGGIA (TS) - Tel. 040 232373 / Via Divisione Julia, 4 - STARANZANO (GO) - Tel. 0481 793045

FORMULA UNO. GP DI GRAN BRETAGNA

Red Bull in prima fila, poi c'è Alonso

Settimo tempo per l'altro ferrarista Massa a Silverstone, solo quattordicesimo Button

SILVERSTONE Red Bull e Sebastian Vettel imprendibili nelle qualifiche del Gran Premio di Gran Bretagna, decimo appuntamento del Mondiale di F1.

Il pilota tedesco, infatti, partirà dalla pole position grazie al miglior tempo di 1'29"615 a oltre 236 chilometri orari di media. Il suo compagno di squadra, Mark Webber, più lento di 143 millesimi si dovrà accontentare di partire dalla seconda piazza. Un ottimo risultato, considerato che l'australiano è reduce dallo spaventoso incidente di Valencia.

La Rb6 è certamente la vettura da battere anche sul rinnovato circuito di Silverstone, dimostrando di aver un ottimo bilanciamento sia con le gomme morbide che con quelle dure.

Oggi i due proveranno a fare gara tra di loro. Fernando Alonso proverà ad inserirsi, in virtù del suo terzo tempo in qualifica. Ma l'asturiano accusa un ritardo di otto decimi. Le modifiche presentate dalla Ferrari sulla F10 dimostrano il buon lavoro svolto dagli uomini di Maranello, anche se Felipe Massa ha accusato grossi problemi di grip con le gomme nuove che non gli consentivano di girare veloce. Il paulista non è riuscito, infatti, a far meglio del settimo tempo, sette deci-

Cosi' al via a Silverstone			
Diretta TV: ore 14.00 Rai Uno			
5 Sebastian Vettel	1 ^a Fila	Mark Webber	6
Red Bull		Red Bull	
8 Fernando Alonso	2 ^a Fila	Lewis Hamilton	2
Ferrari		McLaren	
4 Nico Rosberg	3 ^a Fila	Robert Kubica	11
Mercedes GP		Renault	
7 Felipe Massa	4 ^a Fila	Rubens Barrichello	9
Ferrari		Williams	
22 Pedro de la Rosa	5 ^a Fila	Michael Schumacher	3
BMW Sauber		Mercedes GP	
14 Adrian Sutil	6 ^a Fila	Kamui Kobayashi	23
Force India		BMW Sauber	
10 Nico Hulkenberg	7 ^a Fila	Jenson Button	1
Williams		McLaren	
12 Vitaly Petrov	8 ^a Fila	Sebastian Buemi	16
Renault		Toro Rosso	
17 Jaime Alguersuari	9 ^a Fila	Heikki Kovalainen	19
Toro Rosso		Lotus	
24 Timo Glock	10 ^a Fila	Vitantonio Liuzzi	15
Virgin		Force India	
18 Jarno Trulli	11 ^a Fila	Lucas di Grassi	25
Lotus		Virgin	
20 Karun Chandhok	12 ^a Fila	Sakon Yamamoto	21
Hispania Racing		Hispania Racing	

mi e mezzo più lento di Alonso.

In seconda fila al fianco del due volte iridato, partirà Lewis Hamilton, più lento di 130 millesimi con la sua McLaren-Mercedes. Così come per il team di Maranello, anche quello di Woking ha una vettura indietro sulla griglia. Addirittura quella di Jenson Button

si schiererà in settima fila con il 14mo tempo. Il campione del mondo in carica, infatti, sembra aver sofferto più di Hamilton le modifiche apportate alla MP4/25.

Gli scarichi bassi mostrati nelle libere del venerdì e subito messi da parte per le qualifiche di ieri, hanno messo in confusione Button che non è

riuscito a trovare un buon assetto, non sfruttando al meglio le gomme. Dalla terza fila, invece, partiranno la Mercedes di Nico Rosberg, staccato di soli 69 millesimi da Hamilton e la Renault di Robert Kubica. Il polacco è a quattro decimi dal giovane tedesco.

Quarta fila tutta paulista con Felipe Massa e Rubens Barrichello, con la Williams, divisi tra di loro di soli tre millesimi. Quinta ed ultima fila della Q3 per la Sauber dello spagnolo Pedro de la Rosa e la Mercedes di Michael Schumacher a 1"8 dalla pole di Vettel. In ritardo rispetto alla prima parte della stagione sono apparse le due Force India, con Adrian Sutil, undicesimo e Tonio Liuzzi, quindicesimo al termine delle qualifiche e poi penalizzato di cinque posizioni per aver ostacolato nel corso della Q2 la Williams di Hulkenberg. Per l'abruzzese, quindi, una partenza ancora più ad handicap dalla decima fila con il ventesimo tempo. Nella "battaglia" tra i nuovi team, diciottesimo tempo per Heikki Kovalainen con la Lotus. Il suo compagno di squadra, Jarno Trulli è 20^o preceduto anche dalla Virgin del tedesco Timo Glock. In ultima fila le due HRT, con il giapponese Sakon Yamamoto che ha preso il posto di Bruno Senna, ultimo a sette secondi dalla pole.

Fernando: pronto a sfidare Rossi anche in moto o nei rally



Fernando Alonso insieme a Vettel

MADRID «Se un giorno ci sarà da farlo, lo farò, perché no? Adesso che sono in Ferrari sarebbe tutto più facile»: ha risposto così Fernando Alonso al giornalista spagnolo di As che gli ha chiesto se accetterebbe ora la sfida che gli era stata lanciata da Valentino Rossi nel 2006 per un testa a testa da realizzarsi su una F1, una moto e un'auto da rally.

Il pilota asturiano, intervistato a Silverstone, ha messo però le mani avanti: «Beh, lui (Valentino) prova molto di più di me in Formula 1 che io in moto. Ogni tot tempo realizza

dei test nei quali si diverte e impara. Io non credo di essere capace di fare quei test su due ruote», ha riflettuto Alonso, alludendo ai giri che Rossi ha effettuato anche in tempi recenti proprio sulle rose di Maranello.

«Credo che (la sfida) sarebbe solo per lo spettacolo, niente di serio immagino. E io la cosa della moto la vedo abbastanza difficile: magari la accendo e mi si spegne subito», scherza ancora Fernando Alonso.

Per l'asturiano infatti «è completamente impossibile pilotare» come fanno i centauri della MotoGP.

ATLETICA LEGGERA. MEETING INTERNAZIONALE

Da Powell a Pistorius le stelle si sfidano sulla pista di Lignano

UDINE Ritorna in regione la grande atletica con la 21.ma edizione del meeting internazionale di Lignano, presentato ieri e in programma domenica 18 luglio alle 20 allo stadio Teghil. La manifestazione, organizzata da Nuova atletica del Friuli e inserita nel circuito degli eventi di Sport, cultura e solidarietà, porterà a Lignano molti nomi di gran rilievo, dai velocisti Asafa Powell, Nesta Carter (9'91 sui 100), Marc Burns e Wallace Spearmon ai quattrocentisti Jamaal Torrance e Oscar Pistorius (che gareggerà con i normodotati, dal saltatore in lungo Chris Noffke (8,33) a quello in alto Dusty Jonas, 2,36 indoor. In campo femminile, assente per le vicende legate a un presunto doping la velocista giamaicana Shelly Ann Fraser, spiccano le statunitensi Williams e Barber nei 100, le connazionali Alycia Johnson e Maggie Vessey e la giamaicana Vonette Dixon negli 800. Nel lungo attese alla prova la nigeriana Okagbare e Jimoh ma anche la friulana di Carlino Tania Vicenzino che a Grosseto ha conquistato il suo quarto titolo italiano.

La pattuglia regionale che vedrà schierati anche i saltatori in alto Talotti, Alterio e Alessia Trost e l'astista Giulia Cargnelli, oltre a molte giovani promesse nei 100, 400 e 800. Di rilievo poi, nelle competizioni per disabili, La Barbera



Asafa Powell

nel lungo, mentre mancherà per impegni personali il triestino Stefano Lippi.

«Sarà un meeting che vedrà la partecipazione di ben dieci atleti attualmente ai primi 10 posti nelle classifiche mondiali» ha sottolineato Giorgio Danni, della Nuova atletica del Friuli nella presentazione, cui hanno partecipato anche l'assessore regionale De Anna, il sindaco di Udine Honsell e i campioni Venanzio Ortis e Paolo Casarsa, che hanno evidenziato l'aspetto sociale dell'evento (sabato avrà luogo la cena solidale di beneficenza con la presenza di alcuni campioni), il sostegno economico dei privati allo sport e la bontà della Legge sul talento.

Edi Fabris

Tour, Cancellara crolla in salita

Al primo traguardo alpino la maglia gialla al francese Chavanel

STATION DE ROUSSES Prime salite e primi verdetti importanti al Tour de France: Sylvain Chavanel (Quick Step) ha vinto in solitaria la settima tappa da Tournus a Station de Rousses, di 165,4 chilometri e si è quindi ripreso la maglia gialla che suo malgrado aveva dovuto cedere ad Aremberg, nel giorno della tappa sul pavé, quando era stato attardato dalle forature, dopo averla conquistato sul traufuaro di Spa.

Tutti i grandi (o presunti tali) sono invece arrivati insieme, un paio di minuti dopo, senza sorprese tra gli attesi Contador, Armstrong e Schleck che evidentemente hanno il pensiero già alla tappa odierna, quando si correrà la temuta frazione che in 189 chilometri porterà la carovana della Grande Boucle a Morzine-Avoriaz, a quota 1796 metri dopo aver superato altre quattro asperità,



Chavanel arriva da solo al traguardo di Station des Rousses

tra cui il Col de la Ramaz (a quota 1619 metri) per quella che è dunque la prima tappa di alta montagna dell'edizione 2010 del Tour. E per questo, forse, ieri i big sono rimasti a guardare, hanno preferito lasciare campo libero prima a Pineau, anche lui della squadra Quick Step, e poi a Chavanel, con il solo team Saxo Bank che ha provato in

qualche modo a difendere la maglia del giallo del suo Fabian Cancellara, senza però riuscire anche perché l'attacco della Quick Step così combinato ha funzionato e nulla ha potuto pure un Damiano Cunego che ha fatto un paio di scatti ma senza riuscire nell'aggancio.

A Pineau dunque sono andati i punti per la clas-

sifica della maglia a pois (quella degli scalatori) e a Chavanel il compito di andare all'attacco finale e conquistare tappa (per lui è stato il secondo successo di questo Tour) e la maglia gialla. Sul traguardo Chavanel ha infatti chiuso con 57 secondi di vantaggio sullo spagnolo Valls, quindi Garate e Voeckler, e poi il gruppo dei migliori a 2 minuti e 10 secondi.

Cancellara è invece clamorosamente crollato ed è arrivato con una ventina di minuti di ritardo.

E stata una tappa molto dura per il gran caldo, con l'asfalto che in alcuni punti si è letteralmente liquefatto ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per sistemare la strada ed evitare rischi per la carovana.

E oggi sarà ancora più dura, con cinque asperità: all'arrivo si potrebbe dunque avere un'idea di chi dovrà già dire addio al sogno di vincere questa edizione del Tour de France.

CICLISMO. GIRO D'ITALIA DONNE: UNA STATUNITENSE IN ROSA

Lo Stelvio incorona la Abbott



Mara Abbott

STELVIO Doma lo Stelvio e le avversarie, fa sua la tappa epica e tanto attesa del Giro Donne. E si prepara a scrivere il suo nome nell'albo d'oro della corsa rosa. E la statunitense Mara Abbott la regina dello Stelvio, di un Giro Donne che ogni giorno regala emozioni, mai prevedibile e ricco di grande sport a pedali.

Una tappa breve ma molto intensa quella che ha portato tutto il Giro Donne da Livigno sino in vetta alla Cima Coppi del Passo dello Stelvio, tempio del ciclismo mai domato prima dalle eroine del ciclismo al femminile. Prima un controllo molto attento ed oculato della corsa, poi l'attacco alla base dello Stelvio, la selezione, lo scatto secco a dispetto dell'inglesina Emma Pooley e

l'arrivo in perfetta e trionfante solitudine. Sono questi gli ingredienti prestigiosi di una tappa incoronata dal pubblico e da un paesaggio fantastici.

La svolta della gara a due chilometri dal Passo dello Stelvio dove la maglia rosa Mara Abbott piazza lo scatto giusto ai danni della Pooley, che scivola a una ventina di secondi che risulteranno fatali per l'esito della tappa. Regolare la maglia rosa sulla strada che sale a ben oltre duemila metri. Per la Abbott il trionfo di un'atleta capace di replicare, poche ore dopo il successo di Livigno, un'altra esaltante vittoria, a un passo dal trionfo finale di Monza e dalla conquista della maglia rosa, obiettivo numero uno per la statunitense e per il suo team.



BAD BLEIBERG, CARINZIA - AUSTRIA



OFFERTA ESTATE 5 LAGHI
3 giorni € 333,-
5 giorni € 444,-
a persona/mezza pensione
€ 100,- di ASSEGNO SCONTO su tutti i pacchetti. Scarica il buono subito in www.falkensteiner.com!
Offerta prenotabile fino 15.09.10

5 laghi da favola e una romantica private SPA solo per voi!

Il Lifestyle Hotel & Spa Bleibergerhof vi offre 2.500 mq di oasi acquatica con acqua termale, una private SPA per momenti esclusivi, accesso alle spiagge dei 5 laghi più belli della Carinzia per rigenerarvi e infine un'ottima cena gourmet. Una favola per due!

Ulteriori informazioni & prenotazioni: Tel. +43 4244 2205, www.bleibergerhof.falkensteiner.com

OGGI IN ITALIA



NORD: bel tempo con ampi spazi soleggiati e locali annuvolamenti eccezionali fatti per il settore alpino dove si avrà una moderata instabilità che darà luogo a piovoschi sparsi. **CENTRO E SARDEGNA:** il cielo sereno continuerà a dominare lo stato del tempo nonostante locali annuvolamenti sulla dorsale appenninica. **SUD E SICILIA:** ancora bel tempo con ampi spazi di sereno.

DOMANI IN ITALIA



NORD: bel tempo con ampi spazi soleggiati e scarsa nuvolosità eccezionale per il settore alpino. **CENTRO E SARDEGNA:** il cielo sereno continuerà a dominare lo stato del tempo nonostante la formazione temporanea di annuvolamenti sulla dorsale appenninica. **SUD E SICILIA:** ancora bel tempo e cielo privo di nuvolosità salvo qualche temporaneo annuvolamento pomeridiano.

TEMPERATURE

IN REGIONE

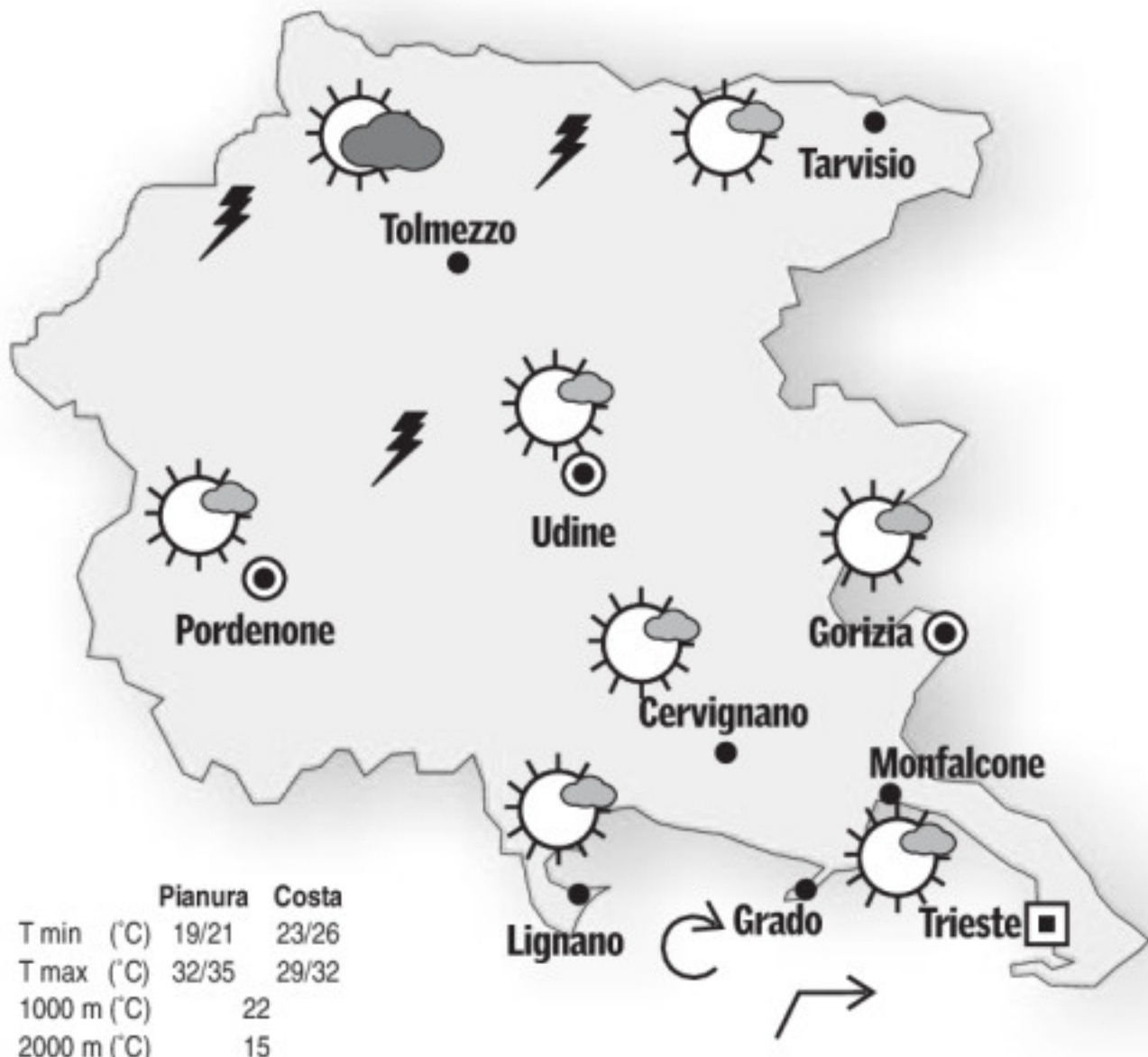
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,7	27,5
Umidità	65%	
Vento (velocità max)	14 km/h da W	
Pressione	stazionaria 1021,5	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	20,0	32,4
Umidità	50%	
Vento (velocità max)	11 km/h da S-W	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	20,0	32,1
Umidità	48%	
Vento (velocità max)	11 km/h da S	
GRADO	min.	max.
Temperatura	21,3	28,6
Umidità	49%	
Vento (velocità max)	9 km/h da SW	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	19,1	32,2
Umidità	41%	
Vento (velocità max)	9 km/h da E-N-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	19,7	31,2
Umidità	54%	
Vento (velocità max)	14 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	20,5	30,1
Umidità	51%	
Vento (velocità max)	12 km/h da SW	

IN ITALIA

ALGERO	20	33
ANCONA	17	28
AOSTA	15	27
BARI	17	26
BERGAMO	22	30
BOLOGNA	21	32
BOLZANO	21	34
BRESCIA	21	31
CAGLIARI	20	30
CAMPOBASSO	19	26
CATANIA	18	28
FIRENZE	21	34
GENOVA	25	29
IMPERIA	24	27
L'AQUILA	12	27
MESSINA	24	31
MILANO	23	31
NAPOLI	20	31
PALERMO	23	27
PERUGIA	18	33
PESCARA	16	27
PISA	20	33
R. CALABRIA	21	29
ROMA	20	30
TARANTO	20	28
TORINO	22	29
TREVISO	21	31
VENEZIA	31	30
VERONA	23	33

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Al mattino avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso; in giornata sui monti si formeranno annuvolamenti con probabili locali temporali, forse anche forti, che potranno interessare anche qualche zona di pianura. Ci sarà caldo afoso, parzialmente mitigato dalla brezza sulla costa.

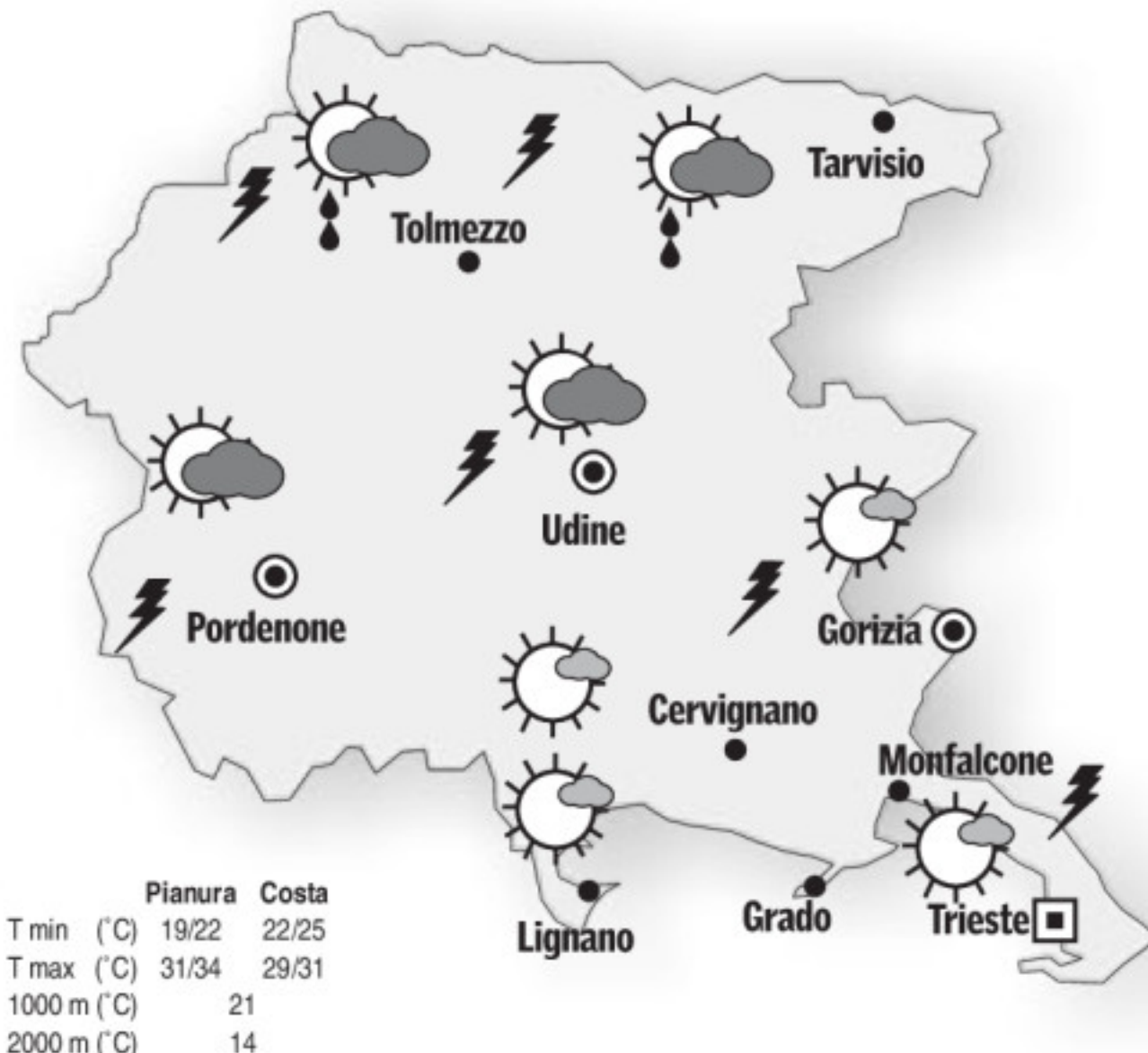
OGGI IN EUROPA



Una fascia di alta pressione si estende quasi ininterrotta dalle Azzorre fino al mar Baltico. La regione interessata da questo anticiclone corrisponde ad una massa di aria estremamente calda che ricopre la penisola iberica, l'est della Francia, il Mediterraneo occidentale e l'Europa centrale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile con maggiore presenza di sole al mattino e sulla costa, mentre in giornata saranno probabili temporali sparsi, localmente anche forti. Farà ancora caldo piuttosto afoso specie in pianura. Sulla costa soffierà debole brezza.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	24,0	2 nodi S	21,55 +50	3,19 -69
MONFALCONE	calmo	23,6	2 nodi S	22,00 +50	3,24 -69
GRADO	quasi calmo	23,7	5 nodi S-S-E	22,20 +45	3,44 -62
PIRANO	quasi calmo	24,2	3 nodi E-S-E	21,50 +50	3,14 -69

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	20	32	LUBIANA	14	33
AMSTERDAM	17	32	MADRID	20	34
ATENE	22	29	MALTA	21	28
BARCELONA	24	32	MONACO	18	31
BELGRADO	16	31	MOSCA	21	28
BERLINO	20	12	NEW YORK	22	27
BONN	18	33	NIZZA	25	27
BRUXELLES	18	31	OSLO	14	37
BUCAREST	17	31	PARIGI	20	30
COPENHAGEN	20	29	PRAGA	16	29
FRANCOFORTE	20	20	SALISBURGO	17	31
GERUSALEMME	np	31	SOFIA	15	26
HELSINKI	15	31	STOCOLMA	15	18
IL CAIRO	23	31	TUNISI	21	34
ISTANBUL	19	30	VARSAVIA	16	27
KLAGENFURT	18	32	VIENNA	13	24
LISBONA	18	35	ZAGABRIA	14	31
LONDRA	17	35	ZURIGO	16	35

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Occorre un piano preciso per concludere la giornata in maniera soddisfacente e secondo le previsioni. Eviterete di dimenticare un impegno familiare. Accettate un invito.

LEONE
23/7 - 22/8

Questa giornata sarà un alternarsi di situazioni vincenti ed entusiasmanti a circostanze imprevedibili e meno fortunate. Se siete alla ricerca di emozioni, oggi troverete quello che fa per voi.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Solo con il dialogo e la tolleranza potrete risolvere vecchi malintesi con un amico. Fra voi è una persona conosciuta da poco nascerà una bella storia d'amore.

TORO
21/4 - 20/5

In un momento di rabbia nelle prime ore della mattina rischiate di commettere l'errore di modificare senza motivo i progetti per la giornata. Una banale discussione.

VERGINE
23/8 - 22/9

Un colpo di fulmine metterà a dura prova la solidità del vostro rapporto sentimentale costringendovi a un chiarimento con voi stessi e con i vostri sentimenti, oltre che con il partner.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un progetto umanitario vi coinvolgerà molto e servirà a farvi cambiare internamente. Un'alimentazione poco equilibrata sarà all'origine di certi disturbi digestivi.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Parlate poco e dosate le parole, non soltanto per evitare le discussioni, ma per non fare confidenze su una questione che vi sta a cuore. Tacete anche con le persone di famiglia.

BILANCIA
23/9 - 22/10

In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi coraggiosi. Prestate maggiore attenzione alla persona amata: in questo momento si sente un po' trascurate. Accettate un invito.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Per voi il riposo domenicale non esiste, la mente vi tiene continuamente occupati con questioni pratiche e con i problemi di lavoro. Non esistono problemi che non possiate risolvere.

CANCRO
21/6 - 22/7

Cercate di trascorrere le ore pomeridiane in compagnia di persone piacevoli e distensive. I vostri nervi richiedono questo tipo di svago. Non dimenticate il riposo.

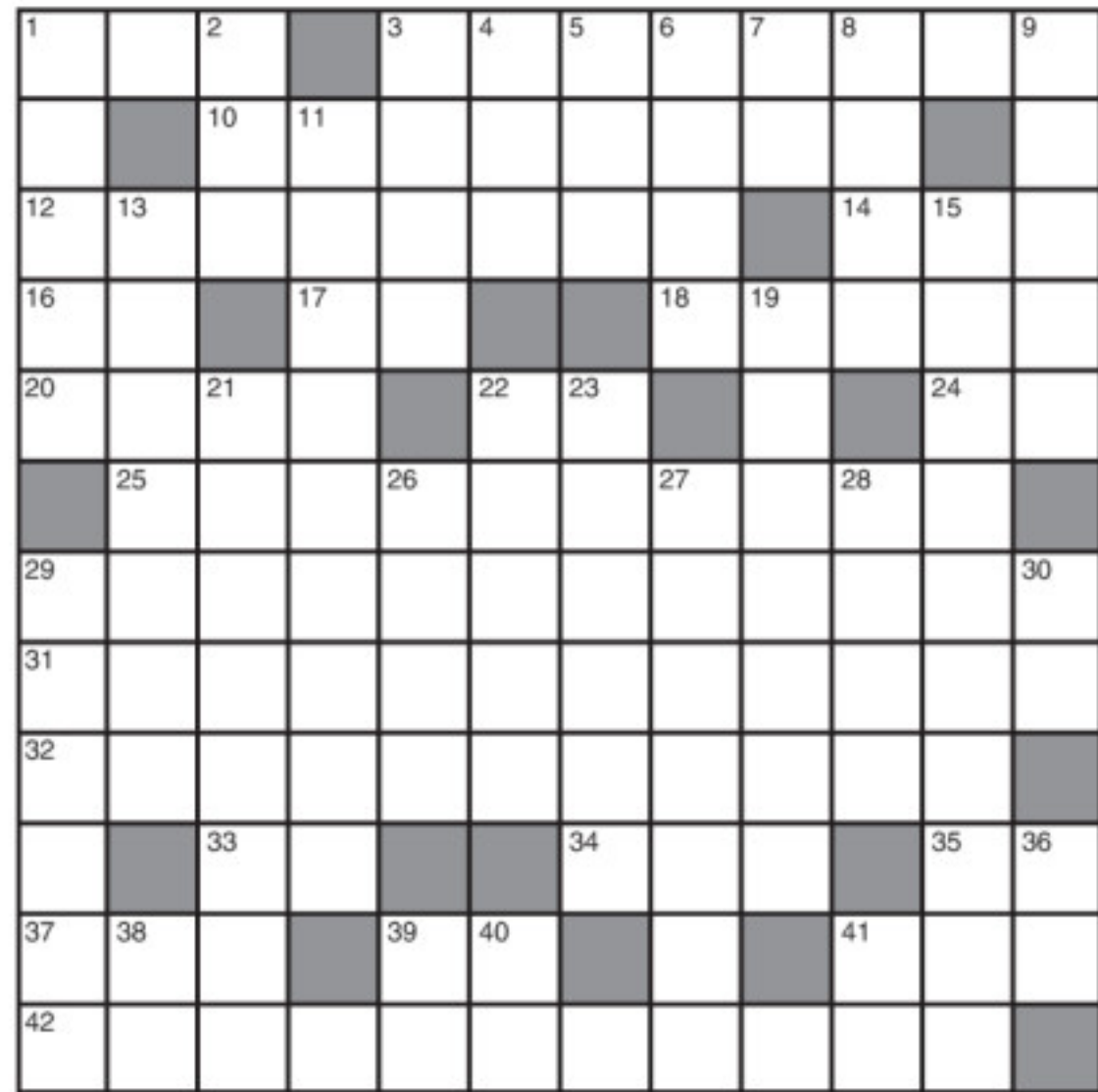
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Attraversate una fase di instabilità emotiva che potrebbe condurvi in situazioni imbarazzanti. Siete volubili ed impulsivi, proprio come un bambino. Più razionalità.

PESCI
19/2 - 20/3

Gli astri vi infonderanno un senso di benessere generale. E' quindi arrivato il momento di poter contare sul miglioramento di tante situazioni della vostra vita. Dialogo.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Il mio uscio di notte
Per... esigenza mia particolare
reca davanti il nome ed il casato,
ma spesso ad impedirmi di girare
me lo trovo sbarrato!

LUCCETTO (6/7 = 5)
L'orso del circo
In un clima fantastico, irreale,
sotto la guida di un'esperta mano
gira di qua e di là... grave e marziale
il passo batte e la marchetta fa.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Assieme - 3 Antica arma - 10 Superato... indirettamente - 12 Non concreti - 14 Lo sport bianco - 16 Word Processing - 17 Sono vicine nel coro - 18 Lo Stato federato indiano con capitale Dispur - 20 L'effetto del tennista - 22 Appare poco - 24 Coda di puma - 25 Imbarcazione a due scafi - 29 Si preme per filare - 31 Il film degli «acchiappafantasmi» - 32 Katia della musica lirica - 33 Estremo Oriente - 34 Opposto a OSO - 35 Sigla del Senegal - 37 I migliori tappeti persiani - 39 La direzione di chi sale - 41 Vale orecchio - 42 Irrelevanti, trascurabili.

VERTICALI: 1 Stile di nuoto - 2 Il «King» Cole pianista - 3 La schiava di Sara che generò Ismaele - 4 Il «wagon» per dormire - 5 C'è la «pop» - 6 La si dà per canzonare - 7 Alta Tensione - 8 Diana, cantante di soul - 9 Faust la vende al diavolo - 11 Ridicolo, bizzarro - 13 Fette d'agrumi - 15 Collegi dei mafiosi - 19 Porto Usa su una profonda insenatura della costa del Pacifico - 21 Cinghiali africani - 22 Un protozoo parassita - 23 Set di preziosi - 26 Con i bassi nelle vicende della vita - 27 Molto vicino - 28 È Natale a Parigi - 29 Li esporta la Sicilia - 30 Sono in tutti i mesi - 36 Delude il corteggiatore - 38 In Cina - 39 Sofà senza pari - 40 In aula dopo la prima - 41 Poco ottimale.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
VAGLIO, TAGLIO

Indovinello:
IL CAVALLO

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Solo con Airtech Service
4 anni di garanzia totale

UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.

NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE - P. Valle Del But, 6
Tel. 0432 543202
www.airtechservice.it

Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

festival di prosa, musica, danza, poesia, arti visive e marionette dei paesi della mitteleuropa

MITTELFEST 2010

19ª edizione

GENIO
D'EUROPA
DÈMONIciviale del friuli
gorizia . udine
17-25 luglio 2010

www.mittelfest.org

PROSA

PROGETTO DOSTOEVSKIJ

ANTEPRIMA MITTELFEST

I KARMAZOV

regia Marinella Anacleto

VEN 16 LUGLIO | ORE 19.00 | GORIZIA
TEATRO VERDI

* IN CAMMINO

lettura - La spiritualità popolare slava
DOM 18 LUGLIO | ORE 11.45
PIAZZA DUOMO

* NABOKOV vs DOSTOEVSKIJ

Scrittori faccia a faccia

LUN 19 LUGLIO | ORE 18.00
CHIESA S. MARIA DEI BATTUTI

DELITTO E CASTIGO - ZLOČIN IN KAZEN

Slovensko mladinsko gledališče, Slovenia

GIO 22 LUGLIO | ORE 20.00
CHIESA S. MARIA DEI BATTUTI

IDIOTAS

regia Eimuntas Nekrošius
Meno Fortas Vilnius LituaniaSAB 24 LUGLIO | ORE 19.00 | UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

* Eventi collaterali

TRILOGIA DELLA MEMORIA

un progetto di Muta Imago per Mittelfest
regia Claudia Sorace(a+b)³LUN 19 LUGLIO | ORE 20.00 | GORIZIA
TEATRO VERDI

LEV

MER 21 LUGLIO | ORE 20.30 | GORIZIA
TEATRO VERDI

MADELEINE

VEN 23 LUGLIO | ORE 20.00 | GORIZIA
TEATRO VERDI

AFFABULATORI

STORIA DI TÖNLE

da Mario Rigoni Stern
di e con Pino PetruzzelliSAB 17 LUGLIO | ORE 20.00
CHIESA S. MARIA DEI BATTUTI

THOM PAIN (basato sul niente)

di Will Eno, con Elío Germano

MAR 20 LUGLIO | ORE 20.00
CHIESA SAN FRANCESCO

GIOCO DI MANO

di e con Gabriele Di Luca

DOM 25 LUGLIO | ORE 18.00
CHIESA S. MARIA DEI BATTUTI

MUSICA

ANTEPRIMA MITTELFEST

CORO POLIFONICO DI RUDA

direttore Fabiana Noro

GIO 8 LUGLIO | ORE 20.45
CHIESA SAN FRANCESCO

GENIUS VOCI

Swingle Singers Orchestra e
Coro Fondazione G. Verdi TriesteLUN 19 LUGLIO | ORE 22.15
PIAZZA DUOMOINFLUENZE CLASSICHE,
DA ORIENTE A OCCIDENTEKorean Philharmonic Orchestra Gyeonggi, Emilia
Romagna FestivalMAR 20 LUGLIO | ORE 22.00
CHIOSTRO SAN FRANCESCO

CADONO MORTE LE FOGLIE

Omaggio a Fryderyk Chopin
con Magdalena Aparta e Antonio BallistaMER 21 LUGLIO | ORE 18.00
CHIESA SAN FRANCESCO

BOBBY McFERRIN

in collaborazione con Studiomusica
DOM 25 LUGLIO | ORE 20.00 | UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINEPROGETTO BEETHOVEN, GENIO
ASSOLUTOBRUNELLO: LA NONA CAPOLAVORO
ASSOLUTO. BARICCO: LA NONA
CAPOLAVORO ASSOLUTO?

con Alessandro Baricco e Mario Brunello

DOM 18 LUGLIO | ORE 18.00
CHIESA SAN FRANCESCO

LEZIONE 21

film, introduce Alessandro Baricco
DOM 18 LUGLIO | ORE 20.00
CHIESA SAN FRANCESCOPROGETTO FISARMONICA,
STRUMENTO EUROPEO

MARTIN LUBENOV'S JAZZTA PRSTA

Folkfest, Bulgaria

SAB 24 LUGLIO | ORE 20.00
PIAZZA DUOMO

DA LEONARDO AI CONTEMPORANEI

Sebastiano Zorza, fisarmonica

DOM 25 LUGLIO | ORE 11.45
CHIESA SAN FRANCESCO

INFORMAZIONI

Stretta San Martino, 4 / Cividale del Friuli / UD
Tel. 0432 73 29 13 / 0432 73 07 93

BIGLIETTERIA

Stretta San Martino, 4
Cividale del Friuli / UD
Tel. 0432 73 43 61BIGLIETTERIA online:
www.greenticket.it
Tel. 899 50 00 55

DANZA

LE PAS DE DEUX GÉNIAL

Gala, Orchestra Mitteleuropea
Daniele Cipriani Entertainment
SAB 17 LUGLIO | ORE 22.00
PIAZZA DUOMO

COME MI MANCA BEETHOVEN

Balletto dell'Esperia, Glauco Venier
DOM 18 LUGLIO | ORE 22.15
CHIOSTRO SAN FRANCESCO

IL PROCESSO - PROCES

coreografia Staša Zurovac
musica Berislav Šipuš
HNK Ivan pl. Zajc Croazia
MER 21 LUGLIO | ORE 22.15
PIAZZA DUOMO

BERIO IN MOVEMENT

Compagnia Dans.Kias
in collaborazione con Forum Austriaco Milano
GIO 22 LUGLIO | ORE 22.15
CHIOSTRO SAN FRANCESCO

LOVE MACHINES

Katakò, ideazione e regia Giulia Staccioli
VEN 23 LUGLIO | ORE 22.15
PIAZZA DUOMO

ARENA

Central Europe Dance Theatre, Ungheria
SAB 24 LUGLIO | ORE 22.15
CHIOSTRO SAN FRANCESCO

CASSANDRA

con Rossella Brescia
coreografia Luciano Cannito
DOM 25 LUGLIO | ORE 22.30
PIAZZA DUOMO

FIGURA

PULCINELLA E L'ORGANETTO

i burattini di Luca Ronga
DOM 18 LUGLIO | ORE 17.30ARLECCHINO E LA TORTA
DEL DESTINOburattini della tradizione veneta
SAB 24 LUGLIO | ORE 11.00

UN PAESE DENTRO L'ALTRO

lungo il fiume e tra gli alberi
le passeggiate del CTA Gorizia
da LUN 19 a DOM 25 LUGLIO

PER LE VIE DI CIVIDALE

Evento inaugurale

DISCANTUS
PELLEGRINAGGIO IMMOTO

Dramsam Ensemble | Glauco Venier

GLAUCO VENIER

Pianoforte Jazz

RAGAZZI

lettura - Dostoevskij e l'adolescenza

SAB 17 LUGLIO ORE 17.00
CHIESA SAN FRANCESCOPer gli abbonati alle stagioni
teatrali FVG è previsto
l'ingresso con riduzione.